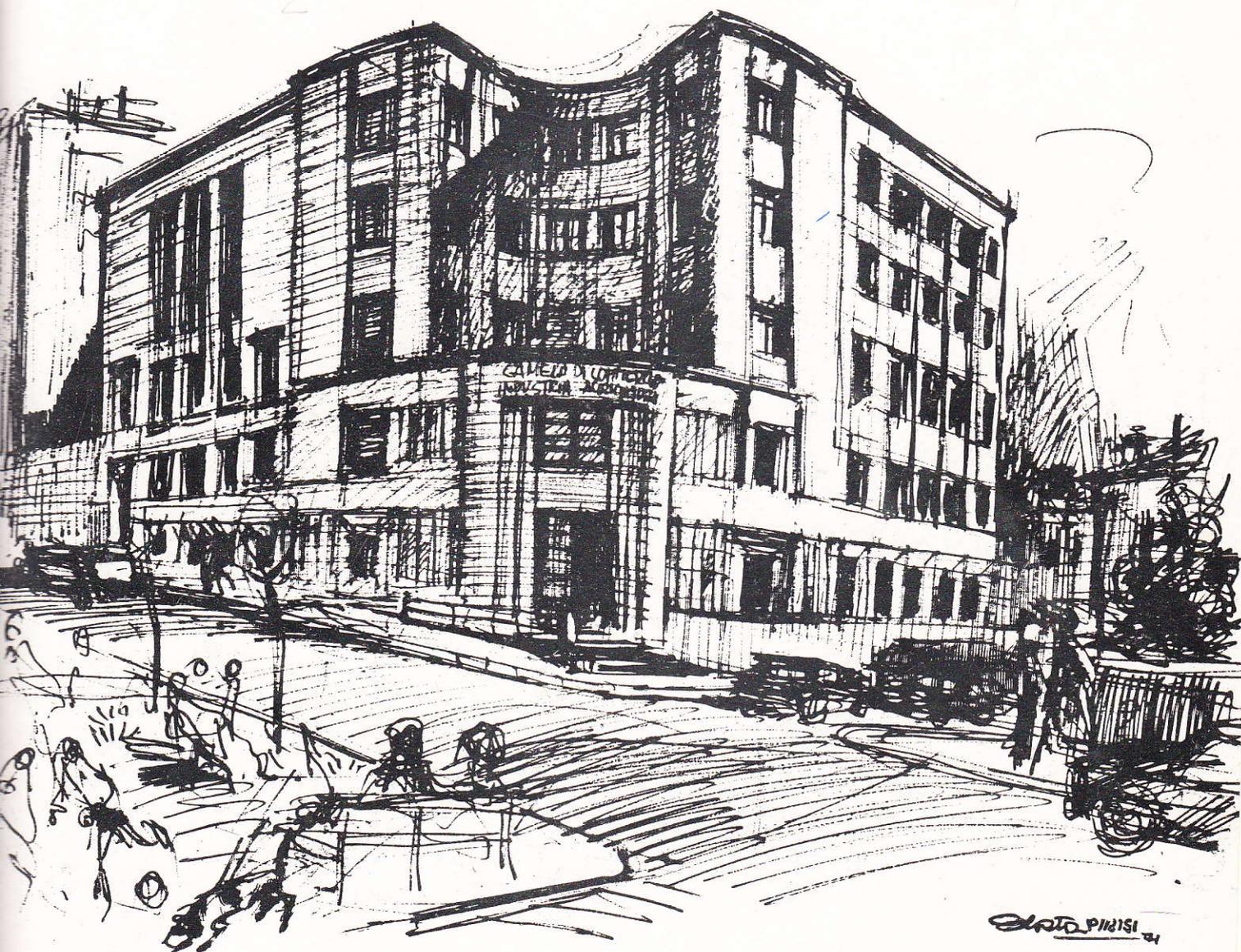


Notiziario Economico

ASSEGNA MENSILE DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E
AGRICOLTURA E DELL'UFFICIO PROVINCIALE INDUSTRIA COMMERCIO E ARTIGIANATO
NUORO



I. B. I. DREHER - s. p. a.

INDUSTRIA BIRRARIA DREHER

Produttrice BIRRA DREHER

**UNA PRODUZIONE AD ALTO LIVELLO QUALITATIVO
PER SODDISFARE
ANCHE I CONSUMATORI PIU' ESIGENTI**

STABILIMENTO DI MACOMER

- MANO D'OPERA OCCUPATA 150 UNITA'**
- RETE DISTRIBUTIVA CA. 600 UNITA'**
- STIPENDI SALARI E PRESTAZIONI VARIE
PAGATE IN UN ANNO L. 450.000.000**
- IGE E IMPOSTA DI FABBRICAZIONE VERSATE
IN UN ANNO IN SARDEGNA L. 900.000.000**
- PRESTAZIONI PAGATE IN SARDEGNA
L. 100.000.000**

**UN VALIDO CONTRIBUTO
ALLO SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA SARDEGNA**

APPARTAMENTI - MAGAZZINI

TENUTE - AREE FABBRICABILI

AZIENDE COMMERCIALI

TERRENI AL MARE

COMPRAVENDITA - AFFITTANZE

CASE - VILLE - TERRENI

**Interpellateci senza impegno
potreste trovare l'affare
che vi interessa**

CONSULENZA GRATUITA

**AGENZIA
IMMOBILIARE - MATTU**

NUORO VIA SOLFERINO, 2 - TEL. 34.242

LA CAMERA
DI COMMERCIO
INDUSTRIA
ARTIGIANATO
E AGRICOLTURA
DI NUORO

provvede

— alla tenuta del registro anagrafico delle ditte e alla certificazione riguardante le stesse — alla consulenza e al deposito dei brevetti di privativa industriale, modelli e marchi d'impresa — al rilascio dei certificati di origine per le merci da esportare e delle carte di legittimazione per i viaggiatori del commercio — alla raccolta sistematica dei prezzi di mercato e ai visti di congruità delle fatture commerciali — a fornire elenchi di aziende per i vari settori merceologici — alla disciplina delle industrie della macinazione e della panificazione — alla tenuta di albi e ruoli (esportatori, mediatori ordinari, periti ed esperti, agenti e rappresentanti di commercio, pubblici pesatori, ecc.) — ad assicurare agli operatori e agli studiosi la possibilità di consultare ogni specie di statistiche e pubblicazioni interessanti l'economia nazionale e locale — a seguire l'andamento di tutti i fenomeni economici e sociali — a prendere iniziative nell'interesse delle attività produttive della Provincia.

Tutti gli AGRICOLTORI, gli INDUSTRIALI, i COMMERCianti, gli ARTIGIANI possono rivolgersi alla Camera per informazioni, notizie, chiarimenti e per rappresentare ogni situazione che vada considerata per agevolare l'economia locale.

CARTIERE DI ARBATAX

MANO D'OPERA OCCUPATA CIRCA 650 UNITA'
STIPENDI, SALARI E PRESTAZIONI DI TERZI,
PAGATI OGNI ANNO IN SARDEGNA: 1.150 MILIONI
I.G.E. E IMPOSTA DI FABBRICAZIONE VERSATE
OGNI ANNO IN SARDEGNA: 600 MILIONI
INCREMENTO AL MOVIMENTO DEL PORTO DI AR-
BATAX DA 30.000 A 400.000 TONNELLATE ANNO
ABITAZIONI COSTRUITE PER I LA-
VORATORI: N. 108 APPARTAMENTI
ALTRE INFRASTRUTTURE PER CIRCA 450 MILIONI
MATERIE PRIME SARDE USATE: TALCO DI ORANI
E, APPENA POSSIBILE, LEGNO DI PRODUZIONE SARDA

LA CARTA PRODOTTA VIENE STAMPATA DAI SEGUENTI QUOTIDIANI

L'Avanti (Roma e Milano) - Il Carlino Sera (Bologna) - Il Corriere dello Sport (Roma) -
La Gazzetta del Sud (Messina) - Il Giornale d'Italia (Roma) - Il Giornale di Sicilia (Pa-
lermo) - Il Giorno (Milano) - Il Globo (Roma) - Il Mattino (Napoli) - Il Messaggero
(Roma) - La Nazione (Firenze) - La Nuova Sardegna (Sassari) - L'Ora (Palermo) -
Paese Sera (Roma) - Il Popolo (Roma) - Il Resto del Carlino (Bologna) - Stadio (Bolo-
gna) - Il Telegrafo (Livorno) - Il Tempo (Roma) - L'Unione Sarda (Cagliari) - L'Unità
(Roma e Milano) - Ed inoltre: Diario Pueblo (Madrid - Spagna) - La Vanguarda (Barcello-
na - Spagna) - Diario Los Andes (Mendoza - Argentina) - Dar El Kawmia (Alessandria -
Egitto) - Dar el Hilal (Alessandria - Egitto) - Akhubar el Youn (Alessandria - Egitto) - E
molti altri in Spagna - Argentina - Portogallo - Egitto

**ABBONAMENTI
E
INSERZIONI**

*

Il « Notiziario Economico » è diffuso presso

Operatori economici

Istituti di Credito

Camere di Commercio italiane e straniere

Ambasciate

Legazioni

Consolati

Addetti commerciali

Deputati del Collegio della Sardegna

Senatori dei Collegi della Sardegna

Consiglieri Regionali della Sardegna

Enti e Organizzazioni internazionali e nazionali

TARIFE DI ABBONAMENTO

Abbonamento cumulativo al Notiziario Economico (mensile) e all'Elenco Ufficiale dei Protesti Cambiari (quindicinale).

Annuale L. 10.000

Semestrale » 6.000

Un numero » 350

Per rettifiche o dichiarazioni sull'Elenco dei Protesti » 2.000

**TARIFE DELLE INSERZIONI
Sul « Notiziario Economico »**

Da convenirsi

I versamenti vanno effettuati esclusivamente sul c/c postale numero 10/1486 intestato a « Notiziario Economico » - Camera di Commercio - Nuoro.

GIUNTA CAMERALE

SERRA Comm. SALVATORE Presidente
BONACCORSI Geom. FULVIO per gli industriali
CHIRONI Sig. AGOSTINO per i lavoratori
CORDA Rag. ELETTRIO per trasporti e turismo
MERCURIO Sig. MARIO per i marittimi
PINTUS Sig. GIOVANNI per gli artigiani
VARESE Cav. DAMIANO per i coltivatori diretti
PIGOZZI Rag. PASQUALE per gli agricoltori
DI FRANCESCO Rag. DOMENICO per i commercianti

Segretario Generale:

Dr. Francesco Onano

*

NOTIZIARIO ECONOMICO

Direttore:

Francesco Onano

Redattore Capo:

Salvatore Mattana

Comitato di redazione:

Franco Diana

Ef시오 Melis

*

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo III

Direzione, Redazione e Amministrazione
Camera di Commercio - Via Papandrea, 8 - Nuoro

GENNAIO-FEBBRAIO-MARZO 1975

N. 1 - 2 - 3

Anno XXIX - Nuova Serie

**

SOMMARIO

<i>Situazione Economica della Provincia di Nuoro nel corso del 1974 a raffronto con quella del 1973</i>	<i>pag. 1</i>
<i>Il sughero come isolante dei rumori</i>	<i>» 4</i>
<i>Panorama Economico</i>	<i>» 6</i>
<i>Informatore Tributario</i>	<i>» 8</i>
<i>Anagrafe Registro Ditte</i>	<i>» 12</i>
<i>Prezzi</i>	<i>» 31</i>

SITUAZIONE ECONOMICA DELLA PROVINCIA DI NUORO

nel corso del 1974 posta a raffronto con quella del 1973

DALLE VARIAZIONI PERCENTUALI ANNUE COMPARATE LA SITUAZIONE IN ESAME E' DA RITENERSI STABILE, MA INCERTO IL CLIMA D'OPINIONE DEGLI IMPRENDITORI.

POPOLAZIONE :

Secondo i dati ultimi rilevati dall'ISTAT, la popolazione residente in Provincia è passata, tra il mese di dicembre 1973 e il mese di maggio 1974 da 277.102 a 278.648 unità, con un aumento assoluto di 1.546 unità.

Da un raffronto della popolazione residente alla fine del mese di maggio del 1973 con quella residente nello stesso mese dell'anno 1974, si passa da 275.321 a 278.648, per l'eccedenza dei nati vivi sui morti.

Nel Capoluogo, invece, si è registrato un incremento di 1.235 unità che ha portato il numero dei residenti da 32.342 a 33.587 secondo le risultanze anagrafiche del periodo settembre 1973 settembre 1974.

Il movimento migratorio verso l'estero, non ha subito variazioni di rilievo.

Il numero dei disoccupati registrato dallo Ufficio del Lavoro, a fine ottobre, ammonta a 8.037 unità.

Gli interventi della Cassa Integrazione Guadagni, a favore degli operai che hanno ridotto il numero delle ore lavorative per mancata produzione, sono i seguenti :

- gestione edilizia :

1 9 7 3	1 9 7 4
N° operai 22.876	N° operai 23.341
N° ore 447.700	N° ore 432.695

gestione ordinaria (esclusa l'edilizia) :

1 9 7 3	1 9 7 4
N° operai 2.411	N° operai 770
N° ore 27.852	N° ore 8.779

I dati riguardanti il 1974 sono provvisori e si riferiscono al periodo gennaio - ottobre; non sono ancora noti quelli riguardanti i mesi di novembre e dicembre in cui si presuppongono interventi più numerosi.

AGRICOLTURA :

Il clima che ha caratterizzato l'anno in esame è stato generalmente favorevole.

La mancanza di forte variabilità - fenomeno, questo, peculiare della nostra Provincia - ha consentito un normale sviluppo vegetativo delle colture.

Prendendo in considerazione alcune principali colture si rileva quanto si espone qui di seguito:

Frumento : la superficie complessiva investita a frumento è stata, questo anno, in Provincia, di 6.968 ha, di cui 6.928 a grano duro, 40 a grano tenero, con un buon 9% in meno rispetto all'anno precedente.

La produzione, nondimeno, è stata elevata, essendosi registrato un incremento percentuale dell'8,2%.

Un notevole impulso hanno avuto le colture dei cereali minori destinati all'alimentazione del bestiame per l'esigenza di costituire scorte foraggere sufficienti a fronteggiare i periodi di scarse possibilità pascolative.

Le aziende zootecniche della Provincia, infatti, si indirizzano, ove possibile, a produrre entro il loro ambito foraggio e mangime e la misura di questo nuovo spirito imprenditoriale è dato dalle cifre che seguono.

La superficie investita ad avena è stata di 2.037 ha, 80% in più rispetto all'anno 1973 - con una produzione di 27.735 q.li; quella investita ad orzo di 2.306 ha, 70% in più rispetto al '73 - con una produzione di 30.226 q.li.

La produzione delle colture erboree segna leggermente inferiori quantitativamente al previsto, sono tuttavia risultate migliori per qualità di quelle dell'anno scorso.

Nelle zone a particolare vocazione, le colture ortive hanno avuto uno sviluppo soddisfacente, ma non essendo state le sia pur abbondanti produzioni bastevoli alle necessità

della popolazione della Provincia, consistente è stato l'afflusso di prodotti ortofrutticoli specie da altre regioni della penisola.

Alcune produzioni tipiche della nostra Provincia, hanno subito una contrazione a cagione delle condizioni climatiche avverse, come nel caso delle colture del pisello precoce, del mandorlo e dell'ulivo.

La produzione nel settore vinicolo è stata buona quantitativamente ma non altrettanto qualitativamente, e al momento non sono disponibili dati di produzione.

Quanto alla consistenza del bestiame si presume non si siano verificate notevoli variazioni rispetto al 1973.

Nel settore caseario si è avuto un aumento della produzione del 25 - 30% rispetto allo scorso 1973, grazie ai favorevoli fenomeni meteorici.

Per l'abolizione del contributo F.E.O.G.A. sull'esportazione, però, le vendite hanno subito un arresto.

Ugualmente calmo è pure il mercato interno.

ATTIVITA' INDUSTRIALI :

Per quel che riguarda le attività industriali, la situazione è la seguente :

Industrie minerarie :

La crisi generale che investe un pò tutta l'economia della provincia ha colpito quest'anno in modo particolare il settore minerario sia per i prolungati scioperi attuati dalle maestranze per rivendicazioni economiche sia per il vertiginoso aumento di tutti i costi di produzione, sia, infine, per il difficoltoso approvvigionamento delle materie prime.

Pertanto si è registrato un notevole calo nelle produzioni, che è di 1.225 tonn. per la calcopirite, di 425 per la galena e di 1.495 per la blenda a fronte, rispettivamente, delle 1.370 tonn., delle 702 e delle 2.714 dell'anno trascorso.

L'andamento delle vendite è stato generalmente normale.

Nonostante le conflittualità di lavoro la produzione del talco è stata mantenuta a livelli soddisfacenti per il recente potenziamento degli impianti; alla fine d'ottobre 1974 risultavano prodotte 26.300 tonn. di talco, interamente esitate.

Tutte le imprese operanti nel settore hanno avvertito quest'anno in modo sensibile gli effetti della « stretta creditizia » imposta dagli istituti pertinenti che tendono ad effettuare operazioni di sconto limitando al massimo le anticipazioni su fatture; ciò non toglie, tuttavia; che la produzione di talco sia aumentata anche per l'attivazione di nuove e moderne apparecchiature.

L'aumento delle vendite si aggira intorno al 38 - 40 per cento.

INDUSTRIA CARTARIA :

La Cartiera di Arbatax ha prodotto a tutto il mese di ottobre 1974 130.600 tonn. di carta e si presume che l'intera produzione salirà a 157.000 tonn. a fronte delle 149.200 del '73, con un incremento del 5% dovuto principalmente al maggior numero di giornate lavorative effettuate nel mese di agosto.

Le vendite in valori monetari sono aumentate dell'88% nel 1974; il fatturato assomma a L. 39.000.000.000 contro i 20.913.000.000 del 1973.

INDUSTRIA TESSILE :

Anche in questo settore le maggiori difficoltà che le imprese si trovano ad affrontare sono costituite dai conflitti sindacali e dai trasporti che si van facendo sempre più gravosi e difficili, per cui le possibilità di soluzione sembrano ancora lontane. Nondimeno industrie sorte di recente hanno creato sicure prospettive di sviluppo specie per quanto concerne l'acquisizione di nuovi mercati soprattutto esteri.

La produzione, nel complesso, è equivalente a quella del 1973 e nelle vendite si è avuto una flessione del 20%.

INDUSTRIA BIRRARIA :

La produzione della birra nell'unico stabilimento esistente in provincia, dai 163.708 hl. del 1973 è calata ai 141.283 hl. del corrente anno e la diminuzione è dovuta al difficoltoso approvvigionamento delle materie prime impiegate nella produzione, alla mancanza dei materiali di confezionamento, ed inoltre ai conflitti di lavoro.

ALTRE INDUSTRIE :

Per quel che riguarda gli insediamenti industriali della provincia e il loro razionale collegamento, l'attuazione della rete viaria a servizio dell'agglomerato di Suni, Sarcidano, Sologo, con Ottana previsto dal piano regolatore, potrà dare notevole impulso anche al sorgere di attività collaterali per la lavorazione dei sottoprodotti.

In particolare, gli impianti delle Società Chimica e Fibra del Tirso (ANIC), che dispongono di maestranze debitamente addestrate, stanno per entrare nella fase di prima produzione.

La Metallurgica del Tirso, invece, incontra notevoli difficoltà per l'approvvigionamento delle materie prime specie per quanto s'attiene alle forniture di acciaio inossidabile.

Il reparto fonderia (Titanio) non è ancora entrato in funzione perchè il personale non ha completato il ciclo di addestramento. La produzione ottenuta sfruttando il solo 50% della potenzialità degli impianti non è stata ancora immessa nel mercato ma viene consegnata a titolo di prova per il saggio delle caratteristiche tecniche.

ALTRE ATTIVITA'

Turismo :

Il settore alberghiero della nostra provincia non ha risentito in modo sensibile della grave crisi che investe tutti gli altri settori

economici. E ciò grazie al maggiore afflusso di turisti determinato dalla progressiva scoperta delle incomparabili bellezze paesistiche, dal notevole miglioramento delle attrezzature ricettive e dalla convenienza delle tariffe, che pur soggette a variazioni di costo, sono inferiori a quelle praticate nelle altre due province sarde.

L'incremento delle presenze negli alberghi è stato del 10%.

COMMERCIO :

Lo stato di grave disagio che caratterizza l'economia provinciale in genere ha impresso al commercio all'ingrosso e al minuto un andamento incerto, e minime sono state le oscillazioni nella consistenza numerica degli esercizi rispetto al 1973.

La folle corsa al rialzo dei prezzi dei beni e dei fondamentali servizi ha provocato una notevole pesantezza negli scambi commerciali dei generi più indispensabili anche per il fenomeno dell'accapparramento.

CREDITO

Variazioni si sono pure verificate nell'afflusso del risparmio nei libretti, nei quali, secondo i dati forniti dall'Ufficio Postale sono globalmente confluito L. 5.104.000.000 a tutto il mese di ottobre 1974 contro le L. 3.872.000.000 dell'ottobre dell'anno 1973, mentre l'ammontare dei buoni fruttiferi è sceso a L. 3.069.000.000 dai 4.292.000.000 del 1973.

L'agglomerato bianco di granulato di sughero contro i rumori trasmessi per calpestio e urto nelle costruzioni civili e industriali

L'assillo di ovviare ai pericoli di carattere psicofisico cui viene esposto l'uomo nel contesto della civiltà tecnologica, tiene oggi occupati studiosi di ogni nazione, per cui il nostro lavoro di sperimentazione sugli agglomerati di sughero a scopo di isolamento acustico, si innesta in un settore di estrema attualità. Diciamo subito che il sughero si presta ottimamente ad essere impiegato come isolante acustico nelle costruzioni ad uso civile ed industriale, specialmente nelle città dove il problema dei rumori investe un settore importantissimo nella ricerca della difesa dell'equilibrio psicologico dell'uomo, seriamente minacciato dalla rumorosità che lo circonda.

E' noto che, nei moderni edifici in cemento armato, le pareti e le solette sono ridotte a strati molto sottili, i quali poco o niente oppongono alla trasmissione dei rumori. Di conseguenza l'uomo che ritorna alla sua casa, stressato dai rumori e dall'attività svolta nella fabbrica o negli uffici, non trova nemmeno in essa quella serenità che ne salvaguarda la salute mentale e la capacità lavorativa. Da ciò la assoluta necessità di isolarsi onde evitare i pericoli ai quali abbiamo or ora accennato.

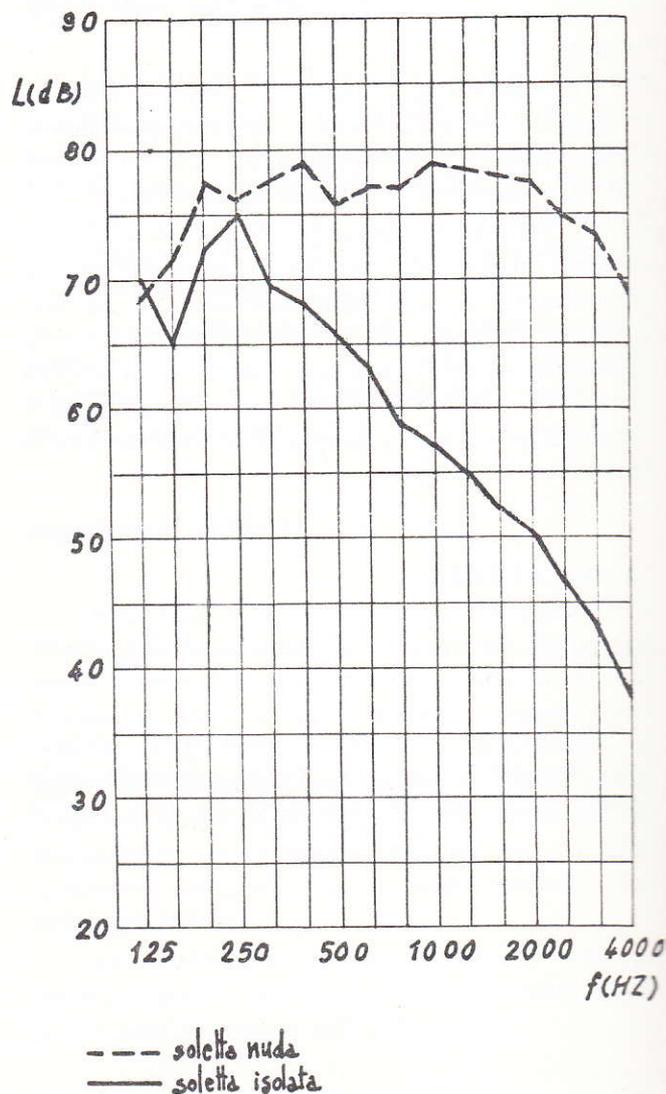
Premettiamo che l'isolamento di un edificio deve essere previsto in sede di progettazione ed eseguito di pari passo con la costruzione.

Ma il problema della difesa dai rumori, che comporta serie difficoltà di carattere tecnico ed economico, diventa di più facile realizzazione se limitata a quei rumori interni derivanti dal calpestio o dall'urto, alla cui trasmissione è interessata la soletta.

Tali isolazioni vengono eseguite tuttora usando materiale che richiede spessori non inferiori a due cm. Ciò comporta però una perdita di spazio abitabile, che riferita ad un edificio di modesta altezza, potrebbe essere irrilevante, ma che può raggiungere un peso determinante in una costruzione di molti piani, che debba rispettare, com'è ovvio, le norme che regolano l'edilizia.

In questa breve comunicazione si vuole

Fig. 1



richiamare l'attenzione su un prodotto a suo tempo realizzato nei nostri laboratori, (1) che adoperato in strati di 3 mm, può ovviare a quegli inconvenienti di cui abbiamo parlato precedentemente, garantendo un ottimo isolamento acustico.

Detto prodotto è stato ottenuto agglomerando granulato molato di sughero bollito con colla a base di resine sintetiche, ed ha un

L'agglomerato bianco di granulato di sughero contro i rumori trasmessi per calpestio e urto nelle costruzioni civili e industriali

L'assillo di ovviare ai pericoli di carattere psicofisico cui viene esposto l'uomo nel contesto della civiltà tecnologica, tiene oggi occupati studiosi di ogni nazione, per cui il nostro lavoro di sperimentazione sugli agglomerati di sughero a scopo di isolamento acustico, si innesta in un settore di estrema attualità. Diciamo subito che il sughero si presta ottimamente ad essere impiegato come isolante acustico nelle costruzioni ad uso civile ed industriale, specialmente nelle città dove il problema dei rumori investe un settore importantissimo nella ricerca della difesa dell'equilibrio psicologico dell'uomo, seriamente minacciato dalla rumorosità che lo circonda.

E' noto che, nei moderni edifici in cemento armato, le pareti e le solette sono ridotte a strati molto sottili, i quali poco o niente oppongono alla trasmissione dei rumori. Di conseguenza l'uomo che ritorna alla sua casa, stressato dai rumori e dall'attività svolta nella fabbrica o negli uffici, non trova nemmeno in essa quella serenità che ne salvaguarda la salute mentale e la capacità lavorativa. Da ciò la assoluta necessità di isolarsi onde evitare i pericoli ai quali abbiamo or ora accennato.

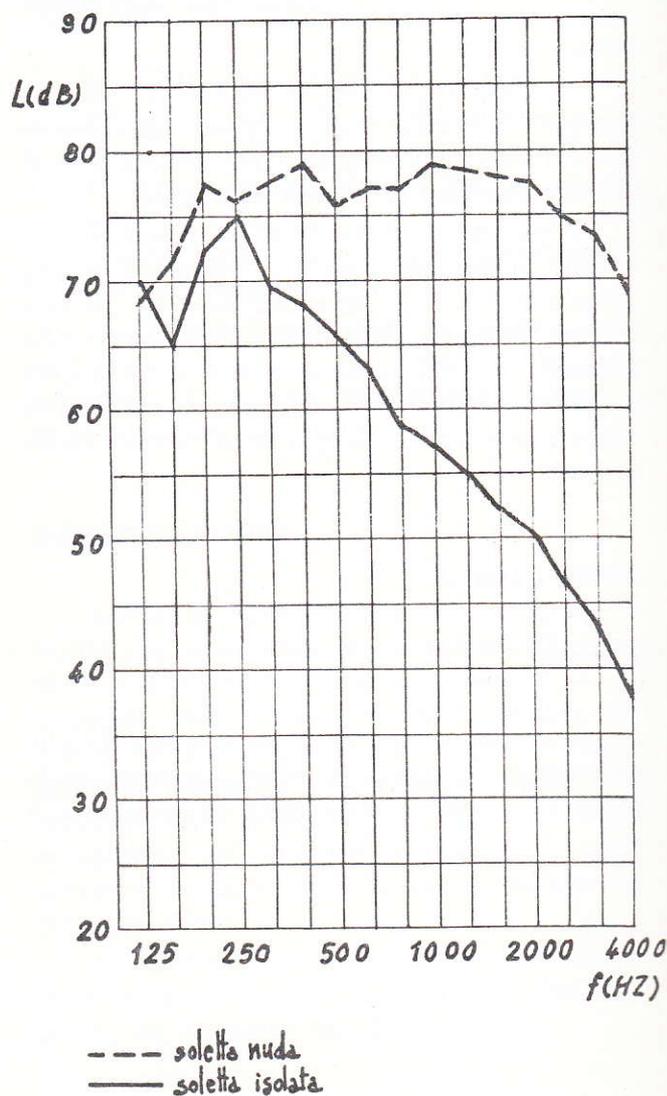
Premettiamo che l'isolamento di un edificio deve essere previsto in sede di progettazione ed eseguito di pari passo con la costruzione.

Ma il problema della difesa dai rumori, che comporta serie difficoltà di carattere tecnico ed economico, diventa di più facile realizzazione se limitata a quei rumori interni derivanti dal calpestio o dall'urto, alla cui trasmissione è interessata la soletta.

Tali isolazioni vengono eseguite tuttora usando materiale che richiede spessori non inferiori a due cm. Ciò comporta però una perdita di spazio abitabile, che riferita ad un edificio di modesta altezza, potrebbe essere irrilevante, ma che può raggiungere un peso determinante in una costruzione di molti piani, che debba rispettare, com'è ovvio, le norme che regolano l'edilizia.

In questa breve comunicazione si vuole

Fig. 1



richiamare l'attenzione su un prodotto a suo tempo realizzato nei nostri laboratori, (1) che adoperato in strati di 3 mm, può ovviare a quegli inconvenienti di cui abbiamo parlato precedentemente, garantendo un ottimo isolamento acustico.

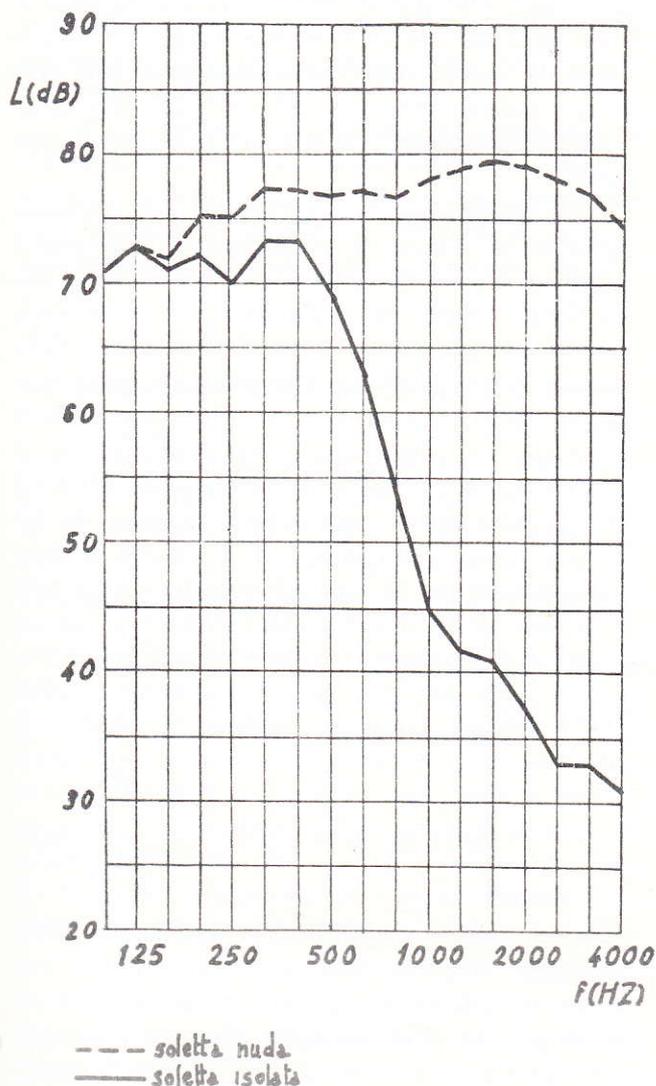
Detto prodotto è stato ottenuto agglomerando granulato molato di sughero bollito con colla a base di resine sintetiche, ed ha un

peso specifico di circa $250\text{Kg}/\text{m}^3$ ed una resistenza alla compressione di circa 18 Kg. per cm^2 , (2) proprietà quest'ultima molto importante per il carico che deve sopportare una volta messo in opera e che lo distingue da altri prodotti che sono in commercio.

La messa in opera si esegue nel seguente modo: l'agglomerato dello spessore richiesto, in fogli da cm. 100×50 o in rotoli, si dispone sopra la soletta opportunamente livellata, sopra di esso si stende uno strato di cellophane o carta per evitare che durante la gettata della malta per il massetto si formino ponti di trasmissione acustici con l'ambiente sottostante.

Nella figura N. 1 (3) abbiamo riportato il grafico che riproduce i livelli di rumore al calpestio compresi tra 125 e 4.000 Hertz. In

Fig. 2



esso risulta come il potere isolante di assorbimento dei rumori è soddisfacente soprattutto per le frequenze fra i 1.000 e 4.000 Hertz che sono quelle che maggiormente disturbano l'orecchio umano.

Un'altra soluzione che si presta ottimamente a risolvere il problema dei rumori oggetto della nostra comunicazione è l'impiego di un parquet, realizzato con mattonelle di agglomerato bianco di sughero. (1) Questa soluzione offre il vantaggio di poter essere applicato in edifici già costruiti garantendo un efficace isolamento acustico, ottimi requisiti tecnologici e pregevoli qualità estetiche, per l'effetto cromatico del sughero e per la sensazione di piacevole calore che esso dà all'ambiente. Nel nostro laboratorio sono state realizzate mattonelle le cui caratteristiche tecnologiche sono descritte nella pubblicazione di cui alla nota (1), che si prestano ottimamente a questo tipo di isolamento i cui risultati sono riportati nel grafico della figura N. 2 (4).

Come è evidente anche per questo prodotto l'effetto isolante contro i rumori da urto sono gli stessi di quelli ottenuti col sistema precedentemente descritto.

Noi speriamo di aver portato, con questa comunicazione, un modesto contributo ad uno dei più pressanti problemi che assillano l'uomo, quello della lotta dei rumori, per garantire una maggiore serenità della nostra vita domestica.

DOTT. BATTISTA PULIGA
(Stazione Sperimentale del Sughero - Tempio)

(1) F. LISSIA - A. PES - B. PULIGA - Agglomerati bianchi di sughero. Collana Tecnologica N. 4 - Stazione Sperimentale del Sughero, Tempio Pausania 1972. Tip. Galizzi - Sassari.

(2) Il valore delle resistenze alla compressione è stato ottenuto caricando i campioni di cm. $4 \times 4 \times 4$ fino alla riduzione dell'altezza a metà.

(3) La riproduzione del grafico della fig. N. 1 è stata cortesemente autorizzata dall'Istituto Nazionale Galileo Ferraris di Torino.

(4) Le misure del livello del rumore al calpestio ed urto sono state effettuate dall'Istituto Galileo Ferraris di Torino mettendo le mattonelle di agglomerati di sughero da noi fornite delle dimensioni di cm. $20 \times 20 \times 12$ su una soletta di calcestruzzo armato dello spessore di cm. 14.

Corso di tecnica aziendale organizzato dalla Camera di Commercio di Cagliari.

Un corso di tecnica aziendale per attività commerciali è stato organizzato dalla Camera di Commercio di Cagliari in collaborazione con la facoltà di economia e commercio dell'Università.

Il corso, con finalità prevalentemente pratiche, ha lo scopo di preparare «esperti» idonei a coprire i posti dei quadri intermedi nelle aziende commerciali. Verranno trattate le seguenti materie: marketing, pubblicità e relazioni pubbliche, economia della distribuzione, direzione aziendale, analisi merceologica, pianificazione della distribuzione e disciplina istituzionale delle strutture distributive, statistica aziendale.

Al corso, che avrà la durata di tre mesi, saranno ammessi non più di 30 allievi in possesso di un diploma di maturità o di abilitazione tecnica conseguito nell'ultimo quadriennio; dieci posti saranno riservati ad allievi già inseriti, da almeno due anni, in aziende commerciali.

Un nuovo fertilizzante per i terreni argillosi messo a punto dalla «SIR» e dalla «RUMIANCA».

Un nuovo prodotto per l'agricoltura, capace di aumentare la fertilità dei terreni decisamente argillosi, è stato messo a punto dalla Società Italiana resine (SIR) e dalla «Rumianca». Si tratta di una sostanza a base di solfato ferroso derivata dalla lavorazione dei residui di produzione del biossido di titanio, cui è stato dato il nome di «Glotal» e che verrà messa in commercio al termine della fase sperimentale attualmente in corso.

In questi giorni è stata iniziata una fase della sperimentazione, che ha preso l'avvio in Calabria, in un appezzamento della superficie di 8 ettari dell'Ente di sviluppo agricolo, nei pressi di Sibari.

Aumentato il consumo di carne: 70 chili l'anno pro capite.

L'italiano medio consuma più di 70 chilogrammi di carne l'anno, razione assai superiore ai 40 chili consumati pro capite nel 1965 e ai 62 chili del 1973. Tale tendenza è importante specie in rapporto al continuo esborso di valuta che il nostro paese subisce a causa della dipendenza dei rifornimenti carni dall'estero; i piani carne nazionali sembrano infatti ancora in fase di allestimento iniziale.

La relazione annuale dell'Associazione italiana allevatori per l'anno trascorso, dà il senso di questa sproporzione anche se si riferisce massimamente a dati ufficiali relativi al 1973. Le principali ragioni dell'aumento dei consumi sono individuate nello sviluppo demografico della popolazione e nel miglior tenore di vita che ha modificato la dieta della famiglia italiana portandola a preferire i prodotti a base proteica (carne, formaggi, ecc).

Tale fatto spiega perchè, nonostante l'aumentata produzione, le importazioni di carne bovina, suina, equina e avicunicola abbiano raggiunto gli 11 milioni di quintali e così il latte e i latticini per i quali le importazioni, considerate come valore latte, abbiano superato complessivamente i 50 milioni di ettolitri.

La produzione animale è un comparto fondamentale della produzione agricola. Il contributo dato dagli allevamenti alla produzione agricola è stato di 3.388 miliardi su 9.201 pari al 36 per cento del valore complessivo conseguito dall'agricoltura italiana nel corso del 1973 con una diminuzione percentuale rispetto al 1972 del 5 per cento.

Il deterioramento verificatosi nell'economia agricola ha portato la zootecnica in una critica situazione; non bisogna infatti dimenticare che all'elevato indice di svalutazione e al generale aumento dei prezzi dei mezzi di produzione e delle materie prime (concimi, mangimi, macchine, ecc) ha corrisposto una staticità dei prezzi dei prodotti zootecnici. A questo punto va osservato che il patrimonio bovino nazionale ha registrato dal 1972 al '73 una sensibile diminuzione, passando da 8,7 milioni di capi a 8,4 milioni. Il fenomeno di decapitalizzazione per la specie bovina ha determinato l'aumento della disponibilità nazionale di carne; infatti ai 6,4 milioni di quintali affluiti sul mercato nel 1972 ha fatto riscontro una disponibilità di 7,4 milioni. Lo stesso, sebbene in misura più attenuata, si è verificato anche per le altre specie (ovini e suini) con contrazioni degli allevamenti e modesti aumenti della produzione a discapito del patrimonio e quindi delle possibilità produttive future.

Nel deficit della bilancia commerciale, che nel 1973 risultava pari a 3.254 miliardi, ben 2.153 miliardi sono imputabili al settore agricolo alimentare. Le cifre del primo bimestre 1974 indicano questa situazione: 1.204 miliardi di deficit

della bilancia commerciale di cui 458 al settore agricolo alimentare (278 nello stesso bimestre del 1975).

Le importazioni di carne e bestiame vivo bovino hanno raggiunto nel 1973 rispettivamente il valore di 540 miliardi (+75,3 per cento rispetto al '72) e di 497 miliardi. Per il latte e i prodotti lattiero-caseari l'aumento dell'importazione è stato di 318,5 miliardi. Attualmente, le importazioni di carne coprono il 55 per cento del fabbisogno lattiero, all'incirca 45 milioni di ettolitri.

La produzione mondiale di minerale di ferro.

La produzione mondiale di minerale di ferro nel 1973 viene valutata in 829 milioni di tonnellate (759 nel 1972). L'eccezionale aumento è dovuto allo sviluppo della produzione siderurgica, giapponese e statunitense in particolare, salita a 659 milioni di tonnellate (629 nel 1972).

Il rapido sviluppo della domanda di acciaio e della produzione si è riflesso sul traffico del minerale, che ha raggiunto 345 milioni di tonnellate, di cui 298 milioni trasportate via mare.

Il minerale si classifica con forte distacco, al primo posto delle voci merceologiche del traffico marittimo, con una partecipazione del 20 per cento sul totale.

E' da rilevare che nella voce «minerale di ferro» sono comprese anche magnetite, ematite, limonite, siderite e pirite di ferro calcinate. Le cifre riguardano la quantità di minerali sotto i diversi condizionamenti, come concentrati, «slurry» e «pellet»; qualunque sia il tasso di ferro contenuto.

La produzione mondiale di petrolio grezzo.

Secondo la relazione «World Bulk Trades 1973» della società Fearnley & Egers Chartering Co.L.t.d. di Oslo, nel 1973 la produzione mondiale di petrolio grezzo è stata di 2.776 milioni di tonnellate, contro 2.549 del 1972; il tasso di aumento è salito al 9 per cento dal 5,5 rilevato tra il 1971 e il 1972.

Il traffico via mare di grezzo ammonta a 1.359 milioni di tonnellate contro 1.184 milioni di tonnellate del '72, con un incremento pari al 14,7 per cento.

Nel periodo 1963-1973 il tasso medio di incremento è stato del 12,4 per cento.

Il Kuwait diminuisce il prezzo interno della benzina.

La riduzione ha decorrenza dal 1° maggio.

Il Governo del Kuwait ha decretato una riduzione nel prezzo nazionale della benzina da 28 cents a 21 cents a gallone.

Riapertura del canale di Suez: scenderà il prezzo del greggio.

La progettata riapertura del canale di Suez si prevede, produrrà una riduzione da 10 a 12 centesimi per barile nel prezzo del greggio esportato dalla Libia, dall'Algeria, dall'Iraq e dall'Arabia Saudita. Lo hanno reso noto fonti del settore.

Il sottosegretario del commercio e dell'industria del Kuwait, Khaled al Khrafi, ha detto che gli scambi commerciali tra il mondo arabo e l'Europa diventerebbero sostanzialmente più attivi quando il canale sarà riaperto.

I prezzi del cemento e dei cereali sarebbero ridotti circa del 10%, e si verificherebbe una riduzione generale per vari tipi di beni importati dall'Europa, ha aggiunto Khrafi.

I pedaggi di Suez.

Il canale di Suez sarà riaperto il 5 giugno e le tariffe di transito saranno rese note solo qualche giorno prima.

Tali pedaggi sono tuttora allo studio presso la Capitaneria del canale, che si è già consultata con varie società armatoriali dei maggiori paesi marinari.

Lo stesso Capo dell'ente - canale, Masciur Ahmed Masciur, annuncerà le tariffe in una conferenza stampa, ai primi di giugno. «Faremo in modo che il canale risulti il più conveniente possibile, onde attrarre il maggior numero di navi».

Si terrà conto, nel fissare i pedaggi, del tipo di nave, della sua destinazione, del suo carico e del suo consumo carburante. Non è vero - ha detto - che verranno raddoppiate le tariffe del 1967.

Nel 1966 il canale fruttò all'Egitto 250 milioni di dollari. Alcuni calcolano sui 390 milioni gli introiti del 1976.

Pubblicazione doganale.

Per gli operatori interessati al commercio con l'estero segnaliamo la seguente pubblicazione:

"MARIO BARDUCCI - RAIMONDO BARONE
"Formulario doganale per l'operatore nel commercio con l'estero., - Editrice EUROITALIA - Genova - L. 22.000.

Novità assoluta nel campo delle pubblicazioni doganali - Interessante raccolta sistematica e coordinata di disposizioni legislative in materia doganale - Strumento di lavoro utile e di facile consultazione - Trattasi di pubblicazione che si impone all'attenzione di enti, imprese, spedizionieri doganali e professionisti in genere che troveranno in essa un indispensabile ausilio per preparare atti, inoltrare istanze, presentare ricorsi, chiedere agevolazioni, autorizzazioni, concessioni ecc...

AVVERTENZA

Presso il Reparto Pubbliche Relazioni dell'Intendenza di Finanza gli interessati potranno prendere visione delle disposizioni ministeriali nel loro testo integrale ed ottenere al riguardo ogni altra notizia e chiarimento. Per quanto riguarda la Rassegna di Giurisprudenza, si avverte che essa ha carattere meramente informativo e non vincolante per l'Amministrazione Finanziaria.

I. V. A. - Detrazione I. G. E. relativa ai beni strumentali art. 82 D.P.R. 26.10.1972, n. 633.

(Risoluzione Ministeriale n. 503643 del 5.4.1974 della Direzione Generale delle Tasse ed II.II sugli Affari).

E' stato chiesto di conoscere se, ai sensi dello art. 82 del D.P.R. 26.10.1972, n. 633, sia consentito detrarre dell'I.V.A. dovuta a decorrere dal 1° gennaio 1973 l'I.G.E. assolta da propri fornitori o prestatori di servizi sui corrispettivi percepiti, rispettivamente, per le cessioni ovvero per la costruzione di beni strumentali nuovi, effettuate nel periodo 1.7.1971 - 25.5.1972, per le quali, in virtù di clausola contrattuale, era esclusa la rivalsa.

In ordine al prospettato quesito, la scrivente, pur tenendo conto dei motivi addotti dall'Ente istante, ritiene, tuttavia, di dover confermare quanto già precisato per un'analoga questione con nota 13.7.1973, n. 503045, e cioè che la detrazione stabilita dal citato art. 82, compete soltanto a quei contribuenti che hanno assolto direttamente tale tributo o ai quali è stato addebitato a titolo di rivalsa per gli acquisti e le importazioni di beni strumentali nuovi, nonché di beni e servizi impiegati nella costruzione di tali beni, effettuati nel periodo 1.7.1971 - 25.5.1972.

Ed invero il diritto alla detrazione dell'imposta in questione è subordinata, come chiaramente si evince dal 2° comma del più volte citato art. 82, a due condizioni:

- a) che gli acquisti, le importazioni e le relative imposte risultino da fatture e bollette doganali;
- b) che i beni strumentali acquistati, importati, prodotti o in corso di produzione fossero ancora posseduti dal contribuente alla data del 25.5.1972.

Ora, poichè è fuori di dubbio che, nel caso di specie, a prescindere da ogni altra considerazione, la prima delle due condizioni non si è verificata, ne consegue che l'Ente istante non può essere

ammesso ad usufruire dell'invocata agevolazione fiscale, anche se, in dipendenza della clausola contrattuale che vietava la rivalsa dell'I.G.E., può supporre che una somma pari all'importo del tributo assolto dal cedente dei beni o dal prestatore dei servizi sia stata conglobata nel corrispettivo pattuito.

I. V. A. - Appalti per la costruzione di case prefabbricate. Aliquota del tributo e responsabilità dell'impresa costruttrice. Applicazione art. 79 D.P.R. 26.10.1972, n. 633.

(Risoluzione Ministeriale n. 505367 del 29.4.1974 della Direzione Generale delle Tasse ed II.II sugli Affari).

Si precisa che sui corrispettivi dei contratti d'appalto relativi alla costruzione di case prefabbricate, effettuata da imprese costruttrici, la I.V.A. si rende applicabile come si è già avuto modo di chiarire con l'aliquota del 3% ai sensi dell'art. 79 del D.P.R. 26.10.1972, n. 633, semprechè, beninteso, le case abbiano le caratteristiche delle abitazioni non di lusso di cui all'art. 13 della legge 2.7.1949, n. 408 e successive modificazioni.

Si precisa, altresì, che qualora la casa prefabbricata venga costruita con le caratteristiche delle abitazioni di lusso, in armonia ai criteri fissati dal D.M. 2.8.1969, l'impresa costruttrice è responsabile dell'applicazione dell'I.V.A. con l'aliquota ordinaria del 12%.

Circolare n. 6 prot. 500288 del 1°2.1975 - Art. 29 D.P.R. 26.10.1972, n. 633 - Dichiarazione annuale 1974 - Elenco dei clienti.

Com'è noto, l'art. 29 del D.P.R. 26.10.1972, n. 633, nel nuovo testo integrato dall'art. 1 del

D. P. R. 23.12.1974, n. 687, stabilisce, al 1° comma, che i contribuenti devono allegare alla dichiarazione annuale l'elenco dei clienti nei cui confronti, nel corso dell'anno, sono state emesse fatture, con l'indicazione, per ciascuno di essi, dell'ammontare complessivo delle imposte addebitate e dei corrispettivi risultanti dalle fatture emesse e registrate, nonchè per effetto della disposizione recata dall'art. 1 della legge 14.8.1974, n. 354 - che ha convertito il D.L. 6.7.1974, n. 260 - del numero di codice fiscale dei cessionari dei beni o dei committenti dei servizi.

Considerato, tuttavia, che l'art. 3 della citata legge n. 354 ha rinviato al 1° aprile 1975 l'obbligo della indicazione di detto numero di codice fiscale, è stato stabilito, con telegramma n. 504462 del 30 gennaio scorso, che, anche per l'anno 1974, i contribuenti indicati ai numeri 1, 3 e 5 del primo comma dell'art. 22 del decreto n. 633, nel testo integrato dal D.P.R. n. 687, non sono tenuti alla presentazione dell'elenco dei clienti.

Nel confermare dette disposizioni telegrafiche, si precisa che non sono tenuti alla presentazione dell'elenco dei clienti i contribuenti che effettuano, con emissione di fatture a richiesta dei clienti, le operazioni indicate ai nn. 1, 3 e 5 del menzionato art. 22 e cioè:

- a) le cessioni di beni effettuate da commercianti al minuto autorizzati in locali aperti al pubblico o in spacci "interni o mediante apparecchi di distribuzione automatica o per corrispondenza o in forma ambulante,, (n. 1);
- b) le prestazioni relative a trasporti di persone e di veicoli e bagagli al seguito (n. 3);
- c) le prestazioni di servizi rese in locali aperti al pubblico o nella abitazione dei clienti o in forma ambulante (n. 5).

Si precisa, inoltre, che per l'anno 1974 si rende applicabile la disposizione contenuta nel 1° comma del citato art. 29, nel testo integrato dal D.P.R. n. 687, con la quale è stata disposta l'esclusione dall'elenco dei clienti delle fatture relative alle cessioni all'esportazioni di cui al 1° comma dell'art. 8, nonchè di quelle relative alle somministrazioni di alimenti e bevande nei pubblici esercizi e nelle mense aziendali (art. 22, n. 2), alle prestazioni alberghiere (art. 22 n. 4) e di quelle emesse dai distributori di carburante e dalle agenzie di viaggio e turismo.

E' appena il caso di far presente, infine, che gli artisti e professionisti ed i soggetti di cui alla lettera b) dell'art. 5 del D.P.R. n. 633, nel testo integrato dall'art. 1 del D.P.R. n. 687 (società o associazioni costituite tra artisti e professionisti), hanno l'obbligo di indicare nell'elenco dei clienti

soltanto i nominativi delle imprese nei confronti delle quali hanno effettuato prestazioni.

**Risoluzione Ministeriale n. 504549 del 5.2.1975
art. 79 del D.P.R. 26.10 n. 633 - Edilizia residenziale pubblica.**

Sono stati chiesti dei chiarimenti in merito al significato dell'espressione "edilizia residenziale pubblica,, contenuta nel 2° comma dell'art. 4 del D.L. 6.7.1974, n. 254, convertito nella legge 17.8.1974 n. 385.

Al riguardo si fa presente che il Ministero, con telegramma n. 503519/74, ha già fornito le chieste precisazioni in merito.

Pertanto, si conferma che l'aliquota ridotta del 3% si applica alle operazioni di cui al richiamato art. 79, riguardanti le realizzazioni edilizie previste dalla legge 22.10.1971, n. 865, e successive modificazioni, nonchè le altre opere di edilizia abitativa - comprese quelle destinate a collettività - realizzate con il contributo o il concorso dello Stato oppure di enti pubblici autorizzati per legge.

Si precisa infine, a maggior chiarimento, che rientrano nell'edilizia residenziale pubblica non soltanto gli edifici c.d. assimilati - previsti dalla legge 19.6.1961, n. 659 - ma anche le opere di urbanizzazione primaria e secondaria, indicate nell'art. 4 della legge 29.9.1964, n. 847, modificato nell'art. 44 della cennata legge n. 865.

**Circolare n. 10 prot. 500344 del 6.2.1975 -
Artt. 32 e 33 del D.P.R. 26.10.1972, n. 633 -
Termine di presentazione della dichiarazione
annuale 1974.**

L'art. 32 del decreto istitutivo dell'I.V.A. stabilisce, tra l'altro, che, qualora nel corso dell'anno venga superato il limite di esonero di cinque milioni, il contribuente deve presentare la dichiarazione annuale relativamente a tutte le operazioni effettuate nel corso dell'anno.

In relazione a tale disposizione sono sorti dubbi circa il termine di presentazione della suddetta dichiarazione, specie nel caso in cui il volume di affari definitivamente realizzato nell'anno abbia superato i cinque milioni ma non i ventuno milioni.

Al riguardo questo Ministero, attesa la generica previsione legislativa contenuta nella norma di cui al citato art. 32, ritiene che nella ipotesi in esame non possa trovare applicazione il disposto dell'art. 33, 4° comma, bensì, in mancanza di

espressa deroga, la norma di carattere generale contenuta nell'art. 28, 1° comma, del D.P.R. 26.10.1972, n. 633.

Pertanto, i soggetti esonerati che nel corso dell'anno 1974 hanno superato il limite di esonero, debbono, indipendentemente dal volume di affari definitivamente realizzato, presentare la dichiarazione annuale entro il 28.2.1975.

Con l'occasione si precisa che i contribuenti forfettari i quali hanno già optato in sede di dichiarazione annuale 1973 per l'applicazione dell'imposta nei modi normali ed hanno presentato entro il 31.1.1975 la dichiarazione relativa all'anno 1974, non sono tenuti alla presentazione della dichiarazione relativa al 4° trimestre 1974, ferma restando, beninteso, la determinazione dell'imposta nel modo normale. Ciò, sia per la considerazione che il regime forfettario è stato abolito dal D.P.R. 23.12.1974 n. 687, e sia, principalmente, allo scopo di alleviare gli adempimenti degli Uffici I.V.A. e degli operatori economici interessati.

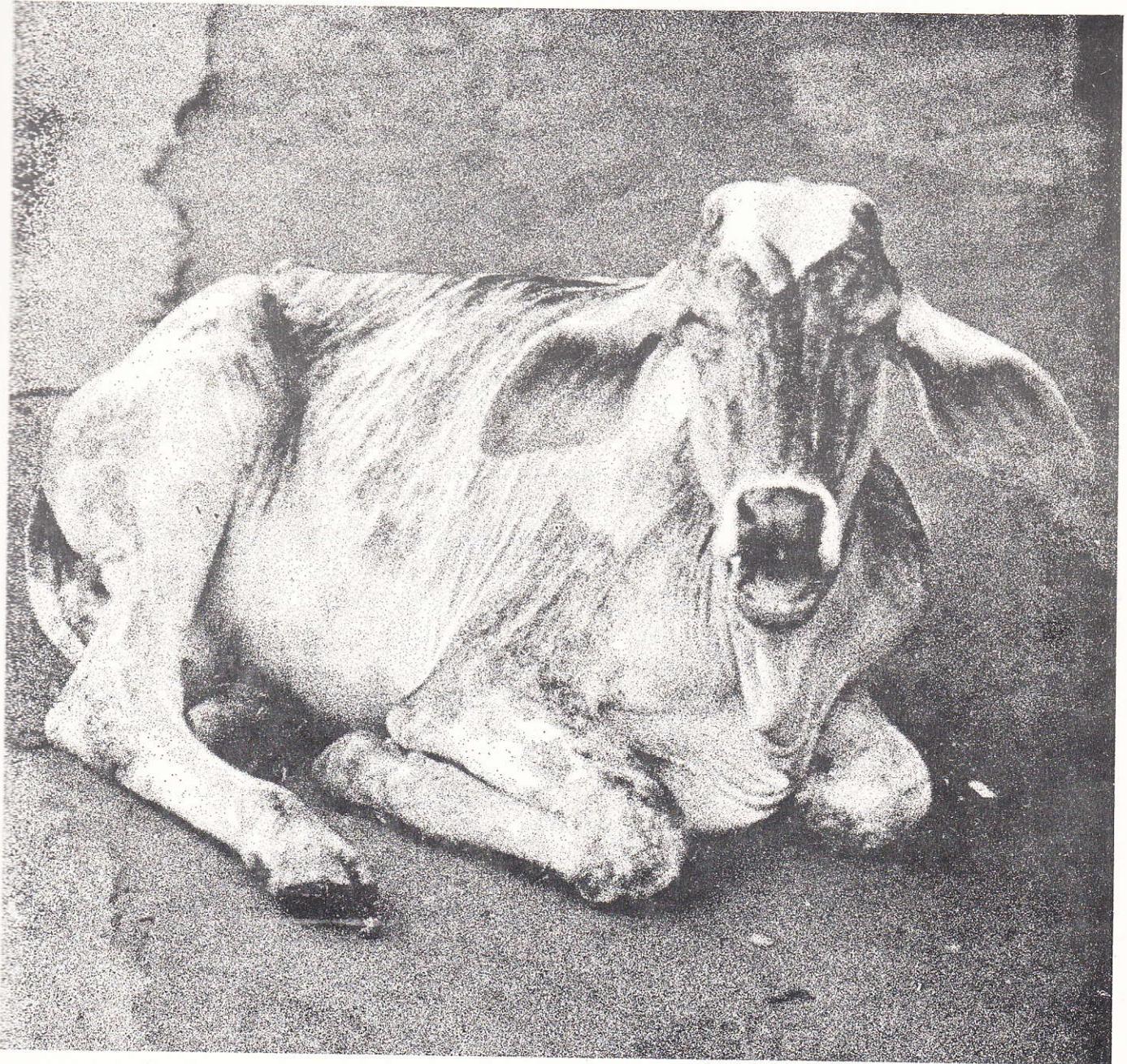
Art. 15 del D. P. R. 26 ottobre 1972, n. 638.
Attestazione relativa alla disponibilità dei cespiti delegabili per l'ammortamento dei mutui.

"E' stato chiesto di conoscere se l'attestazione

necessaria ai fini dell'emissione dei decreti intendenti concernenti la garanzia dei mutui assunti dagli enti locali comprovante la disponibilità, nei limiti dell'80 per cento dell'intero ammontare dei cespiti delegabili a garanzia dei mutui assunti dagli stessi enti, rilasciata, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 82 del T.U. 2 gennaio 1913, n. 453, sostituito con l'art. 16 del D.L. 2 maggio 1974, n. 115, da segretario o corrispondente organo amministrativo dello ente mutuuario interessato, debba essere vistato dal competente organo di controllo.

Al riguardo, si rileva su conforme avviso espresso, in proposito, dal Ministero del Tesoro - Direzione Generale della Cassa Depositi e Prestiti che la citata attestazione, costituisce esplicitazione di una funzione di amministrazione (certificazione), necessaria ai fini istruttori, ora di competenza del segretario o corrispondente organo amministrativo dell'ente mutuuario, per cui si può prescindere dal "visto", dell'organo di controllo avente anche esso, nella fattispecie, una funzione di certificazione e non certo di controllo,.

un caso di coscienza



**“stiamo lavorando
perché la fame
diventi uno spettro
del passato.”**

Nutrirsi è un primario diritto dell'uomo. Tuttavia, nel mondo, oggi, molti non hanno neppure il minimo. La popolazione cresce.

Sarà possibile vincere questa corsa contro lo spettro della fame? Da parte sua l'ANIC lavora per procurare nuove fonti per l'alimentazione zootecnica, in modo da rendere più accessibili a tutti le preziose proteine del mondo animale.

Così l'ANIC lavora per l'uomo. Per migliorare il suo livello di vita. L'ANIC lavora in Italia, dalla ricerca scientifica ai prodotti finiti, ma la sua esperienza è a livello mondiale.

Agisce nel vasto settore delle produzioni chimiche, dalle fibre alle materie plastiche, alla preparazione di nuovi materiali. L'ANIC lotta per offrire all'uomo un nuovo futuro.

ANIC

la chimica risponde

ANAGRAFE REGISTRO DELLE DITTE

OBBLIGO DELLA DENUNCIA D'ISCRIZIONE

L'obbligo della denuncia da parte delle ditte commerciali, industriali, agricole e artigiane ha esclusivo scopo giuridico-economico. Sono esonerati dall'obbligo della denuncia gli esercenti attività agricole che siano soggetti soltanto all'imposta sui redditi agrari di cui al R. D. 4 gennaio 1923, n. 16.

Il R. D. 20 settembre 1934, n. 2011 stabilisce che chiunque, sia individualmente, in forma stabile o ambulante, sia in società con altri, eserciti una attività industriale, commerciale, artigiana è tenuto a farne denuncia alla Camera di Commercio nella circoscrizione della quale egli espliciti la sua attività. Tale obbligo deve essere assolto entro 15 giorni dalla data di inizio dell'attività e compete anche quando il domicilio del titolare o la sede della società si trovino altrove; se esercita, però, la sua attività con più esercizi, la denuncia deve essere fatta a tutte le Camere di Commercio nelle cui circoscrizioni si trovino gli esercizi stessi. Nel caso di più esercizi nello stesso Comune o in più comuni della provincia, è sufficiente darne notizia sul modulo di denuncia, nel quale, fra l'altro, deve risultare la firma del titolare e di tutte le persone cui sia stata delegata, nella circoscrizione, la rappresentanza o la firma.

La tenuta del Registro delle Ditte nel quale risultano le nuove iscrizioni, le modifiche e le cessazioni, assicura presso ciascuna Camera di Commercio un servizio di informazione, aggiornamento e riconoscimento di quanti esplicano — come titolari, procuratori ed amministratori — l'attività commerciale o industriale. E' un servizio che va a vantaggio delle stesse categorie interessate.

ISCRIZIONI - MODIFICHE - CESSAZIONI

MESE DI GENNAIO 1975

D.I. = Ditte Individuali
S.F. = Società di fatto
S.p.A. = Società per Azioni

S.R.L. = Società a Respons. Limitata
S.C.R.L. = Soc. Coop. a Respons. Limitata
S.C.R.I. = Soc. Coop. a Respons. Illimitata

S.A.S. = Soc. Acc. Semplice
S.A.A. = Soc. Acc. Azioni
N.C. = Nome Collettivo

I S C R I Z I O N I

Numero iscriz.	Data denuncia	Forma giuridica	I M P R E S A	ATTIVITA' ESERCITATA
51814	2-1-1975	S.A.	"O.F.R. OFFICINE FRATELLI RIELLO S.p.A., - C.so Umberto, 24 - MACOMER	Esercizio ed ogni attività riferibile a bruciatori, apparecchiature ed ogni altro accessorio per il riscaldamento e la produzione di acqua calda e di qualsiasi apparecchiatura domestica ed industriale e il commercio di condizionatori autonomi d'ambiente
51815	»	D.I.	CAMEDDA GIOVANNA - Via Naz.le - OROSEI	Commercio al minuto di prodotti ittici o comunque conservati
51816	7-1-1975	D.I.	PITTORRA PIETRINA - Via Iglesias, 5 - NUORO	Appalto pulizie locali
51817	»	D.I.	PIRAS EGIDIO - Via Sardegna - OSINI	Riv. al minuto delle merci delle seguenti tabelle merceologiche: VI-XI-XII e XIII di cui al (D.M. 30.8.1971)
51818	»	C.P.	Soc. Coop. «ARMONIA» a r.l. - NUORO	Esercizio di trasporti di cose e movimento di terra
51819	»	C.P.	«AUTOTRASPORTI SARDEGNA CENTRALE» Coop. a r.l. - Via Degasperis, 14 - BOLOTANA	Trasporti di merci, materiali semoventi e cose mobili
51820	»	D.I.	VERLICCHI ELSA - Via S. Barbara MACOMER	Vendita al minuto di latte e latticini
51821	8-1-1975	D.I.	PIRISINU ADRIANO - C.so Garibaldi, 78 - ORGOSOLO	Appalto pulizia locali
51822	9-1-1975	D.I.	LOTTO DAMIANA nata Galistru - Via della Vittoria - OROTELLI	Rivendita tabacchi
51823	»	D.I.	DESSENA GRAZIANO - Via Irillai, 16 - NUORO	Calzaturificio
51824	10-1-1975	D.I.	CARLI GONARIA - Via La Solitudine, 21 - NUORO	Appalto pulizia locali
51825	»	D.I.	COINU PEPPINO - Via Marconi, 6 - FONNI	Appalto costruzione di impianti elettrotecnici
51826	13-1-1975	C.P.	Coop. Ortoflorofrutticola «POSADA» a r.l. - Via Nazionale, 75 - POSADA	Produzione, lavorazione e commercializzazione di prodotti ortoflorofrutticoli
51827	»	S.A.	«R.A.S.S. Rinascita Allevamento Suini Sardegna S.p.A.» - SUNI	Allevamento del bestiame e attività affini e connesse
51828	15-1-1975	D.I.	PATTERI GIUSEPPE - Via Umberto, 22 - DORGALI	Vendita al minuto di materiale edilizio
51829	»	D.I.	NIFFOI GESUINA - C.so Italia, 23 - ORANI	Rivendita al minuto di fiori

Numero iscriz.	Data denuncia	Forma giuridica	I M P R E S A	ATTIVITA' ESERCITATA
31830	»	D.I.	PIRAS AMELIA - Via S. Satta - OSINI	Rivendita generi alimentari
31831	15-1-1975	D.I.	MARCIALIS LAZZARINO - C.so Italia, 103 - NURRI	Macelleria
31832	16-1-1975	D.I.	BICCONE SALVATORE - FONNI	Appalto impianti elettrotecnici e meccanici
31833	»	D.I.	RUSSO GIUSEPPE - C.so Umberto - MACOMER	Commercio ambulante di maglieria, tessuti e mercerie
31834	20-1-1975	D.I.	OBINU GIOVANNI MARIA - Via Giov. Maria Chessa - SINDIA	Lavorazione di pietre e marmi artistici
31835	»	D.I.	TIDDIA M. BONARIA - C.so Vittorio Emanuele - ISILI	Commercio al minuto di articoli di abbigliamento, porcellane, vetrerie, cristalli e prodotti dell'artigianato
31836	21-1-1975	D.I.	CARTA ANNA MARIA - Via Soloai - ONIFERI	Posto telefonico pubblico
31837	»	C.P.	CO.GE.MA. Soc. Coop. a r.l. - Viale Ghitti - OTTANA	Acquistare, vendere, fabbricare, gestire alberghi, mense, ristoranti, bar, caffè, relativi laboratori e cucine
31838	»	D.I.	PATTERI GIOVANNI - Via Roma, 31 OROSEI	Autotrasporti di merci per conto di terzi
31839	22-1-1975	S.F.	«TECHNICALWAT» di Tolu & Mattu - Via Rosario, 5 - FONNI	Industria impianti elettrici, civili, industriali, stradali e elettrici in genere
31840	»	D.I.	CONGIU SANTINO - Via Vittorio Emanuele, 72 - MAMOIADA	Appalto pulizie locali
31841	»	C.P.	«L'UNITA' Società Cooperativa a r.l.» - Via G. Maria Bellu, 28 - SORGONO	Costruzione di case popolari ed economiche per assegnarle ai soci in godimento
31842	»	D.I.	LOCCI ATTILIO - Via Savoia, 5 - ESCALAPLANO	Autotrasporto di merci per conto di terzi
31843	27-1-1975	R.L.	«DE.VI.S. S.r.l.» - Via G. Verdi, 4 - MAMOIADA	Produzione e vendita di manufatti di cemento e di materiale da costruzione in genere
31844	»	D.I.	ASOLE GIOVANNI - Frazione Brunella - TORPE'	Autotrasporto di merci per conto di terzi
31845	»	D.I.	MUCELI EMILIO - Via Isonzo, 35 - GAIRO	Movimento di terra per scavi di qualsiasi genere
31846	»	D.I.	SERRA GIOVANNA - Via Nazionale, 125 - SARULE	Autotrasporto di merci per conto di terzi
31847	»	C.P.	«L'ARMENTIZIA Soc. Coop. a r.l.» - SINISCOLA	Lavorazione e trasformazione in formaggi e sottoprodotti vari, del latte conferito dai soci
31848	»	D.I.	SUSSARELLU M. FRANCESCA - Via Azuni, 17 - SILANUS	Appalto lavori di pulizia in locali pubblici e privati
31849	28-1-1975	D.I.	BONEDDU GIOVANNA - Via Nazionale - SARULE	Rosticceria e pizzeria
31850	»	D.I.	PITZALIS UGO - Via Forola - BAUNEI	Commercio ambulante di tessuti, mercerie, confezioni, ecc.

Numero iscriz.	Data denuncia	Forma giuridica	I M P R E S A	ATTIVITA' ESERCITATA
51851	»	S.A.	LIOCONSTRUCT ITALIA S.p.A. - SINISCOLA	Studio, promozione, sviluppi ed esercizio dell'attività industriale di qualsiasi genere
51852	»	S.F.	«IL PIOPPO» di ZEDDA MARIA & CORONGIU ANTONIO - Via Dante, 2 - ISILI	Albergo, ristorante e bar con annessa la rivendita al minuto di liquori, vini, bibite e dolci
51853	»	S.F.	PINNA GIOVANNINO & MONNE GIOVANNI SANTO - Piazza Veneto, 18 - NUORO	Autotrasporti di merci per conto di terzi
51854	29-1-1975	D.I.	SERRA ELENA - Via Santorre, 58 - GAIRO	Appalto pulizia locali
51855	»	D.I.	GIUA PIETRO - C.so Villanova, 58 - LODE'	Autotrasporto di merci per conto di terzi
51856	»	D.I.	SCANU GIOVANNI - Vico Roma, 10 - ISILI	Autotrasporto di merci per conto di terzi
51857	»	D.I.	FAIS LUIGI - Via Montezebio, 3 - NUORO	Commercio ambulante di fiori e piante ornamentali
51858	»	D.I.	«BAR ROMA» di Mussinu Lucio Seba- stiano - Via Roma, 74 - SINISCOLA	Bar
51859	31-1-1975	D.I.	SATTA GIULIANO - Via Dante - BIT- TI	Muratore
51860	»	D.I.	SIINO MARGHERITA - Via Dante, 1 - MACOMER	Ambulante di tessuti, mercerie e abbiglia- mento
51861	»	D.I.	SAU ANNUNZIATA - Via Aosta, 31 - NUORO	Commercio al minuto di macchine per la lavorazione del legno e del ferro

TORREFAZIONE

D E V O T O

N U O R O

IMPORTAZIONE DIRETTA DALLE ORIGINI

TORREFAZIONE GIORNALIERA

M O D I F I C A Z I O N I

Numero iscriz.	Data denuncia	Forma giuridica	I M P R E S A	ATTIVITA' ESERCITATA
31400	8-1-1975	S.A.	«INSIGNIS S.p.A.» - Via Roma, 14 - NUORO	Modificazione dell'oggetto sociale (art. 2135 C.C.) e adozione di nuovo testo di statuto
28321	»	S.A.	«AUTOGLIASTRA» S.p.A. SS. 125 - TORTOLI'	Aumento del capitale a L. 200.000.000, adozione di nuovo testo di statuto sociale.
25546	»	S.A.	«LIQUIGAS ITALIANA» S.p.A. - Via Farina - NUORO	Rinnovo cariche sociali e ordinamento filiali
31162	»	S.F.	«S.M.I.S.» - C.so Vittorio Emanuele - SILANUS	Il socio Luciano Piovan recede dalla società
15016	»	S.F.	PORCU S. - PORCU G. - CORRIAS C E GUISO S. - Via Napoleone - LULA	Recedono i soci Porcu Salvatore e Guiso Salvatore ed entra a far parte della Società già detta il Sig. Michele Ruiu
31742	»	D.I.	BUA GIUSEPPE - OROSEI	Agg. il commercio ambulante di prodotti ortofrutticoli e di cereali
25250	»	D.I.	SUCCU ANTONIO - Via S. Giorgio, 1 ONIFAI	Trasferimento della sede dell'esercizio al Comune di Orosei - Via S. Giacomo, 1 e inizia il commercio ambulante di prodotti ortofrutticoli e cereali
29193	»	S.A.	«LA RINASCENTE» S.p.A. - Viale del Lavoro - NUORO	Cessa la propria attività nei locali di V.le S. Francesco - Nuoro
24999	»	D.I.	DESSOLIS RAFFAELE - Via S. Sebastiano - MAMOIADA	Cessa l'attività di industria boschiva e la produzione di manufatti di cemento
31715	»	C.P.	CANTINA SOCIALE NURRI - Coop. r.l. - NURRI	Nomina del Presidente nella persona del Sig. Raffaele Serra e del vice-presidente Sig. Pisano Luigi, i quali firmano disgiuntamente - Rinnovo collegio sindacale
22847	10-1-1975	D.I.	MANCA GIOVANNI - C.so Umberto, 48 - ARITZO	Con effetto dal 30.9.1974, la ditta stessa ha notificato di esercitare anche l'attività di lavori edili, di terra e murari, stradali ed in cemento armato
28045	13-1-1975	N.C.	F.lli VINCI S.n.c. - Privata Vinci - MACOMER	Cessa l'esercizio sito in Macomer - via privata Vinci
27907	»	D.I.	CHESSA ANTONIO LUIGI - Via Santo Angelo, 19 - OSIDDA	Agg. il servizio di autotrasporto di merci per conto di terzi
19302	»	D.I.	ZEDDE ESPERINO - Via S. Barbara, 112 - NUORO	Inizia il commercio al minuto di tessuti, filati, mercerie, abbigliamento, calzature, indumenti usati, ecc.
21421	13-1-1975	D.I.	PUTZU MARCO - Via La Marmora - DORGALI	Agg. il commercio al minuto di abbigliamento
31280	14-1-1975	S.A.	SARDA CONGLOMERATI S.p.A. - Via Veneto, 52 - NUORO	Con effetto dal 2.1.1975 la Società già detta ha dichiarato che gli impianti sono stati ultimati e quindi sono entrati in funzione
28208	17-1-1975	D.I.	PIRAS CARMINE - Via Repubblica - LANUSEI	Agg. appalto lavori stradali, acquedotto e fognature
28496	»	D.I.	MORITTU PIETRINO - C.so Vittorio Emanuele, 89 - SILANUS	Agg. l'esercizio del commercio al minuto di materiale da costruzione, idraulico, elettrico e legna da ardere ed il servizio di movimenti di terra per conto di terzi
11153	»	D.I.	LAI SIMEONE - Via Vitt. Emanuele, 6 - DORGALI	Cessa l'attività di fabbricazione di terracotte artistiche e inizia l'esercizio della pesca in acque dolci

Numero iscriz.	Data denuncia	Forma giuridica	I M P R E S A	ATTIVITA' ESERCITATA
25023	21-1-1975	S.F.	SODDU GIOVANNI EREDI - Piazza MAZZINI - NUORO	Mutamento della ragione sociale in: «F.lli Soddu» e trasferimento della sede princi- pale della ditta in Viale Trieste, 75/79 e succursali in Piazza Mazzini - Assunzione mandato di concessionaria della Piaggio & C. di Genova
31503	»	D.I.	CHERCHI DOMENICO - Ina Casa - SINISCOLA	Agg. l'esercizio di cava di argilla
17821	22-1-1975	D.I.	UDA MARGHERITA - Via Ciusa - MACOMER	Aggiunge il servizio di autotrasporti di merci per conto di terzi, con mezzo speci- ficatamente idoneo al trasporto di carni macellate
14037	»	D.I.	VACCA ANTONIO - Via Vitt. Ema- nuele, 144 - OVODDA	Autotrasporto di merci per conto di terzi
30361	»	D.I.	USALA GINO - Via Mons. Virgilio, 73 - TORTOLI'	Agg. mandato di concessionaria della So- cietà Piaggio & C. S.p.A. di Genova
26892	»	R.L.	METALPLASTICA S.r.l. - V. Giardini, 4 - TORTOLI'	Dimissioni dell'amministratore unico nella persona della Sig.ra Nella Demurtas Ved. Pilia e nomina in sua sostituzione del Sig. Salvatore Gregu
26892	24-1-1975	R.L.	METALPLASTICA S.r.l. - V. Giardini, 4 - TORTOLI'	Con decorrenza dal 16-11-1974, abbattimento a zero del capitale sociale di L. 69.000.000 per perdite-ricostituzione dello stesso in L. 150.000.000 - il capitale attualmente sotto- scritto e versato è di L. 72.000.000 - modifi- cazione dell'art. 5 dello statuto sociale e mu- tamento della Società anzidetta in S.p.A. e adozione di nuovo testo di statuto sociale
8978	27-1-1975	D.I.	SANNA ANGELO - Viale Repubblica - NUORO	Agg. l'industria alberghiera con annesso ristorante e bar
22037	»	D.I.	CAU GIOVANNI - Via Umberto, 8 - ORTUERI	Agg. il servizio di autonoleggio di rimessa
13150	»	D.I.	PUSCEDDU BENIAMINO - Via Det- tori, 4 - TORTOLI'	Cessa il commercio all'ingrosso di prodotti ortofrutticoli
29057	»	C.P.	Soc. Coop. Edile «CEDRINO» a r.l. - Via La Marmora - OROSEI	Nomina nuove cariche sociali: Presidente Sig. Salvatore Gregu - Vice presidente Sig. Fabio Loddo
31712	»	D.I.	«ORTU' ELETTRORAPPRESENTAN- ZE» di Ortu Natalia - Via Abruzzi, 12 - NUORO	Assunzione mandato di rappresentanza del- la C. Bozzi S.p.A. di Assago (Mi) e della Ditta Elettregomme di S. Giuliano Milane- se (Mi)
20338	»	D.I.	MONNE GIOVANNI MARIA - Via San Francesco - NUORO	Cessa l'esercizio del commercio all'ingros- so di prodotti ortofrutticoli
26198	28-1-1975	D.I.	PINTORE ROBERTO - Vicolo Carlo Alberto - MACOMER	Trasferimento della sede della Ditta dal Comune di Macomer a quello di Ottana - via Santa Margherita, 3
27410	29-1-1975	D.I.	CIDU SALVATORE - Via Mannu, 8 - GAVOI	Cessa la riv. di mobili e arredamenti e conserva il servizio di autotrasporto di merci per conto di terzi
31279	»	D.I.	PIRISI SALVATORE - Via Gramsci, 26 - OROSEI	Agg. l'esercizio del commercio ambulante di frutta e verdura
27539	»	D.I.	PALA GESUINO - Via Gramsci, 4 - NUORO	Assume mandato di agenzia con deposito per la vendita ai dettaglianti dei prodotti della «S.p.A. Perfetti» di Lainate (Mi)

C E S S A Z I O N I

Numero iscriz.	Data denuncia	Forma giuridica	I M P R E S A	ATTIVITA' ESERCITATA
17848	2-1-1975	D.I.	RUIU ANTONIO - Via Aspromonte - NUORO	Riv. vini, liquori, dolci, panini e scatolame
31063	9-1-1975	D.I.	MAMELI GIULIANO - Via Vittorio Emanuele - URZULEI	Rivendita di sementi, concimi, ecc.
8015	»	D.I.	FLORIS FRANCESCO - Via Umberto I - TORTOLI'	Rivendita generi di monopolio
11846	»	D.I.	VACCA DOMENICO - Via Vittorio Emanuele, 21 - OVODDA	Riv. generi alimentari e di monopolio
20122	»	D.I.	CORDA GIOVANNA - Via M. Pala - TORPE'	Rivendita alimentari, coloniali, frutta, verdura, ecc.
31130	10-1-1975	D.I.	SANNA SILVESTRINA - Via S. Satta LODE'	Rivendita al minuto di generi alimentari
29593	13-1-1975	D.I.	MANCA AMELIA - Via S. Orsola, 3 - NUORO	Appalto servizio pulizia locali
10222	»	D.I.	ZEDDA EFISIO - C.so Vitt. Emanuele - ISILI	Commercio ambulante di oggetti di rame
17591	15-1-1975	D.I.	DONEDDU SALVATORE - Via Mazzini - LANUSEI	Ambulante di chincaglierie
22426	»	D.I.	LOCCI SALVATORE - Via Gramsci, 87 - DESULO	Vendita di legname d'opera, legname da ardere, materiale edile e ferro
31283	16-1-1975	D.I.	ZANNI ANTONIETTA - Via S. Barbara - OLZAI	Autotrasporto di merci per conto di terzi
29637	»	D.I.	NONNIS M. BONARIA - Via Trieste, 26 - TORPE'	Rivendita carni macellate fresche
8957	22-1-1975	D.I.	FLORIS ALBERTINA - Via Montebello, 25 - NUORO	Ambulante di frutta, verdura, erbaggi, legumi, ecc.
30247	»	D.I.	MELIS FRANCESCO - Via Gramsci, 72 - NUORO	Autotrasporto di merci per conto di terzi
28342	28-1-1975	D.I.	ZEDDA MARIA - Via S. Mauro, 7 - ISILI	Bar - caffè, vini, liquori, bibite in genere
11255	29-1-1975	D.I.	PICCINNU BATTISTA - Via San Pietro - BUDONI	Rivendita tessuti, chincaglieria, maglieria, telerie, fiati, pellame, verdura, frutta e industria boschiva

Riassunto movimento Ditte del mese di GENNAIO 1975

ISCRIZIONI		MODIFICAZIONI		CESSAZIONI	
Ditte individuali	n. 35	Ditte individuali	n. 23	Ditte individuali	n. 16
Soc. di fatto	n. 3	Soc. di fatto	n. 3	Soc. di fatto	n. —
Soc. p. Az.	n. 3	Soc. p. Az.	n. 5	Soc. p. Az.	n. —
Soc. Coop. a. r. l.	n. 6	Soc. Coop. a. r. l.	n. 2	Soc. Coop. a. r. l.	n. —
Soc. Coop. a. r. i.	n. —	Soc. Coop. a. r. i.	n. —	Soc. Coop. a. r. i.	n. —
Soc. in N. C.	n. —	Soc. in N. C.	n. 1	Soc. in N. C.	n. —
Soc. Acc. Semplice	n. —	Soc. Acc. Semplice	n. —	Soc. Acc. Semplice	n. —
Soc. Acc. Azioni	n. —	Soc. Acc. Azioni	n. —	Soc. Acc. Azioni	n. —
Soc. a. r. l.	n. 1	Soc. a. r. l.	n. 2	Soc. a. r. l.	n. —
	<u>n. 48</u>		<u>n. 36</u>		<u>n. 16</u>

COMMERCianti, INDUSTRIALI, ARTIGIANI, AGRICOLTORI,
PROFESSIONISTI

ABBONATEVI

all' ELENCO UFFICIALE DEI PROTESTI CAMBIARI

pubblicazione quindicinale (5 e 20 di ogni mese - 24 numeri annui) redatta in conformità delle disposizioni della Legge 12 gennaio 1955 n. 77.

E' l'unica pubblicazione ufficiale autorizzata che riporta — con assoluta precedenza — l'elenco dei protesti della Provincia.

Abbonamento annuo cumulativo dell'Elenco Ufficiale dei Protesti Cambiari, con il Notiziario Economico, L. 10.000 (in un anno complessivamente 36 numeri).

Effettuare il versamento sul c/c postale n. 10/1486 intestato a « Notiziario Economico » Camera di Commercio - Nuoro.

MESE DI FEBBRAIO 1975

I S C R I Z I O N I

Numero iscriz.	Data denuncia	Forma giuridica	I M P R E S A	ATTIVITA' ESERCITATA
31862	3-2-1975	D.I.	SINI EMANUELA - Via S. Giorgio - SILANUS	Appalto pulizia locali
31863	»	»	PORCU MARIANO - Via Garibaldi - TRESNURAGHES	Autotrasporto di merci per conto di terzi
31864	»	»	MURA ANTONELLO - C.so Umberto - ARITZO	Commercio al miuto delle merci comprese nelle tabelle: 12 e 14 - di cui al (D.M. 30- 8-1971)
31865	»	»	PORCEDDA GIUSEPPE - Via Dante - SERRI	Muratore e autotrasportatore di merci per conto di terzi
31866	»	»	LAI BRUNO - Via Brigata Sassari - DESULO	Commercio ambulante di confezioni, calza- ture e mercerie
31867	»	»	DALU MARIO - Via Nino Bixio - SINISCOLA	Rivendita al minuto di materiale edile
31868	»	»	GOLONAI BONARIA - Via S. Stefano - IRGOLI	Bar e somministrazione di alcoolici
31869	4-2-1975	S.F.	BANDINO LORENZO & MULAS VIN- CENZO - Via San Michele, 15 - NURRI	Autotrasporto di merci per conto di terzi
31870	»	D.I.	PORRA' SECONDO - Via Tempio, 16 - TORTOLI'	Autotrasporto di merci per conto di terzi
31871	5-2-1975	»	MANNI ELENA - Via Ballero, 108 - NUORO	Appalto pulizie locali
31872	6-2-1975	»	BOI PAOLINO - Via Vitt. Emanuele - VILLANOVATULO	Autotrasporto di merci per conto di terzi
31873	»	»	FISICHELLA SALVATORE - C.so Um- berto - TORTOLI'	Autonoleggio di rimessa senza conducente
31874	»	»	MURA VIRGINIA - Via Roma, 23 - OSINI	Rivendita di generi alimentari freschi, ge- neri di abbigliamento, articoli e prodotti per l'igiene della casa e della persona, cartoleria, profumeria, ecc.
31875	7-2-1975	S.F.	FERRELI GIOVANNI & MULAS CRI- STOFORO - Via Portico - FONNI	Autotrasporto di merci per conto di terzi
31876	10-2-1975	D.I.	MURRELI GIUSEPPE - Via Garibaldi - TORTOLI'	Commercio ambulante di frutta, verdura, cereali, ecc.
31877	12-2-1975	D.I.	BANDINU DIEGO - Via Deffenu, 26 - BITTI	Industria casearia e salagione formaggi anche per conto di terzi
31878	12-2-1975	D.I.	CAPRA GIOVANNI - Via M. Pala, 37 - TORPE'	Trasporto di rifiuti solidi urbani
31879	12-2-1975	D.I.	PORCU ANTONIO GIOVANNI - Via Aspromonte, 24 - MONTRESTA	Pesca in acque interne
31880	13-2-1975	C.P.	Soc. Coop. «EDILBUDONI» a. r.l. - BUDONI	Impresa edile

Numero iscriz.	Data denuncia	Forma giuridica	I M P R E S A	ATTIVITA' ESERCITATA
31881	13-2-1975	D.I.	«L'ARREDACASA» di Brau M. Ignazia - Via Gramsci, 62 - NUORO	Rivendita mobili e lampadari
31882	»	»	MELIS TIMOTEO - Via Irillai, 5 - NUORO	Commercio all'ingrosso di formaggi in genere
31883	14-2-1975	»	CABRAS GIUSEPPINO - Via Ballero - NUORO	Farmacia
31884	»	»	LOBINA MAFALDA - Via S. Satta - OSINI	Vendita al minuto di libri, cancelleria e giornali
31885	»	»	PINNA MARIA - Via Romagna, 1 - NUORO	Appalto pulizie locali
31886	»	»	«SU NURAGHE» di Comeri Aldo - Via De Gasperi, 111 - SINISCOLA	Rivendita cartoleria, libreria, cancelleria e articoli da regalo
31887	»	»	«SA PORZIUNCULA» di Pau Giovanni - Via Rossini, s.n. - SINISCOLA	Ristorante con alcoolici, superalcoolici e commercio al minuto di generi alimentari
31888	17-2-1975	»	CARIA PIERINO - Via XX Settembre ORROLI	Commercio ambulante di prodotti ittici, animali da cortile vivi, funghi, frutta, verdu- ra e olio d'oliva di semi ecc.
31889	17-2-1975	»	FLORE ANTONIO - Via Vittorio Ema- nuele - ATZARA	Autotrasporto di merci per conto di terzi
31890	18-2-1975	»	BERRIA ELENA - Via Chironi, 6 - NUORO	Appalto pulizia locali
31891	19-2-1975	»	SABA LUCIANO - Via Vittorio Ema- nuele, 1 - BOLOTANA	Bar-caffè, dolciumi, superalcoolici e tabacchi
31892	21-2-1975	»	SECCHI GIUSEPPA - C.so Umberto I ^o , 21 - ARITZO	Commercio al minuto delle merci comprese nelle tabelle: I-IX-XI-VI-VII-XII e XIV - (D.M. 30.8.1971)
31893	»	»	VENTRONI SALVATORE - Suaredda - SAN TEODORO	Rivendita materiali edili, ferramenta, legna- mi, materiale igienico-sanitario, ecc.
31894	24-2-1975	»	ZUCCA MARIA ANTONIETTA - Via Sulis - TONARA	Commercio ambulante di dolciumi, prodotti ortofrutticoli, giocattoli, ecc.
31895	»	S.A.	«ORISTANGOMME S.p.A.» - Via Trie- ste, 94 - NUORO	Riparazione e ricostruzione di pneumatici in genere
31896	»	R.L.	«BANGJ S.r.l.» - Corso Garibaldi - NUORO	Compravendita di articoli da regalo, profu- meria, pelletteria in genere e cristallerie
31897	»	D.I.	TRUDU AMELIA - Via Marconi, 138 - GERGEI	Appalto pulizia locali
31898	25-2-1975	»	LIGGERI ANTONIO - Borgata Mon- tepetrosu - SAN TEODORO	Autotrasporto di merci per conto di terzi
31899	25-2-1975	D.I.	ZACCARINI GIUSEPPE - Via Aspro- monte - TORTOLI'	Officina meccanica-autoriparazioni
31900	»	D.I.	FAVA PIETRO - Frazione Santa Maria Navarrese - Via Lungo MARE - BAU- NEI	Albergo
31901	25-2-1975	D.I.	NOLI FRANCESCO - Vico II ^o Cabras, 4 - TONARA	Ambulante di prodotti ortofrutticoli, dolci- umi, ecc.

Numero iscriz.	Data denuncia	Forma giuridica	I M P R E S A	ATTIVITA' ESERCITATA
31902	»	D.I.	FADDA PIETRO - Via Gennargentu, 24 - AUSTIS	Autotrasporto di merci per conto di terzi
31903	27-2-1975	R.L.	«SETTALA IMPIANTI a r.l.» - OT- TANA	Industria costruzione, montaggi, installazio- ne per conto proprio e di terzi - rappre- sentanze, ecc.
31904	28-2-1975	D.I.	PODDA SEBASTIANO - C.so Repub- blica, 17 - ORGOSOLO	Commercio al minuto di mobili
31905	»	D.I.	EMILI ADRIANO - C.so Umberto I ^o - MACOMER	Rivendita al minuto di profumerie, chinca- glierie, pelletterie - parrucchiere per signora

ROSAS

OREFICERIA E GIOIELLERIA

Corso Garibaldi, 99 - NUORO

Unico concessionario in NUORO degli orologi

OMEGA - TISSOT - EBEL

e delle porcellane

ROSENTHAL

M O D I F I C A Z I O N I

Numero iscriz.	Data denuncia	Forma giuridica	I M P R E S A	ATTIVITA' ESERCITATA
17012	3-2-1975	D.I.	MERLINI FRANCESCO - C.so Garibaldi, 43/45 - NUORO	Con decorrenza dal 27-1-1975, la ditta già detta, ha notificato il trasferimento dello esercizio a Via Mons. Cogoni
25524	4-2-1975	D.I.	LAI GIUSEPPE - Via Verdi, 15 - PERDASDEFOGU	Aggiunge l'appalto di pulizia locali e il trasporto dei rifiuti
21948	5-2-1975	D.I.	DOI PIETRO - Via Gramsci, 62 - DESULO	Aggiunge l'industria boschiva
26364	6-2-1975	D.I.	ARRAS LUIGI - Via Zanardelli, 42 - LANUSEI	Cessa il servizio degli autotrasporti di merci per conto di terzi e conserva le attività rimanenti
24999	6-2-1975	D.I.	DESSOLIS RAFFAELE - Piazza San Sebastiano, 3 - MAMOIADA	Aggiunge l'esercizio del commercio al minuto di ferramenta, legname da costruzione, materiale igienico-sanitario, colori, vernici - attività di estrazione del sughero e industria boschiva
26463	12-2-1975	D.I.	SALVIETTI TERESA - Via Vittorio Emanuele, 1 - BOLOTANA	Con effetto dal 1-1-1974, la ditta già detta, ha notificato di aver ceduto in gestione al Sig. Saba Luciano di Bolotana, l'esercizio di bar - caffè
11668	12-2-1975	D.I.	CUCCURU Dr. COSTANTINO - Via Vittorio Emanuele - BORTIGALI	Cessa l'industria casearia in Bortigali e Samugheo e la rappresentanza della Soc. Romana ICPA - assume la rappresentanza della ditta Manca Musinu F.Ili
28504	12-2-1975	S.F.	LARA FLAVIO & CASTIA FRANCESCA - MACOMER	Recede il Socio Lara Flavio e entra a far parte della Società il Sig. Giuseppe Giordo
23505	12-2-1975	D.I.	DEIDDA VINCENZO - Via Roma, 127 - SEUI	Trasferimento della sede della ditta a Saldali - via R. Elena
31599	12-2-1975	D.I.	ZANNI MARIANTONIA - Via S. Antonio - OLZAI	Aggiunge la vendita al minuto di vetrerie, porcellane, cristalleria, orologeria e peltro
31691	17-2-1975	S.F.	NARDELLI - PIRAS - CARTA - Via La Marmora, 84 - NUORO	Con effetto dal 10-2-1975 è stata nominata procuratore speciale la Sig.ra Anna Rosa Nardelli - come da procura a rogito del Dott. Bartolomeo Serra - notaio in Nuoro, rep. n. 113.887 del 10-2-1974
31205	19-2-1975	D.I.	CORONAS GIOVANNA - Via Nazionale - OROSEI	Aggiunge la rivendita di frutta, verdura, ecc.
31612	19-2-1975	D.I.	«MOBILI MEREU ERALDO» di Eraldo Mereu - Via Carducci - LANUSEI	Apertura di un locale adibito a deposito in Vico Carducci, 5 - Lanusei
31479	19-2-1975	R.L.	«DE.CO. a r.l.» - Via Iglesias - NUORO	Ampliamento dell'oggetto sociale come segue: produzione vendita di serramenti in alluminio anodizzato o simili e di serrande metalliche e in plastica, compravendita di tutti i materiali da costruzione in genere
15219	19-2-1975	N.C.	Soc. SECCHI - MOCCI ANTONIO - C.so Umberto - MACOMER	Recede il socio Sechi Giovanni e subentra il Sig. Sechi Vincenzo, che assume la carica di amministratore e rappresentante legale
29094	19-2-1975	S.A.	CHIMICA DEL TIRSO S.p.A. - Via Ballero, 19 - NUORO	Trasferimento uffici commerciali da San Donato Milanese - Piazza Boldrini, 1 a Milano - Largo Donegani, 1/2
29361	19-2-1975	S.A.	FIBRA DEL TIRSO S.p.A. - Via Ballero, 19 - NUORO	Trasferimento uffici commerciali di Milano da Via Pola, 14 a Largo Donegani, 1/2
24934	19-2-1975	S.A.	SIP S.p.A. - NUORO	Nella riunione del 18-11-1974 il Consiglio di Amministrazione della SIP suddetta, tra l'altro, ha ratificato la nomina e il trasferimento di Dirigenti, conferendo agli stessi, i relativi poteri di rappresentanza sociale

Numero iscriz.	Data denuncia	Forma giuridica	I M P R E S A	ATTIVITA' ESERCITATA
31712	19-2-1975	D.I.	«ORTU ELETTO RAPPRESENTANZE» di Ortu Natalia - Via Abruzzi, 12 - NUORO	Trasferimento della sede della ditta a Via Lombardia - Nuoro
51280	20-2-1975	S.A.	SARDA CONGLOMERATI S.p.A. - Via Veneto, 52 - NUORO	Con effetto dal 18-2-1975, nomina a Direttore Generale del Geom. Piero Andrea Cappelletti come da procura del Dr. Innocenzo Tassinari, Notaio in Imola, rep. 13249/6839 del 3-2-1975
50471	24-2-1975	R.I.	ISTITUTO OBLATI DI S. GIUSEPPE - Via Manzoni, - NUORO	Con decorrenza dal' 1-10-1973, cessa la procura il Rev. Padre Giovanni Estienne e viene nominato il Rev. Padre Giuseppe Ruiu
20920	24-2-1975	D.I.	«TROTICOLTURA OGLIASTRA» di Cattede Giuseppe - Via Porto Frailis - TORTOLI'	Aggiunge l'esercizio di autotrasporto di merci per conto di terzi
28129	28-2-1975	D.I.	PILI FRANCESCO - Via Umberto I ^o , 111 - TORTOLI'	Aggiunge l'attività di lavorazioni meccanico agrarie per conto di terzi



SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE

Cooperativa a.r.l. Fondata 1896

SEDE E DIREZIONE GENERALE: LUNGADIGE CANGRANDE, 16 - 37100 VERONA
 Capitale sociale e riserve oltre L. 40.000.000.000

AGENTE PER LA PROVINCIA DI NUORO

Dr. PIERO MURRU - Via Manzoni, 23 - Tel. 34.331

RAMI ESERCITATI:

GRANDINE
 INCENDIO
 FURTI
 CRISTALLI

INFORTUNI
 TRASPORTI
 VITA
 AERONAUTICA

RESPONSABILITA' CIVILE
 GUASTI E MONTAGGIO MACCHINE
 CAPITOLAZIONE
 CAUZIONI E CREDITO

C E S S A Z I O N I

Numero iscriz.	Data denuncia	Forma giuridica	I M P R E S A	ATTIVITA' ESERCITATA
10211	4-2-1975	D.I.	CAPORALI VINCENZO - Via Della Pietà, 24 - NUORO	Autotrasporto di merci per conto di terzi
9194	»	D.I.	PIRAS EZIO - C.so Garibaldi, 20 - NUORO	Rivendita cartoleria, libreria, profumeria, bigiotteria, ecc.
20513	5-2-1975	D.I.	CHISU GIOVANNI PAOLO - Viale Sardegna - ORANI	Autotrasporto di merci per conto di terzi
10920	14-2-1975	D.I.	«LA RISORGENTE» di Piroddi Antonio - NURAGUS	Rivendita tessuti, filati, calzature, mercerie, pellami, manufatti, ecc.
31513	17-2-1975	D.I.	GIGLIO MARCO - Via Ciusa, 16 - BOSA	Commercio ambulante di frutta, verdura, prodotti ittici, prodotti ortofrutticoli, ecc.
20372	19-2-1975	D.I.	SECHI MARIANGELA - C.so Umberto - MACOMER	Rivendita generi alimentari
28499	21-2-1975	D.I.	VARGIU MICHELE ROBERTO - C.so Umberto - ARITZO	Rivendita generi alimentari, mercerie, cartoleria, ecc.
31875	24-2-1975	S.F.	FERRELI GIOVANNI & MULAS CRISTOFORO - FONNI	Autotrasporto di merci per conto di terzi

Riassunto movimento Ditte del mese di FEBBRAIO 1975

ISCRIZIONI

Ditte individuali	n. 38
Soc. di fatto	n. 2
Soc. p. Az.	n. 1
Soc. Coop. a. r. l.	n. 1
Soc. Coop. a. r. i.	n. —
Soc. in N. C.	n. —
Soc. Acc. Semplice	n. —
Soc. Acc. Azioni	n. —
Soc. a. r. l.	n. 2
n. 44	

MODIFICAZIONI

Ditte individuali	n. 14
Soc. di fatto	n. 2
Soc. p. Az.	n. 4
Soc. Coop. a. r. l.	n. —
Soc. Coop. a. r. i.	n. 1
Soc. in N. C.	n. 1
Soc. Acc. Semplice	n. —
Soc. Acc. Azioni	n. —
Soc. a. r. l.	n. 1
n. 23	

CESSAZIONI

Ditte individuali	n. 7
Soc. di fatto	n. 1
Soc. p. Az.	n. —
Soc. Coop. a. r. l.	n. —
Soc. Coop. a. r. i.	n. —
Soc. in N. C.	n. —
Soc. Acc. Semplice	n. —
Soc. Acc. Azioni	n. —
Soc. a. r. l.	n. —
n. 8	

MESE DI MARZO 1975

I S C R I Z I O N I

Numero iscriz.	Data denuncia	Forma giuridica	I M P R E S A	ATTIVITA' ESERCITATA
31906	3-3-1975	D.I.	PODDA CATERINA - Via Papa Giovanni XXIII, 44 - ORGOSOLO	Bar - Ristorante
31907	»	»	DESSI' GIOVANNI - Via S. Giovanni, 44 - LACONI	Appalto pulizia locali
31908	»	»	«VIAGGI AVIONAVE» di Mura Giovanna - Via La Marmora, 117 - NUORO	Ufficio di navigazione aereo e marittimo
31909	»	R.L.	«VIVA VILLAGGI VACANZE» Soc. a r.l. - Piazza Italia, 7 - NUORO	Industria gestione e costruzione di complessi turistico alberghieri e delle attrezzature complementari
31910	»	D.I.	PISANU GIUSEPPINO - Via Cavallotti, 36 - SINDIA	Commercio all'ingrosso di carni
31911	4-3-1975	»	PISTIS MARGHERITA - Via La Marmora, 6 - SORGONO	Appalto pulizie locali
31912	6-3-1975	»	MURGIA GIUSEPPINA - C.so Umberto, 104 - MACOMER	Commercio al minuto delle merci comprese nelle seguenti tabelle merceologiche: XI e XIV, di cui al (D.M. 30-8-1971)
31913	»	»	PISANU EFISIO - Via Gialetto, 8 - LANUSEI	Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche
31914	10-3-1975	N.C.	«FRATELLI FRAU di Giuseppe & Piero Frau» - Via SS. 197 Km. 59230 - NURALLAO	Industria costruzione in proprio, commercializzazione di qualsiasi tipo di materiale per l'edilizia, ricerca, l'estrazione, lavorazione e commercializzazione di inerti frantumati
31915	»	D.I.	SANNA PIER PAOLO - Via Ragazzi del '99 - NUORO	Appalto pulizia locali
31916	12-3-1975	»	Dott.ssa ROSARIA CADEDDU - Via Cavallotti, 25 - BORORE	Rivendita di medicinali, parafarmaceutici, cosmetici, ecc.
31917	»	»	«HOTEL MIRELLA» di Usai Gian Paolo - Via Vitt. Em.le - BARISARDO	Albergo e ristorante
31918	»	»	CALLEDDA ANTONIO - Via Garibaldi - ARITZO	Impresa edile
31919	»	»	PAU BONARIA - Via Veneto, 36 - NUORO	Bar - caffè con alcoolici, pasticceria fresca e conservata, gelati, dolci in genere, ecc.
31920	13-3-1975	»	ARDITO COSIMO - Via S. Barbara, 83 - NUORO	Ambulante di mercerie, abbigliamento e maglieria
31921	»	»	ARDITO ANTONIO - Via Piemonte, 94 - NUORO	Ambulante di confezioni, abbigliamento e maglieria
31922	14-3-1975	»	USELLI LUIGI - Via G. Deledda, 55 - BARISARDO	Noleggio di rimessa
31923	14-3-1975	D.I.	LAI GIOVANNI - Via Umberto, 35 - USSASSAI	Appalto, raccolta e trasporto di rifiuti solidi urbani
31924	17-3-1975	»	PEDDIO IGNAZIO - Via Cadorna, 34 - DESULO	Ambulante di prodotti ortofrutticoli, dell'artigianato locale, dolci, chincaglierie, ecc.

Numero iscriz.	Data denuncia	Forma giuridica	I M P R E S A	ATTIVITA' ESERCITATA
31925	»	»	ARONI GIUSEPPE - Via Martiri della Libertà, 58 - NUORO	Appalto pulizie locali
31926	»	»	MELEDDU IGNAZIO - Frazione Cra- stu - Via Podere, 28 - LACONI	Appalto pulizia locali
31927	18-3-1975	»	PISANU MICHELE - Via L. da Vinci, 50 - MACOMER	Agente di assicurazioni e riassicurazioni per conto della Società "L'Abeille S.p.A.", con sede in Milano
31928	»	»	ANEDDA MARIA in Farris - Via Mons. Canu, 31 - GERGEI	Appalto pulizia locali
31929	»	»	MAMELI FRANCESCO - Piazza Ri- membranza, 6 - SENNARIOLO	Muratore
31930	20-3-1975	»	BERTIN ARMANDO - c/o Metallurgica del Tirso S.p.A. - OTTANA	Gestione mensa aziendale
31931	»	»	COSSU VITTORIO - C.so Umberto, 2 - MACOMER	Rivendita mobili, elettrodomestici, macchine per cucire, articoli da regalo, musicali, ecc.
31932	»	R.L.	« A.S.E.C. S.r.l. » - Via Roma, 62-66 - LOTZORAI	Commercio al minuto di arredamenti, sani- tari, elettrodomestici, ecc.
31933	»	C.P.	«TACCHINAIA SOCIALE BORORE» Soc. Coop. a r.l. - OTTANA	Allevamento e vendita di tacchini
31934	24-3-1975	D.I.	PULIGHEDDU MICHELE - Piazza Col- legio - OLIENA	Imprenditore boschivo, produzione e com- mercio di bibite gassate
31935	»	»	DEIANA ATTILIO - Via Repubblica, n. 25 - GAIRO	Rivendita carni macellate fresche
31936	»	»	DERIU CARLO - Piazza Mercato, 7 - BOSA	Agente generale di assicurazioni della So- cietà SAI
31937	26-3-1975	»	CORRIGA MARIA ANTONIA - Via S. Antonio, 4 - SORGONO	Commercio al minuto delle merci comprese nelle tabelle merceologiche: XI - XII e XIII, di cui al (D.M. 30-8-1971)
31938	»	»	SUSSARELLU ANNA RITA - Via Car- ducci, 3 - MACOMER	Commercio al minuto di generi alimentari
31939	»	»	PORCU ANTONINA - Via Roma - IR- GOLI	Tavola calda e somministrazione di bevande alcoliche

MODIFICAZIONI

Numero iscriz.	Data denuncia	Forma giuridica	I M P R E S A	ATTIVITA' ESERCITATA
30185	3-3-1975	D.I.	SANNA GABRIELE - Via Manno - MAMOIADA	Aggiunge il commercio ambulante di confezioni
30186	4-3-1975	»	AUGUSTA FRANCO - Via S. Giovanni, 8 - NUORO	Apertura di un deposito per confezioni e corredi in via dei Gatti, 55-53 - Civitavecchia. Tale deposito svolge la propria attività in nome e per conto della sede principale di Nuoro
13858	»	»	«COTTONE MICHELE» di Cottone Francesco - Via Salaris, 15 - NUORO	Trasferimento della sede della Ditta a via Brigata Sassari, 41 - cessazione della rappresentanza di commercio della Soc. Bomprini, Parodi - Delfino di Roma e della Società Audoli e Bertola di Torino, per Nuoro e provincia
22493	5-3-1975	»	GABRIELLI RENATA - P.zza Mameli, 1 - NUORO	Nomina procuratore generale nella persona del Sig. Franco Cappiello, n. a Firenze il 17 Marzo 1941, come da procura generale a rogito del Dott. Bartolomeo Serra, notaio in Nuoro - rep. n. 110511 del 24.1.1974
29812	6-3-1975	»	PIERINO ELIGIO - Via Vitt. Emanuele, 58 - TALANA	Agg. l'attività di taglio bosco - produzione legna da ardere
28384	7-3-1975	»	PIRODDI LUIGI - Via Gialetto, 3 - TORTOLI'	Agg. appalto lavori stradali, portuali, fognari, acquedotti, lavori murari e movimenti di terra
21364	»	»	MAXIA FRANCO - Via Crispi, 8 - ARITZO	Trasferimento della sede della Ditta a Desulo - Via Cagliari, 123
20913	»	»	LAI FRANCESCO - Via De Gasperi, 60 - GAVOI	Cessa la rivendita di olio d'oliva, di semi e vino
24581	»	»	TEGAS IOLANDA - Via Nuoro, 27 - TALANA	Mutamento di denominazione della Ditta in: "Panificio Artigiano Tegas - P.A.T.", di Tegas Iolanda
29009	17-3-1975	»	RONDONI GIOVANNI BATTISTA - V.le Repubblica, 78 - NUORO	Subentra alla licenza già intestata alla madre Sig.ra Fantucci Piera in Rondoni, con negozio sito a Nuoro - Corso Garibaldi, 14 - per la rivendita di tabacchi, articoli per fumatori, da regalo ecc.
24127	20-3-1975	C.P.	«SOCIETA' COOPERATIVA UNIONE PASTORI a r.l.» - SARULE	Nomina del Presidente nella persona del Sig. Michele Moro e a vice-presidente del Signor Pasquale Cossu
31773	»	S.F.	«DI.NI.MA.» di Diana A. - Nieddu S. - Manca F. - Via Martini, 2 - BOSA	Entra a far parte della Soc. il Sig. Diana Alfredo
13733	21-3-1975	D.I.	IBBA SERAFINO ANGELO - Via Roma, 67 - BORORE	Cessa la succursale di Via Mannu, 12 - per la vendita di farina, generi alimentari, ecc.
31908	27-3-1975	D.I.	«VIAGGI AVIONAVI» di Mura Giovanna - Via Lamarmora, 117 - NUORO	con decorrenza dal 27-3-1975, viene nominato gestore dell'Ufficio «Viaggi Avionave» la Sig.na Mariangela Mura

C E S S A Z I O N I

Numero iscriz.	Data denuncia	Forma giuridica	I M P R E S A	ATTIVITA' ESERCITATA
28484	3-3-1975	D.I.	CARBONI GIULIO - Via Vittorio Emanuele, 9 - BOLOTANA	Autotrasporti di merci per conto di terzi
14413	6-3-1975	»	FRAU GIUSEPPE - Via S. Lucia, 2 - NURALLAO	Produzione manufatti di cemento, rivendita materiale edile, idraulico, ecc.
21595	»	»	FRAU PIERINO - Via Nazionale, 44 - NURALLAO	Autotrasporti di merci per conto di terzi
8678	13-3-1975	»	GARAU SAVINA - C.so Umberto, 33 - MACOMER	Rivendita caffè, bottiglieria, vino e liquori
17857	17-3-1975	D.I.	FANTUCCI PIERA in Rondoni - C.so Garibaldi, 14 - NUORO	Rivendita generi di monopolio, cartolibreria, articoli per fumatori, ecc.
28378	»	»	LODDO PASQUA ROSA - Via delle Frasche, 27 - NUORO	Rivendita alimentari, pane, frutta e verdura
26706	»	»	USAI FAUSTO - Via Vitt. Emanuele, 45 - TORTOLI'	Rivendita alcoolici e superalcoolici (bar)
30924	20-3-1975	S.F.	COSSU LUIGI & GIORGIO - Corso Italia, 162 - NURRI	Rivendita al minuto di articoli di arredamento, mobili, ecc.
31290	26-3-1975	»	DERIU & MARRAS - Via Sardegna, 15 - MACOMER	Agenti generali professionisti agenzia generale per conto della Società SAI
11526	»	D.I.	GANDOLFI SALVATORE - Civico Mercato - NUORO	Rivendita carni macellate fresche
4342	»	»	GANDOLFI SALVATORE - Via Chironi, 81 - NUORO	Rivendita carni macellate fresche

Riassunto movimento Ditte del mese di MARZO 1975

ISCRIZIONI

Ditte individuali	n. 30
Soc. di fatto	n. —
Soc. p. Az.	n. —
Soc. Coop. a. r. l.	n. 1
Soc. Coop. a. r. i.	n. —
Soc. in N. C.	n. 1
Soc. Acc. Semplice	n. —
Soc. Acc. Azioni	n. —
Soc. a. r. l.	n. 2
	<u>n. 34</u>

MODIFICAZIONI

Ditte individuali	n. 12
Soc. di fatto	n. 1
Soc. p. Az.	n. —
Soc. Coop. a. r. l.	n. 1
Soc. Coop. a. r. i.	n. —
Soc. in N. C.	n. —
Soc. Acc. Semplice	n. —
Soc. Acc. Azioni	n. —
Soc. a. r. l.	n. —
	<u>n. 14</u>

CESSAZIONI

Ditte individuali	n. 9
Soc. di fatto	n. 2
Soc. p. Az.	n. —
Soc. Coop. a. r. l.	n. —
Soc. Coop. a. r. i.	n. —
Soc. in N. C.	n. —
Soc. Acc. Semplice	n. —
Soc. Acc. Azioni	n. —
Soc. a. r. l.	n. —
	<u>n. 11</u>



**credito
industriale
sardo**

ente di diritto pubblico

CAGLIARI
68 CORSO VITTORIO EMANUELE - TEL. (070) 656371

MILANO
3 VIA CAMPERIO - TEL. (02) 800810

NUORO
8 VIA PAPANDEA - TEL. (0784) 30090

SASSARI
1 VIA MAZZINI - TEL. (079) 35206

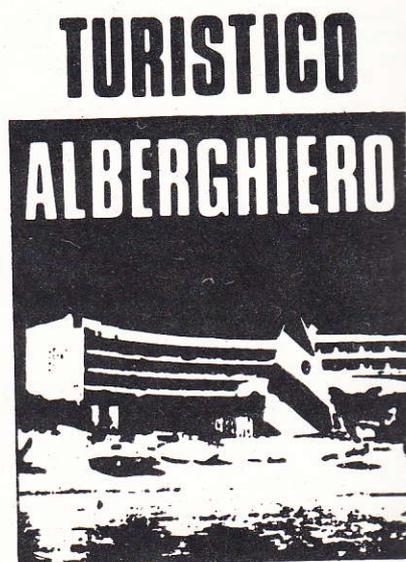
**FINANZIAMENTI
A MEDIO TERMINE
A TASSO AGEVOLATO
NEI SETTORI**



COMMERCIO



INDUSTRIA



Listino dei prezzi all'ingrosso della Provincia di Nuoro

MESE DI SETTEMBRE 1974

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese AGOSTO 1974	Mese SETTEMBRE 1974 *	Fase commerciale di scambio
1	— CEREALI				
	Grano duro (peso specifico 78 per hl.)	q.le	20640 - 20640	19925 - 19925	fr. prod.
	Grano tenero (peso specifico 75 per hl.)	»	13500 - 13500	11000 - 11000	» »
	Orzo vestito (peso specifico 56 per hl.)	»	10985 - 10985	13120 - 13120	» »
	Avena nostrana	»	11500 - 11500	14295 - 14295	» »
	Granoturco	»	11175 - 11175	13325 - 13325	» »
2	— LEGUMI				
	Fagioli pregiati	»	90000 - 90000	97500 - 97500	fr. prod.
	Fagioli comuni	»	55050 - 55050	89880 - 89880	» »
	Fave comuni	»	17900 - 17900	— - —	» »
3	— VINI				
	Vino rosato da pasto gradi 11-13	hl.	38250 - 38250	23000 - 23000	fr. cant. prod.
	» rosso » 12-13	»	— - —	35835 - 35835	» »
	» rosso » 10-12	»	25000 - 25000	14500 - 14500	» »
	» bianco » 13-15	»	63150 - 36150	45660 - 45660	» »
	Vini speciali 14-16	»	61375 - 61375	71735 - 71735	» »
4	— OLIO D'OLIVA - OLIVE - SANSE				
	Olio extra vergine d'oliva acid. fino all' 1%	q.le	141100 - 141000	188680 - 188680	fr. dep. prod.
	Olio sopraff. verg. d'oliva » » all'1,5%	»	92300 - 92300	202900 - 202900	» »
	Olio fino vergine d'oliva » » al 3%	»	87450 - 87450	141500 - 141500	» »
	Olio vergine d'oliva » » al 4%	»	108875 - 108875	132075 - 132075	» »
	Olive da tavola	»	— - —	— - —	fr. prod.
	Olive varietà da olio	»	— - —	— - —	» »
	Sanse vergini d'oliva	»	— - —	— - —	franco stabil.
	acid. 22% - resa 74% - umidità 25% (**)	»	— - —	— - —	estr. vicini. eff.
5	— ORTAGGI E FRUTTA				
	<i>Ortaggi:</i>				
	Patate comuni di massa	q.le	15425 - 15425	16045 - 16045	fr. prod.
	Patate primaticce	»	24300 - 24300	16040 - 16040	» »
	Sedani	»	29150 - 29150	37735 - 37735	» »
	Lattughe	»	29150 - 29150	37735 - 37735	» »
	Piselli nostrani	»	— - —	— - —	» »
	Fave nostrane	»	— - —	— - —	» »
	Cavoli capuccio	»	— - —	21650 - 21650	» »
	Cavolfiori	»	— - —	42500 - 42500	» »
	Carciofi spinosi	dozz.	— - —	— - —	» »
	Pomodori per consumo diretto	q.le	10540 - 10540	18325 - 18325	» »
	Finocchi	»	19439 - 19439	37735 - 37735	» »
	Cipolle fresche	»	24310 - 24310	— - —	» »
	Cipolle secche	»	19350 - 19350	18870 - 18870	» »
	Agli secchi	»	77725 - 77725	94340 - 94340	» »
	<i>Frutta:</i>				
	Mandorle dolci a guscio duro	q.le	— - —	— - —	fr. mag. gross.
	Mandorle dolci sgusciate	»	— - —	— - —	» »
	Noci in guscio	»	— - —	72625 - 72625	» »
	Castagne fresche	»	74000 - 74000	89835 - 89835	» »
	Mele pregiate	»	— - —	37325 - 37325	fr. gross.
	Mele comuni	»	48585 - 48585	28300 - 28300	» »
	Fichi (secchi - freschi)	»	43750 - 43750	23585 - 23585	» »
	Pere pregiate	»	— - —	75475 - 75475	» »
	Pere comuni	»	48585 - 48585	28300 - 28300	» »
	Pesche a polpa bianca	»	43750 - 43750	23585 - 23585	» »
	Pesche a polpa gialla	»	— - —	— - —	» »
	Susine comuni in massa	»	— - —	— - —	» »
	Susine di varietà pregiata	»	— - —	— - —	» »
	Ciliege tenere	»	— - —	— - —	» »

* Dati non definitivi.

** Prezzo minimo fissato dal Comitato Prov.le Prezzi in data 20-7-1970 per la campagna 1969-1970.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese AGOSTO 1974	Mese SETTEMBRE 1974 *	Fase commerciale di scambio
	Meloni (poponi)	q.le	23900 - 23900	14150 - 14150	fr. gross.
	Angurie (cocomeri)	»	18750 - 17750	— - —	» »
	Uva bianca da tavola	»	29150 - 29150	18868 - 18868	» »
	Uva nera da tavola	»	19435 - 19435	— - —	» »
	Uve comuni	»	— - —	22500 - 22500	» »
	Arance comuni	»	— - —	— - —	» »
	Arance Tarocchi	»	— - —	— - —	» »
	Mandarini	»	— - —	— - —	» »
	Limoni	»	48585 - 48585	47170 - 47170	» »
6	— FORAGGI E MANGIMI				
	Fieno maggengo di prato naturale	q.le	4250 - 4250	5285 - 5285	fr. prod.
	Paglia di grano trita	»	3280 - 3280	1450 - 1450	» »
	Paglia di grano pressata	»	— - —	— - —	» »
	Avena	»	6500 - 6500	12375 - 12375	fr. molino
	Orzo vestito comune	»	10750 - 10750	12375 - 12375	» »
	Fave secche comuni	»	19750 - 19750	19165 - 19165	» »
	Tritello	»	— - —	— - —	» »
	Granoturco di foraggio	»	— - —	— - —	» »
7	— BESTIAME DA MACELLO				
	Vitelli peso vivo 1ª qualità	kg.	1300 - 1300	1850 - 1850	fr. tenimento,
	Vitelli peso vivo 2ª qualità	»	900 - 900	1700 - 1700	fiera o merc.
	Vitelloni peso vivo 1ª qualità	»	1240 - 1240	1650 - 1650	» »
	Vitelloni peso vivo 2ª qualità	»	850 - 850	1450 - 1450	» »
	Buoi peso vivo 1ª qualità	»	800 - 800	1170 - 1170	» »
	Buoi peso vivo 2ª qualità	»	660 - 660	1050 - 1050	» »
	Vacche peso vivo 1ª qualità	»	1050 - 1050	1135 - 1135	» »
	Vacche peso vivo 2ª qualità	»	660 - 660	1050 - 1050	» »
	Agnelli «a sa crapitina» (con pelle e coratella)	»	— - —	1850 - 1850	» »
	Agnelli alla romana	»	— - —	2400 - 2400	» »
	Agnelloni peso vivo	»	— - —	1050 - 1050	» »
	Agnelloni peso morto	»	2350 - 2350	2150 - 2150	» »
	Pecore peso vivo	»	400 - 400	850 - 850	» »
	Pecore peso morto	»	1550 - 1550	1325 - 1325	» »
	Suini grassi - peso vivo	»	850 - 850	950 - 950	» »
	Suini magroni - peso vivo	»	660 - 660	950 - 950	» »
	Suini lattonzoli - peso vivo	»	1950 - 1950	2075 - 2075	» »
8	— BESTIAME DA VITA				
	<i>Vitelli:</i>				
	razza modicana	a capo	400000 - 400000	— - —	fr. tenimento,
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	550000 - 550000	— - —	fiera o merc.
	razza indigena	»	— - —	— - —	» »
	<i>Vitelloni:</i>				
	razza modicana	»	360000 - 360000	— - —	» »
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	625000 - 625000	510000 - 510000	» »
	razza indigena	»	— - —	— - —	» »
	<i>Giovenche:</i>				
	razza modicana	»	— - —	— - —	» »
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	550000 - 550000	— - —	» »
	razza indigena	»	— - —	— - —	» »
	<i>Vacche:</i>				
	razza modicana	»	— - —	— - —	» »
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	412500 - 412500	400000 - 400000	» »
	razza indigena	»	— - —	— - —	» »
	<i>Torelli:</i>				
	razza modicana	»	— - —	— - —	» »
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	675000 - 675000	775000 - 775000	» »
	razza indigena	»	— - —	— - —	» »
	<i>Tori:</i>				
	razza modicana	»	— - —	— - —	» »
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	1050000 - 1050000	1250000 - 1250000	» »
	razza indigena	»	— - —	— - —	» »

* Dati non definitivi.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese AGOSTO 1974	Mese SETTEMBRE 1974 *	Fase commerciale di scambio
	<i>Buoi da lavoro</i>				
	razza modicana	al paio	1225000 - 1225000	— —	fr. tenimento,
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	1225000 - 1225000	1100000 - 1100000	fiera o merc.
	razza indigena	»	— - —	— - —	» »
	<i>Cavalli:</i>				
	Cavalle fattrici	a capo	500000 - 500000	787000 - 787000	» »
	Cavalli pronto servizio	»	— - —	525000 - 525000	» »
	Poledri	»	— - —	375000 - 375000	» »
	Pecore	»	31250 - 31250	37500 - 37500	» »
	Capre	»	27500 - 27500	32500 - 32500	» »
	Suini d'allevamento - peso vivo	kg.	675 - 675	1175 - 1175	» »
9	— LATTE, PRODOTTI CASEARI E UOVA				
	Latte uso industriale - pecora	hl.	24000 - 24000	25125 - 25125	fr. latteria
	Latte alimentare di vacca	»	24500 - 24500	23170 - 23170	» »
	Latte alimentare di pecora	»	28750 - 28750	27700 - 27700	» »
	Latte alimentare di capra	»	27000 - 27000	26250 - 26250	» »
	Formaggio pecorino « tipo romano »	q.le			
	produzione 1972-73	»	— - —	— - —	fr. mag. prod.
	produzione 1973-74	»	183330 - 183330	178775 - 178775	» »
	Formaggio pecorino « fiore sardo »				
	produzione 1972-73	»	— - —	— - —	» »
	produzione 1973-74	»	208750 - 208750	211000 - 211000	» »
	Formaggio pecorino « Toscanello »				
	produzione 1973-74	»	166660 - 166660	195000 - 195000	» »
	Ricotta fresca	»	— - —	42500 - 42500	» »
	Ricotta salata	»	61660 - 61660	92500 - 92500	fr. dep. prod.
10	— BURRO E FORMAGGI				
	Burro di centrifuga in panetti	kg.	2160 - 2160	2060 - 2060	» »
	Margarina in panetti gr. 100	»	960 - 960	960 - 960	» »
	Parmigiano stagionato	»	2300 - 2300	2300 - 2300	» »
	Gorgonzola	»	— - —	— - —	» »
	Provolone	»	— - —	— - —	» »
	Groviera	»	2100 - 2100	2100 - 2100	» »
	Dolce sardo	»	1850 - 1850	1850 - 1850	» »
	Uova fresche	cento	6650 - 6650	6535 - 6535	» »
11	— LANA GREZZA				
	Matricina bianca	q.le	54500 - 54500	52500 - 52500	merce nuda
	Matricina nera o bigia	»	34500 - 34500	37000 - 37500	fr. prod.
	Agnellina bianca	»	42000 - 42000	42500 - 42500	» »
	Agnellina nera	»	28000 - 28000	— - —	» »
	Scarti e pezzami	»	— - —	40000 - 40000	» »
12	— PELLI CRUDE				
	Bovine salate fresche: pesanti	kg.	480 - 480	200 - 200	fr. produtt.
	Bovine salate fresche: leggere	»	300 - 300	250 - 250	o raccoglitore
	Di capra salata fresche	a pelle	1285 - 1285	1500 - 1500	» »
	Di capra salate secche	»	— - —	2000 - 2000	» »
	Di pecora: lanate salate fresche	»	975 - 975	1550 - 1550	» »
	» lanate salate secche	»	— - —	1125 - 1125	» »
	Di pecora: tose salate fresche	a pelle	1500 - 1500	1100 - 1100	fr. produtt.
	» tose salate secche	»	— - —	1650 - 1650	o raccoglitore
	Di agnellone: fresche	»	1575 - 1575	1300 - 1300	» »
	» secche	»	— - —	1400 - 1400	» »
	Di agnello: fresche	»	— - —	650 - 650	» »
	» secche	»	1000 - 1000	1050 - 1050	» »
	Di capretto: fresche	»	1000 - 1000	1000 - 1000	» »
	» secche	»	— - —	— - —	» »
13	— PRODOTTI DELL'INDUSTRIA BOSCHIVA				
	<i>Combustibili vegetali</i>				
	Legna da ardere essenza forte (tronchi)	q.le	2110 - 2110	2110 - 2110	prezzi alla prod. fr. imp. str. cam.

* Dati non definitivi.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese AGOSTO 1974	Mese SETTEMBRE 1974 *	Fase commerciale di scambio
	Carbone vegetale essenza forte (misto) <i>Legname di prod. locale (in massa)</i>	q.le	20000 - 20000	20000 - 20000	prezzi alla prod. fr. imp. str. cam.
	Castagno: tavolame (spessori 3-5 cm.)	mc.	146660 - 146660	147500 - 147500	fr. camion o vag.
	tavoloni (spessori 6-8 cm.)	»	145000 - 145000	146250 - 146250	ferr. partenza
	doghe per botti	»	145000 - 145000	167500 - 167500	» »
	Travature	»	115000 - 115000	112500 - 112500	» »
	Pali telegrafici dimensioni 8-12 in punta	ml.	810 - 810	1150 - 1150	» »
	Leccio: tavoloni (spessori 5-10 cm.)	mc.	82500 - 82500	80000 - 80000	» »
	tronchi grezzi	»	46700 - 46700	53335 - 53335	» »
	Noce: nera tavoloni (sp. 5-10 cm.)	»	366600 - 366600	366665 - 366665	» »
	bianca tavoloni (sp. 5-10 cm.)	»	300000 - 300000	300000 - 300000	» »
	Ontano: tavoloni (spessori 4-7 cm.)	»	70000 - 70000	80000 - 80000	» »
	Pioppo: tavolame (spessori 2-4 cm.)	»	85000 - 85000	80000 - 80000	» »
	tavoloni (spessori 5-10 cm.)	»	80000 - 80000	80000 - 80000	» »
	travature U. T.	»	80000 - 80000	80000 - 80000	» »
	Rovere: tavoloni (spessori 5-10 cm.)	»	140000 - 140000	120000 - 120000	» »
	tronchi grezzi	»	50000 - 50000	52500 - 52500	» »
	tronchi squadriati	»	100000 - 100000	85000 - 85000	» »
	Puntelli da min. (leccio, quercia, castagno): dimensioni cm. 8-9 in punta	ml.	360 - 360	430 - 430	» »
	dimensioni cm. 10-12 in punta	»	460 - 460	280 - 280	» »
	Traverse di leccio e rovere: normali per ferrovie Stato	cad.	5000 - 5000	6000 - 6000	» »
	piccole per ferrovie private	»	2300 - 2300	2800 - 2800	» »
	Traversine per miniera cm. 14 x 16	»	1150 - 1150	1250 - 1250	» »
	<i>Sughero lavorato</i>				
	Calibro 20/24: (spine) 1ª qualità	q.le	70000 - 70000	— - —	fr. porto imb.
	(spine) 2ª qualità	»	60000 - 60000	— - —	» »
	(bonda) 3ª qualità	»	20000 - 20000	— - —	» »
	Calibro 18/20 (macchina): 1ª qualità	»	70000 - 70000	— - —	» »
	2ª qualità	»	60000 - 60000	— - —	» »
	3ª qualità	»	30000 - 30000	— - —	» »
	Calibro 14/18 (¾ macchina): 1ª qualità	»	70000 - 70000	— - —	» »
	2ª qualità	»	60000 - 60000	— - —	» »
	3ª qualità	»	40000 - 40000	— - —	» »
	Calibro 12/14 (½ macchina): 1ª qualità	»	60000 - 60000	— - —	fr. porto imb.
	2ª qualità	»	50000 - 50000	— - —	» »
	3ª qualità	»	25000 - 25000	— - —	» »
	Calibro 10/12 (mazzoletto): 1ª qualità	»	50000 - 50000	— - —	» »
	2ª qualità	»	35000 - 35000	— - —	» »
	3ª qualità	»	25000 - 25000	— - —	» »
	Calibro 8/10 (sottile): 1ª qualità	»	45000 - 45000	— - —	» »
	2ª qualità	»	30000 - 30000	— - —	» »
	3ª qualità	»	20000 - 20000	— - —	» »
	Sugherone	»	12000 - 12000	— - —	» »
	Ritagli e sugheraccio	»	12000 - 12000	— - —	» »
	<i>Sughero estratto grezzo</i>				
	Prime 3 qualità alla rinfusa	q.le	27500 - 27500	— - —	fr. strada cam.
	Sugherone bianco	»	12000 - 12000	— - —	» »
	Sughero da macina	»	9500 - 9500	— - —	» »
	Sughero fiammato	»	6500 - 6500	— - —	» »
14	— PRODOTTI MINERARI				
	Talco industriale ventilato bianco	»	— - —	— - —	merce nuda
15	— GENERI ALIMENTARI COLONIALI E DIVERSI				
	<i>Sfarinati e paste alimentari</i>				
	Farine di grano tenero: tipo 00	q.le	16000 - 16000	15200 - 15200	fr. stab. industr.
	tipo 0	»	15000 - 15000	14800 - 14800	fr. molino o dep.
	Semole di grano duro: semola 0/extra	»	27000 - 27000	28000 - 28000	grossista
	farina per panific.	»	— - —	— - —	» »

* Dati non definitivi.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese AGOSTO 1974		Mese SETTEMBRE 1974 *		Fase commerciale di scambio
	Paste alimentari: tipo 0/extra tipo 1 d'importazione tipo 0/extra	kg.	350 - 350	350 - 350	356 - 356	356 - 356	fr. stab. industr. fr. molino o dep. grossista
	<i>Risi</i>						
	comune originario	»	280 - 280	280 - 280	280 - 280	280 - 280	» »
	semifino	»	340 - 340	340 - 340	340 - 340	340 - 340	» »
	fino	»	385 - 385	385 - 385	375 - 375	375 - 375	» »
	<i>Conserven alimentari e coloniali</i>						
	Dopp. conc. di pom.: lattine gr. 500	la lattina	720 - 720	720 - 720	720 - 720	720 - 720	» »
	latte da kg. 2½	»	680 - 680	680 - 680	680 - 680	680 - 680	» »
	tubetti gr. 200	cad.	165 - 165	165 - 165	165 - 165	165 - 165	» »
	Salsina di pomod. - lattine da gr. 200	»	— - —	— - —	155 - 155	155 - 155	fr. dep. gross.
	Pomodori pelati: in latte da gr. 500	»	160 - 160	160 - 160	160 - 160	160 - 160	» »
	in latte da gr. 1200	»	320 - 320	320 - 320	320 - 320	320 - 320	» »
	Marmellata: sciolta di frutta mista	kg.	540 - 540	540 - 540	545 - 545	545 - 545	» »
	sciolta monotipica	»	375 - 375	375 - 375	580 - 580	580 - 580	» »
	Zucchero: raffinato semolato sfuso	»	334 - 334	334 - 334	334 - 334	334 - 334	» »
	raffinato semolato in astucci	»	350 - 350	350 - 350	350 - 350	350 - 350	» »
	Caffè tostato: tipi correnti	»	2450 - 2450	2450 - 2450	2450 - 2450	2450 - 2450	» »
	tipi extra-bar	»	3000 - 3000	3000 - 3000	3000 - 3000	3000 - 3000	» »
	<i>Sostanze grasse e salumi</i>						
	Olio d'oliva raffinato	kg.	1750 - 1750	1750 - 1750	1725 - 1725	1725 - 1725	fr. dep. gross.
	Olio di sanse e di oliva	»	1270 - 1270	1270 - 1270	1270 - 1270	1270 - 1270	» »
	Olio di semi	»	890 - 890	890 - 890	890 - 890	890 - 890	» »
	Strutto raffinato	»	650 - 650	650 - 650	635 - 635	635 - 635	» »
	Mortadella suina-bovina	»	1140 - 1140	1140 - 1140	1140 - 1140	1140 - 1140	» »
	Salame crudo filzetto	»	1950 - 1950	1950 - 1950	1950 - 1950	1950 - 1950	» »
	Prosciutto crudo Parma - senz'osso	»	4300 - 4300	4300 - 4300	4200 - 4200	4200 - 4200	» »
	Coppa stagionata	»	1960 - 1960	1960 - 1960	3450 - 3450	3450 - 3450	» »
	<i>Carne e pesce in scatole</i>						
	Carne in scatola: da gr. 300 lordi	cad.	470 - 475	470 - 475	470 - 470	470 - 470	» »
	da gr. 200 lordi	»	316 - 316	316 - 316	316 - 316	316 - 316	» »
	da gr. 140 lordi	»	220 - 220	220 - 220	220 - 220	220 - 220	» »
	Pesci conservati:						
	sardine all'olio scat. gr. 200	»	210 - 210	210 - 210	210 - 210	210 - 210	fr. dep. gross.
	tonno all'olio lattine gr. 100	»	270 - 270	270 - 270	275 - 275	275 - 275	» »
	tonno all'olio lattine gr. 200	»	540 - 540	540 - 540	380 - 380	380 - 380	» »
	tonno all'olio latte da kg. 2½ - 5	kg.	1900 - 1900	1900 - 1900	1900 - 1900	1900 - 1900	» »
	alici salate	»	1000 - 1000	1000 - 1000	1200 - 1200	1200 - 1200	» »
16	— SAPONI E CARTA						
	Sapone da bucato: acidi grassi 60-62% acidi grassi 70-72%	kg.	— - —	— - —	— - —	— - —	fr. mag. rivend.
	Carta: paglia e bigia	»	235 - 235	235 - 235	235 - 235	235 - 235	» »
	buste per pane	»	245 - 245	245 - 245	245 - 245	245 - 245	» »
17	— MATERIALE DA COSTRUZIONE						
	<i>Legnami d'opera d'importazione</i>						
	Abete: tombante falegnameria	mc.	131250 - 131250	131250 - 131250	125000 - 125000	125000 - 125000	fr. dep. gross.
	tavolame di III	»	117500 - 117500	117500 - 117500	111250 - 111250	111250 - 111250	» »
	tavolame sottomisure	»	114000 - 114000	114000 - 114000	164250 - 164250	164250 - 164250	» »
	morali e listelli	»	125500 - 125500	125500 - 125500	121665 - 121665	121665 - 121665	» »
	travi U. T.	»	62000 - 62000	62000 - 62000	56335 - 56335	56335 - 56335	» »
	Pino di « Svezia » - tavoloni refilati	»	172500 - 172500	172500 - 172500	155750 - 155750	155750 - 155750	» »
	Pino « Polacco » - tavoloni refilati	»	— - —	— - —	— - —	— - —	» »
	Faggio: crudo - tavoloni	»	— - —	— - —	— - —	— - —	» »
	evaporato - tavoloni	»	— - —	— - —	— - —	— - —	» »
	Mogano - tavoloni refilati	»	205000 - 205000	205000 - 205000	217500 - 217500	217500 - 217500	» »
	Douglas Fir - tavoloni refilati	»	237500 - 237500	237500 - 237500	207500 - 207500	207500 - 207500	» »

* Dati non definitivi.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese AGOSTO 1974		Mese SETTEMBRE 1974 *		Fase commerciale di scambio	
	Pitch-Pine - tavoloni refilati	mc.	205000	- 205000	192500	- 192500	fr. dep. gross.	
	Tavolame Wawa	»	160000	- 160000	140000	- 140000	» »	
	Rovere slavonia - tavolame	»	—	- —	—	- —	» »	
	Compensati di pioppo: spess. mm. 3	mq.	925	- 925	950	- 950	» »	
	spess. mm. 4	»	1125	- 1125	1125	- 1125	» »	
	spess. mm. 5	»	—	- —	—	- —	» »	
	Compensati di faggio: spess. mm. 3	»	—	- —	—	- —	» »	
	spess. mm. 4	»	—	- —	—	- —	» »	
	Compensati di mogano: spess. mm. 3	»	1475	- 1475	1500	- 1500	» »	
	spess. mm. 4	»	1635	- 1635	1720	- 1720	» »	
	Castagno segati	mc.	—	- —	—	- —	» »	
	Compensati di castagno spess. mm. 4	mq.	—	- —	—	- —	» »	
	Compensati di noce daniela spess. mm. 4	»	1800	- 1800	2000	- 2000	» »	
	Compensati di noce mansonia spess. mm. 4	»	2450	- 2450	2375	- 2375	» »	
	Compensati di noce canaletto spess. mm. 4	»	—	- —	—	- —	» »	
	Compensati di noce nazionale spess. mm. 4	»	—	- —	—	- —	» »	
	Compensati di rovere spess. mm. 4	»	2450	- 2450	2330	- 2330	» »	
	Compensati di chenchen spess. mm. 3	»	—	- —	—	- —	» »	
	Compensati di chenchen spess. mm. 4	»	—	- —	—	- —	» »	
	Compensati di douglas spess. mm. 4	»	2400	- 2400	2400	- 2400	» »	
	Compensati di tech spess. mm. 4	»	—	- —	—	- —	» »	
	Compensati di afrormosia spess. mm. 4	»	—	- —	—	- —	» »	
	Masonite spess. mm. 2½	»	2050	- 2050	—	- —	» »	
	Masonite spess. mm. 3½	»	900	- 900	850	- 850	» »	
	<i>Ferro e affini (prezzi base)</i>							
	Ferro omogeneo:							
	tondo da cemento arm. base mm. 20-28	kg.	255	- 255	237	- 237	fr. mag. rivend.	
	profilati vari	»	290	- 290	295	- 295	» »	
	travi e ferri a U mm. 80/200 base	»	310	- 310	317	- 317	» »	
	Lamiere nere sottili:							
	a freddo SPO fino 29/10 spess.-base	»	290	- 290	355	- 355	» »	
	a caldo fino a 29/10 spess.-base	»	270	- 270	325	- 325	» »	
	Lamiere zingate:							
	piane - base n. 16 - mm. 1,5	»	330	- 330	360	- 360	» »	
	ondulate - base n. 16 - mm. 1,5	»	360	- 360	385	- 385	» »	
	Banda stagnata - base 5x - elettrolitica	mq.	—	- —	—	- —	» »	
	Banda stagnata - base 5x - immersione	»	—	- —	—	- —	» »	
	Tubi di ferro:							
	saldati base 1 a 3 poll. neri	kg.	355	- 355	460	- 460	» »	
	saldati base 1 a 3 poll. zingati	»	510	- 510	605	- 605	» »	
	senza saldatura base 1 a 4 poll. neri	»	455	- 455	605	- 605	» »	
	senza saldatura base 1 a 4 poll. zingati	»	555	- 555	630	- 630	» »	
	saldati base 1 a 3 poll. uso carpenteria	»	—	- —	—	- —	» »	
	Filo di ferro: cotto nero - base n. 20	»	290	- 290	445	- 445	» »	
	zingato - base n. 20	»	330	- 330	505	- 505	» »	
	Punte di filo di ferro - base n. 20	»	350	- 350	430	- 430	» »	
	Corda spinosa: filo di ferro zingati a 2 fili e 4 punte - base n. 16	»	480	- 480	560	- 560	fr. mag. rivend.	
	Piombo in pani	»	—	- —	—	- —	» »	
	Piombo semilavorato	»	575	- 575	590	- 590	» »	
	Carburo di calcio - in fusti da kg. 50	»	310	- 310	315	- 315	» »	
	sfuso al dettaglio	»	375	- 375	385	- 385	» »	
	<i>Cemento e laterizi</i>							
	Cemento tipo 600	q.le	2350	- 2350	2350	- 2350	fr. mag. vend.	
	Cemento tipo 730	»	2850	- 2850	3000	- 3000	» »	

* Dati non definitivi.

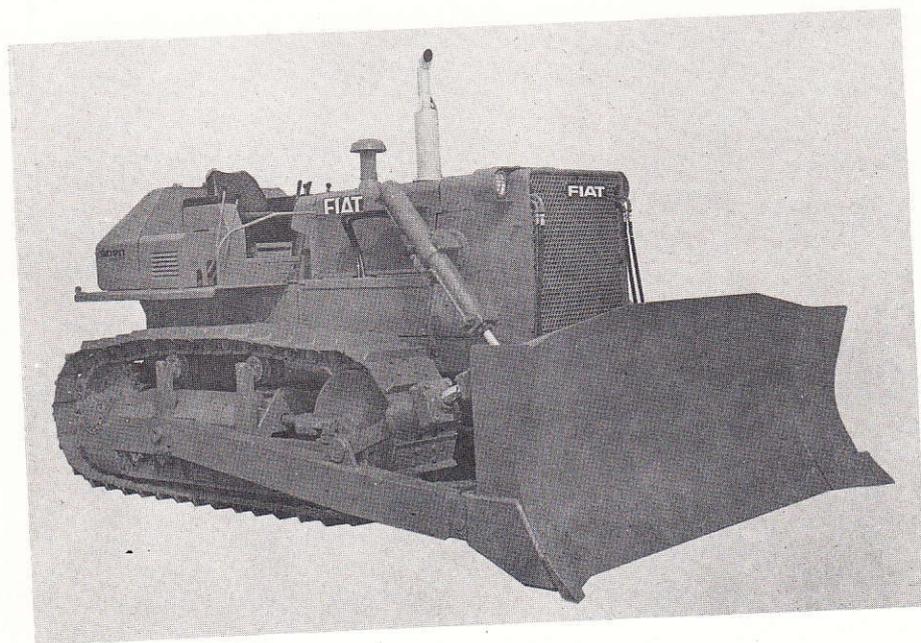
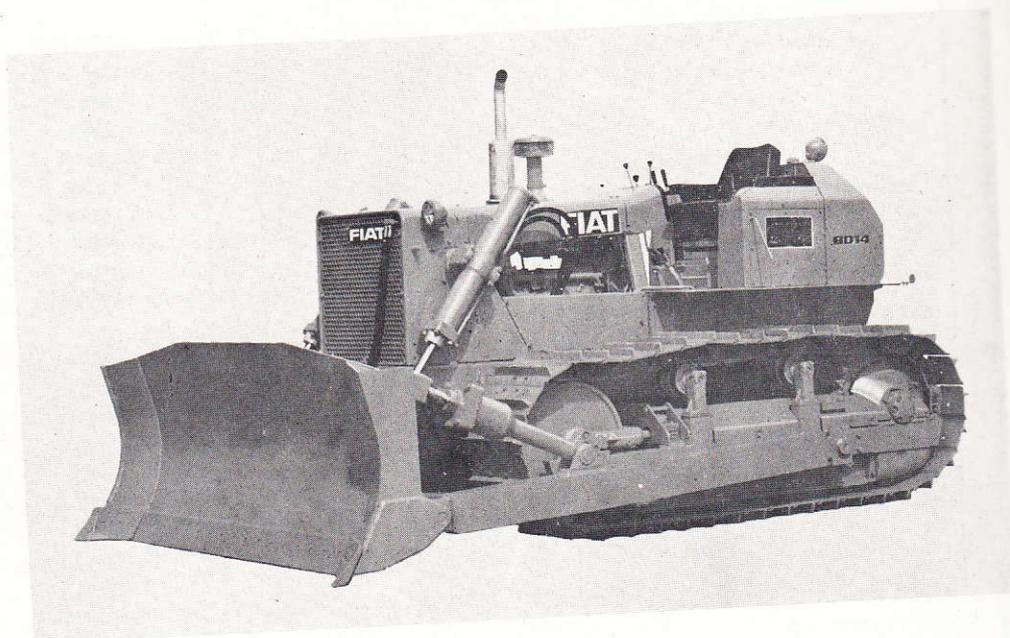
N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese AGOSTO 1974	Mese SETTEMBRE 1974 *	Fase commerciale di scambio
	Mattoni: pieni pressati 5 x 12 x 25	mill.	— - —	— - —	fr. mag. vend.
	semipieni 6 x 12 x 25	»	— - —	81000 - 81000	» »
	forati 6 x 15 x 30	»	72000 - 72000	78000 - 78000	» »
	forati 8 x 12 x 24	»	71000 - 71000	— - —	» »
	forati 8 x 15 x 30	»	89000 - 89000	88250 - 88250	» »
	forati 10x15 x 30	»	94000 - 94000	100500 - 100500	» »
	Tavelle: cm. 2,5 x 25 x 40	cad.	1850 - 1850	1550 - 1550	» »
	cm. 3 x 25 x 40/60	»	2300 - 2300	1600 - 1600	» »
	Tavelloni: cm. 6 x 25 x 80/90/100	»	1670 - 1670	1656 - 1656	» »
	Tegole: curve press. 40 x 15 (n. 28 per mq.)	mill.	81500 - 81500	76500 - 76500	» »
	curve toscane pres. (n. 26 per mq.)	»	105000 - 105000	160000 - 160000	» »
	piane o marsigliesi (n. 14 per mq.)	»	132500 - 132500	187500 - 187500	» »
	Mattonelle in graniglia:				
	grana fina cm. 25 x 25	mq.	— - —	4500 - 4500	» »
	grana grossa cm. 25 x 25	»	— - —	4500 - 4500	» »
	grana grossa cm. 30 x 30	»	— - —	4500 - 4500	» »
	grana grossa cm. 40 x 40	»	4500 - 4500	4500 - 4500	» »
	Piastrelle in gres rosso: unicolori cm. 7,5 x 15	»	2710 - 2710	2915 - 2915	» »
	Calce idraulica	q.le	2850 - 2850	3300 - 3300	» »

* Dati non definitivi.

FIAT - OM

MACCHINE PER MOVIMENTO
TERRA CON MINORE COSTO DI ESERCIZIO

CARICATORI
APRIPISTA
A RUOTE
E CINGOLATE



POTENZA FINO
A 180 HP.

PAGAMENTO DILAZIONATO
RICHIEDERE I PREVENTIVI AL:

CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE - NUORO

Viale Repubblica - Telef. 31.281

Listino dei prezzi all'ingrosso della Provincia di Nuoro

MESE DI OTTOBRE 1974

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese SETTEMBRE 1974 *	Mese OTTOBRE 1974	Fase commerciale di scambio
1	— CEREALI				
	Grano duro (peso specifico 78 per hl.)	q.le	19925 - 19925	20100 - 20100	fr. prod.
	Grano tenero (peso specifico 75 per hl.)	»	11000 - 11000	11000 - 11000	» »
	Orzo vestito (peso specifico 56 per hl.)	»	13120 - 13120	13800 - 13800	» »
	Avena nostrana	»	14295 - 14295	15000 - 15000	» »
	Granoturco	»	13325 - 13325	14000 - 14000	» »
2	— LEGUMI				
	Fagioli pregiati	»	97500 - 97500	115000 - 115000	fr. prod.
	Fagioli comuni	»	89850 - 89850	— - —	» »
	Fave comuni	»	— - —	23500 - 23500	» »
3	— VINI				
	Vino rosato da pasto gradi 11-13	hl.	23000 - 23000	25500 - 25500	fr. cant. prod.
	» rosso » 12-13	»	35835 - 35835	35700 - 35700	» »
	» rosso » 10-12	»	14500 - 14500	— - —	» »
	» bianco » 13-15	»	46660 - 46660	61000 - 61000	» »
	Vini speciali 14-16	»	71735 - 71735	75000 - 75000	» »
4	— OLIO D'OLIVA - OLIVE - SANSE				
	Olio extra vergine d'oliva acid. fino all' 1%	q.le	188680 - 188680	217000 - 217000	fr. dep. prod.
	Olio sopraff. verg. d'oliva » » all'1,5%	»	202900 - 202900	170000 - 170000	» »
	Olio finò vergine d'oliva » » al 3%	»	141500 - 141500	142000 - 142000	» »
	Olio vergine d'oliva » » al 4%	»	132075 - 132075	132000 - 132000	» »
	Olive da tavola	»	— - —	30000 - 30000	fr. prod.
	Olive varietà da olio	»	— - —	25000 - 25000	» »
	Sanse vergini d'oliva	»	— - —	— - —	franco stabil.
	acid. 22% - resa 74% - umidità 25% (**)	»	— - —	— - —	estr. vicin. eff.
5	— ORTAGGI E FRUTTA				
	<i>Ortaggi:</i>				
	Patate comuni di massa	q.le	16045 - 16045	15000 - 15000	fr. prod.
	Patate primaticce	»	16040 - 16040	16000 - 16000	» »
	Sedani	»	— - —	38000 - 38000	» »
	Lattughe	»	— - —	38000 - 38000	» »
	Piselli nostrani	»	— - —	— - —	» »
	Fave nostrane	»	— - —	— - —	» »
	Cavoli capuccio	»	21650 - 21650	23000 - 23000	» »
	Cavolfiori	»	42500 - 42500	42500 - 42500	» »
	Carciofi spinosi	dozz.	— - —	— - —	» »
	Pomodori per consumo diretto	q.le	18325 - 18325	17500 - 17500	» »
	Finocchi	»	37735 - 37735	38000 - 38000	» »
	Cipolle fresche	»	— - —	— - —	» »
	Cipolle secche	»	18870 - 18870	19000 - 19000	» »
	Agli secchi	»	94340 - 94340	94000 - 94000	» »
	<i>Frutta:</i>				
	Mandorle dolci a guscio duro	q.le	— - —	— - —	fr. mag. gross.
	Mandorle dolci sgusciate	»	— - —	— - —	» »
	Noci in guscio	»	72625 - 72625	90000 - 90000	» »
	Castagne fresche	»	89835 - 89835	65000 - 65000	» »
	Mele pregiate	»	37325 - 37325	27600 - 27600	fr. gross.
	Mele comuni	»	28300 - 28300	28000 - 28000	» »
	Fichi (secchi - freschi)	»	23585 - 23585	23500 - 23500	» »
	Pere pregiate	»	75475 - 75475	75415 - 75415	» »
	Pere comuni	»	28300 - 28300	28000 - 28000	» »
	Pesche a polpa bianca	»	23585 - 23585	23500 - 23500	» »
	Pesche a polpa gialla	»	— - —	— - —	» »
	Susine comuni in massa	»	— - —	— - —	» »
	Susine di varietà pregiata	»	— - —	— - —	» »
	Ciliege tenere	»	— - —	— - —	» »

* Dati non definitivi.

** Prezzo minimo fissato dal Comitato Prov.le Prezzi in data 20-7-1970 per la campagna 1969-1970.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese SETTEMBRE 1974	Mese OTTOBRE 1974 *	Fase commerciale di scambio
	Meloni (pəponi)	q.le	14150 - 14150	19000 - 19000	fr. gross.
	Angurie (cocomeri)	»	— - —	— - —	» »
	Uva bianca da tavola	»	18868 - 18868	25000 - 25000	» »
	Uva nera da tavola	»	— - —	— - —	» »
	Uve comuni	»	22500 - 22500	— - —	» »
	Arance comuni	»	— - —	— - —	» »
	Arance Tarocchi	»	— - —	— - —	» »
	Mandarini	»	— - —	— - —	» »
	Limoni	»	47170 - 47170	47000 - 47000	» »
6	— FORAGGI E MANGIMI				
	Fieno maggengo di prato naturale	q.le	5285 - 5285	5000 - 5000	fr. prod.
	Paglia di grano trita	»	1450 - 1450	1450 - 1450	» »
	Paglia di grano pressata	»	— - —	— - —	» »
	Avena	»	12375 - 12375	10000 - 10000	fr. molino
	Orzo vestito comune	»	12375 - 12375	12500 - 12500	» »
	Fave secche comuni	»	19165 - 19165	21500 - 21500	» »
	Tritello	»	— - —	— - —	» »
	Granoturco di foraggio	»	— - —	— - —	» »
7	— BESTIAME DA MACELLO				
	Vitelli peso vivo 1ª qualità	kg.	1850 - 1850	1800 - 1800	fr. tenimento,
	Vitelli peso vivo 2ª qualità	»	1700 - 1700	1700 - 1700	fiera o merc.
	Vitelloni peso vivo 1ª qualità	»	1650 - 1650	1500 - 1500	» »
	Vitelloni peso vivo 2ª qualità	»	1450 - 1450	1450 - 1450	» »
	Buoi peso vivo 1ª qualità	»	1170 - 1170	1150 - 1150	» »
	Buoi peso vivo 2ª qualità	»	1050 - 1050	1050 - 1050	» »
	Vacche peso vivo 1ª qualità	»	1135 - 1135	1050 - 1050	» »
	Vacche peso vivo 2ª qualità	»	1050 - 1050	1050 - 1050	» »
	Agnelli «a sa crapitina» (con pelle e coratella)	»	1850 - 1850	1850 - 1850	» »
	Agnelli alla romana	»	2400 - 2400	2400 - 2400	» »
	Agnelloni peso vivo	»	1050 - 1050	1050 - 1050	» »
	Agnelloni peso morto	»	2150 - 2150	2150 - 2150	» »
	Pecore peso vivo	»	850 - 850	900 - 900	» »
	Pecore peso morto	»	1325 - 1325	1350 - 1350	» »
	Suini grassi - peso vivo	»	950 - 950	820 - 820	» »
	Suini magroni - peso vivo	»	950 - 950	950 - 950	» »
	Suini lattonzoli - peso vivo	»	2075 - 2075	2100 - 2100	» »
8	— BESTIAME DA VITA				
	Vitelli:	a capo	— - —	— - —	fr. tenimento,
	razza modicana	»	— - —	282500 - 282500	fiera o merc.
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	— - —	— - —	» »
	razza indigena	»	— - —	— - —	» »
	Vitelloni:	»	— - —	— - —	» »
	razza modicana	»	— - —	512500 - 512500	» »
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	— - —	— - —	» »
	razza indigena	»	— - —	— - —	» »
	Giovenche:	»	— - —	— - —	» »
	razza modicana	»	— - —	337500 - 337500	» »
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	— - —	— - —	» »
	razza indigena	»	— - —	— - —	» »
	Vacche:	»	— - —	— - —	» »
	razza modicana	»	— - —	— - —	» »
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	400000 - 400000	400000 - 400000	» »
	razza indigena	»	— - —	— - —	» »
	Torelli:	»	— - —	— - —	» »
	razza modicana	»	— - —	— - —	» »
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	775000 - 775000	900000 - 900000	» »
	razza indigena	»	— - —	— - —	» »
	Tori:	»	— - —	— - —	» »
	razza modicana	»	— - —	— - —	» »
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	1250000 - 1250000	1250000 - 1250000	» »
	razza indigena	»	— - —	— - —	» »

* Dati non definitivi.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese SETTEMBRE 1974	Mese OTTOBRE 1974 *	Fase commerciale di scambio
	<i>Buoi da lavoro</i>				
	razza modicana	al paio	— - —	— - —	fr. tenimento,
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	1100000 - 1100000	1100000 - 1100000	fiera o merc.
	razza indigena	»	— - —	— - —	» »
	<i>Cavalli:</i>				
	Cavalle fattrici	a capo	787500 - 787500	625000 - 625000	» »
	Cavalli pronto servizio	»	525000 - 525000	525000 - 525000	» »
	Poledri	»	375000 - 375000	375000 - 375000	» »
	Pecore	»	37500 - 37500	35000 - 35000	» »
	Capre	»	32500 - 32500	32500 - 32500	» »
	Suini d'allevamento - peso vivo	kg.	1175 - 1175	1175 - 1175	» »
9	— LATTE, PRODOTTI CASEARI E UOVA				
	Latte uso industriale - pecora	hl.	25125 - 25125	25125 - 25125	fr. latteria
	Latte alimentare di vacca	»	23170 - 23170	24500 - 24500	» »
	Latte alimentare di pecora	»	27700 - 27700	24500 - 24500	» »
	Latte alimentare di capra	»	26250 - 26250	27500 - 27500	» »
	Formaggio pecorino « tipo romano »	q.le			
	produzione 1972-73	»	178775 - 178775	195000 - 195000	fr. mag. prod.
	produzione 1973-74	»	— - —	— - —	» »
	Formaggio pecorino « fiore sardo »	»	— - —	— - —	» »
	produzione 1972-73	»	— - —	— - —	» »
	produzione 1973-74	»	211000 - 211000	210000 - 210000	» »
	Formaggio pecorino « Toscanello »	»	195000 - 195000	202500 - 202500	» »
	Ricotta fresca	»	42500 - 42500	42500 - 42500	» »
	Ricotta salata	»	92500 - 92500	100000 - 100000	fr. dep. prod.
10	— BURRO E FORMAGGI				
	Burro di centrifuga in panetti	kg.	2060 - 2060	2050 - 2050	» »
	Margarina in panetti gr. 100	»	960 - 960	970 - 970	» »
	Parmigiano stagionato	»	2300 - 2300	2250 - 2250	» »
	Gorgonzola	»	— - —	— - —	» »
	Provolone	»	— - —	— - —	» »
	Groviera	»	2100 - 2100	2125 - 2125	» »
	Dolce sardo	»	1850 - 1850	1875 - 1875	» »
	Uova fresche	cento	4720 - 4720	7600 - 7600	» »
11	— LANA GREZZA				
	Matricina bianca	q.le	52500 - 52500	52500 - 52500	merce nuda
	Matricina nera o bigia	»	37500 - 37500	37500 - 37500	fr. prod.
	Agnellina bianca	»	42500 - 42500	42500 - 42500	» »
	Agnellina nera	»	— - —	— - —	» »
	Scarti e pezzami	»	40000 - 40000	40000 - 40000	» »
12	— PELLI CRUDE				
	Bovine salate fresche: pesanti	kg.	200 - 200	250 - 250	fr. produtt.
	Bovine salate fresche: leggere	»	250 - 250	300 - 300	o raccoglitore
	Di capra salata fresche	a pelle	1500 - 1500	2000 - 2000	» »
	Di capra salate secche	»	2000 - 2000	— - —	» »
	Di pecora: lanate salate fresche	»	1550 - 1550	1750 - 1750	» »
	» lanate salate secche	»	1125 - 1125	2100 - 2100	» »
	Di pecora: tose salate fresche	a pelle	1100 - 1100	1300 - 1300	fr. produtt.
	» tose salate secche	»	1650 - 1650	1650 - 1650	o raccoglitore
	Di agnellone: fresche	»	1300 - 1300	1300 - 1300	» »
	» secche	»	1400 - 1400	1400 - 1400	» »
	Di agnello: fresche	»	650 - 650	800 - 800	» »
	» secche	»	1050 - 1050	1100 - 1100	» »
	Di capretto: fresche	»	1000 - 1000	1000 - 1000	» »
	» secche	»	— - —	— - —	» »
13	— PRODOTTI DELL'INDUSTRIA BOSCHIVA				
	<i>Combustibili vegetali</i>				
	Legna da ardere essenza forte (tronchi)	q.le	2110 - 2110	2400 - 2400	prezzi alla prod. fr. imp. str. cam.

* Dati non definitivi.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese SETTEMBRE 1974	Mese OTTOBRE 1974 *	Fase commerciale di scambio
	Carbone vegetale essenza forte (misto) <i>Legname di prod. locale (in massa)</i>	q.le	20000 - 20000	23500 - 23500	prezzi alla prod. fr. imp. str. cam.
	Castagno: tavolame (spessori 3-5 cm.)	mc.	147500 - 147500	133000 - 133000	fr. camion o vag.
	tavoloni (spessori 6-8 cm.)	»	146250 - 146250	130600 - 130600	ferr. partenza
	doghe per botti	»	167500 - 167500	138750 - 138750	» »
	Travature	»	112500 - 112500	103000 - 103000	» »
	Pali telegrafici dimensioni 8-12 in punta	ml.	1150 - 1150	1325 - 1325	» »
	Leccio: tavoloni (spessori 5-10 cm.)	mc.	80000 - 80000	82500 - 82500	» »
	tronchi grezzi	»	53335 - 53335	52500 - 52500	» »
	Noce: nera tavoloni (sp. 5-10 cm.)	»	366665 - 366665	275000 - 275000	» »
	bianca tavoloni (sp. 5-10 cm.)	»	300000 - 300000	255000 - 255000	» »
	Ontano: tavoloni (spessori 4-7 cm.)	»	80000 - 80000	75000 - 75000	» »
	Pioppo: tavolame (spessori 2-4 cm.)	»	80000 - 80000	78300 - 78300	» »
	tavoloni (spessori 5-10 cm.)	»	80000 - 80000	75000 - 75000	» »
	travature U. T.	»	80000 - 80000	73700 - 73700	» »
	Rovere: tavoloni (spessori 5-10 cm.)	»	120000 - 120000	118300 - 118300	» »
	tronchi grezzi	»	52500 - 52500	54000 - 54000	» »
	tronchi squadrati	»	85000 - 85000	88500 - 88500	» »
	Puntelli da min. (leccio, quercia, castagno): dimensioni cm. 8-9 in punta	ml.	430 - 430	435 - 435	» »
	dimensioni cm. 10-12 in punta	»	280 - 280	525 - 525	» »
	Traverse di leccio e rovere: normali per ferrovie Stato	cad.	6000 - 6000	6000 - 6000	» »
	piccole per ferrovie private	»	2800 - 2800	2700 - 2700	» »
	Traversine per miniera cm. 14 x 16	»	1250 - 1250	1170 - 1170	» »
	<i>Sughero lavorato</i>				
	Calibro 20/24: (spine) 1ª qualità	q.le	— - —	60000 - 60000	fr. porto imb.
	(spine) 2ª qualità	»	— - —	50000 - 50000	» »
	(bonda) 3ª qualità	»	— - —	30000 - 30000	» »
	Calibro 18/20 (macchina): 1ª qualità	»	— - —	70000 - 70000	» »
	2ª qualità	»	— - —	60000 - 60000	» »
	3ª qualità	»	— - —	37000 - 37000	» »
	Calibro 14/18 (¾ macchina): 1ª qualità	»	— - —	75000 - 75000	» »
	2ª qualità	»	— - —	60000 - 60000	» »
	3ª qualità	»	— - —	37500 - 37500	» »
	Calibro 12/14 (½ macchina): 1ª qualità	»	— - —	52500 - 52500	fr. porto imb.
	2ª qualità	»	— - —	37500 - 37500	» »
	3ª qualità	»	— - —	27500 - 27500	» »
	Calibro 10/12 (mazzoletto): 1ª qualità	»	— - —	42500 - 42500	» »
	2ª qualità	»	— - —	32500 - 32500	» »
	3ª qualità	»	— - —	27500 - 27500	» »
	Calibro 8/10 (sottile): 1ª qualità	»	— - —	37500 - 37500	» »
	2ª qualità	»	— - —	27500 - 27500	» »
	3ª qualità	»	— - —	20500 - 20500	» »
	Sugherone	»	— - —	11000 - 11000	» »
	Ritagli e sugheraccio	»	— - —	13000 - 13000	» »
	<i>Sughero estratto grezzo</i>				
	Prime 3 qualità alla rinfusa	»	— - —	21000 - 21000	fr. strada cam.
	Sugherone bianco	»	— - —	10000 - 10000	» »
	Sughero da macina	»	— - —	9000 - 9000	» »
	Sughero fiammato	»	— - —	6500 - 6500	» »
14	— PRODOTTI MINERARI				
	Talco industriale ventilato bianco	q.le	— - —	— - —	merce nuda
15	— GENERI ALIMENTARI COLONIALI E DIVERSI				
	<i>Sfarinati e paste alimentari</i>				
	Farine di grano tenero: tipo 00	q.le	15200 - 15200	15900 - 15900	fr. stab. industr.
	tipo 0	»	14800 - 14800	14900 - 14900	fr. molino o dep.
	Semole di grano duro: semola 0/extra	»	28000 - 28000	27250 - 27250	grossista
	farina per panific.	»	— - —	— - —	

* Dati non definitivi.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese SETTEMBRE 1974	Mese OTTOBRE 1974 *	Fase commerciale di scambio
	Paste alimentari: tipo 0/extra	kg.	356 - 356	396 - 396	fr. stab. industr.
	tipo 1	»	— - —	— - —	fr. molino o dep.
	d'importazione tipo 0/extra	»	— - —	— - —	grossista
	<i>Risi</i>				
	comune originario	»	280 - 280	300 - 300	» »
	semifino	»	340 - 340	360 - 360	» »
	fino	»	375 - 375	380 - 380	» »
	<i>Conserven alimentari e coloniali</i>				
	Dopp. conc. di pom.: lattine gr. 500	la lattina	360 - 360	360 - 360	» »
	latte da kg. 2½	»	680 - 680	685 - 685	» »
	tubetti gr. 200	cad.	165 - 165	170 - 170	» »
	Salsina di pomod. - lattine da gr. 200	»	155 - 155	150 - 150	fr. dep. gross.
	Pomodori pelati: in latte da gr. 500	»	160 - 160	160 - 160	» »
	in latte da gr. 1200	»	320 - 320	325 - 325	» »
	Marmellata: scelta di frutta mista	kg.	545 - 545	550 - 550	» »
	sciolta monotipica	»	580 - 580	580 - 580	» »
	Zucchero: raffinato semolato sfuso	»	334 - 334	340 - 340	» »
	raffinato semolato in astucci	»	350 - 350	350 - 350	» »
	Caffè tostato: tipi correnti	»	2450 - 2450	2425 - 2425	» »
	tipi extra-bar	»	3000 - 3000	3050 - 3050	» »
	<i>Sostanze grasse e salumi</i>				
	Olio d'oliva raffinato	kg.	1725 - 1725	1675 - 1675	fr. dep. gross.
	Olio di sanse e di oliva	»	1270 - 1270	1300 - 1300	» »
	Olio di semi	»	890 - 890	875 - 875	» »
	Strutto raffinato	»	635 - 635	675 - 675	» »
	Mortadella suina-bovina	»	1140 - 1140	1130 - 1130	» »
	Salame crudo filzetto	»	1950 - 1950	1975 - 1975	» »
	Prosciutto crudo Parma - senz'osso	»	4200 - 4200	4075 - 4075	» »
	Coppa stagionata	»	3450 - 3450	3700 - 3700	» »
	<i>Carne e pesce in scatole</i>				
	Carne in scatola: da gr. 300 lordi	cad.	470 - 470	470 - 470	» »
	da gr. 200 lordi	»	316 - 316	320 - 320	» »
	da gr. 140 lordi	»	220 - 220	220 - 220	» »
	Pesci conservati:				
	sardine all'olio scat. gr. 200	»	210 - 210	210 - 210	fr. dep. gross.
	tonno all'olio lattine gr. 100	»	275 - 275	265 - 265	» »
	tonno all'olio lattine gr. 200	»	380 - 380	370 - 370	» »
	tonno all'olio latte da kg. 2½ - 5	kg.	1900 - 1900	1910 - 1910	» »
	alici salate	»	1200 - 1200	1050 - 1050	» »
16	— SAPONI E CARTA				
	Sapone da bucato: acidi grassi 60-62%	kg.	— - —	430 - 430	fr. mag. rivend.
	acidi grassi 70-72%	»	550 - 550	495 - 495	» »
	Carta: paglia e bigia	»	235 - 235	230 - 230	» »
	buste per pane	»	245 - 245	230 - 230	» »
17	— MATERIALE DA COSTRUZIONE				
	<i>Legnami d'opera d'importazione</i>				
	Abete: tombante falegnameria	mc.	125000 - 125000	123000 - 123000	fr. dep. gross.
	favolame di III	»	111250 - 111250	112000 - 112000	» »
	tavolame sottomisure	»	164250 - 164250	108000 - 108000	» »
	morali e listelli	»	121665 - 121665	121000 - 121000	» »
	travi U. T.	»	56335 - 56335	55000 - 55000	» »
	Pino di « Svezia » - tavoloni refilati	»	155750 - 155750	160000 - 160000	» »
	Pino « Polacco » - tavoloni refilati	»	— - —	— - —	» »
	Faggio: crudo - tavoloni	»	— - —	— - —	» »
	evaporato - tavoloni	»	— - —	— - —	» »
	Mogano - tavoloni refilati	»	217500 - 217500	202500 - 202500	» »
	Douglas Fir - tavoloni refilati	»	207500 - 207500	222500 - 222500	» »

* Dati non definitivi.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese SETTEMBRE 1974	Mese OTTOBRE 1974 *	Fase commerciale di scambio
	Pitch-Pine - tavoloni refilati	mc.	192500 - 192500	196000 - 196000	fr. dep. gross.
	Tavolame Wawa	»	140000 - 140000	137500 - 137500	» »
	Rovere slavonia - tavolame	»	— - —	— - —	» »
	Compensati di pioppo: spess. mm. 3	mq.	950 - 950	950 - 950	» »
	spess. mm. 4	»	1125 - 1125	1100 - 1100	» »
	spess. mm. 5	»	— - —	— - —	» »
	Compensati di faggio: spess. mm. 3	»	— - —	— - —	» »
	spess. mm. 4	»	— - —	— - —	» »
	Compensati di mogano: spess. mm. 3	»	1500 - 1500	1500 - 1500	» »
	spess. mm. 4	»	1720 - 1720	1750 - 1750	» »
	Castagno segati	mc.	— - —	— - —	» »
	Compensati di castagno spess. mm. 4	mq.	— - —	— - —	» »
	Compensati di noce daniela spess. mm. 4	»	2000 - 2000	2000 - 2000	» »
	Compensati di noce mansonia spess. mm. 4	»	2375 - 2375	2400 - 2400	» »
	Compensati di noce canaletto spess. mm. 4	»	— - —	— - —	» »
	Compensati di noce nazionale spess. mm. 4	»	— - —	— - —	» »
	Compensati di rovere spess. mm. 4	»	2330 - 2330	2300 - 2300	» »
	Compensati di chenchen spess. mm. 3	»	— - —	— - —	» »
	Compensati di chenchen spess. mm. 4	»	— - —	— - —	» »
	Compensati di douglas spess. mm. 4	»	2400 - 2400	2400 - 2400	» »
	Compensati di tech spess. mm. 4	»	— - —	— - —	» »
	Compensati di afrormosia spess. mm. 4	»	— - —	— - —	» »
	Masonite spess. mm. 2½	»	675 - 675	480 - 480	» »
	Masonite spess. mm. 3½	»	850 - 850	690 - 690	» »
	<i>Ferro e affini (prezzi base)</i>				
	Ferro omogeneo:				
	tondo da cemento arm. base mm. 20-28	kg.	237 - 237	245 - 245	fr. mag. rivend.
	profilati vari	»	295 - 295	285 - 285	» »
	travi e ferri a U mm. 80/200 base	»	317 - 317	305 - 305	» »
	Lamiere nere sottili:				
	a freddo SPO fino 29/10 spess.-base	»	355 - 355	315 - 315	» »
	a caldo fino a 29/10 spess.-base	»	325 - 325	310 - 310	» »
	Lamiere zingate:				
	piane - base n. 16 - mm. 1,5	»	360 - 360	350 - 350	» »
	ondulate - base n. 16 - mm. 1,5	»	385 - 385	370 - 370	» »
	Banda stagnata - base 5x - elettrolitica	mq.	— - —	610 - 610	» »
	Banda stagnata - base 5x - immersione	»	— - —	— - —	» »
	Tubi di ferro:				
	saldati base 1 a 3 poll. neri	kg.	460 - 460	385 - 385	» »
	saldati base 1 a 3 poll. zingati	»	605 - 605	505 - 505	» »
	senza saldatura base 1 a 4 poll. neri	»	605 - 605	520 - 520	» »
	senza saldatura base 1 a 4 poll. zingati	»	630 - 630	560 - 560	» »
	saldati base 1 a 3 poll. uso carpenteria	»	— - —	305 - 305	» »
	Filo di ferro: cotto nero - base n. 20	»	445 - 445	415 - 415	» »
	zingato - base n. 20	»	505 - 505	480 - 480	» »
	Punte di filo di ferro - base n. 20	»	430 - 430	345 - 345	» »
	Corda spinosa: filo di ferro zingati a 2 fili e 4 punte - base n. 16	»	560 - 560	495 - 495	fr. mag. rivend.
	Piombo in pani	»	— - —	610 - 610	» »
	Piombo semilavorato	»	590 - 590	595 - 595	» »
	Carburo di calcio - in fusti da kg. 50	»	315 - 315	325 - 325	» »
	sfuso al dettaglio	»	385 - 385	390 - 390	» »
	<i>Cemento e laterizi</i>				
	Cemento tipo 600	q.le	2350 - 2350	2325 - 2325	fr. mag. vend.
	Cemento tipo 730	»	3000 - 3000	3000 - 3000	» »

* Dati non definitivi.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese SETTEMBRE 1974	Mese OTTOBRE 1974 *	Fase commerciale di scambio
	Mattoni: pieni pressati 6 x 12 x 25	mille	81000 - 81000	81000 - 81000	fr. mag. vend.
	semipieni 6 x 12 x 30	»	98000 - 98000	98000 - 98000	» »
	forati 6 x 15 x 30	»	78000 - 78000	78250 - 78250	» »
	forati 8 x 12 x 30	»	82000 - 82000	82000 - 82000	» »
	forati 8 x 15 x 30	»	88250 - 88250	89250 - 89250	» »
	forati 10x15 x 30	»	100500 - 100500	101000 - 101000	» »
	Tavelle: cm. 2,5 x 25 x 40	cad.	1550 - 1550	1550 - 1550	» »
	cm. 3 x 25 x 40/60	»	1600 - 1600	1600 - 1600	» »
	Tavelloni: cm. 6 x 25 x 80/90/100	»	1656 - 1656	1700 - 1700	» »
	Tegole: curve press. 40 x 15 (n. 28 per mq.)	mille	76500 - 76500	76500 - 76500	» »
	curve toscane pres. (n. 26 per mq.)	»	160000 - 160000	160000 - 160000	» »
	piane o marsigliesi (n. 14 per mq.)	»	187500 - 187500	187500 - 187500	» »
	Mattonelle in graniglia:				
	grana fina cm. 25 x 25	mq.	4500 - 4500	4500 - 4500	» »
	grana grossa cm. 25 x 25	»	4500 - 4500	4500 - 4500	» »
	grana grossa cm. 30 x 30	»	4500 - 4500	4500 - 4500	» »
	grana grossa cm. 40 x 40	»	4500 - 4500	4500 - 4500	» »
	Piastrelle in gres rosso: unicolori cm. 7,5 x 15	»	2915 - 2915	2915 - 2915	» »
	Calce idraulica	q.le	3300 - 3300	3300 - 3300	» »

* Dati non definitivi.

BANCO DI SARDEGNA

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO

Fondi patrimoniali e riserve: L. 23.775.000.000

SEDE AMMINISTRATIVA E DIREZIONE GENERALE

SASSARI

Viale Umberto, 36 - Tel.: 31.501 - Telex.: 79.049

SEDE LEGALE E UFFICIO DI RAPPRESENTANZA

CAGLIARI

Via Paoli, 57 - Tel.: 45894-494504-492834 - Telex.: 79006

36 FILIALI IN SARDEGNA

Uffici di corrispondenza in tutti i Comuni dell'Isola

Filiali nella Penisola: ROMA, Via dei Crociferi, 19 - Telefono: 64.89.32 - Telex.: 61.224

GENOVA, Piazza Cinque Lampadi, 76 - Telefono: 20.38.52

SEZIONE AUTONOMA DI CREDITO FONDIARIO

**SEZIONE AUTONOMA PER IL FINANZIAMENTO DI OPERE PUBBLICHE
E DI IMPIANTI DI PUBBLICA UTILITA'**

TUTTE LE OPERAZIONI E I SERVIZI DI BANCA

CREDITI SPECIALI all'artigianato, alle attività alberghiere, alle piccole e medie industrie, al lavoro (crediti personali);

Operazioni di leasing (locazione finanziaria)

BANCA AGENTE PER IL COMMERCIO DEI CAMBI

ISTITUTO REGIONALE PER IL CREDITO AGRARIO

Listino dei prezzi all'ingrosso della Provincia di Nuoro

MESE DI NOVEMBRE 1974

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese OTTOBRE 1974	Mese NOVEMBRE 1974 *	Fase commerciale di scambio
1	— CEREALI				
	Grano duro (peso specifico 78 per hl.)	q.le	20100 - 20100	21000 - 21000	fr. prod.
	Grano tenero (peso specifico 75 per hl.)	»	11000 - 11000	— - —	» »
	Orzo vestito (peso specifico 56 per hl.)	»	13800 - 13800	14500 - 14500	» »
	Avena nostrana	»	15000 - 15000	16500 - 16500	» »
	Granoturco	»	14000 - 14000	14000 - 14000	» »
2	— LEGUMI SECCHI				
	Fagioli pregiati	»	115000 - 115000	114000 - 114000	fr. prod.
	Fagioli comuni	»	— - —	116000 - 116000	» »
	Fave comuni	»	23500 - 23500	19500 - 19500	» »
3	— VINI				
	Vino rosato da pasto gradi 11-13	hl.	25500 - 25500	27800 - 27800	fr. cant. prod.
	» rosso » 12-13	»	35700 - 35700	35000 - 35000	» »
	» rosso » 10-12	»	— - —	27000 - 27000	» »
	» bianco » 13-15	»	61000 - 61000	— - —	» »
	Vini speciali 14-16	»	75000 - 75000	70000 - 70000	» »
4	— OLIO D'OLIVA - OLIVE - SANSE				
	Olio extra vergine d'oliva acid. fino all' 1%	q.le	217000 - 217000	— - —	fr. dep. prod.
	Olio sopraff. verg. d'oliva » » all'1,5%	»	170000 - 170000	— - —	» »
	Olio fino vergine d'oliva » » al 3%	»	142000 - 142000	— - —	» »
	Olio vergine d'oliva » » al 4%	»	132000 - 132000	— - —	» »
	Olive da tavola	»	30000 - 30000	— - —	fr. prod.
	Olive varietà da olio	»	25000 - 25000	— - —	» »
	Sanse vergini d'oliva	»	— - —	— - —	franco stabil.
	acid. 22% - resa 74% - umidità 25% (**)	»	— - —	— - —	estr. vicin. eff.
5	— ORTAGGI E FRUTTA				
	<i>Ortaggi:</i>				
	Patate comuni di massa	q.le	15000 - 15000	18500 - 18500	fr. prod.
	Patate primatrice	»	16000 - 16000	— - —	» »
	Sedani	»	38000 - 38000	— - —	» »
	Lattughe	»	38000 - 38000	— - —	» »
	Piselli nostrani	»	— - —	— - —	» »
	Fave nostrane	»	— - —	— - —	» »
	Cavoli capuccio	»	23000 - 23000	22500 - 22500	» »
	Cavolfiori	»	42500 - 42500	— - —	» »
	Carciofi spinosi	dozz.	— - —	— - —	» »
	Pomodori per consumo diretto	q.le	17500 - 17500	— - —	» »
	Finocchj	»	38000 - 38000	— - —	» »
	Cipolle fresche	»	— - —	— - —	» »
	Cipolle secche	»	19000 - 19000	— - —	» »
	Agli secchi	»	94000 - 94000	— - —	» »
	<i>Frutta:</i>				
	Mandorle dolci a guscio duro	q.le	— - —	— - —	fr. mag. gross.
	Mandorle dolci sgusciate	»	— - —	— - —	» »
	Noci in guscio	»	90000 - 90000	95000 - 95000	» »
	Castagne fresche	»	65000 - 65000	22000 - 22000	» »
	Mele pregiate	»	27600 - 27600	— - —	fr. gross.
	Mele comuni	»	28000 - 28000	— - —	» »
	Fichi (secchi - freschi)	»	23500 - 23500	— - —	» »
	Pere pregiate	»	75415 - 75415	— - —	» »
	Pere comuni	»	28000 - 28000	— - —	» »
	Pesche a polpa bianca	»	23500 - 23500	— - —	» »
	Pesche a polpa gialla	»	— - —	— - —	» »
	Susine comuni in massa	»	— - —	— - —	» »
	Susine di varietà pregiata	»	— - —	— - —	» »
	Ciliege tenere	»	— - —	— - —	» »

* Dati non definitivi.

** Prezzo minimo fissato dal Comitato Prov.le Prezzi in data 20-7-1970 per la campagna 1969-1970.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese OTTOBRE 1974	Mese NOVEMBRE 1974 *	Fase commerciale di scambio
	Meloni (poponi)	q.le	19000 - 19000	— - —	fr. gross.
	Angurie (cocomeri)	»	— - —	— - —	» »
	Uva bianca da tavola	»	25000 - 25000	— - —	» »
	Uva nera da tavola	»	— - —	— - —	» »
	Uve comuni	»	— - —	— - —	» »
	Arance comuni	»	— - —	— - —	» »
	Arance Tarocchi	»	— - —	— - —	» »
	Mandarini	»	— - —	— - —	» »
	Limoni	»	47000 - 47000	— - —	» »
6	— FORAGGI E MANGIMI				
	Fieno maggengo di prato naturale	q.le	5000 - 5000	5000 - 5000	fr. prod.
	Paglia di grano trita	»	1450 - 1450	1450 - 1450	» »
	Paglia di grano pressata	»	— - —	3100 - 3100	» »
	Avena	»	10000 - 10000	12500 - 12500	fr. molino
	Orzo vestito comune	»	12500 - 12500	12500 - 12500	» »
	Fave secche comuni	»	21500 - 21500	19000 - 19000	» »
	Tritello	»	— - —	— - —	» »
	Granoturco di foraggio	»	— - —	— - —	» »
7	— BESTIAME DA MACELLO				
	Vitelli peso vivo 1ª qualità	kg.	1800 - 1800	1400 - 1400	fr. tenimento,
	Vitelli peso vivo 2ª qualità	»	1700 - 1700	1350 - 1350	fiera o merc.
	Vitelloni peso vivo 1ª qualità	»	1500 - 1500	1250 - 1250	» »
	Vitelloni peso vivo 2ª qualità	»	1450 - 1450	1050 - 1050	» »
	Buoi peso vivo 1ª qualità	»	1150 - 1150	950 - 950	» »
	Buoi peso vivo 2ª qualità	»	1050 - 1050	850 - 850	» »
	Vacche peso vivo 1ª qualità	»	1050 - 1050	850 - 850	» »
	Vacche peso vivo 2ª qualità	»	1050 - 1050	750 - 750	» »
	Agnelli «a sa crapitina» (con pelle e coratella)	»	1850 - 1850	1850 - 1850	» »
	Agnelli alla romana	»	2400 - 2400	2450 - 2450	» »
	Agnelloni peso vivo	»	1050 - 1050	1050 - 1050	» »
	Agnelloni peso morto	»	2150 - 2150	2150 - 2150	» »
	Pecore peso vivo	»	900 - 900	700 - 700	» »
	Pecore peso morto	»	1350 - 1350	1100 - 1100	» »
	Suini grassi - peso vivo	»	820 - 820	800 - 800	» »
	Suini magroni - peso vivo	»	950 - 950	900 - 900	» »
	Suini lattonzoli - peso vivo	»	2100 - 2100	2200 - 2200	» »
8	— BESTIAME DA VITA				
	<i>Vitelli:</i>				
	razza modicana	a capo	— - —	— - —	fr. tenimento,
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	282500 - 282500	370000 - 370000	fiera o merc.
	razza indigena	»	— - —	— - —	» »
	<i>Vitelloni:</i>				
	razza modicana	»	— - —	— - —	» »
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	512500 - 512500	437500 - 437500	» »
	razza indigena	»	— - —	— - —	» »
	<i>Giovenche:</i>				
	razza modicana	»	— - —	— - —	» »
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	337500 - 337500	362500 - 362500	» »
	razza indigena	»	— - —	— - —	» »
	<i>Vacche:</i>				
	razza modicana	»	— - —	— - —	» »
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	400000 - 400000	487500 - 487500	» »
	razza indigena	»	— - —	— - —	» »
	<i>Torelli:</i>				
	razza modicana	»	— - —	— - —	» »
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	900000 - 900000	700000 - 700000	» »
	razza indigena	»	— - —	— - —	» »
	<i>Tori:</i>				
	razza modicana	»	— - —	— - —	» »
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	1250000 - 1250000	1200000 - 1200000	» »
	razza indigena	»	— - —	— - —	» »

* Dati non definitivi.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese OTTOBRE 1974	Mese NOVEMBRE 1974 *	Fase commerciale di scambio
	<i>Buoi da lavoro</i>				
	razza modicana	al paio	— - —	— - —	fr. tenimento,
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	1100000 - 1100000	1200000 - 1200000	fiera o merc.
	razza indigena	»	— - —	— - —	» »
	<i>Cavalli:</i>				
	Cavalle fattrici	a capo	625000 - 625000	737500 - 737500	» »
	Cavalli pronto servizio	»	525000 - 525000	637500 - 637500	» »
	Poledri	»	375000 - 375000	375000 - 375000	» »
	Pecore	»	35000 - 35000	35000 - 35000	» »
	Capre	»	32500 - 32500	32500 - 32500	» »
	Suini d'allevamento - peso vivo	kg.	1175 - 1175	1000 - 1000	» »
9	— LATTE, PRODOTTI CASEARI E UOVA				
	Latte uso industriale - pecora	hl.	25125 - 25125	24500 - 24500	fr. latteria
	Latte alimentare di vacca	»	24500 - 24500	23000 - 23000	» »
	Latte alimentare di pecora	»	24500 - 24500	26000 - 26000	» »
	Latte alimentare di capra	»	27500 - 27500	24000 - 24000	» »
	Formaggio pecorino « tipo romano »	q.le			
	produzione 1974-75	»	195000 - 195000	— - —	fr. mag. prod.
	produzione 1973-74	»	— - —	172000 - 172000	» »
	Formaggio pecorino « fiore sardo »				
	produzione 1972-73	»	— - —	— - —	» »
	produzione 1973-74	»	210000 - 210000	197000 - 197000	» »
	Formaggio pecorino « Toscanello »				
	produzione 1973-74	»	202500 - 202500	188750 - 188750	» »
	Ricotta fresca	»	42500 - 42500	42500 - 42500	» »
	Ricotta salata	»	100000 - 100000	87500 - 87500	fr. dep. prod.
10	— BURRO E FORMAGGI				
	Burro di centrifuga in panetti	kg.	2050 - 2050	2075 - 2075	» »
	Margarina in panetti gr. 100	»	970 - 970	1150 - 1150	» »
	Parmigiano stagionato	»	2250 - 2250	2400 - 2400	» »
	Gorgonzola	»	— - —	— - —	» »
	Provolone	»	— - —	— - —	» »
	Groviera	»	2125 - 2125	2125 - 2125	» »
	Dolce sardo	»	1875 - 1875	1875 - 1875	» »
	Uova fresche	cento	7600 - 7600	6500 - 6500	» »
11	— LANA GREZZA				
	Matricina bianca	q.le	52500 - 52500	52500 - 52500	merce nuda
	Matricina nera o bigia	»	37500 - 37500	— - —	fr. prod.
	Agnellina bianca	»	42500 - 42500	42500 - 42500	» »
	Agnellina nera	»	— - —	— - —	» »
	Scarti e pezzami	»	40000 - 40000	40000 - 40000	» »
12	— PELLI CRUDE				
	Bovine salate fresche: pesanti	kg.	250 - 250	250 - 250	fr. produtt.
	Bovine salate fresche: leggere	»	300 - 300	300 - 300	o raccoglitore
	Di capra salata fresche	a pelle	2000 - 2000	2000 - 2000	» »
	Di capra salate secche	»	— - —	— - —	» »
	Di pecora: lanate salate fresche	»	1750 - 1750	2000 - 2000	» »
	» lanate salate secche	»	2100 - 2100	— - —	» »
	Di pecora: tose salate fresche	a pelle	1300 - 1300	— - —	fr. produtt.
	» tose salate secche	»	1650 - 1650	1600 - 1600	o raccoglitore
	Di agnellone: fresche	»	1300 - 1300	2000 - 2000	» »
	» secche	»	1400 - 1400	— - —	» »
	Di agnello: fresche	»	800 - 800	1000 - 1000	» »
	» secche	»	1100 - 1100	1000 - 1000	» »
	Di capretto: fresche	»	1000 - 1000	— - —	» »
	» secche	»	— - —	— - —	» »
13	— PRODOTTI DELL'INDUSTRIA BOSCHIVA				
	<i>Combustibili vegetali</i>				
	Legna da ardere essenza forte (tronchi)	q.le	2400 - 2400	2800 - 2800	prezzi alla prod. fr. imp. str. cam.

* Dati non definitivi.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese OTTOBRE 1974	Mese NOVEMBRE 1974 *	Fase commerciale di scambio
	Carbone vegetale essenza forte (misto)	q.le	23500 - 23500	30000 - 30000	prezzi alla prod. fr. imp. str. cam.
	<i>Legname di prod. locale (in massa)</i>				
	Castagno: tavolame (spessori 3-5 cm.)	mc.	133000 - 133000	152500 - 152500	fr. camion o vag.
	tavoloni (spessori 3-5 cm.)	»	130600 - 130600	155000 - 155000	ferr. partenza
	doghe per botti	»	138750 - 138750	195000 - 195000	» »
	Travature	»	103000 - 103000	117500 - 117500	» »
	Pali telegrafici dimensioni 8-12 in punta	ml.	1325 - 1325	950 - 950	» »
	Leccio: tavoloni (spessori 5-10 cm.)	mc.	82500 - 82500	97500 - 97500	» »
	tronchi grezzi	»	52500 - 52500	65000 - 65000	» »
	Noce: nera tavoloni (sp. 5-10 cm.)	»	275000 - 275000	— - —	» »
	bianca tavoloni (sp. 5-10 cm.)	»	255000 - 255000	— - —	» »
	Ontano: tavoloni (spessori 4-7 cm.)	»	75000 - 75000	— - —	» »
	Pioppo: tavolame (spessori 2-4 cm.)	»	78500 - 78500	— - —	» »
	tavoloni (spessori 5-10 cm.)	»	75000 - 75000	— - —	» »
	travature U. T.	»	73700 - 73700	— - —	» »
	Rovere: tavoloni (spessori 5-10 cm.)	»	118300 - 118300	— - —	» »
	tronchi grezzi	»	54000 - 54000	— - —	» »
	tronchi squadrati	»	88500 - 88500	— - —	» »
	Puntelli da min. (leccio, quercia, castagno):				
	dimensioni cm. 8-9 in punta	ml.	435 - 435	440 - 440	» »
	dimensioni cm. 10-12 in punta	»	525 - 525	570 - 570	» »
	Traverse di leccio e rovere:				
	normali per ferrovie Stato	cad.	6000 - 6000	5000 - 5000	» »
	piccole per ferrovie private	»	2700 - 2700	— - —	» »
	Traversine per miniera cm. 14 x 16	»	1170 - 1170	1800 - 1800	» »
	<i>Sughero lavorato</i>				
	Calibro 20/24: (spine) 1ª qualità	q.le	60000 - 60000	70000 - 70000	fr. porto imb.
	(spine) 2ª qualità	»	50000 - 50000	45000 - 45000	» »
	(bonda) 3ª qualità	»	30000 - 30000	27500 - 27500	» »
	Calibro 18/20 (macchina): 1ª qualità	»	70000 - 70000	65000 - 65000	» »
	2ª qualità	»	60000 - 60000	45000 - 45000	» »
	3ª qualità	»	37000 - 37000	27000 - 27000	» »
	Calibro 14/18 (¾ macchina): 1ª qualità	»	75000 - 75000	65000 - 65000	» »
	2ª qualità	»	60000 - 60000	45000 - 45000	» »
	3ª qualità	»	37500 - 37500	35000 - 35000	» »
	Calibro 12/14 (½ macchina): 1ª qualità	»	52500 - 52500	55000 - 55000	fr. porto imb.
	2ª qualità	»	37500 - 37500	45000 - 45000	» »
	3ª qualità	»	27500 - 27500	35000 - 35000	» »
	Calibro 10/12 (mazzoletto): 1ª qualità	»	42500 - 42500	42500 - 42500	» »
	2ª qualità	»	32500 - 32500	37500 - 37500	» »
	3ª qualità	»	27500 - 27500	22500 - 22500	» »
	Calibro 8/10 (sottile): 1ª qualità	»	37500 - 37500	40000 - 40000	» »
	2ª qualità	»	27500 - 27500	35000 - 35000	» »
	3ª qualità	»	20500 - 20500	22500 - 22500	» »
	Sugherone	»	11000 - 11000	11000 - 11000	» »
	Ritagli e sugheraccio	»	13000 - 13000	11000 - 11000	» »
	<i>Sughero estratto grezzo</i>				
	Prime 3 qualità alla rinfusa	»	21000 - 21000	22500 - 22500	fr. strada cam.
	Sugherone bianco	»	10000 - 10000	11000 - 11000	» »
	Sughero da macina	»	9000 - 9000	9000 - 9000	» »
	Sughero fiammato	»	6500 - 6500	7000 - 7000	» »
14	— PRODOTTI MINERARI				
	Talco industriale ventilato bianco	q.le	— - —	— - —	merce nuda
15	— GENERI ALIMENTARI COLONIALI E DIVERSI				
	<i>Sfarinati e paste alimentari</i>				
	Farine di grano tenero: tipo 00	q.le	15900 - 15900	17600 - 17600	fr. stab. industr.
	tipo 0	»	14900 - 14900	15600 - 15600	fr. molino o dep.
	Semole di grano duro: semola 0/extra	»	27250 - 27250	28250 - 28250	grossista
	farina per panific.	»	— - —	— - —	

* Dati non definitivi.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese OTTOBRE 1974		Mese NOVEMBRE 1974 *		Fase commerciale di scambio
	Paste alimentari: tipo 0/extra	kg.	396	396	396	396	fr. stab. industr.
	tipo 1	»	—	—	—	—	fr. molino o dep.
	d'importazione tipo 0/extra	»	—	—	406	406	grossista
	<i>Risi</i>						
	comune originario	»	300	300	277	277	» »
	semifino	»	360	360	340	340	» »
	fino	»	380	380	355	355	» »
	<i>Conserven alimentari e coloniali</i>						
	Dopp. conc. di pom.: lattine gr. 500	la lattina	360	360	350	350	» »
	latte da kg. 2½	»	685	685	680	680	» »
	tubetti gr. 200	cad.	170	170	170	170	» »
	Salsina di pomod. - lattine da gr. 200	»	150	150	—	—	fr. dep. gross.
	Pomodori pelati: in latte da gr. 500	»	160	160	158	158	» »
	in latte da gr. 1200	»	325	325	322	322	» »
	Marmellata: sciolta di frutta mista	kg.	550	550	545	545	» »
	sciolta monotipica	»	580	580	573	573	» »
	Zucchero: raffinato semolato sfuso	»	340	340	334	334	» »
	raffinato semolato in astucci	»	350	350	335	335	» »
	Caffè tostato: tipi correnti	»	2425	2425	1400	1400	» »
	tipi extra-bar	»	3050	3050	3000	3000	» »
	<i>Sostanze grasse e salumi</i>						
	Olio d'oliva raffinato	kg.	1675	1675	1712	1712	fr. dep. gross.
	Olio di sanse e di oliva	»	1300	1300	1275	1275	» »
	Olio di semi	»	875	875	880	880	» »
	Strutto raffinato	»	675	675	675	675	» »
	Mortadella suina-bovina	»	1130	1130	1125	1125	» »
	Salame crudo filzetto	»	1975	1975	1975	1975	» »
	Prosciutto crudo Parma - senz'osso	»	4075	4075	4075	4075	» »
	Coppa stagionata	»	3700	3700	3825	3825	» »
	<i>Carne e pesce in scatole</i>						
	Carne in scatola: da gr. 300 lordi	cad.	470	470	467	467	» »
	da gr. 200 lordi	»	320	320	314	314	» »
	da gr. 140 lordi	»	220	220	219	219	» »
	<i>Pesci conservati:</i>						
	sardine all'olio scat. gr. 200	»	210	210	212	212	fr. dep. gross.
	tonno all'olio lattine gr. 100	»	265	265	257	257	» »
	tonno all'olio lattine gr. 200	»	370	370	395	395	» »
	tonno all'olio latte da kg. 2½ - 5	kg.	1910	1910	2300	2300	» »
	alici salate	»	1050	1050	1050	1050	» »
16	— SAPONI E CARTA						
	Sapone da bucato: acidi grassi 60-62%	kg.	430	430	432	432	fr. mag. rivend.
	adidi grassi 70-72%	»	495	495	497	497	» »
	Carta: paglia e bigia	»	230	230	232	232	» »
	buste per pane	»	230	230	232	232	» »
17	— MATERIALE DA COSTRUZIONE						
	<i>Legnami d'opera d'importazione</i>						
	Abete: tombante falegnameria	mc.	123000	123000	122500	122500	fr. dep. gross.
	tavolame di III	»	112000	112000	118500	118500	» »
	tavolame sottomisure	»	108000	108000	124000	124000	» »
	morali e listelli	»	121000	121000	136000	136000	» »
	travi U. T.	»	55000	55000	63000	63000	» »
	Pino di « Svezia » - tavoloni refilati	»	160000	160000	—	—	» »
	Pino « Polacco » - tavoloni refilati	»	—	—	—	—	» »
	Faggio: crudo - tavoloni	»	—	—	—	—	» »
	evaporato - tavoloni	»	—	—	—	—	» »
	Mogano - tavoloni refilati	»	202500	202500	227500	227500	» »
	Douglas Fir - tavoloni refilati	»	222500	222500	205000	205000	» »

* Dati non definitivi.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese OTTOBRE 1974	Mese NOVEMBRE 1974 *	Fase commerciale di scambio
			196000 - 196000	197500 - 197500	fr. dep. gross.
	Pitch-Pine - tavoloni refilati	mc.	137500 - 137500	— - —	» »
	Tavolame Wawa	»	— - —	— - —	» »
	Rovere slavonia - tavolame	»	950 - 950	875 - 875	» »
	Compensati di pioppo:	mq.	1100 - 1100	1025 - 1025	» »
		spess. mm. 3	— - —	— - —	» »
		spess. mm. 4	— - —	— - —	» »
		spess. mm. 5	— - —	— - —	» »
	Compensati di faggio:	»	— - —	— - —	» »
		spess. mm. 3	— - —	— - —	» »
		spess. mm. 4	— - —	— - —	» »
	Compensati di mogano:	»	1500 - 1500	1450 - 1450	» »
		spess. mm. 3	1750 - 1750	1725 - 1725	» »
		spess. mm. 4	— - —	— - —	» »
	Castagno segati	mc.	— - —	— - —	» »
	Compensati di castagno	mq.	— - —	— - —	» »
	Compensati di noce daniela	»	2000 - 2000	— - —	» »
	Compensati di noce mansonia	»	2400 - 2400	2550 - 2550	» »
	Compensati di noce canaletto	»	— - —	— - —	» »
	Compensati di noce nazionale	»	— - —	— - —	» »
	Compensati di rovere	»	2300 - 2300	— - —	» »
	Compensati di chenchen	»	— - —	— - —	» »
	Compensati di chenchen	»	— - —	— - —	» »
	Compensati di douglas	»	2400 - 2400	— - —	» »
	Compensati di tech	»	— - —	— - —	» »
	Compensati di afrormosia	»	— - —	— - —	» »
	Masonite	»	480 - 480	700 - 700	» »
	Masonite	»	690 - 690	820 - 820	» »
	<i>Ferro e affini (prezzi base)</i>				
	Ferro omogeneo:				fr. mag. rivend.
	tondo da cemento arm. base mm. 20-28	kg.	245 - 245	217 - 217	» »
	profilati vari	»	285 - 285	270 - 270	» »
	travi e ferri a U mm. 80/200 base	»	305 - 305	290 - 290	» »
	Lamiere nere sottili:				» »
	a freddo SPO fino 29/10 spess.-base	»	315 - 315	270 - 270	» »
	a caldo fino a 29/10 spess.-base	»	310 - 310	247 - 247	» »
	Lamiere zingate:				» »
	piane - base n. 16 - mm. 1,5	»	350 - 350	330 - 330	» »
	ondulate - base n. 16 - mm. 1,5	»	370 - 370	360 - 360	» »
	Banda stagnata - base 5x - elettrolitica	mq.	610 - 610	— - —	» »
	Banda stagnata - base 5x - immersione	»	— - —	— - —	» »
	Tubi di ferro:				» »
	saldati base 1 a 3 poll. neri	kg.	385 - 385	— - —	» »
	saldati base 1 a 3 poll. zingati	»	505 - 505	550 - 550	» »
	senza saldatura base 1 a 4 poll. neri	»	520 - 520	— - —	» »
	senza saldatura base 1 a 4 poll. zingati	»	560 - 560	635 - 635	» »
	saldati base 1 a 3 poll. uso carpenteria	»	305 - 305	— - —	» »
	Filo di ferro: cotto nero - base n. 20	»	415 - 415	385 - 385	» »
	zingato - base n. 20	»	480 - 480	310 - 310	» »
	Punte di filo di ferro - base n. 20	»	345 - 345	415 - 415	» »
	Corda spinosa: filo di ferro zingati a 2 fili e	»	495 - 495	340 - 340	fr. mag. rivend.
	4 punte - base n. 16	»	610 - 610	— - —	» »
	Piombo in pani	»	595 - 595	535 - 535	» »
	Piombo semilavorato	»	325 - 325	335 - 335	» »
	Carburo di calcio - in fusti da kg. 50	»	390 - 390	400 - 400	» »
	sfuso al dettaglio				
	<i>Cemento e laterizi</i>				fr. mag. vend.
	Cemento tipo 600	q.le	2325 - 2325	2650 - 2650	» »
	Cemento tipo 730	»	3000 - 3000	3000 - 3000	» »

* Dati non definitivi.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese . OTTOBRE 1974	Mese NOVEMBRE 1974 *	Fase commerciale di scambio
	Mattoni: pieni pressati 6 x 12 x 25	mille	81000 - 81000	— - —	fr. mag. vend.
	semipieni 6 x 12 x 30	»	98000 - 98000	81000 - 81000	» »
	forati 6 x 15 x 30	»	78250 - 78250	90000 - 90000	» »
	forati 8 x 12 x 30	»	82000 - 82000	82000 - 82000	» »
	forati 8 x 15 x 30	»	89250 - 89250	102000 - 102000	» »
	forati 10x15 x 30	»	101000 - 101000	117000 - 117000	» »
	Tavelle: cm. 2,5 x 25 x 40	cad.	1550 - 1550	1850 - 1850	» »
	cm. 3 x 25 x 40/60	»	1600 - 1600	2550 - 2550	» »
	Tavelloni: cm. 6 x 25 x 80/90/100	»	1700 - 1700	— - —	» »
	Tegole: curve press. 40 x 15 (n. 28 per mq.)	mille	76500 - 76500	— - —	» »
	curve toscane pres. (n. 26 per mq.)	»	160000 - 160000	— - —	» »
	piane o marsigliesi (n. 14 per mq.)	»	187500 - 187500	160000 - 160000	» »
	Mattonelle in graniglia:				
	grana fina cm. 25 x 25	mq.	4500 - 4500	— - —	» »
	grana grossa cm. 25 x 25	»	4500 - 4500	— - —	» »
	grana grossa cm. 30 x 30	»	4500 - 4500	— - —	» »
	grana grossa cm. 40 x 40	»	4500 - 4500	— - —	» »
	Piastrelle in gres rosso: unicolori cm. 7,5 x 15	»	2915 - 2915	2915 - 2915	» »
	Calce idraulica	q.le	3300 - 3300	3300 - 3300	» »

* Dati non definitivi.

Listino dei prezzi all'ingrosso della Provincia di Nuoro

MESE DI DICEMBRE 1974

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese NOVEMBRE 1974	Mese DICEMBRE 1974 *	Fase commerciale di scambio
1	— CEREALI				
	Grano duro (peso specifico 78 per hl.)	q.le	21000 - 21000	18800 - 18800	fr. prod.
	Grano tenero (peso specifico 75 per hl.)	»	— - —	— - —	» »
	Orzo vestito (peso specifico 56 per hl.)	»	14500 - 14500	14300 - 14300	» »
	Avena nostrana	»	16500 - 16500	14250 - 14250	» »
	Granoturco	»	14000 - 14000	15000 - 15000	» »
2	— LEGUMI SECCHI				
	Fagioli pregiati	»	114000 - 114000	147500 - 147500	fr. prod.
	Fagioli comuni	»	116000 - 116000	123500 - 123500	» »
	Fave comuni	»	19500 - 19500	— - —	» »
3	— VINI				
	Vino rosato da pasto	hl.	27800 - 27800	28375 - 28375	fr. cant. prod.
	» rosso	gradi 11-13	35000 - 35000	— - —	» »
	» rosso	» 12-13	27000 - 27000	24500 - 24500	» »
	» bianco	» 10-12	— - —	30900 - 30900	» »
	Vini speciali	» 13-15	70000 - 70000	— - —	» »
		» 14-16			
4	— OLIO D'OLIVA - OLIVE - SANSE				
	Olio extra vergine d'oliva	q.le	— - —	— - —	fr. dep. prod.
	acid. fino all' 1%	»	— - —	— - —	» »
	Olio sopraff. verg. d'oliva	»	— - —	— - —	» »
	» » all'1,5%	»	— - —	— - —	» »
	Olio fino vergine d'oliva	»	— - —	— - —	» »
	» » al 3%	»	— - —	— - —	» »
	Olio vergine d'oliva	»	— - —	— - —	fr. prod.
	Olive da tavola	»	— - —	— - —	» »
	Olive varietà da olio	»	— - —	— - —	franco stabil.
	Sanse vergini d'oliva	»	— - —	— - —	estr. vicin. eff.
	acid. 22% - resa 74% - umidità 25% (**)	»	— - —	— - —	
5	— ORTAGGI E FRUTTA				
	Ortaggi:				
	Patate comuni di massa	q.le	18500 - 18500	13250 - 13250	fr. prod.
	Patate primaticce	»	— - —	— - —	» »
	Sedani	»	— - —	— - —	» »
	Lattughe	»	— - —	— - —	» »
	Piselli nostrani	»	— - —	— - —	» »
	Fave nostrane	»	22500 - 22500	— - —	» »
	Cavoli capuccio	»	— - —	— - —	» »
	Cavolfiori	»	— - —	— - —	» »
	Carciofi spinosi	dozz.	— - —	— - —	» »
	Pomodori per consumo diretto	q.le	— - —	— - —	» »
	Finocchi	»	— - —	— - —	» »
	Cipolle fresche	»	— - —	— - —	» »
	Cipolle secche	»	— - —	— - —	» »
	Agli secchi	»	— - —	— - —	» »
	Frutta:				
	Mandorle dolci a guscio duro	q.le	— - —	— - —	fr. mag. gross.
	Mandorle dolci sgusciate	»	— - —	— - —	» »
	Noci in guscio	»	95000 - 95000	91250 - 91250	» »
	Castagne fresche	»	22000 - 22000	24800 - 24800	» »
	Mele pregiate	»	— - —	— - —	fr. gross.
	Mele comuni	»	— - —	— - —	» »
	Fichi (secchi - freschi)	»	— - —	— - —	» »
	Pere pregiate	»	— - —	— - —	» »
	Pere comuni	»	— - —	— - —	» »
	Pesche a polpa bianca	»	— - —	— - —	» »
	Pesche a polpa gialla	»	— - —	— - —	» »
	Susine comuni in massa	»	— - —	— - —	» »
	Susine di varietà pregiata	»	— - —	— - —	» »
	Ciliege tenere	»	— - —	— - —	» »

* Dati non definitivi.

** Prezzo minimo fissato dal Comitato Prov.le Prezzi in data 20-7-1970 per la campagna 1969-1970.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese NOVEMBRE 1974	Mese DICEMBRE 1974 *	Fase commerciale di scambio
	Meloni (poponi)	q.le	— - —	— - —	fr. gross.
	Angurie (cocomeri)	»	— - —	— - —	» »
	Uva bianca da tavola	»	— - —	— - —	» »
	Uva nera da tavola	»	— - —	— - —	» »
	Uve comuni	»	— - —	— - —	» »
	Arance comuni	»	— - —	— - —	» »
	Arance Tarocchi	»	— - —	— - —	» »
	Mandarini	»	— - —	— - —	» »
	Limoni	»	— - —	— - —	» »
6	— FORAGGI E MANGIMI				
	Fieno maggengo di prato naturale	q.le	5000 - 5000	5400 - 5400	fr. prod.
	Paglia di grano trita	»	1450 - 1450	1450 - 1450	» »
	Paglia di grano pressata	»	3100 - 3100	— - —	» »
	Avena	»	12500 - 12500	10250 - 10250	fr. molino
	Orzo vestito comune	»	12500 - 12500	12000 - 12000	» »
	Fave secche comuni	»	19000 - 19000	18800 - 18800	» »
	Tritello	»	— - —	— - —	» »
	Granoturco di foraggio	»	— - —	— - —	» »
7	— BESTIAME DA MACELLO				
	Vitelli peso vivo 1ª qualità	kg.	1400 - 1400	1580 - 1580	fr. tenimento,
	Vitelli peso vivo 2ª qualità	»	1350 - 1350	1600 - 1600	fiera o merc.
	Vitelloni peso vivo 1ª qualità	»	1250 - 1250	1300 - 1350	» »
	Vitelloni peso vivo 2ª qualità	»	1050 - 1050	1350 - 1350	» »
	Buoi peso vivo 1ª qualità	»	950 - 950	930 - 950	» »
	Buoi peso vivo 2ª qualità	»	850 - 850	880 - 880	» »
	Vacche peso vivo 1ª qualità	»	850 - 850	950 - 950	» »
	Vacche peso vivo 2ª qualità	»	750 - 750	900 - 900	» »
	Agnelli «a sa crapitina» (con pelle e coratella)	»	1850 - 1850	1970 - 1970	» »
	Agnelli alla romana	»	2450 - 2450	2400 - 2400	» »
	Agnelloni peso vivo	»	1050 - 1050	1050 - 1050	» »
	Agnelloni peso morto	»	2150 - 2150	2150 - 2150	» »
	Pecore peso vivo	»	700 - 700	850 - 850	» »
	Pecore peso morto	»	1100 - 1100	1240 - 1240	» »
	Suini grassi - peso vivo	»	800 - 800	900 - 900	» »
	Suini magroni - peso vivo	»	900 - 900	875 - 875	» »
	Suini lattonzoli - peso vivo	»	2200 - 2200	2050 - 2050	» »
8	— BESTIAME DA VITA				
	<i>Vitelli:</i>				
	razza modicana	a capo	— - —	— - —	fr. tenimento,
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	370000 - 370000	420000 - 420000	fiera o merc.
	razza indigena	»	— - —	— - —	» »
	<i>Vitelloni:</i>				
	razza modicana	»	— - —	— - —	» »
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	437500 - 437500	510000 - 510000	» »
	razza indigena	»	— - —	— - —	» »
	<i>Giovenche:</i>				
	razza modicana	»	— - —	— - —	» »
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	362500 - 362500	350000 - 350000	» »
	razza indigena	»	— - —	— - —	» »
	<i>Vacche:</i>				
	razza modicana	»	— - —	— - —	» »
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	487500 - 487500	425000 - 425000	» »
	razza indigena	»	— - —	— - —	» »
	<i>Torelli:</i>				
	razza modicana	»	— - —	— - —	» »
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	700000 - 700000	850000 - 850000	» »
	razza indigena	»	— - —	— - —	» »
	<i>Tori:</i>				
	razza modicana	»	— - —	— - —	» »
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	1200000 - 1200000	1450000 - 1450000	» »
	razza indigena	»	— - —	— - —	» »

* Dati non definitivi.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese NOVEMBRE 1974	Mese DICEMBRE 1974 *	Fase commerciale di scambio
	<i>Buoi da lavoro</i>				
	razza modicana	al paio	— - —	— - —	fr. tenimento,
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	1200000 - 1200000	1110000 - 1110000	fiera o merc.
	razza indigena	»	— - —	— - —	» »
	<i>Cavalli:</i>				
	Cavalle fattrici	a capo	737500 - 737500	640000 - 640000	» »
	Cavalli pronto servizio	»	637500 - 637500	535000 - 535000	» »
	Poledri	»	375000 - 375000	375000 - 375000	» »
	Pecore	»	35000 - 35000	35000 - 35000	» »
	Capre	»	32500 - 32500	32500 - 32500	» »
	Suini d'allevamento - peso vivo	kg.	1000 - 1000	1050 - 1050	» »
9	— LATTE, PRODOTTI CASEARI E UOVA				
	Latte uso industriale - pecora	hl.	24500 - 24500	24875 - 24875	fr. lattaria
	Latte alimentare di vacca	»	23000 - 23000	24500 - 24500	» »
	Latte alimentare di pecora	»	26000 - 26000	28800 - 28800	» »
	Latte alimentare di capra	»	24000 - 24000	26000 - 26000	» »
	Formaggio pecorino « tipo romano »	q.le	— - —	— - —	fr. mag. prod.
	produzione 1974-75	»	— - —	— - —	» »
	produzione 1973-74	»	172000 - 172000	176000 - 176000	» »
	Formaggio pecorino « fiore sardo »	»	— - —	— - —	» »
	produzione 1972-73	»	— - —	— - —	» »
	produzione 1973-74	»	197000 - 197000	207500 - 207500	» »
	Formaggio pecorino « Toscanello »	»	188750 - 188750	197300 - 197300	» »
	produzione 1973-74	»	42500 - 42500	71000 - 71000	» »
	Ricotta fresca	»	87500 - 87500	105000 - 105000	fr. dep. prod.
	Ricotta salata	»	— - —	— - —	» »
10	— BURRO E FORMAGGI				
	Burro di centrifuga in panetti	kg.	2075 - 2075	2115 - 2115	» »
	Margarina in panetti gr. 100	»	1150 - 1150	1200 - 1200	» »
	Parmigiano stagionato	»	2400 - 2400	2375 - 2375	» »
	Gorgonzola	»	— - —	— - —	» »
	Provolone	»	— - —	— - —	» »
	Groviera	»	2125 - 2125	2150 - 2150	» »
	Dolce sardo	»	1875 - 1875	1925 - 1925	» »
	Uova fresche	cento	6500 - 6500	6500 - 6500	» »
11	— LANA GREZZA				
	Matricina bianca	q.le	52500 - 52500	52500 - 52500	merce nuda
	Matricina nera o bigia	»	— - —	37500 - 37500	fr. prod.
	Agnellina bianca	»	42500 - 42500	42500 - 42500	» »
	Agnellina nera	»	— - —	— - —	» »
	Scarti e pezzami	»	40000 - 40000	40000 - 40000	» »
12	— PELLI CRUDE				
	Bovine salate fresche:	pesanti	250 - 250	140 - 140	fr. produott.
	Bovine salate fresche:	leggere	300 - 300	200 - 200	o raccoglitore
	Di capra salata fresche	a pelle	2000 - 2000	2000 - 2000	» »
	Di capra salate secche	»	— - —	— - —	» »
	Di pecora:	»	2000 - 2000	2000 - 2000	» »
	lanate salate fresche	»	— - —	1500 - 1500	» »
	lanate salate secche	»	— - —	1100 - 1100	fr. produott.
	Di pecora:	a pelle	1600 - 1600	1300 - 1300	o raccoglitore
	tose salate fresche	»	2000 - 2000	1800 - 1800	» »
	tose salate secche	»	— - —	1400 - 1400	» »
	Di agnellone:	»	— - —	1400 - 1400	» »
	fresche	»	1000 - 1000	800 - 800	» »
	secche	»	1000 - 1000	800 - 800	» »
	Di agnello:	»	— - —	— - —	» »
	fresche	»	— - —	— - —	» »
	secche	»	— - —	— - —	» »
	Di capretto:	»	— - —	— - —	» »
	fresche	»	— - —	— - —	» »
	secche	»	— - —	— - —	» »
13	— PRODOTTI DELL'INDUSTRIA BOSCHIVA				
	<i>Combustibili vegetali</i>				
	Legna da ardere essenza forte (tronchi)	q.le	2800 - 2800	2580 - 2580	prezzi alla prod. fr. imp. str. cam.

* Dati non definitivi.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese NOVEMBRE 1974	Mese DICEMBRE 1974 *	Fase commerciale di scambio
	Carbone vegetale essenza forte (misto) <i>Legname di prod. locale (in massa)</i>	q.le	30000 - 30000	20000 - 20000	prezzi alla prod. fr. imp. str. cam.
	Castagno: tavolame (spessori 3-5 cm.) tavoloni (spessori 6-8 cm.) doghe per botti	mc. » »	152500 - 152500 155000 - 155000 195000 - 195000	150000 - 150000 150000 - 150000 163300 - 163300	fr. camion o vag. ferr. partenza » »
	Travature Pali telegrafici dimensioni 8-12 in punta	» ml.	117500 - 117500 950 - 950	113500 - 113500 720 - 720	» » » »
	Leccio: tavoloni (spessori 5-10 cm.) tronchi grezzi	mc. »	97500 - 97500 65000 - 65000	88300 - 88300 57500 - 57500	» » » »
	Noce: nera tavoloni (sp. 5-10 cm.) bianca tavoloni (sp. 5-10 cm.)	» »	— - — — - —	282500 - 282500 276660 - 276660	» » » »
	Ontano: tavoloni (spessori 4-7 cm.)	»	— - —	80000 - 80000	» »
	Pioppo: tavolame (spessori 2-4 cm.) tavoloni (spessori 5-10 cm.) travature U. T.	» » »	— - — — - — — - —	82500 - 82500 77500 - 77500 85000 - 85000	» » » » » »
	Rovere: tavoloni (spessori 5-10 cm.) tronchi grezzi tronchi squadrati	» » »	— - — — - — — - —	115000 - 115000 53750 - 53750 85000 - 85000	» » » » » »
	Puntelli da min. (leccio, quercia, castagno): dimensioni cm. 8-9 in punta dimensioni cm. 10-12 in punta	ml. »	440 - 440 570 - 570	368 - 368 595 - 595	» » » »
	Traverse di leccio e rovere: normali per ferrovie Stato piccole per ferrovie private	cad. »	5000 - 5000 — - —	5000 - 5000 2500 - 2500	» » » »
	Traversine per miniera cm. 14 x 16 <i>Sughero lavorato</i>	»	1800 - 1800	1310 - 1310	» »
	Calibro 20/24: (spine) 1ª qualità (spine) 2ª qualità (bonda) 3ª qualità	q.le » »	70000 - 70000 45000 - 45000 27000 - 27000	— - — — - — — - —	fr. porto imb. » » » »
	Calibro 18/20 (macchina): 1ª qualità 2ª qualità 3ª qualità	» » »	65000 - 65000 45000 - 45000 27000 - 27000	— - — — - — — - —	» » » » » »
	Calibro 14/18 (¾ macchina): 1ª qualità 2ª qualità 3ª qualità	» » »	65000 - 65000 45000 - 45000 35000 - 35000	— - — — - — — - —	» » » » » »
	Calibro 12/14 (½ macchina): 1ª qualità 2ª qualità 3ª qualità	» » »	55000 - 55000 45000 - 45000 35000 - 35000	— - — — - — — - —	fr. porto imb. » » » »
	Calibro 10/12 (mazzoletto): 1ª qualità 2ª qualità 3ª qualità	» » »	42500 - 42500 37500 - 37500 22500 - 22500	— - — — - — — - —	» » » » » »
	Calibro 8/10 (sottile): 1ª qualità 2ª qualità 3ª qualità	» » »	40000 - 40000 35000 - 35000 22500 - 22500	— - — — - — — - —	» » » » » »
	Sugherone Ritagli e sugheraccio <i>Sughero estratto grezzo</i>	» » »	11000 - 11000 11000 - 11000 22500 - 22500	— - — — - — — - —	» » » » fr. strada cam.
	Prime 3 qualità alla rinfusa Sugherone bianco Sughero da macina Sughero fiammato	» » » »	22500 - 22500 11000 - 11000 9000 - 9000 7000 - 7000	— - — — - — — - — — - —	» » » » » » » »
14	— PRODOTTI MINERARI Talco industriale ventilato bianco	q.le	— - —	— - —	merce nuda
15	— GENERI ALIMENTARI COLONIALI E DIVERSI <i>Sfarinati e paste alimentari</i>				
	Farine di grano tenero: tipo 00 tipo 0	q.le »	17600 - 17600 15600 - 15600	16150 - 16150 15750 - 15750	fr. stab. industr. fr. molino o dep.
	Semole di grano duro: semola 0/extra farina per panific.	» »	28250 - 28250 — - —	28250 - 28250 — - —	grossista

* Dati non definitivi.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese NOVEMBRE 1974		Mese DICEMBRE 1974 *		Fase commerciale di scambio
	Paste alimentari: tipo 0/extra	kg.	396 -	396	393 -	393	fr. stab. industr.
	tipo 1	»	— -	—	— -	—	fr. molino o dep.
	d'importazione tipo 0/extra	»	406 -	406	406 -	406	grossista
	<i>Risi</i>						
	comune originario	»	277 -	277	278 -	278	» »
	semifino	»	340 -	340	346 -	346	» »
	fino	»	355 -	355	368 -	368	» »
	<i>Conserven alimentari e coloniali</i>						
	Dopp. conc. di pom.: lattine gr. 500	la lattina	350 -	350	355 -	355	» »
	latte da kg. 2½	»	680 -	680	680 -	680	» »
	tubetti gr. 200	cad.	170 -	170	168 -	168	» »
	Salsina di pomod. - lattine da gr. 200	»	— -	—	153 -	153	fr. dep. gross.
	Pomodori pelati: in latte da gr. 500	»	158 -	158	160 -	160	» »
	in latte da gr. 1200	»	322 -	322	322 -	322	» »
	Marmellata: sciolta di frutta mista	kg.	545 -	545	550 -	550	» »
	sciolta monotipica	»	573 -	573	580 -	580	» »
	Zucchero: raffinato semolato sfuso	»	334 -	334	334 -	334	» »
	raffinato semolato in astucci	»	335 -	335	350 -	350	» »
	Caffè tostato: tipi correnti	»	1400 -	1400	2400 -	2400	» »
	tipi extra-bar	»	3000 -	3000	3050 -	3050	» »
	<i>Sostanze grasse e salumi</i>						
	Olio d'oliva raffinato	kg.	1712 -	1712	1700 -	1700	fr. dep. gross.
	Olio di sanse e di oliva	»	1275 -	1275	1285 -	1285	» »
	Olio di semi	»	880 -	880	890 -	890	» »
	Strutto raffinato	»	675 -	675	692 -	692	» »
	Mortadella suina-bovina	»	1125 -	1125	1220 -	1220	» »
	Salame crudo filzetto	»	1975 -	1975	2050 -	2050	» »
	Prosciutto crudo Parma - senz'osso	»	4075 -	4075	3975 -	3975	» »
	Coppa stagionata	»	3825 -	3825	3950 -	3950	» »
	<i>Carne e pesce in scatole</i>						
	Carne in scatola: da gr. 300 lordi	cad.	467 -	467	— -	—	» »
	da gr. 200 lordi	»	314 -	314	327 -	327	» »
	da gr. 140 lordi	»	219 -	219	222 -	222	» »
	Pesci conservati:						
	sardine all'olio scat. gr. 200	»	212 -	212	215 -	215	fr. dep. gross.
	tonno all'olio lattine gr. 100	»	257 -	257	272 -	272	» »
	tonno all'olio lattine gr. 200	»	395 -	395	395 -	395	» »
	tonno all'olio latte da kg. 2½ - 5	kg.	2300 -	2300	860 -	860	» »
	alici salate	»	1050 -	1050	1075 -	1075	» »
16	— SAPONI E CARTA						
	Sapone da bucato: acidi grassi 60-62%	kg.	432 -	432	430 -	430	fr. mag. rivend.
	acidi grassi 70-72%	»	497 -	497	497 -	497	» »
	Carta: paglia e bigia	»	232 -	232	237 -	237	» »
	buste per pane	»	232 -	232	237 -	237	» »
17	— MATERIALE DA COSTRUZIONE						
	<i>Legnami d'opera d'importazione</i>						
	Abete: tombante falegnameria	mc.	122500 -	122500	116500 -	116500	fr. dep. gross.
	tavolame di III	»	118500 -	118500	106000 -	106000	» »
	tavolame sottomisure	»	124000 -	124000	118000 -	118000	» »
	moralì e listelli	»	136000 -	136000	133000 -	133000	» »
	travi U. T.	»	63000 -	63000	62500 -	62500	» »
	Pino di « Svezia » - tavoloni refilati	»	— -	—	175000 -	175000	» »
	Pino « Polacco » - tavoloni refilati	»	— -	—	— -	—	» »
	Faggio: crudo - tavoloni	»	— -	—	— -	—	» »
	evaporato - tavoloni	»	— -	—	— -	—	» »
	Mogano - tavoloni refilati	»	227500 -	227500	222500 -	222500	» »
	Douglas Fir - tavoloni refilati	»	205000 -	205000	202500 -	202500	» »

* Dati non definitivi.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese NOVEMBRE 1974	Mese DICEMBRE 1974 *	Fase commerciale di scambio
	Pitch-Pine - tavoloni refilati	mc.	197500 - 197500	197500 - 197500	fr. dep. gross.
	Tavolame Wawa	»	— - —	— - —	» »
	Rovere slavonia - tavolame	»	— - —	— - —	» »
	Compensati di pioppo:	spess. mm. 3	875 - 875	900 - 900	» »
		spess. mm. 4	1025 - 1025	1040 - 1040	» »
		spess. mm. 5	— - —	— - —	» »
	Compensati di faggio:	spess. mm. 3	— - —	— - —	» »
		spess. mm. 4	— - —	— - —	» »
	Compensati di mogano:	spess. mm. 3	1450 - 1450	1475 - 1475	» »
		spess. mm. 4	1725 - 1725	1725 - 1725	» »
	Castagno segati	mc.	— - —	— - —	» »
	Compensati di castagno	spess. mm. 4	— - —	— - —	» »
	Compensati di noce daniela	spess. mm. 4	— - —	— - —	» »
	Compensati di noce mansonia	spess. mm. 4	2550 - 2550	2500 - 2500	» »
	Compensati di noce canaletto	spess. mm. 4	— - —	— - —	» »
	Compensati di noce nazionale	spess. mm. 4	— - —	— - —	» »
	Compensati di rovere	spess. mm. 4	— - —	— - —	» »
	Compensati di chenchen	spess. mm. 3	— - —	— - —	» »
	Compensati di chenchen	spess. mm. 4	— - —	— - —	» »
	Compensati di douglas	spess. mm. 4	— - —	— - —	» »
	Compensati di tech	spess. mm. 4	— - —	— - —	» »
	Compensati di afrormosia	spess. mm. 4	— - —	— - —	» »
	Masonite	spess. mm. 2½	700 - 700	635 - 635	» »
	Masonite	spess. mm. 3½	820 - 820	740 - 740	» »
	<i>Ferro e affini (prezzi base)</i>				
	Ferro omogeneo:				
	tondo da cemento arm. base mm. 20-28	kg.	217 - 217	225 - 225	fr. mag. rivend.
	profilati vari	»	270 - 270	350 - 350	» »
	travi e ferri a U mm. 80/200 base	»	290 - 290	360 - 360	» »
	Lamiere nere sottili:				
	a freddo SPO fino 29/10 spess.-base	»	270 - 270	300 - 300	» »
	a caldo fino a 29/10 spess.-base	»	247 - 247	290 - 290	» »
	Lamiere zingate:				
	piane - base n. 16 - mm. 1,5	»	330 - 330	360 - 360	» »
	ondulate - base n. 16 - mm. 1,5	»	360 - 360	390 - 390	» »
	Banda stagnata - base 5x - elettrolitica	mq.	— - —	— - —	» »
	Banda stagnata - base 5x - immersione	»	— - —	— - —	» »
	Tubi di ferro:				
	saldati base 1 a 3 poll. neri	kg.	— - —	500 - 500	» »
	saldati base 1 a 3 poll. zingati	»	550 - 550	560 - 560	» »
	senza saldatura base 1 a 4 poll. neri	»	— - —	590 - 590	» »
	senza saldatura base 1 a 4 poll. zingati	»	635 - 635	630 - 630	» »
	saldati base 1 a 3 poll. uso carpenteria	»	— - —	— - —	» »
	Filo di ferro: cotto nero - base n. 20	»	385 - 385	330 - 330	» »
	zingato - base n. 20	»	310 - 310	360 - 360	» »
	Punte di filo di ferro - base n. 20	»	415 - 415	380 - 380	» »
	Corda spinosa: filo di ferro zingati a 2 fili e				
	4 punte - base n. 16	»	340 - 340	400 - 400	fr. mag. rivend.
	Piombo in pani	»	— - —	— - —	» »
	Piombo semilavorato	»	535 - 535	620 - 620	» »
	Carburo di calcio - in fusti da kg. 50	»	335 - 335	350 - 350	» »
	sfuso al dettaglio	»	400 - 400	450 - 450	» »
	<i>Cemento e laterizi</i>				
	Cemento tipo 600	q.le	2650 - 2650	— - —	fr. mag. vend.
	Cemento tipo 730	»	3000 - 3000	— - —	» »

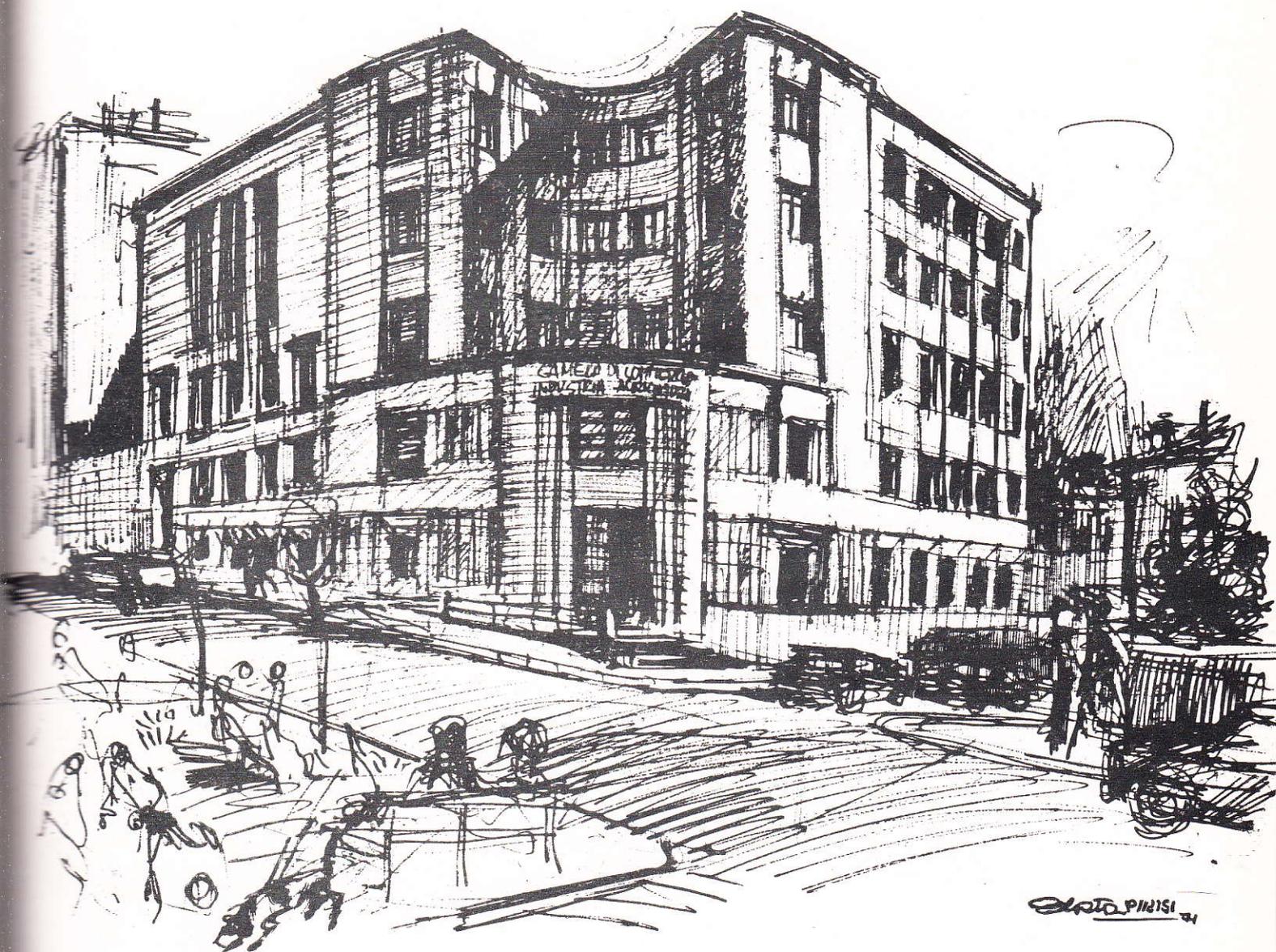
* Dati non definitivi.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese NOVEMBRE 1974	Mese DICEMBRE 1974 *	Fase commerciale di scambio
	Mattoni: pieni pressati 6 x 12 x 25	mille	— - —	— - —	fr. mag. vend.
	semipieni 6 x 12 x 30	»	81000 - 81000	71000 - 71000	» »
	forati 6 x 15 x 30	»	90000 - 90000	87500 - 87500	» »
	forati 8 x 12 x 30	»	82000 - 82000	82000 - 82000	» »
	forati 8 x 15 x 30	»	102000 - 102000	99250 - 99250	» »
	forati 10x15 x 30	»	117000 - 117000	117000 - 117000	» »
	Tavelle: cm. 2,5 x 25 x 40	cad.	1850 - 1850	1850 - 1850	» »
	cm. 3 x 25 x 40/60	»	2550 - 2550	2550 - 2550	» »
	Tavelloni: cm. 6 x 25 x 80/90/100	»	— - —	4400 - 4400	» »
	Tegole: curve press. 40 x 15 (n. 28 per mq.)	mille	— - —	151000 - 151000	» »
	curve toscane pres. (n. 26 per mq.)	»	— - —	240000 - 240000	» »
	piane o marsigliesi (n. 14 per mq.)	»	160000 - 160000	160000 - 160000	» »
	Mattonelle in graniglia:				
	grana fina cm. 25 x 25	mq.	— - —	— - —	» »
	grana grossa cm. 25 x 25	»	— - —	— - —	» »
	grana grossa cm. 30 x 30	»	— - —	— - —	» »
	grana grossa cm. 40 x 40	»	— - —	— - —	» »
	Piastrelle in gres rosso: unicolori cm. 7,5 x 15	»	2915 - 2915	— - —	» »
	Calce idraulica	q.le	3300 - 3300	3125 - 3125	» »

* Dati non definitivi.

Notiziario Economico

RASSEGNA MENSILE DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E
AGRICOLTURA E DELL'UFFICIO PROVINCIALE INDUSTRIA COMMERCIO E ARTIGIANATO
N U O R O



Aprile-Maggio-Giugno 1975

N. 4 - 5 - 6

I. B. I. DREHER - s. p. a.

INDUSTRIA BIRRARIA DREHER

Produttrice BIRRA DREHER

UNA PRODUZIONE AD ALTO LIVELLO QUALITATIVO
PER SODDISFARE
ANCHE I CONSUMATORI PIU' ESIGENTI

STABILIMENTO DI MACOMER

- MANO D'OPERA OCCUPATA 150 UNITA'
- RETE DISTRIBUTIVA CA. 600 UNITA'
- STIPENDI SALARI E PRESTAZIONI VARIE
PAGATE IN UN ANNO L. 450.000.000
- IGE E IMPOSTA DI FABBRICAZIONE VERSATE
IN UN ANNO IN SARDEGNA L. 900.000.000
- PRESTAZIONI PAGATE IN SARDEGNA
L. 100.000.000

UN VALIDO CONTRIBUTO
ALLO SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA SARDEGNA

BANCO DI NAPOLI

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO

FONDATA NEL 1539

Fondi patrimoniali e riserve: L. 94.294.650.546

DIREZIONE GENERALE - NAPOLI

TUTTE LE OPERAZIONI ED I SERVIZI DI BANCA

CREDITO AGRARIO - CREDITO FONDIARIO - CREDITO INDUSTRIALE E

ALL'ARTIGIANATO - MONTE DI CREDITO SU PEGNO

493 FILIALI IN ITALIA

*

ORGANIZZAZIONE ALL'ESTERO

Filiali: Buenos Aires - New York

Rappresentanze: Bruxelles - Buenos Aires - Francoforte s/M - Londra - New York -

Parigi - Zurigo

Banca affiliata

Banco di Napoli (Ethiopia) Share Co. - Asmara

*

Uffici cambio permanenti a bordo T/N « Raffaello » e M/N « Giulio Cesare »

Corrispondenti in tutto il mondo

BANCA POPOLARE DI SASSARI

SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA

FONDATA NEL 1888

Sede Sociale e Direzione Generale: SASSARI

Capitale Sociale e riserve al 31-12-72: L. 761.170.279

DIREZIONE GENERALE: **SASSARI** Piazza del Rosario, 9 (Grattacielo) - Telefono 3-20-01

SEDE: **SASSARI** Piazza del Rosario, 9 (Grattacielo) - Telefono 3-20-01

AGENZIE DI CITTA': **SASSARI** Corso Giovanni Pascoli, 2 - Telefono 3-20-05

CAGLIARI Viale Trieste, 71/b - Telefono 5-96-06

FILIALI:

CAGLIARI Piazza Garibaldi, 12 - Telefoni 4-43-02 - 4-32-03

NUORO Via Gramsci, 1-3 - Telefoni 3-22-03 - 3-43-88

AGENZIE: Alghero - Bono-Bolotana - Bonorva - Buddusò - Dorgali - Gavoi - Ittiri - Monserrato -
Osilo - Ploaghe - Pozzomaggiore - Sennori - Sorso - Terralba - Tortolì - Villanova Monteleone

TUTTE LE OPERAZIONI ED I SERVIZI DI BANCA

AUTOFORNITURE

ACCUMULATORI « HENSEMBERGER »

G. CAGGIARI

CUSCINETTI A SFERE « RIV »

Via Lamarmora, 10 - NUORO - Tel. 30.157

GUARNIZIONI « FERODO » PER FRENI

APPARTAMENTI - MAGAZZINI

TENUTE - AREE FABBRICABILI

AZIENDE COMMERCIALI

TERRENI AL MARE

COMPRAVENDITA - AFFITTANZE

CASE - VILLE - TERRENI

**Interpellateci senza impegno
potreste trovare l'affare
che vi interessa**

CONSULENZA GRATUITA

AGENZIA

IMMOBILIARE - MATTU

NUORO VIA SOLFERINO, 2 - TEL. 34.242

LA CAMERA
DI COMMERCIO
INDUSTRIA
ARTIGIANATO
E AGRICOLTURA
DI NUORO

provvede

— alla tenuta del registro anagrafico delle ditte e alla certificazione riguardante le stesse — alla consulenza e al deposito dei brevetti di privativa industriale, modelli e marchi d'impresa — al rilascio dei certificati di origine per le merci da esportare e delle carte di legittimazione per i viaggiatori del commercio — alla raccolta sistematica dei prezzi di mercato e ai visti di congruità delle fatture commerciali — a fornire elenchi di aziende per i vari settori merceologici — alla disciplina delle industrie della macinazione e della panificazione — alla tenuta di albi e ruoli (esportatori, mediatori ordinari, periti ed esperti, agenti e rappresentanti di commercio, pubblici pesatori, ecc.) — ad assicurare agli operatori e agli studiosi la possibilità di consultare ogni specie di statistiche e pubblicazioni interessanti l'economia nazionale e locale — a seguire l'andamento di tutti i fenomeni economici e sociali — a prendere iniziative nell'interesse delle attività produttive della Provincia.

Tutti gli AGRICOLTORI, gli INDUSTRIALI, i COMMERCianti, gli ARTIGIANI possono rivolgersi alla Camera per informazioni, notizie, chiarimenti e per rappresentare ogni situazione che vada considerata per agevolare l'economia locale.

CARTIERE DI ARBATAX

MANO D'OPERA OCCUPATA CIRCA 650 UNITA'
STIPENDI, SALARI E PRESTAZIONI DI TERZI,
PAGATI OGNI ANNO IN SARDEGNA: 1.150 MILIONI
I.G.E. E IMPOSTA DI FABBRICAZIONE VERSATE
OGNI ANNO IN SARDEGNA: 600 MILIONI
INCREMENTO AL MOVIMENTO DEL PORTO DI AR-
BATAX DA 30.000 A 400.000 TONNELLATE ANNO
ABITAZIONI COSTRUITE PER I LA-
VORATORI: N. 108 APPARTAMENTI
ALTRE INFRASTRUTTURE PER CIRCA 450 MILIONI
MATERIE PRIME SARDE USATE: TALCO DI ORANI
E, APPENA POSSIBILE, LEGNO DI PRODUZIONE SARDA

LA CARTA PRODOTTA VIENE STAMPATA DAI SEGUENTI QUOTIDIANI

L'Avanti (Roma e Milano) - Il Carlino Sera (Bologna) - Il Corriere dello Sport (Roma) -
La Gazzetta del Sud (Messina) - Il Giornale d'Italia (Roma) - Il Giornale di Sicilia (Pa-
lermo) - Il Giorno (Milano) - Il Globo (Roma) - Il Mattino (Napoli) - Il Messaggero
(Roma) - La Nazione (Firenze) - La Nuova Sardegna (Sassari) - L'Ora (Palermo) -
Paese Sera (Roma) - Il Popolo (Roma) - Il Resto del Carlino (Bologna) - Stadio (Bolo-
gna) - Il Telegrafo (Livorno) - Il Tempo (Roma) - L'Unione Sarda (Cagliari) - L'Unità
(Roma e Milano) - Ed inoltre: Diario Pueblo (Madrid - Spagna) - La Vanguarda (Barcello-
na - Spagna) - Diario Los Andes (Mendoza - Argentina) - Dar El Kawmia (Alessandria -
Egitto) - Dar el Hilal (Alessandria - Egitto) - Akhubar el Youn (Alessandria - Egitto) - E
molti altri in Spagna - Argentina - Portogallo - Egitto

Il « Notiziario Economico » è diffuso presso

Operatori economici

Istituti di Credito

Camere di Commercio italiane e straniere

Ambasciate

Legazioni

Consolati

Addetti commerciali

Deputati del Collegio della Sardegna

Senatori dei Collegi della Sardegna

Consiglieri Regionali della Sardegna

Enti e Organizzazioni internazionali e nazionali

ABBONAMENTI E INSERZIONI

*

TARIFFE DI ABBONAMENTO

Abbonamento cumulativo al Notiziario Economico (mensile) e all'Elenco Ufficiale dei Protesti Cambiari (quindicinale).

Annuale L. 10.000

Semestrale » 6.000

Un numero » 350

Per rettifiche o dichiarazioni sull'Elenco

dei Protesti » 2.000

TARIFFE DELLE INSERZIONI Sul « Notiziario Economico »

Da convenirsi

I versamenti vanno effettuati esclusivamente sul c/c postale numero 10/1486 intestato a « Notiziario Economico » - Camera di Commercio - Nuoro.

GIUNTA CAMERALE

SERRA Comm. SALVATORE Presidente
BONACCORSI Geom. FULVIO per gli industriali
CHIRONI Sig. AGOSTINO per i lavoratori
CORDA Rag. ELETTRIO per trasporti e turismo
MERCURIO Sig. MARIO per i marittimi
PINTUS Sig. GIOVANNI per gli artigiani
VARESE Cav. DAMIANO per i coltivatori diretti
PIGOZZI Rag. PASQUALE per gli agricoltori
DI FRANCESCO Rag. DOMENICO per i commercianti

Segretario Generale:
Dr. Francesco Onano

*

NOTIZIARIO ECONOMICO

Direttore:
Francesco Onano

Redattore Capo:
Salvatore Mattana

Comitato di redazione:
Franco Diana
Efisio Melis

*

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo III

Direzione, Redazione e Amministrazione
Camera di Commercio - Via Papandrea, 8 - Nuoro

APRILE-MAGGIO-GIUGNO 1975

N. 4-5-6

Anno XXIX - Nuova Serie

**

SOMMARIO

<i>L'Economia Sarda in 25 anni di autonomia regionale</i>	pag. 1
<i>Panorama Economico</i>	» 7
<i>Anagrafe Registro Ditte</i>	» 12
<i>Prezzi</i>	» 31

L'ECONOMIA SARDA

IN 25 ANNI DI AUTONOMIA REGIONALE

PRESENTAZIONE

Questo scritto del dottor Ignazio De Magistris — che pubblichiamo ben volentieri anche nella certezza di far cosa gradita ai nostri lettori — è una chiara sintesi di un importante periodo dell'economia sarda e, pur abbracciando il primo venticinquennio di amministrazione autonoma, nulla vuole avere di celebrativo, com'è nelle intenzioni dell'Autore.

Questi si rende ben conto delle difficoltà e delle tentazioni insite nella trattazione dell'argomento ma, da buon nocchiero, si avventura nella « difficile navigazione » reso fiducioso di portare, indenne, la barca in porto, dicendosi scherzosamente sorretto da un certo ottimismo di marca panglossiana, sintetizzabile nell'aforisma leibniziano del ... « tutto va per il meglio, nel migliore dei mondi possibili ».

Lo scritto del dottor De Magistris, partendo dalla toccante realtà della vita rurale delle nostre popolazioni costrette alle privazioni e ai sottoconsumi, ci rappresenta via via le tappe della successiva evoluzione economica sarda e, pur fra dati e cifre, catalizza l'attenzione del lettore per il mordente stile.

S. M.

A seconda dell'angolo visuale nel quale uno si pone o, peggio, si trova per esservi stato messo, in uno scritto destinato al commento di un certo periodo e di una data, è difficile sfuggire ad un tono celebrativo e quindi a vedere tutto colorato di rosa, oppure, sfuggire al difetto opposto della denigrazione sistematica. Un rischio al quale personalmente voglio sfuggire è anche quello del pormi nel giusto mezzo perché esso, come l'acqua tiepida, mi fa rigettare.

La navigazione diventa, così, difficile perché si tratta di evitare tre scogli, passare indenni tra essi e portare la barca in porto.

La barca che vorrei guidare è quella del porsi e del formarsi dell'economia sarda in 25 anni di autonomia regionale.

Dovendo navigare occorre fare il punto stabilendo due riferimenti: l'economia isolana quale si presentava 25 anni fa, il che con il sussidio della memoria e di qualche pubblicazione del tempo non è difficile da ricostruire, e la situazione economica quale è oggi in un momento abbastanza tormentato come l'attuale. Riferimento questo difficile da analizzare e da sintetizzare

nell'esposizione, sfuggendo alla tentazione di esprimere giudizi che, riguardando lo stato dell'economia, non possono che essere giudizi politico-economici, « tout court » politici, e quindi, quasi per definizione, partigiani.

Dopo tutto questo non mi resterebbe che invitare chi non la pensa come me a non leggermi ulteriormente perché, tanto, non ci troveremo d'accordo nel giudizio che giungerò ad esprimere, una volta fatto il punto.

Un certo ottimismo panglossiano però mi induce ad essere fiducioso e a non sottovalutare la mia capacità di autocontrollo e quindi a ritenere possibile un certo sforzo di obiettività, tale per lo meno da aiutarmi ad esprimere il giudizio in modo non completamente partigiano, per lo meno nel senso di riuscire a dire che il nero è almeno grigio e non a sostenere che è bianco.

Dunque nel 1949 l'economia sarda come si presentava? Qualche dato demografico e produttivo in proposito consente di collocare più agevolmente il riferimento economico. Nel maggio di quell'anno la popolazione isolana si poteva stimare intorno al milione e 220 mila unità. La popo-

lazione allora soltanto in una proporzione del 66% risiedeva in comuni con meno di 10 mila abitanti e nella proporzione del 16% viveva a Cagliari e Sassari. Un indice quindi molto elevato di ruralità (basti pensare che oggi la popolazione delle due città maggiori è salita al 24% del totale. L'alto indice di ruralità trovava riscontro anche nell'indice medio di addetti all'agricoltura nella popolazione attiva: oltre il 51%; il 15% erano addetti all'industria estrattiva e manifatturiera, il 7% all'industria delle costruzioni, lo 0,4% alla produzione e distribuzione di elettricità, acqua e gas, il 3,5% ai trasporti e comunicazioni, il 12% al commercio, lo 0,5% alle assicurazioni e circa il 9% alla pubblica amministrazione.

Dei 630 mila ettari circa di seminativi 197 mila erano coltivati a frumento, 49.500 ad orzo, 4.200 a granturco, 38.000 a fave e 17.000 a legumi. Gli ortaggi occupavano 14.000 ettari. La produzione del grano era di un milione 700 mila quintali (8-9 quintali per ettaro), l'orzo 490 mila quintali, la fava 320 mila quintali, i legumi poco più di 100 mila quintali, i carciofi 242 mila quintali (il 10% della produzione attuale). La vite dava 800 mila quintali d'uva (meno della metà della produzione attuale). Il patrimonio zootecnico era di circa 208 mila bovini; 80 mila equini; 118 mila suini; 2.450.000 ovini e 490 mila caprini.

La produzione elettrica (era prevalentemente idroelettrica dagli impianti del Tirso e del Coghinias e dalla piccolissima centrale del Cedrino, in quanto l'alto Flumendosa entrò in esercizio nella seconda metà del 1949) era intorno ai 300 milioni di Kw/h; oggi, compresa l'autoproduzione, ci si aggira intorno ai tre miliardi di Kw/h.

La produzione termica veniva dalla piccola centrale di Santa Gilla (la centrale della termoelettrica a Portovesme iniziava a marciare nel 1954); da Santa Caterina di S. Giovanni Surgiu e dalla centralina di Portovesme, che bruciava il carbone di Terras Collu, 7.000 Kw di potenza e una produzione interamente assorbita dalla Monteponi.

Le produzioni minerarie erano di 1.014.000 tonn. di carbone Sulcis e di 4.480 tonn. di antracite di Seui; 2.520 tonn. di antimonio; 2.214 di arsenico; 52.300 di piombo; 82.000 di minerali ricchi di zinco e 26.500 di minerali poveri. La produzione di baritina era di appena 18.000 tonn., quella di caolino di 18.500, quella di argille refrattarie di 8.340 tonn. e le argille smettiche di 5.720 tonn. La fluorina dava appena 1.538 tonn., mentre il talco giungeva a 10.525 tonn. Il minerale di ferro, da appena 533 tonn. nel 1949, passava però a 4.236 tonn. nel 1950 ed a 7.400 nel

1951 per progredire sino a 318.000 nel 1956, ricadendo poi quasi a zero negli anni 60.

Da tutta questa congerie di dati della situazione, ricaviamo un quadro incompleto ma sufficiente ad una valutazione globale sullo stato dell'economia di 25 anni fa; diversamente compiremo soltanto un sia pure utile affastellamento di dati della produzione, degli scambi, del consumo, etc., senza però trarne alcun insegnamento.

Quello dell'economia sarda, appena dopo la prima fase dura (eroica quasi) della ricostruzione postbellica nel 1949, l'anno in cui prese vita l'istituto autonomistico, era uno stato che potremo definire di insufficienza, di debolezza, di incapacità ad un ulteriore decollo, di sottoconsumi. Era un'economia così chiusa e non di mercato, che nascondeva le proprie piaghe in una scarsissima dotazione di capitale numerario e di raccolta di risparmio monetario, ed era anche poco sostenuta da apporti di economie esterne (non che un'economia che si basi sugli apporti esterni sia sana, ma, almeno per quelli che ne beneficiano, essa risolve il problema del vivere quotidiano).

I giudizi negativi espliciti o impliciti menzionati sopra trovano riscontro in alcuni dati che non sono riportati qui perché sarebbero serviti soltanto ad appesantire con alcune serie statistiche lo scritto, mentre il loro ricordo, sebbene non preciso, è ancora presente in molti. Così il giudizio di insufficienza nasce dal fatto che la produzione economica di allora non provvedeva a colmare le esigenze minime dei consumi, come il giudizio di debolezza nasce dall'eccesso del peso di produzione dei prodotti non lavorati rispetto alle esigenze della scarsa dotazione di impianti di lavorazione e di trasformazione (vedi dati sulla produzione di minerali). Infatti una sia pure minima variazione di domanda di una materia prima ne provocava la stasi della produzione, non trovando essa alcun impiego alternativo in loco, né essendo disposto, e nemmeno capace, il sistema bancario a finanziare l'accumulo della stessa materia prima in piazzale, in attesa di momenti migliori e di ripresa della domanda.

La pressoché totale assenza di produzione e di impianti per la produzione negli altri settori delle industrie manifatturiere faceva il resto.

La produzione di energia (allora quella elettrica oltre a quella termica del carbone, soddisfaceva in Italia la maggior percentuale della domanda energetica), se pare esuberante rispetto al consumo dell'isola, per la presenza del prodotto di un milione di tonnellate di carbone (sei miliardi di kilocalorie circa), era sufficiente appena per i consumi civili di una popolazione che, per

circa il 20%, non era ancora servita da impianti elettrici e per i consumi dell'industria mineraria che limitava i suoi impieghi energetici all'educazione delle acque, al sollevamento ed all'impianto elettrolitico dello zinco di Monteponi. L'eccedenza della produzione energetica trovava sbocco non in una utilizzazione termica locale del carbone nelle industrie, ma nell'esportazione per l'approvvigionamento delle centrali termoelettriche della Penisola e della Sicilia, durato sino al momento in cui lo stato dei noli e il basso costo di produzione del carbone americano o polacco, non diede il tracollo al Sulcis.

Nel comparto delle produzioni agricole la parte del leone era data dai cereali (poco più di un quintale e mezzo per anno a testa, ossia il soddisfacimento dell'autoconsumo) e dalle carni; per quanto, per ciò che riguardava queste ultime, il non trascurabile apporto delle esportazioni trovava la sua origine non in un'abbondanza oggettiva della produzione, ma nel sottoconsumo alimentare di essa da parte delle popolazioni isolate. I 460 mila quintali circa degli ortaggi prodotti portavano ad un consumo pro-capite di poco più di 330 kilogrammi a testa, un po' meno di 100 grammi pro die. Tale consumo era concentrato soprattutto nei maggiori centri abitati e nasceva dal non impiego degli stessi ortaggi nell'alimentazione delle popolazioni rurali. La produzione della frutta era pressoché inesistente, al punto che serviva (laddove esisteva) a malapena all'autoconsumo familiare dei pochi agricoltori o contadini che mantenevano qualche pianta nella vigna.

Il giudizio di economia chiusa e non di mercato, ovviamente soffre di esagerazione polemica. Quel che è però incontrovertibilmente vero è che i sottoconsumi di produzioni manifatturiere provenienti dall'esterno non trovavano giustificazione in una non esistente produzione familiare o artigiana di tessuti, prodotti meccanici per l'agricoltura, calzature, etc., ma nascondevano vere e proprie piaghe da privazione di quei consumi.

L'anno di inizio del reggimento autonomistico era quindi un vero e proprio anno zero nel quale in economia era tutto da fare.

Alcuni dati di confronto con la situazione odierna li abbiamo indicati accanto a quelli del 1949. Per non fare una sterile contrapposizione di dati, talché si possa esclamare davanti a ciascuno di essi: « come siamo bravi », perché partendo da zero o da uno giungere a una produzione cinque sembra pure sempre molto, infatti l'indice di crescita diventa del 500%, ci esimiamo dall'elencazione dei termini di confronto attuale,

dandola per conosciuta, e ci limitiamo ad esporre alcuni giudizi ed a esprimere alcune valutazioni su ciò che c'è ancora da fare o da non fare e sulla congruità o meno dei mezzi esistenti rispetto ai risultati da raggiungere. Ciò non ci impedisce però dal dover riconoscere che quanto si è fatto è molto, che gli errori commessi sono stati lo scotto duro pagato e che la scienza del poi è facilmente posseduta da tutti.

Non è tanto per sfuggire alla scomodità del discorso sulla « monocultura petrolifera », dei cui mali sarebbe affetta la nostra produzione industriale, e per non affrontare il discorso sulle nuove linee di sviluppo della nostra economia, discorso che diventa assai difficile da fare quando, anziché dalle affermazioni generiche o dagli slogan politici, si deve passare a volergli dare un contenuto e quindi ad affrontare le principali interconnessioni di esso e le implicanze che contiene, che preferiamo partire da alcune considerazioni sulla partecipazione della Sardegna al movimento del commercio con l'estero. Facciamo ciò fidando solamente sulla memoria delle cifre e senza appesantire il discorso con la loro enumerazione, ma limitandolo a un « incirca ».

Non è male ricordare che nel 1949, e anche sino a tutto il 1966, la nostra partecipazione al commercio con l'estero era pressoché irrilevante, sia in termini di grandezza assoluti, che come percentuale rispetto al totale nazionale. Oggi, pure essendo notevole il divario tra importazioni ed esportazioni, in entrambe, con un progresso costante dal 1969 al 1973, siamo andati via via raggiungendo le percentuali che quasi ci competono in base al peso della popolazione sarda rispetto a quella nazionale, sebbene mediamente siamo ancora intorno ai due terzi di questo peso, ma sia nelle importazioni che nelle esportazioni.

Nel sistema economico nel quale siamo inseriti e del quale facciamo parte, quello occidentale per intenderci (che questo sia un bene e che rappresenti l'optimum non ce la sentiamo proprio di affermarlo), l'elevatezza del reddito pro-capite coincide sempre con l'elevatezza, in valore monetario e quantità, degli scambi con l'estero e con la destinazione di una parte larga, anzi larghissima, della produzione all'esportazione; per contro si ha una larghissima partecipazione di materie prime o di semilavorati alle importazioni.

Ebbene, è da tenere presente che la sia pure forte eccedenza del valore delle importazioni sulle esportazioni si ha nonostante che ad essa concorrano le importazioni di petrolio greggio, il cui

controvalore il movimento doganale non registra tutto in uscita, giacché buona parte delle esportazioni dell'industria chimica di Portotorres non transitano in uscita nelle dogane dell'Isola e buona parte delle stesse produzioni è destinata al consumo italiano-peninsulare.

Per ciò che concerne il peso elevatissimo del greggio importato a Sarroch al suo scarso controvalore in esportazione, osta il fatto che da quella raffineria i lavorati prendono la via di Assemmini (per cui vale lo stesso discorso delle industrie chimiche di Portotorres), della riesportazione delle lavorazioni per conto e « in temporanea », con non molto valore aggiunto, e del rifornimento dei consumi locali e nazionali.

Per quanto concerne il valore nelle voci dell'importazione della bauxite australiana, dato l'inizio nel 1974 delle lavorazioni metallurgiche, si è avuto in entrata tutto il valore dei minerali ed in uscita solo una parte del valore che, peraltro, non trova contabilmente tutto il riscontro doganale in uscita perché il metallo in buona parte è andato ad alimentare i consumi nazionali.

Altri dati certi, che peraltro indicano un affrancamento dell'economia isolana, sono quelli per cui, alcuni consumi finalmente si attestano un poco al di sotto della media regionale, (anzi per quanto riguarda lo zucchero ed i pelati siamo del tutto autosufficienti, addirittura, per i pelati produciamo un poco di più). Lo stesso dicasi per i carciofi la cui produzione decuplicata (242 mila quintali nel 1949 non erano pochi) è pressoché totalmente destinata ai mercati di vendita peninsulari o all'esportazione, contribuendo così fortemente ad ovviare al perdurante divario tra il valore delle importazioni isolate degli ortofrutticoli (dovuto soprattutto alla scarsa produzione sarda di frutta) e l'elevatezza dei consumi, cui sopperisce l'importazione dalla Penisola.

Potremo continuare ancora a lungo nel controporre dato a dato o a trovare giustificazioni a carenze e distorsioni.

Preferiamo invece giungere ad una conclusione che se non è allegra, perlomeno non è disperante, perché denota la possibilità, sulla base del già esistente, di poter giungere in un non lontano domani e assai prima del cinquantennio del reggimento autonomistico ad un'economia che attingerà ad un livello equilibrato tale da soddisfare la domanda, senza che questa sia inesistente. Infatti, non sussisteranno più le condizioni per le quali allora si creava la mancanza di domanda e l'apparente soddisfacimento di quel-

la piccola che c'era (erano esattamente queste, in grande sintesi, le condizioni in cui si trovava l'economia sarda nel 1949), poteva sembrare essere una posizione di equilibrio.

Gli handicap principali riconoscibili sin da adesso sono il basso livello della produzione agricola (per la quale però esistono le premesse di base per un suo miglioramento: la disponibilità di acqua già invasata e la sua distribuibilità con una canalizzazione primaria già costruita; le disponibilità di terra e di pascoli per la zootecnia e, ancora per poco se non si provvede subito, la disponibilità di manodopera), l'insufficienza dei collegamenti e dei trasporti (sia interni, stradali, ferroviari e di piperline, che esterni, quali porti, aeroporti, e ferroviario-marittimi, poiché Golfo Aranci e Civitavecchia non possono certamente dirsi sufficienti rispetto ad un traffico che, senza voler fare della fantaeconomia, potrà essere più che triplicato negli anni 80), l'insufficiente e scarsa differenziazione dell'industria manifatturiera e leggera e la quasi inesistenza dell'industria per la produzione dei servizi e dei montaggi (fatta eccezione dei grandi complessi i quali sono autosufficienti, ma soltanto per le loro esigenze).

Il sistema bancario e il credito sono cresciuti abbastanza e le deficienze denunciabili possono imputarsi alla quantità di credito erogato e a certi moduli di comportamento, interamente correggibili all'interno della stessa struttura, senza grandi sue modificazioni.

Per completezza di giudizio dovrei aprire il discorso sulla cosiddetta scarsità di quadri, sulla mancanza di una imprenditorialità locale, sulla insufficiente qualificazione della manodopera che, peraltro, costituisce un handicap difficile da affrontare per la creazione delle industrie più sofisticate del futuro, quelle dell'elettronica, e sulla possibilità che con la stessa mancanza precludiamo di concorrere con l'how know, con engineering, e con la joint ventures all'evoluzione ed alla crescita dei vicini mercati nord-africani, Libia compresa.

Il discorso, a monte, trova una spiegazione e una causa nell'esodo e nell'emigrazione degli anni 50, 60 e 70. Che questo sia stato un fatto doloroso e traumatico nessuno lo nega. Che sia stato anche un errore non tutti sono disposti a riconoscerlo perché si appellano ad uno stato di necessità, di cui però qualcuno o qualche cosa deve pure portare una responsabilità; eppure per poter fare ammenda occorre prima riconoscere l'errore, poi pentirsene, poi ancora eliminarlo, correggendolo. Convincersi dell'errore è quindi

indispensabile. In valore attuale (trascuriamo tutti gli altri aspetti e considerazioni che certamente sono assai più importanti) allevare, istruire ed educare un emigrato non costa meno alle famiglie ed alla comunità di sette-otto milioni per unità. Ebbene sette milioni corrispondono all'incirca al reddito individuale (oneri indiretti compresi) di una unità lavorativa che trovi impiego in loco per due anni.

I sette-otto milioni vanno moltiplicati per 200 mila, quanti sono gli emigrati e si ha quindi un onere, per l'economia isolana, di 1400-1600 milioni.

Certamente l'apporto all'economia isolana delle rimesse esterne degli altri 38 anni di vita lavorativa di un uomo emigrato sono di molto inferiori al valore della sua produzione che rimane

del tutto persa, beninteso, considerando che nei primi due anni di lontananza da casa abbia provveduto, senza mangiare e dormendo alla bella stella, a ripagare i 7-8 milioni che si erano spesi per portarlo avanti sino ai 20 anni che aveva quando è partito.

Tutto il discorso sin qui condotto, ci richiama, sia nel bene che nel male del suo contenuto, alla presenza ed all'influenza del reggimento autonomistico. Infatti senza il reggimento autonomistico sembrerebbe campato in aria, quasi che le cose si facciano e camminino da sole, o vengano mosse da invisibili fili che le tirano partendo da centri di potere esterni i quali sono, mi si perdoni la parola, estranei e indifferenti alla nostra sorte.

DOTT. IGNAZIO DE MAGISTRIS



**credito
industriale
sardo**

ente di diritto pubblico

CAGLIARI

68 CORSO VITTORIO EMANUELE - TEL. (070) 656371

MILANO

3 VIA CAMPERIO - TEL. (02) 800810

NUORO

8 VIA PAPANDEA - TEL. (0784) 30090

SASSARI

1 VIA MAZZINI - TEL. (079) 35206

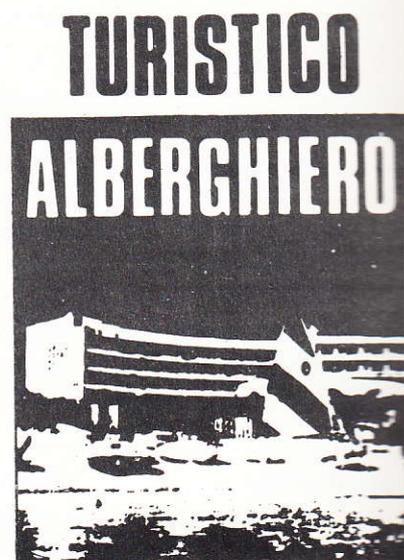
**FINANZIAMENTI
A MEDIO TERMINE
A TASSO AGEVOLATO
NEI SETTORI**



COMMERCIO



INDUSTRIA



La crisi del mandorlo

La crisi del mandorlo è resa evidente soprattutto dalla concomitante diminuzione ultra decennale della coltura e dal decremento della produzione, che è stata ulteriormente aggravata dal succedersi nell'ultimo decennio di una serie di annate scarse le quali hanno causato stanchezza negli agricoltori che hanno reagito sostituendola con altre colture ritenute più redditizie.

La superficie investita a mandorlo in Sardegna nel quadriennio 1971-74 era di 14.551 ettari di cui 5.452 in coltura specializzata e 11.097 in coltura promiscua, contro 25.346 ettari nel quadriennio 1961-64 di cui 6.103 in coltura specializzata e 19.243 in coltura promiscua.

La diminuzione della produzione è stata meno sensibile con 96.750 quintali medi nel quadriennio 1971-74 e 135.580 nel 1961-64 e quindi con una diminuzione del 29 per cento.

La produzione dell'ultimo quadriennio è derivata per 31.825 quintali (nove ad ettaro) dalla coltura specializzata; 59.125 quintali dalla coltura promiscua (poco più di 5 quintali per ettaro) e per 5.800 quintali dalle piante sparse. Rispetto al 1961-64 le piante sparse hanno dato 580 quintali in più.

Le cause della crisi di un prodotto, che ancora trova un buon mercato e spunta buoni prezzi, evidentemente sono da ricercare in motivi strutturali più profondi. Infatti il mandorlo vegeta bene in terreni a grana fine e seppure ha una sorprendente vitalità anche con scarsità di acqua, nelle colture irrigue (come quelle della California e della Spagna) dà risultati decisamente superiori.

In Sardegna, come del resto in Puglia, Sicilia e Abruzzo gli vengono riservati terreni asciutti di collina, pianura e montagna non sempre rispondenti alle necessità della pianta.

D'altra parte la prevalenza della coltura promiscua (con l'olivo, la vite, il carrubo, etc.) impedisce di praticare una coltivazione razionale con l'impiego di mezzi meccanici nelle varie operazioni colturali. A questa situazione va aggiunta l'alternanza dei raccolti che è causa della lamentata scarsità produttiva: la coltura acquista così un carattere aleatorio che non incoraggia a dedicare alla pianta più cure; benchè una concimazione idonea e una buona lavorazione del terreno sarebbero più che sufficienti a far sparire l'alternanza dei raccolti.

Ottima produzione di una nuova varietà di grano duro sperimentata dal C.R.A.S.

Ha dato ottimi risultati produttivi una nuova varietà di grano duro — la « Maliani 12 D » — sperimentata dal C.R.A.S. (Centro regionale agrario sperimentale) di Cagliari, nell'ambito di un vasto programma di ricerche che interessa la maggior parte dei settori agricoli. La produzione media unitaria raggiunta col « Maliani 12 D » è stata di quintali 30,21 ad ettaro, mentre la percentuale di bianconatura è stata di appena l'1,83, la più bassa tra tutte le varietà vecchie e nuove messe a confronto.

No del ministero

all'impiego del « glucosidasi »

nelle paste alimentari

Il Ministro della Sanità ha vietato, con suo decreto, l'impiego dell'enzima « glucosidasi » nella fabbricazione di paste alimentari.

Tale enzima veniva impiegato per autorizzazione ministeriale, dal 1972, nella proporzione di 6.000 unità Sarret per cento chilogrammi di sfarinati. Da ulteriori studi e ricerche effettuati, è risultato che l'impiego dell'enzima suddetto non apporta quel miglioramento delle qualità organolettiche delle paste alimentari, in funzione del quale l'autorizzazione fu a suo tempo rilasciata.

A Milano in novembre

la V Rassegna Internazionale della Chimica

La V Rassegna Internazionale della Chimica si terrà a Milano, presso il quartiere della Fiera Internazionale dal 6 al 12 novembre 1975. La manifestazione si colloca in un periodo in cui, ci si augura, possa registrarsi la ripresa del settore. Infatti, mentre nel '73 l'industria chimica italiana aveva fatto segnare un incremento produttivo pari al 13,5 per cento (contro il 9,6 per cento del complesso delle industrie manifatturiere), nel 1974 l'incremento totale della produzione chimica nazionale (rispetto al 1973) è stato notevolmente inferiore (4 per cento), a conferma delle

difficoltà in cui è venuto a trovarsi l'intero settore chimico in Italia (ma non solo nel nostro Paese) nel 1974.

Visto in dettaglio, l'evolversi dell'industria chimica italiana in tale anno è stato caratterizzato da un andamento disomogeneo e irregolare: mentre nel primo semestre, infatti, il tasso di accrescimento è stato di circa l'8 per cento (valore certamente significativo, soprattutto perché ottenuto dopo il « boom » del 1973, nel giro di pochi mesi (a partire da luglio-agosto) si è verificata una brusca inversione di tendenza e una caduta rapida e massiccia della domanda, che ha inciso in misura pesante sulla produzione e sul bilancio complessivo dell'anno.

In una situazione del genere, le possibilità di ripresa dell'industria chimica italiana sono certo legate al favorevole evolversi di aspetti internazionali, ma anche, e soprattutto, a una ripresa dell'economia nazionale, cui possono portare un contributo determinante alcune decisioni governative (pacchetto di interventi nell'edilizia, minor costo del denaro, ecc.) che tuttavia tardano.

Non vi è quindi che da augurarsi che l'industria chimica italiana possa rapidamente tornare a tassi di sviluppo più consistenti, così come è sperabile che i notevoli investimenti previsti o in corso di realizzazione le consentano di modificare positivamente la propria struttura produttiva, ponendola in condizioni di maggiore competitività rispetto alla concorrenza straniera.

La Rassegna con le sue novità, la partecipazione molto qualificata di espositori (alla precedente edizione del '72 gli espositori furono 645, di cui 357 stranieri, i visitatori 41.000 di cui 8.247 stranieri e 8 le missioni ufficiali provenienti da Paesi dell'Est), con i suoi dibattiti e i suoi convegni, costituirà certamente un ideale punto di incontro per quanti operano nel settore chimico, e nei numerosissimi settori ad esso collegati.

La ricerca di minerali

nella zona « Nurai » di Lula

La società R.I.M.I.S.A., controllata all'80 per cento dell'EMSA (Ente Minerario Sardo), ha ottenuto la proroga sino all'ottobre prossimo della ricerca che ha in corso a Nurai di Lula, su una superficie di 850 ettari, riguardante la ricerca di minerali di piombo, zinco e rame.

La zona, che è tra quelle circostanti l'antichissima miniera di « Sos Enattos », nelle ultime ricerche nei permessi di Guzzurra, Nurai e Canale Barisone è stata esplorata attraverso lavori in superficie e in sottoterraneo per la conoscenza delle mineralizzazioni fi-

loniane a piombo, zinco e rame, già oggetto di precedenti esplorazioni; per la definizione della consistenza delle mineralizzazioni stratoidi a piombo e zinco del Monte Albo, nonché per l'accertamento delle potenzialità e delle caratteristiche giacimentologiche di alcune interessanti manifestazioni a rame (calcopirite).

Il « pascolo abusivo »

in una sentenza della Corte Costituzionale

La Corte Costituzionale ha emesso una importante sentenza riguardante questioni penali della pastorizia. Si tratta della sentenza n. 271, con la quale è stata dichiarata infondata la questione di legittimità costituzionale dell'articolo 636, codice penale, che punisce con eguale sanzione sia il « pascolo abusivo » effettivamente avvenuto, sia l'introduzione o l'abbandono nel fondo altrui degli animali, quando, in ambedue i casi, il fondo risulti danneggiato. Le due ipotesi si verificano spesso nelle zone a pascolo brado. Fermo restando il principio più volte espresso dalla giurisprudenza costituzionale, che la valutazione della congruità tra reato e pena appartiene alla (ragionevole) discrezionalità del legislatore, la Corte ha osservato che, del pari, risulta razionale, che il medesimo art. 636 c. p., nel caso in cui manchi l'evento aggravante del danno, preveda sanzioni diverse per le due ipotesi di reato, e le unifichi solo nel caso di danno causato dal pascolo o dal calpestio e spostamento degli animali.

Di conseguenza l'articolo 636 del codice penale conserva piena validità, in sostanza a difesa dell'agricoltura dal pascolo non vigilato a sufficienza.

Criteri unitari

per le classificazioni degli alberghi

L'opportunità di adottare criteri univoci per le classificazioni alberghiere è stata sollecitata dai direttori degli assessorati al turismo delle Regioni, nel corso di una riunione promossa dall'assessorato al turismo della Regione sarda.

I convenuti, fra l'altro, hanno concordato sull'urgente necessità di una nuova normativa che, soprattutto, detti principi comuni e unitari per le classificazioni alberghiere, in modo da offrire al turista una immagine uniforme e non differenziata da regione a regione. In tale prospettiva, si è cominciato a individuare alcune possibili « tipologie » di classificazione, nel cui ambito dovrebbero collocarsi le diverse categorie alberghiere.

Lo studio del problema verrà comunque ripreso in successivi incontri, che saranno indetti per iniziativa delle altre Regioni.

Adeguate le pensioni dei ferrotramvieri

E' stato pubblicato il Decreto Ministeriale che, a partire dal 1-1-1975, aumenta del 19,4 per cento l'importo annuo delle pensioni dirette ed indirette a carico del fondo di previdenza per gli addetti ai pubblici servizi di trasporto in concessione. La perequazione non spetta ai titolari di pensioni liquidate con decorrenza posteriore al 30-6-1974.

Per le pensioni di reversibilità, ai fini dell'applicazione delle percentuali di aumento, si fa riferimento alla decorrenza delle pensioni dirette da cui esse derivano.

Il versamento dei contributi assicurativi dei pescatori autonomi

A partire dal 1-1-1975 anche i pescatori autonomi verseranno i contributi assicurativi I.N.P.S.-

I.N.A.M., non più a mezzo marche, da applicare sulle tessere, ma esclusivamente in contanti. Il versamento dovrà essere effettuato entro il decimo giorno del mese successivo a quello al quale si riferisce. Il contributo mensile è di L. 4.125 e dovrà essere versato su un modulo speciale di conto corrente intestato alla Direzione Generale dell'I.N.P.S. Detto modulo, prestampato, sarà fornito agli interessati dal Centro Elettronico dell'I.N.P.S., tramite le Sedi provinciali. Il contributo mensile è comprensivo dell'assicurazione invalidità, vecchiaia e superstiti, dell'assicurazione tubercolosi, E.N.A.O.L.I. e I.N.A.M.

I pescatori che sono ancora in possesso della tessera assicurativa ed hanno quindi versato, per l'anno 1974, il contributo mensile di L. 3.290 (perché tale era il taglio della marca non modificato dal 1-1-74 in previsione del cambiamento del sistema) dovranno versare in contanti, all'atto della riconsegna della tessera, la differenza di L. 835 per ogni mese di versamento a decorrere dal 1° gennaio 1974.

Il nuovo sistema consentirà la gestione centralizzata dell'assicurazione pescatori autonomi sia per la gestione delle posizioni assicurative che per la riscossione dei contributi e la liquidazione delle pensioni.

TORREFAZIONE

DEVOTO

NUORO

IMPORTAZIONE DIRETTA DALLE ORIGINI

TORREFAZIONE GIORNALIERA

un caso di coscienza



**“stiamo lavorando
perché la fame
diventi uno spettro
del passato.”**

Nutrirsi è un primario diritto dell'uomo. Tuttavia, nel mondo, oggi, molti non hanno neppure il minimo. La popolazione cresce. Sarà possibile vincere questa corsa contro lo spettro della fame? Da parte sua l'ANIC lavora per procurare nuove fonti per l'alimentazione zootecnica, in modo da rendere più accessibili a tutti le preziose proteine del mondo animale. Così l'ANIC lavora per l'uomo. Per migliorare il suo livello di vita. L'ANIC lavora in Italia, dalla ricerca scientifica ai prodotti finiti, ma la sua esperienza è a livello mondiale. Agisce nel vasto settore delle produzioni chimiche, dalle fibre alle materie plastiche, alla preparazione di nuovi materiali. L'ANIC lotta per offrire all'uomo un nuovo futuro.



la chimica risponde

BANCO DI SARDEGNA

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO

Fondi patrimoniali e riserve: L. 23.775.000.000

SEDE AMMINISTRATIVA E DIREZIONE GENERALE
SASSARI

Viale Umberto, 36 - Tel.: 31.501 - Telex.: 79.049

SEDE LEGALE E UFFICIO DI RAPPRESENTANZA
CAGLIARI

Via Paoli, 57 - Tel.: 45894-494504-492834 - Telex.: 79006

36 FILIALI IN SARDEGNA

Uffici di corrispondenza in tutti i Comuni dell'Isola

Filiali nella Penisola: ROMA, Via dei Crociferi, 19 - Telefono: 64.89.32 - Telex.: 61.224

GENOVA, Piazza Cinque Lampadi, 76 - Telefono: 20.38.52

SEZIONE AUTONOMA DI CREDITO FONDIARIO

**SEZIONE AUTONOMA PER IL FINANZIAMENTO DI OPERE PUBBLICHE
E DI IMPIANTI DI PUBBLICA UTILITA'**

TUTTE LE OPERAZIONI E I SERVIZI DI BANCA

CREDITI SPECIALI all'artigianato, alle attività alberghiere, alle piccole e medie industrie, al lavoro (crediti personali);

Operazioni di leasing (locazione finanziaria)

BANCA AGENTE PER IL COMMERCIO DEI CAMBI

ISTITUTO REGIONALE PER IL CREDITO AGRARIO

ANAGRAFE REGISTRO DELLE DITTE

OBBLIGO DELLA DENUNCIA D'ISCRIZIONE

L'obbligo della denuncia da parte delle ditte commerciali, industriali, agricole e artigiane ha esclusivo scopo giuridico-economico. Sono esonerati dall'obbligo della denuncia gli esercenti attività agricole che siano soggetti soltanto all'imposta sui redditi agrari di cui al R. D. 4 gennaio 1923, n. 16.

Il R. D. 20 settembre 1934, n. 2011 stabilisce che chiunque, sia individualmente, in forma stabile o ambulante, sia in società con altri, eserciti una attività industriale, commerciale, artigiana è tenuto a farne denuncia alla Camera di Commercio nella circoscrizione della quale egli espliciti la sua attività. Tale obbligo deve essere assolto entro 15 giorni dalla data di inizio dell'attività e compete anche quando il domicilio del titolare o la sede della società si trovino altrove; se esercita, però, la sua attività con più esercizi, la denuncia deve essere fatta a tutte le Camere di Commercio nelle cui circoscrizioni si trovino gli esercizi stessi. Nel caso di più esercizi nello stesso Comune o in più comuni della provincia, è sufficiente darne notizia sul modulo di denuncia, nel quale, fra l'altro, deve risultare la firma del titolare e di tutte le persone cui sia stata delegata, nella circoscrizione, la rappresentanza o la firma.

La tenuta del Registro delle Ditte nel quale risultano le nuove iscrizioni, le modifiche e le cessazioni, assicura presso ciascuna Camera di Commercio un servizio di informazione, aggiornamento e riconoscimento di quanti esplicano — come titolari, procuratori ed amministratori — l'attività commerciale o industriale. E' un servizio che va a vantaggio delle stesse categorie interessate.

ISCRIZIONI - MODIFICHE - CESSAZIONI

MESE DI APRILE 1975

D.I. = Ditte Individuali
S.F. = Società di fatto
S.p.A. = Società per Azioni

S.R.L. = Società a Respons. Limitata
S.C.R.L. = Soc. Coop. a Respons. Limitata
S.C.R.I. = Soc. Coop. a Respons. Illimitata

S.A.S. = Soc. Acc. Semplice
S.A.A. = Soc. Acc. Azioni
N.C. = Nome Collettivo

I S C R I Z I O N I

Numero iscriz.	Data denuncia	Forma giuridica	I M P R E S A	ATTIVITA' ESERCITATA
51940	1-4-1975	D.I.	MURGIA MARIA - Via S. Antonio, 16 - JERZU	Servizio di pulizia locali
51941	»	»	DEIANA GIOVANNI - Via Italia, 72 JERZU	Riv. carni macellate fresche
51942	»	»	CARTA MARIA GIUSEPPA - Via Trieste - AUSTIS	Servizio di pulizia locali
51943	4-4-1975	»	BERRIA MADDALENA - Via Isonzo, n. 23 - NUORO	Servizio di pulizia locali
51944	»	S.F.	DESSENA ANTONIO & SALVATORE - Via S. Francesco, 79 - OROSEI	Movimenti di terra e autotrasporto di merci per conto di terzi
51945	»	»	ZEDDA ANTONIO & PORCEDDU EMANUELE - Via Dante, 4 - GERGEI	Industria costruzioni edili
51946	»	D.I.	PEDDIO LUIGINO - Via Trieste, 43 - DESULO	Ambulante di prodotti ortofrutticoli, dolci, calzature, prodotti dell'artigianato, pelli greggie, ecc.
51947	7-4-1975	»	PORCHERI SALVATORA - Via Aosta, 2 - NUORO	Servizio di pulizia locali
51948	8-4-1975	C.P.	« SAN MARCO - Soc. Coop. a r.l. » - Via Nuoro, 1 - TERTENIA	Impresa edile e di autotrasporti
51949	»	»	« RINASCITA - Soc. Coop. Edilizia a r.l. » - Via Cavallotti, 17 - TORTOLI'	Industria edilizia
51950	»	S.F.	F.LLI BUA MARIO & GIOVANNI - Via Papa Giovanni XXIII - FONNI	Industria della lavorazione di marmi e graniti
51951	»	D.I.	MARRAS RAG. PIETRO - Via Sardegna, 15 - MACOMER	Agente generale della SAI
51952	»	»	FUNEDDA GIACOMO - Via Piemonte, 61 - SINISCOLA	Autotrasporto di merci per conto di terzi
51953	9-4-1975	»	DORE MARIA - Via Nuoro, 3 - BÌTTI	Industria salagione formaggi
51954	14-4-1975	»	COSSU GIORGIO di Angelo - Corso Italia, 162 - NURRI	Riv. arredamenti vari, mobili, elettrodomestici, radio, tv, ecc.
51955	16-4-1975	»	PISTIS MARIA GIUSEPPA - Corso Vitt. Emanuele, 40 - AUSTIS	Riv. al minuto di profumeria, cartoleria e abbigliamento
51956	»	C.P.	«SUINICOLA ORGOLESE - Soc. Coop. a r.l. » - Via Casa Comunale - ORGO-SOLO	Acquistare, prendere in affitto e condurre direttamente terreni agricoli per una più economica ed efficiente gestione; acquistare e costruire sedi e stabilimenti sociali, porcilaie, macello sociale, centri di raccolta e lavorazione dei prodotti, ecc.

Numero iscriz.	Data denuncia	Forma giuridica	I M P R E S A	ATTIVITA' ESERCITATA
31957	16-4-1975	D.I.	FOSSATI ASSUNTA - Via Vittorio Emanuele II, 11 - MACOMER	Bar-caffé con alcoolici
31958	17-4-1975	»	FARMACIA DOTT. PIER FRANCO SOLINAS - Via La Marmora, 7 - BOSA	Farmacia, vendita al minuto di pastine glutinate ed affini
31959	18-4-1975	»	CAMBONE GIOVANNI - Via A. De Gasperi, 25 - ONIFAI	Pescatore
31960	»	»	CANNAS PEPPINA - Via IV Novembre, 29 - GIRASOLE	Appalto pulizia locali
31961	22-4-1975	»	CATTARI ANDREA - Via S. Martino, n. 15 - TORTOLI'	Autotrasporto di merci per conto di terzi
31962	»	N.C.	« LIVERANA - S.n.c. » di Deiana, Soru e Meloni - Località Agrustos - BUDONI	Costruzione e gestione di un villaggio turistico di tipo alberghiero
31963	»	D.I.	MELE GIOVANNI - Via Candeleras IRGOLI	Autonoleggio con conducente
31964	23-4-1975	»	CABOI MARIA - Palazzina n. 2 - Fraz. Cardedu - GAIRO	Appalto pulizia locali
31965	»	»	CUCCA CARMINA - Baracca, n. 5 - GAIRO	Appalto pulizia locali
31966	»	C.P.	« IL SETTE OTTOBRE - Soc. Coop. a r.l. » - Via F.lli Bandiera 23 - NUORO	Acquisto terreni per uso edilizia popolare
31967	24-4-1975	S.A.	« METALMECCANICA S.p.A. » - Via Istria, 8 - NUORO	Produzione, fornitura, messa in opera e manutenzione di impianti nel settore metalmeccanico in generale
31968	28-4-1975	D.I.	DEGORTES PASQUA - Via M. Pala, n. 20 - TORPE'	Riv. al minuto delle merci comprese nelle tabelle: IX-X-XI di cui (al D. M. 30-8-1971)
31969	»	»	LAI TEODOLINDA - Via Roma, 56/58 - SERRI	Commercio al minuto di generi alimentari
31970	29-4-1975	»	RUGGIU SALVATORE - Via Repubblica, 12 - POSADA	Autotrasporto di merci per conto di terzi
31971	»	»	RACCIS SALVATORE - Via S. Giorgio, 208 - SEUI	Rappresentante di commercio della Idealcaffé S.p.A. di Cagliari
31972	»	»	LAMPIS GIOVANNA - Via Savoia, 209 - ESCALAPLANO	Bar-caffé
31973	»	»	MUREDDU MARIO - Via Deledda, 25 - FONNI	Industria costruzioni edili
31974	30-4-1975	»	PISCHEDDA IGNAZIO - Via Ragazzi del '99 - NUORO	Ingrosso prodotti ortofrutticoli

M O D I F I C A Z I O N I

Numero iscriz.	Data denuncia	Forma giuridica	I M P R E S A	ATTIVITA' ESERCITATA
25885	7-4-1975	D.I.	PORCU PAOLINO - Via Cagliari, 15 - SADALI	Con decorrenza dal 2-7-1972 inizia l'esercizio di rivendita di materiale edile, ghiaia, cemento e blocchetti
51280	»	S.A.	« SARDA CONGLOMERATI S.p.A. » - Via Veneto, 52 - NUORO	Con effetto dal 17-3-1975 è stato notificato l'aumento del capitale sociale a L. 400 milioni e la nomina di un amministratore unico nella persona del dr. Casadio Loreti Gaetano
28018	9-4-1975	D.I.	FRANCAVILLA FRANCESCO - Via Mazzini, 13 - TORTOLI'	Cambiamento d'indirizzo da via Mazzini a via Vitt. Emanuele, s.n. e mutamento di denominazione in « Costadoro caffè » di Francavilla Francesco
27534	»	»	ESPOSITO MARIO - Via XX Settembre, 7 - JERZU	Trasferimento della sede dell'esercizio dal Comune di Jerzu, via XX Settembre a quello di Nuoro via Sicilia, 8, e istituzione di un deposito per il commercio all'ingrosso di bevande alcoliche, analcoliche e dolciumi in Jerzu, via XX Settembre, 7
51429	10-4-1975	»	PIRAS SALVATORE - Via S. Emiliano, n. 4 - NUORO	Trasferimento della sede della ditta a via Istria, 26
15042	11-4-1975	»	FLORIS ANGELINO fu Antioco - Via C. Soro, 33 - IRGOLI	Istituzione di una succursale nel Comune di Nuoro, via Olbia, 12, per il commercio all'ingrosso di bibite, vini, liquori; detta succursale svolge la propria attività in nome, per conto e nell'interesse esclusivo della sede principale
51726	14-4-1975	S.F.	« DUEPI » di Capiello Franco & Pintus Antonio - Via Vittorio Emanuele, n. 12 - NUORO	Con effetto dal 7-4-1975, il sig. Pintus Antonio recede dalla società e il sig. Capiello, rimane quale unico responsabile
22075	»	S.A.	SIEMENS ELETTRA S.p.A. - MACOMER	Nomina e conferimento poteri
26822	»	D.I.	PORRU PAOLO - Via Ferrovia, 6 - POSADA	Cessa il servizio di autotrasporto di merci per conto di terzi e inizia il commercio all'ingrosso di bevande alcoliche
22075	16-4-1975	S.A.	SIEMENS ELETTRA S.p.A. - MACOMER	Cessazione di cariche e nomina nuove cariche; composizione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.
28144	»	»	BAIA DI GAIRO S.p.A. - Via Marina - GAIRO	Riconferma degli amministratori già in carica, per il triennio 1975-77. Con atto del 28-2-1975, l'Assemblea ordinaria della società delibera di eleggere alla carica di amministratori per il triennio 1975-77 i sigg. Licia Vigani e Carlo Riva. Con altro atto, stessa data, l'Assemblea prende atto delle dimissioni presentate dall'amministratore sig.ra Licia Vigani, n. a Villongo il 31-12-1974, delibera di affidare l'amministrazione della società a l'unico amministratore Riva ing. Carlo e di trasferire la sede legale della società, da Cagliari, via Alghero, a Gairo (Nuoro), località Marina di Gairo, nonché di adottare nuovo testo di statuto sociale
29713	»	»	ITAL - ISOLE Trasporti e Spedizioni S.p.A. - Via Chironi, 3 - OTTANA	Aumento del capitale sociale da L. 100 milioni a L. 300 milioni e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale
27672	»	D.I.	CARTA GIOVANNA - Via Nuova, 39 - DESULO	Agg. il commercio al minuto di legna da ardere, legname da opera e materiale edile
29788	»	S.F.	« SOMIT - SARDA » di Piovàn Onorio e Tagliati Daria - Via Trieste, 17 - BOLLATANA	Entra a far parte della Società il sig. Luciano Piovàn

Numero iscriz.	Data denuncia	Forma giuridica	I M P R E S A	ATTIVITA' ESERCITATA
25373	18-4-1975	D.I.	UDA ANTONIO - Piazza S. Pietro, 6 - LEI	Agg. autotrasporto di merci per conto di terzi
18324	»	C.P.	Coop. Cantina Sociale Mamoiada a r.l. - Via Nuoro - MAMOIADA	Nomina di cariche sociali
29728	28-4-1975	D.I.	PINTUS ANTONIO - Via della Vitto- ria, 8 - OROTELLI	Agg. ingrosso calzature e articoli in pelle e cuoio. Trasferimento della sede della ditta a Nuoro, via Vitt. Emanuele, 92
28998	28-4-1975	D.I.	MATTU MICHELE - Via Vitt. Ema- nuele, 77 - FONNI	Con effetto dal 1°-10-1974, apertura in via Umberto, s.n. Fonni, di un ristorante-bar e pizzeria
27578	29-4-1975	»	DEIANA MARIO - Via Dalmazia, 14 - NUORO	Agg. l'attività di agente con deposito della Ital-Export di Lucca e della Italiana Olii & Risi di Ravenna

ROSAS

OREFICERIA E GIOIELLERIA

Corso Garibaldi, 99 - NUORO

Unico concessionario in NUORO degli orologi

OMEGA - TISSOT - EBEL

e delle porcellane

ROSENTHAL

C E S S A Z I O N I

Numero iscriz.	Data denuncia	Forma giuridica	I M P R E S A	ATTIVITA' ESERCITATA
24112	8-4-1975	D.I.	SALARIS ANTONIO - Via Vittorio Emanuele, 7 - MACOMER	Bar-caffé, vini, alcoolici e bibite
24604	16-4-1975	»	PORCEDDA GIUSEPPE - Via Roma, n. 70 - SERRI	Riv. materiali utili all'agricoltura e prodotti agricoli in genere
27446	»	»	MUGGIANU MICHELE - Via S. Antico, 20 - ATZARA	Rappresentante della Società TIVIR di Torino per la vendita di mobili
171	»	»	MELONI GAETANO - Via Cl. Loddo, n. 18 - ARITZO	Riv. liquori in bottiglie, estratti ed alcool per liquori, profumerie alcooliche, fabbricazione acque gassate e ambulante di torroni e frutta secca
8710	»	»	PALA FILOMENA - Via Roma, 44 - SERRI	Riv. alimentari, coloniali, ecc.
7905	17-4-1975	»	SOLINAS DOTT. GAVINO - Corso Vitt. Emanuele, 66 - BOSA	Farmacia
24767	»	»	MADAU SEBASTIANO - Corso Garibaldi, 1 - ORANI	Riv. alimentari, coloniali, drogherie, commestibili, frutta, verdura, ecc.
16118	»	»	MURINO CESARE - Via Vitt. Emanuele, 30 - GAIRO	Autotrasporto di merci per conto di terzi
21977	28-4-1975	»	DOA PIETRO - Via Umberto I, 133 - TORTOLI'	Ambulante di frutta, verdura e pesci
8682	»	»	ERRIU CARLO - Corso Italia, 176 - NURRI	Noleggio di rimessa
9582	»	»	CABRAS CIRIACO - Via S. Nicolò, 62 - TORPE'	Riv. al minuto di alimentari, drogheria, merceria, ecc.

RIASSUNTO MOVIMENTO DITTE DEL MESE DI APRILE 1975

ISCRIZIONI		MODIFICAZIONI		CESSAZIONI	
Ditte individuali	n. 27	Ditte individuali	n. 13	Ditte individuali	n. 11
Soc. di fatto	n. 3	Soc. di fatto	n. 2	Soc. di fatto	n. —
Soc. p. Az.	n. 1	Soc. p. Az.	n. 3	Soc. p. Az.	n. —
Soc. Coop. a.r.l.	n. 4	Soc. Coop. a.r.l.	n. 1	Soc. Coop. a.r.l.	n. —
Soc. Coop. a. r. i.	n. —	Soc. Coop. a. r. i.	n. —	Soc. Coop. a. r. i.	n. —
Soc. in N. C.	n. 1	Soc. in N. C.	n. —	Soc. in N. C.	n. —
Soc. Acc. Semplice	n. —	Soc. Acc. Semplice	n. —	Soc. Acc. Semplice	n. —
Soc. Acc. Azioni	n. —	Soc. Acc. Azioni	n. —	Soc. Acc. Azioni	n. —
Soc. a.r.l.	n. —	Soc. Acc. Azioni	n. —	Soc. a. r. l.	n. —
	n. 36		n. 19		n. 11

ISCRIZIONI

MESE DI MAGGIO 1975

Numero iscriz.	Data denuncia	Forma giuridica	I M P R E S A	ATTIVITA' ESERCITATA
31975	7-5-1975	D.I.	LOI SALVATORE - Corso Umberto, 23 - MACOMER	Agente di assicurazioni della Lloyd Adriatico S.p.A., con sede in Trieste
31976	»	S.F.	PAU & FARINA - Via Salvemini, 24 - BITTI	Appalto lavori edili
31977	»	N.C.	« TECHNICALWATT S.n.c. » di Mattu Giuseppe & Tolu Mario - Via del Rosario, 3 - FONNI	Installazione di impianti elettrici, citofonici, televisivi e simili
31978	9-5-1975	D.I.	PIRAS GIOVANNI - Via Garibaldi, n. 103 - ISILI	Ambulante di dolci in confezioni, noccioline, semi di zucca, di girasole, ecc.
31979	12-5-1975	»	CAEDDU GIANFRANCO - Via Rione Nuovo, 3 - ARITZO	Imprenditore edile, lavori edili, stradali, acquedotti, ecc.
31980	13-5-1975	R.L.	« S.M.I.O. S.r.l. » - Via IV Novembre, n. 14 - OTTANA	Appalto di lavori e montaggi industriali
31981	»	D.I.	FLORE QUIRICO LUIGI - Via San Silvestro - BUDONI	Gestore albergo-ristorante
31982	»	»	PELEGRINO SALVATORE - Via Trieste, 11 - SINISCOLA	Riv. caffè, analcolici e cibi cotti
31983	14-5-1975	»	« CINEMA VERDI » di Pau Giovanna - MACOMER	Cinema e bar
31984	15-5-1975	R.L.	IMMOBILIARE FUILE & MARE S.r.l. Via La Marmora - NUORO	Acquisto, vendita, permuta di beni immobili anche per scopi turistici, loro gestione, manutenzione e costruzione
31985	»	D.I.	CANU RIMEDIA PASQUALINA - Corso Villanova, 92 - LODE'	Bar-café e commercio all'ingrosso di birra, bibite, vini, acque gassate, liquori, ecc.
31986	19-5-1975	C.P.	« SAN SIMONE - Soc. Coop. a r.l. » - Via Vitt. Emanuele, 6 - ESCOLCA	Trasformazione e coltivazione di terreni
31987	»	»	« SU NURAGI - Soc. Coop. a r.l. » - Frazione Cardedu - GAIRO	Costruzione di case economiche e popolari
31988	»	D.I.	FLORIS MARIA GIOVANNA - Via Marconi, 4 - IRGOLI	Riv. carni macellate fresche
31989	»	»	CANNAS PIETRO - Via Asproni, 10 - SILANUS	Commercio all'ingrosso di bevande anche alcoliche
31990	»	»	FRAGATA MARIO - Via Vitt. Emanuele, s. n. - TORTOLI'	Meccanico e deposito di auto nuove e usate
31991	20-5-1975	»	PILIA ALBINO - Via R. Elena, 1 - ULASSAI	Autotrasporto di merci per conto di terzi
31992	»	»	MAMELI LUIGI - Corso S. Leonardo - BARISARDO	Autotrasporto di merci per conto di terzi
31993	20-5-1975	D.I.	MURGIA AGOSTINO - Via Roma, 6 - TERTENIA	Autotrasporto di merci per conto di terzi
31994	»	S.F.	PINNA GIOVANNINO & COSTA GIOVANNI - Piazza Veneto, 18 - NUORO	Autotrasporto di merci per conto di terzi

Numero iscriz.	Data denuncia	Forma giuridica	I M P R E S A	ATTIVITA' ESERCITATA
51995	»	D.I.	REORI SEBASTIANO - Via Papa Giovanni XXIII, 3 - GALTELLI'	Autotrasporto di merci per conto di terzi
51996	»	S.F.	PISCHEDDA IGNAZIO & COZZI ADOLFO - Via Ragazzi del '99, 45 - NUORO	Autotrasporto di merci per conto di terzi
51997	»	D.I.	SALE ANTONIO - Via C. Floris, 3 - DORGALI	Autotrasporto di merci per conto di terzi
51998	»	»	PORCEDDU MARIA - Via Fontana, 10 - NURALLAO	Autotrasporto di merci per conto di terzi
51999	»	»	LORIGA SALVATORE - Via Deledda, n. 22 - GALTELLI'	Autotrasporto di merci per conto di terzi
52000	»	»	MELE GESUINO - Via Cavour - MAMOIADA	Autotrasporto di merci per conto di terzi
52001	»	»	SECCI ANTONIO - Via C. Alberto, 25 - TRIEI	Autotrasporto di merci per conto di terzi
52002	»	»	SANNIA GIACOMO - Via Sardegna - SINISCOLA	Autotrasporto di merci per conto di terzi
52003	»	»	LOCCI ANTONIO - Via Gramsci, 87 - DESULO	Autotrasporto di merci per conto di terzi
52004	»	»	SCANU MARIO - Via Vitt. Emanuele, n. 144 - OVODDA	Autotrasporto di merci per conto di terzi
52005	»	»	LODDO MARIO - Via Tempio, 12 - TORTOLI'	Autotrasporto di merci per conto di terzi
52006	»	»	MELIS EFISIO - Via Marconi, 49 - LANUSEI	Autotrasporto di merci per conto di terzi
52007	»	»	PATTERI FRANCESCO - Via Muggianu, 9 - OROSEI	Autotrasporto di merci per conto di terzi
52008	»	»	CUCULLIU FRANCESCO - Via Tamarispa - BUDONI	Autotrasporto di merci per conto di terzi
52009	»	»	CONGIU FRANCESCO - Via Savoia, n. 23 - ESCALAPLANO	Autotrasporto di merci per conto di terzi
52010	»	»	FRAU FRANCESCO - SORGONO	Autotrasporto di merci per conto di terzi
52011	»	»	ATZORI AGNESE - Piazza Veneto, 18 - NUORO	Autotrasporto di merci per conto di terzi
52012	»	»	PIRAS SALVATORE - Via Tempio, 5 - MACOMER	Autotrasporto di merci per conto di terzi
52013	»	»	ACCA FRANCESCO - Via S. Ignazio, n. 37 - BOSA	Autotrasporto di merci per conto di terzi
52014	20-5-1975	S.F.	CANZILLA MANFREDO & GIOVANNI - Via Roma - LOTZORAI	Produzione di manufatti in cemento e autotrasporto di merci per conto di terzi
52015	21-5-1975	D.I.	MASCIA BRUNO - Via Mazzini, 2 - AUSTIS	Autotrasporto di merci per conto di terzi

Numero iscriz.	Data denuncia	Forma giuridica	I M P R E S A	ATTIVITA' ESERCITATA
32016	»	»	« ARTI GRAFICHE AR.P.E.F. » di Armando Paola - NUORO	Tipografia e timbrificio
32017	22-5-1975	S.F.	« SOLEMA » di Graffi Simone & Russo Raimondo - Via del Tirreno, s.n. - SAN TEODORO	Gestione campeggio « camping San Teodoro »
32018	»	D.I.	« TUTTILIBRI » di Manca Angela - Via Aspromonte, 14 - NUORO	Riv. libreria, cartoleria e riviste
32019	»	»	CORRIGA PIETRO SALVATORE - Via S. Antonio, 4 - SORGONO	Riv. calzature, mobili, casalinghi, elettrodomestici e macchinari utili all'agricoltura
32020	»	»	SINI SALVATORE - Via Azuni, 13 - BORORE	Autotrasporto di merci per conto di terzi
32021	23-5-1975	R.L.	« C.I.M.I.R. - Costruzioni Industriali, Montaggi, Impianti e Raffinerie - S.r.l. » - Via Isonzo, 16 - OROTELLI	Costruzioni metalliche e meccaniche, montaggi, impianti, ecc.
32022	»	C.P.	« RISVEGLIO MONTANO - Soc. Coop. a r.l. » - Via San Giovanni, 22 - SEUI	Azienda agricola mista, miglioramento condizioni morali, materiali e culturali dei soci
32023	»	D.I.	SODDU ANNA ved. Fulghesu - Via Su Acili, 15 - LACONI	Appalto pulizia locali
32024	26-5-1975	»	MULAS ANTONIO - Via Garibaldi, 3 - DORGALI	Autotrasporto di merci per conto di terzi
32025	27-5-1975	C.P.	« EDILE FLUMENDOSA - Soc. Coop. a r.l. » - VILLAGRANDE STRISAILI	Costruzioni edili in genere
32026	28-5-1975	D.I.	ATZENI ADRIANO - Corso Italia, 122 - NURRI	Autotrasporto di merci per conto di terzi
32027	»	»	SALE GIOVANNI ANDREA - Via Amisicora - SINISCOLA	Autonoleggio



SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE

Cooperativa a.r.l. Fondata 1896

SEDE E DIREZIONE GENERALE: LUNGADIGE CANGRANDE, 16 - 37100 VERONA
Capitale sociale e riserve oltre L. 40.000.000.000

AGENTE PER LA PROVINCIA DI NUORO

Dr. P I E R O M U R R U - Via Manzoni, 23 - Tel. 34.331

RAMI ESERCITATI:

GRANDINE
INCENDIO
FURTI
CRISTALLI

INFORTUNI
TRASPORTI
VITA
AERONAUTICA

RESPONSABILITA' CIVILE
GUASTI E MONTAGGIO MACCHINE
CAPITOLAZIONE
CAUZIONI E CREDITO

M O D I F I C A Z I O N I

Numero iscriz.	Data denuncia	Forma giuridica	I M P R E S A	ATTIVITA' ESERCITATA
24992	2-5-1975	D.I.	PIANO ANSELMO - Via Ferracciu, 108 - NUORO	Apertura di una succursale in Nuoro, via Papandrea, 9, per la vendita al minuto degli stessi generi trattati nella sede principale divia Ferracciu, 108
31712	5-5-1975	»	« ORTU ELETTRORAPPRESENTANZE » di Ortu Natalia - Via Lombardia, n. 10-12 - NUORO	Assunzione mandato con deposito della S.p.A. Carlo Bezzi di Assago e della Canepa Campi, S.a.s. di Genova per la rivendita di materiale elettrico
23399	»	»	MELONI ANDREA - Via Nazionale, 1 - TINNURA	Trasferimento della sede della ditta da Tinnura a Cuglieri, Borgata Santa Caterina
29126	»	»	CABRAS LUIGI - Via Buoncammino - GAIRO	Aggiunge l'attività di cementista
27139	9-5-1975	»	MATTU MARIANGELA - Via Marconi, 23 - OLZAI	Aggiunge la vendita all'ingrosso di birra, bibite, gassose, aranciate, ecc.
18017	»	C.P.	SOCIETA' COOPERATIVA FRA ASSEGNATARI E.T.F.A.S. - Frazione Capo Comino - SINISCOLA	Nomina cariche sociali
30321	12-5-1975	D.I.	CORONAS PIETRO - Via Cavour, 6 - SINISCOLA	Aggiunge il servizio di autonoleggio di rimessa
28644	»	»	MELE MARIA GRAZIA - Viale Repubblica - NUORO	Trasferimento della sede della ditta da via Bainsizza a viale Repubblica - Nuoro
29070	14-5-1975	»	BRAGGIO ANTONIO - Via Nazionale - BUDONI	Con effetto dal 1° maggio 1975, la pensione di proprietà della ditta già detta è stata data in gestione al sig. Quirico Luigi Flore di Budoni
28507	16-5-1975	S.A.	ITALCEMENTI - Fabbriche Riunite Cemento - S.p.A. - Via Veneto angolo, piazza De Bernardi - NUORO	Nomina del dr. Giuseppe Marletta quale gerente F.F. dell'Ufficio vendite di Nuoro e con decorrenza dal 1-4-1974 è stato notificato l'aumento del capitale sociale a L. 40 milioni e far data dal 1-1-1975 è avvenuta la trasformazione del recapito commerciale di Nuoro, in ufficio di vendite
22845	»	S.A.	RIMISA - Ricerche Minerarie S.p.A. - NUORO	Dimissioni, del consigliere ing. Angelo Morra e nomina in sua sostituzione del dr. Giuseppe De Michele
10800	19-5-1975	D.I.	GRANARA RAG. GIUSEPPE - Via Ballero, 8 - NUORO	Cessa l'attività di rappresentante con deposito della Ditta A. Costato di Roma, per la vendita di farina ed il servizio di auto-transporto di merci per conto di terzi
29917	20-5-1975	»	MASIA DOTT. ANTONIO - Via Libertà, 9 - OTTANA	Trasferimento della sede della ditta dal Comune di Ottana a quello di Lotzorai - Via Milano, 3
29666	»	S.F.	F.LLI DITEL - Via Dell'Olivio - NUORO	Agg. il commercio di vetrerie
31918	»	D.I.	CALLEDDA ANTONIO - Via Garibaldi, 18 - ARITZO	Agg. l'appalto di lavori stradali, fognari, idraulici, ecc.
20204	»	»	MASTINU GIORGIO - Corso Umberto, 60 - MACOMER	Agg. autotrasporto di merci per conto di terzi
21543	21-5-1975	»	SCUDU ANTIOCO - Via S. Giovanni - POSADA	Agg. il servizio di noleggio di rimessa con conducente
25077	22-5-1975	»	CODA MARIO - Via Aosta, 18 - NUORO	Cessa l'esercizio di bar-caffé, pasticceria, caffè, ecc.

Numero iscriz.	Data denuncia	Forma giuridica	I M P R E S A	ATTIVITA' ESERCITATA
31621	»	»	COSTA GIOVANNI - Corso Garibaldi, 154 - NUORO	Agg. il servizio di autotrasporto di merci per conto di terzi
21981	23-5-1975	»	MURINO EMILIO - Frazione Cardedu - GAIRO	Agg. il servizio di autotrasporto di merci per conto di terzi
31974	»	»	PISCHEDDA IGNAZIO - Via Ragazzi del '99, 45 - NUORO	Agg. il servizio di autotrasporto di merci per conto di terzi
31831	»	»	MARCIALIS LAZZARINO - Corso Italia, 103 - NURRI	Agg. il servizio di autotrasporto di merci per conto di terzi
29408	»	»	PALA SALVATORE - Via Nazionale, n. 150 - OROSEI	Agg. il servizio di autotrasporto di merci per conto di terzi
22845	»	S.A.	RIMISA - Ricerche Minerarie S.p.A. - Piazza Italia, 10 - NUORO	Con effetto dal 24-1-1974 la società già detta ha notificato l'aumento del capitale sociale da L. 400 milioni a L. 800 milioni e la modifica dell'art. 5 dello statuto sociale
19330	»	D.I.	RUIU ARCANGELO - Via A. Gramsci, n. 50 - LULA	Agg. il servizio di autotrasporto di merci per conto di terzi
27280	»	»	SUSSARELLU GIOVANNI - Via A. Volta, 2 - SILANUS	Agg. il servizio di autotrasporto di merci per conto di terzi
25638	»	»	BISSIRI ANTONIO - Via Ciusa, 6 - BOSA	Agg. l'attività di officina meccanica e di gommista
28227	»	»	FENU GRAZIA - Via G. Deledda, 27 - NUORO	Cessa la riv. di latte e conserva la rivendita di alimentari
22045	23-5-1975	D.I.	LOI MARIO - Via Mazzini - TERTE-NIA	Agg. il servizio di autotrasporto di merci per conto di terzi
10722	26-5-1975	»	TOLA SALVATORANGELO - Via Circonvallazione Sud - BORORE	Con effetto dal 10-5-1975 il negozio di commercio al minuto di mobili, ferramenta, vetri, ecc., è stato trasferito in v. Parrocchia, n. 3; l'opificio industriale per la costruzione di mobili è sito in via Risorgimento, 1; l'esposizione dei mobili in produzione nell'opificio industriale e di quelli in vendita nel negozio, compresi quelli di produzione altrui, trovasi in via Risorgimento, 1
31041	»	»	CROBU PIETRO - Via 1° Maggio, 2 - ISILI	Agg. il servizio di autotrasporto di merci per conto di terzi
30361	»	»	USALA GINO - Via Mons. Virgilio, 73 - TORTOLI'	Trasferimento della sede della ditta alla strada SS. 125 Km. 138 + 700 - Tortoli
27811	»	»	PATTERI PASQUALE - Via Toscana, n. 9 - NUORO	Trasferimento della sede della ditta a via Emilia, s.n. c/o Condominio Raggio
15301	»	»	PUDDU ANTONIO - Corso Vittorio Emanuele II, 67 - ULASSAI	Agg. il servizio di autotrasporto di merci per conto di terzi
31544	27-5-1975	S.A.	« SOCIETA' INDUSTRIALE DEL LEGNO ED AFFINI S.p.A. » - Corso Umberto, 123 - MACOMER	Con effetto dal 7-4-1975 l'assemblea ordinaria dei soci ha nominato amministratore unico per gli esercizi 1975-76 e 77 il dott. Ruggero Ruggieri in sostituzione del dimissionario dott. Francesco Costa
19150	»	C.P.	COOPERATIVA VITIVINICOLA - Soc. Coop. a r.l. - Regione Su Concali - JERZU	Nomina cariche sociali

Numero iscriz.	Data denuncia	Forma giuridica	I M P R E S A	ATTIVITA' ESERCITATA
29094	»	S.A.	CHIMICA DEL TIRSO S.p.A. - Via Ballero, 19 - NUORO	Revoca poteri a diversi e conferimento poteri ad altri
29361	»	»	FIBRA DEL TIRSO S.p.A. Via Ballero, n. 19 - NUORO	Revoca poteri a diversi e conferimento degli stessi ad altri
26247	28-5-1975	D.I.	MASTIO PIERINA - Via Nazionale, 42 - SARULE	Agg. la riv. di generi alimentari, coloniali, mercerie, ecc.
25569	»	C.P.	COOPERATIVA FRA ASSEGNATARI DELL'E.T.F.A.S. DEL MEDIO TIRSO a r.l. - OTTANA	Nomina cariche sociali
27995	»	S.F.	CAROTTI SEBASTIANO EREDI - Regione Badu e Carros - NUORO	Con effetto dal 1°-1-1974 recedono dalla società già detta i sigg. Carotti M. Itria, Michele, Pasquale, Salvatore e Floris Paolina ved. Carotti. Attualmente la società di cui sopra è composta dai sigg. Carotti Luigi, Carotti Giovanni Giuseppe e Carotti Maria Rosalia, i quali firmano congiuntamente

*COMMERCianti, INDUSTRIALI, ARTIGIANI, AGRICOLTORI,
PROFESSIONISTI*

ABBONATEVI

all' ELENCO UFFICIALE DEI PROTESTI CAMBIARI

pubblicazione quindicinale (5 e 20 di ogni mese - 24 numeri annui) redatta in conformità delle disposizioni della Legge 12 gennaio 1955 n. 77.

E' l'unica pubblicazione ufficiale autorizzata che riporta — con assoluta precedenza — l'elenco dei protesti della Provincia.

Abbonamento annuo cumulativo dell'Elenco Ufficiale dei Protesti Cambiari, con il Notiziario Economico, L. 10.000 (in un anno complessivamente 36 numeri).

Effettuare il versamento sul c/c postale n. 10/1486 intestato a « Notiziario Economico » Camera di Commercio - Nuoro.

C E S S A Z I O N I

Numero iscriz.	Data denuncia	Forma giuridica	I M P R E S A	ATTIVITA' ESERCITATA
18705	5-5-1975	D.I.	FODDE FELICINO - Località Su Nuraghe - NUORO	Rappresentanza di commercio
11016	»	»	SECCI SALVATORE - Via Marconi, 4 - IRGOLI	Macelleria e autotrasporto di merci per conto di terzi
22406	»	»	TEDDE GIOVANNI - Corso Vittorio Emanuele, 70 - ORUNE	Riv. carni macellate fresche
27075	»	»	MARCELLO SETTIMO SANTINO - Via San Michele - SARULE	Riv. materiale utile all'agricoltura e prodotti dell'agricoltura, macchine agricole in genere
21010	»	»	PAU ANTONIO GIUSEPPE - Via Centrale - BITTI	Costruzioni edili, stradali e fognarie
28463	»	»	CORRIAS ELENA - Via Roma - ESTERZILI	Riv. generi alimentari, vini, liquori, ecc.
25911	»	»	MANCA IGNAZIO - Via S. Ignazio - LACONI	Riv. carni macellate fresche
25085	»	»	MELONI GIOV. ANTONIO - Via Sassari, 51 - SINISCOLA	Bar-caffè
20910	»	»	PIPPIA DOMENICO ANGELO - Corso Vitt. Emanuele, 6 - SILANUS	Noleggio di rimessa
11444	»	»	PIRAS ELIGIO - Via Garibaldi - ARZANA	Riv. alimentari, coloniali, ecc.
31839	7-5-1975	S.F.	« TECHNICALWAT » di Tolu & Mattu - Via Rosario, 5 - FONNI	Impianti idrici, elettrici, civili, industriali, ecc.
31840	»	D.I.	SOTGIU LUSSORIA - Via Trento, 27 - OROTELLI	Appalto pulizia locali
26999	»	S.F.	F.LLI ARGIOLAS ENNIO & ELIGIO - Via Repubblica, 198 - SERRI	Industria casearia e deposito di formaggi
31452	»	D.I.	MANCA BACHISIO - Via Nazionale - BUDONI	Albergo e ristorante
30905	14-5-1975	»	ATZENI EMILIO - Via Cagliari, 17 - NURRI	Locanda e posto telefonico pubblico
31379	19-5-1975	»	TRUZZU ANTONIO - Via Roma, 187 - SINISCOLA	Riv. materiale edile, ferramenta e chincaglieria, ecc.
28991	22-5-1975	»	BUSSA GIOVANNA MARIA - Via Gialetto, 2 - NUORO	Riv. libri, cartoleria e riviste
25101	»	»	RUBANU GIUSEPPE - Corso D'Azeglio, 2 - ORGOSOLO	Riv. alimentari, coloniali, abbigliamento, ecc.
16278	23-5-1975	»	FADDA MARIANTONIA - Via XX Settembre - AUSTIS	Riv. gas liquido in bombole

Numero iscriz.	Data denuncia	Forma giuridica	I M P R E S A	ATTIVITA' ESERCITATA
30067	»	»	SERRA MARIA - Via La Marmora, 89 - DORGALI	Riv. alimentari, drogheria, pasticceria, ecc.
20946	27-5-1975	»	DEIDDA GIUSEPPA - Via Roma, 11 - NURAGUS	Riv. frutta e verdura
25865	28-5-1975	»	QUAGLIONI CASSANDRA - La Tra- versa - SAN TEODORO	Riv. alimentari, locanda

Riassunto movimento Ditte del mese di MAGGIO 1975

ISCRIZIONI

Ditte individuali	n. 40
Soc. di fatto	n. 5
Soc. p. Az.	n. —
Soc. Coop. a.r.l.	n. 4
Soc. Coop. a. r. i.	n. —
Soc. in N. C.	n. 1
Soc. Acc. Semplice	n. —
Soc. Acc. Azioni	n. —
Soc. a.r.l.	n. 3
	<u>n. 53</u>

MODIFICAZIONI

Ditte individuali	n. 31
Soc. di fatto	n. 2
Soc. p. Az.	n. 6
Soc. Coop. a.r.l.	n. 3
Soc. Coop. a.r.i.	n. —
Soc. in N. C.	n. —
Soc. Acc. Semplice	n. —
Soc. Acc. Azioni	n. —
Soc. a.r.l.	n. —
	<u>n. 42</u>

CESSAZIONI

Ditte individuali	n. 20
Soc. di fatto	n. 2
Soc. p. Az.	n. —
Soc. Coop. a. r. l.	n. —
Soc. Coop. a. r. i.	n. —
Soc. in N. C.	n. —
Soc. Acc. Semplice	n. —
Soc. Acc. Azioni	n. —
Soc. a. r. l.	n. —
	<u>n. 22</u>

ISCRIZIONI

MESE DI GIUGNO 1975

Numero iscriz.	Data denuncia	Forma giuridica	I M P R E S A	ATTIVITA' ESERCITATA
32028	3-6-1975	D.I.	PUDDU EMANUELE - Via Garibaldi, n. 23 - OROSEI	Autonoleggio
32029	»	»	MULAS PIERO - Via Convento, 6 - NURRI	Autotrasporto di merci per conto di terzi
32030	4-6-1975	»	PUDDU GIUSEPPE - Via Toscana, 6 - OLIENA	Autotrasporto di merci per conto di terzi
32031	»	»	CARRU CIRIACO ANTONIO - Via Mazzini - BITTI	Autotrasporto di merci per conto di terzi
32032	»	»	CAROSSINO GONARIO - Via Ballero, n. 67 - NUORO	Costruzioni edili, fognarie e cemento armato
32033	5-6-1975	»	MURGIA PIETRINO - Via Gramsci, 1 - BORORE	Autotrasporto di merci per conto di terzi
32034	»	R.L.	PANTALONIFICIO ONIFER S.r.l. - Via Santa Barbara, 97 - NUORO	Fabbrica capi d'abbigliamento, confezioni e affini, nonché il commercio materiale per l'abbigliamento
32035	»	D.I.	CONTU FRANCESCO - Via E. D'Ar- borea, 3 - JERZU	Riv. carni macellate fresche
32036	6-6-1975	S.F.	« HOTEL MODERNO » di Manca Lui- gi, Quirico e Maria Rosa - Via Kenne- dy, 6 - ARITZO	Industria alberghiera
32037	»	D.I.	PASCARELLA FORTUNATA - Via Tasso, 10 - NUORO	Riv. cartolibreria
32038	»	»	MURRU MARIA - Vico I C. Alberto - TRIEI	Servizio pulizia locali
32039	9-6-1975	»	CANU ALBINA - Via Nuova, 15 - TORPE'	Appalto pulizia locali
32040	»	S.F.	PISU & C. AUTOTRASPORTI - Via Roma, 9 - BARISARDO	Autotrasporto di merci per conto di terzi
32041	10-6-1975	D.I.	NIEDDU GIAN PAOLO - Via M. Vir- gilio, 7 - ARZANA	Autotrasporto di merci per conto di terzi
32042	»	»	« HOTEL SARDINIA » di Spacocci M. Pia in Rillo - Fraz. La Caletta - SINI- SCOLA	Pensione e albergo
32043	»	»	PISANO ELIA - Corso Vitt .Emanuele, n. 107 - ISILI	Ambulante di prodotti ittici, ortofrutticoli e dell'artigianato sardo
32044	»	S.F.	DERIU & ASUNI - Corso Vittorio Ema- nuele, 93 - SILANUS	Commercio all'ingrosso di macchine, attrez- zature e articoli tessili, per l'agricoltura, ecc.
32045	11-6-1975	D.I.	SERRA LUIGI - Via Garibaldi, 2 - NURRI	Autotrasporto di merci per conto di terzi
32046	»	»	ATZORI VERO - Via S. Lucia, 17 - NURALLAO	Ambulante di prodotti dell'artigianato locale, tessuti, confezioni, mercerie, articoli di ar- redamento, ecc.
32047	12-6-1975	D.I.	« RISTORANTE LA GIUSEPPINA » di Loi Giorgio - Via Sardegna, 38 - MA- COMER	Somministrazione di cibi cotti e bevande al- cooliche e analcooliche

Numero iscriz.	Data denuncia	Forma giuridica	I M P R E S A	ATTIVITA' ESERCITATA
32048	13-6-1975	»	CESARACCIO ANTONELLO - Via Berbera, 31 - NUORO	Autotrasporto di merci per conto di terzi
32049	»	»	SCATTU GIUSEPPINA - Frazione Tamarispa - GAIRO	Appalto pulizia locali
32050	»	»	GIGLIO EFISIO - Impresa Edile - Località Lu Impostu - SAN TEODORO	Impresa costruzioni edili
32051	17-6-1975	»	LOI GIOVANNI MARIA - Corso Vittorio Emanuele, 51 - SILANUS	Commercio al minuto di mobili, articoli casalinghi, ecc.
32052	»	»	VIRDIS MARIO - Via Isonzo, 5 - NUORO	Agente e rappresentante di commercio
32053	19-6-1975	»	OLEIFICIO PORQUEDDU GAETANO ANTONIO - Via Mons. Cogoni, 17 - NUORO	Estrazione olio d'oliva
32054	»	»	LAI ANTONIO ANGELO - Via Roma - PERDASDEFOGU	Autotrasporto di merci per conto di terzi
32055	24-6-1975	R.L.	CONTAINERS TRANSPORT S.r.l. - Via Trieste, 83 - NUORO	Autotrasporto di merci per conto di terzi
32056	25-6-1975	D.I.	CARIA MICHELE - Via Dante, 17 - BITTI	Autotrasporto di merci per conto di terzi
32057	»	S.F.	PORCU ROBERTO & PORCU SANTINA BONACATO - Via Roma, 23 - MACOMER	Riv. al minuto di articoli da regalo, porcelane, ceramiche, cristalli, ecc.
32058	»	D.I.	DEIDDA GIOVANNI - Via Dante, 81 - SEUI	Autotrasporto di merci per conto di terzi
32059	26-6-1975	D.I.	DETTORI ANT. SANTINA - Via Mannu, 27 - BORTIGALI	Appalto pulizia locali
32060	»	S.A.	GRE. COR. - S.p.A. - Viale Arbatax, Km. 2 + 200 - TORTOLI'	Produzione e lavorazione di manufatti di legno e di plastica
32061	»	C.P.	« Soc. Coop. AUTOTRASPORTATORI - SO.CO.TE. - Soc. Coop. a r.l. » - Vico II Roma, 15 - TERTENIA	Autotrasporto di merci per conto di terzi
32062	»	»	ORIENTAL CARNI - Soc. Coop. a r.l. - Via Roma, 34 - LANUSEI	Allevamento bestiame
32063	27-6-1975	S.A.	APPALTI COSTRUZIONI EDILI E STRADALI - A.C.E.S. S.p.A. - Via Lammarmora, 160 - DORGALI	Costruzioni edili e stradali
32064	30-6-1975	S.F.	AVERSANO ANTONIO & TALAMO MATTEO MICHELE - Fraz. Arbatax - Via Napoli - TORTOLI'	Industria della pesca
32065	»	D.I.	BANDINU GIORGIO - Via Brigata Sassari, 189 - BITTI	Autotrasporto di merci per conto di terzi

M O D I F I C A Z I O N I

Numero iscriz.	Data denuncia	Forma giuridica	I M P R E S A	ATTIVITA' ESERCITATA
26932	4-6-1975	D.I.	VENTRONI ALDO - Fraz. Talavà - TORPE'	Agg. il servizio di autotrasporto di merci per conto di terzi
10204	5-6-1975	»	SERPILLO LUIGI - Via Nuova - TORPE'	Agg. il servizio d'appalto e trasporto di rifiuti solidi urbani
16763	6-6-1975	»	GOLOSIO MARIO - Via Piave - MAMMOIADA	Trasferimento della sede dell'esercizio a Nuoro, via Veneto, 10
22795	9-6-1975	»	DEPLANO ROSA - Via Repubblica - Località Corosa - LANUSEI	Con effetto dal 10-1-1974, la ditta già detta ha notificato l'apertura di un bar per soli analcolici in via Marconi, 13
19706	11-6-1975	»	CALIA NICOLA - Via Tamarispa - BUDONI	Agg. l'attività di costruzioni edili e cessa il commercio all'ingrosso di prodotti ortofrutticoli
24915	»	»	PUDDU GIOVANNI - Via Nazionale, n. 74 - GALTELLI'	Agg. autotrasporto di merci per conto di terzi
31818	12-6-1975	C.P.	« ARMONIA - Soc. Coop. a r.l. » - NUORO	Agg. autotrasporto di merci per conto di terzi
29734	13-6-1975	»	COOPERATIVA TRA GLI ASSEGNATARI DELL'E.T.F.A.S. DEL SARCI-DANO - Via Don Minzoni, 4 - LACONI	Riconferma cariche sociali
31984	18-6-1975	R.L.	« IMMOBILIARE FUILE E MARE S.r.l. » - Via La Marmora - NUORO	Riduzione a zero del capitale sociale e contemporaneo aumento dello stesso a 900 mila lire
26932	19-6-1975	D.I.	FANCELLO FRANCESCO - Via G. Giusti, 7 - DORGALI	Con decorrenza dal 25-9-1967, la ditta anzidetta ha notificato di esercitare anche il commercio al minuto di generi alimentari, abbigliamento, mercerie varie, frutta, verdura, ecc.
28419	»	»	ANGIUS GIUSEPPE - Regione Ulestri - ILBONO	Agg. il servizio di autotrasporto di merci per conto di terzi
26907	20-6-1975	»	DELUSSU GIOVANNI - Via S. Stefano - IRGOLI	Cessa la rivendita di pitture, vernici, accessori, porte, finestre e inizia il servizio di autotrasporto di merci per conto di terzi
28431	24-6-1975	»	BOI SALVATORE - Via Le Grazie, 9 NUORO	Cessa il commercio al minuto di prodotti ortofrutticoli e inizia il commercio all'ingrosso di prodotti ortofrutticoli e ambulante di prodotti ortofrutticoli, latte e caseari
22981	25-6-1975	»	ADDARI PIERINO - Via Vitt. Emanuele, 14 - ESCOLCA	Agg. lavori stradali e movimenti di terra
29193	25-6-1975	S.A.	« LA RINASCENTE » - S.p.A. - Via La Marmora - NUORO	Con decorrenza dal 31-1-1975, la società stessa ha notificato di aver cessato la propria attività nei locali di Nuoro, via della Repubblica, di proprietà dei sigg. Giovanni Melis e Tuffu Francesco, adibiti a uso riserve merci staccate del magazzino UPIM, funzionante in Nuoro, via La Marmora, angolo viale del Lavoro, via Lucania

C E S S A Z I O N I

Numero iscriz.	Data denuncia	Forma giuridica	I M P R E S A	ATTIVITA' ESERCITATA
25318	5-6-1975	D.I.	GUIISO LUISA - Via L. Cubeddu, 11 - NUORO	Riv. alimentari, frutta, verdura, ecc.
25089	»	»	ANGIUS FRANCESCO - Via XXIV Marzo, 11 - MACOMER	Autotrasporto di merci per conto di terzi
19255	»	»	AZZARO LUIGI - Piazza Palestro, 13 - NUORO	Autotrasporto di merci per conto di terzi
29322	12-6-1975	»	PORCU SEBASTIANA - Via S. Giacomo - OROSEI	Riv. gelati, caramelle, cioccolati e biscotti
27839	13-6-1975	»	PUDDU LUCIANA - Via Sardegna - OSINI	Riv. generi alimentari, coloniali, vini in fiaschi
11682	»	»	ZEDDE GAVINO fu Salvatore - Via Mussinzua - OROTELLI	Riv. alimentari, fiaschetteria, chincaglie, ecc.
26858	»	»	CANNAS SILVIA - Frazione Cardeddu - GAIRO	Riv. tessuti, indumenti nuovi, usati e scarpe
31128	»	S.F.	CANU GIOVANNA & FARRIS AR-CANGELO - Via Cavour, 16 - LODE'	Riv. latte e generi alimentari vari
11443	18-6-1975	D.I.	PORQUEDDU A. FRANCESCO - Piazza Mameli, 11 - NUORO	Frangitura olive, autotrasporti conto terzi, ambulante di frutta, verdura, agrumi, ecc.
22212	19-6-1975	»	SAGONI MARIA NARCISA - Via Roma, 25 - LEI	Riv. alimentari, coloniali, vino in fiaschi e tessuti
26968	21-6-1975	»	RUZZEDDU GIOVANNA - Via Roma, n. 25 - NUORO	Riv. profumeria, bigiotteria, articoli da toilette, da regalo, articoli per barbieri e parucchieri
5004	30-6-1975	»	BANDINU PIETRO - Via Brigata Sassari - BITTI	Autotrasporti per conto terzi

Riassunto movimento Ditte del mese di GIUGNO 1975

ISCRIZIONI

Ditte individuali	n. 26
Soc. di fatto	n. 5
Soc. p. Az.	n. 2
Soc. Coop. a. r. i.	n. —
Soc. Coop. a. r. l.	n. 2
Soc. in N. C.	n. —
Soc. Acc. Semplice	n. —
Soc. Acc. Azioni	n. —
Soc. a. r. l.	n. 2
n. 37	

MODIFICAZIONI

Ditte individuali	n. 11
Soc. di fatto	n. —
Soc. p. Az.	n. 1
Soc. Coop. a. r. l.	n. 2
Soc. Coop. a. r. i.	n. —
Soc. in N. C.	n. —
Soc. Acc. Semplice	n. —
Soc. Acc. Azioni	n. —
Soc. a. r. l.	n. 1
n. 15	

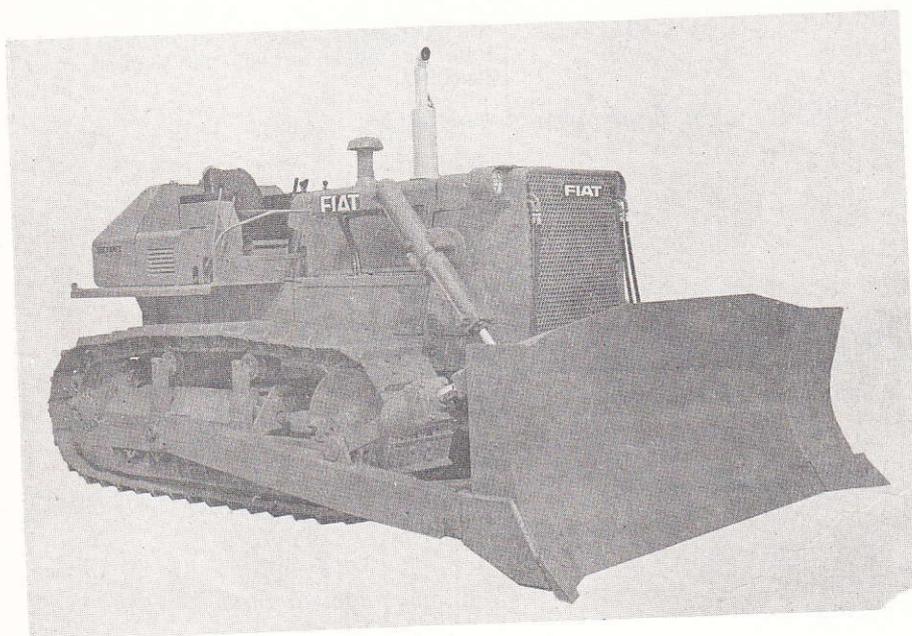
CESSAZIONI

Ditte individuali	n. 11
Soc. di fatto	n. 1
Soc. p. Az.	n. —
Soc. Coop. a. r. l.	n. —
Soc. Coop. a. r. i.	n. —
Soc. in N. C.	n. —
Soc. Acc. Semplice	n. —
Soc. Acc. Azioni	n. —
Soc. a. r. l.	n. —
n. 12	

FIAT - OM

MACCHINE PER MOVIMENTO
TERRA CON MINORE COSTO DI ESERCIZIO

CARICATORI
APRIPISTA
A RUOTE
E CINGOLATE



POTENZA FINO
A 180 HP.

PAGAMENTO DILAZIONATO
RICHIEDERE I PREVENTIVI AL

CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE - NUORO

Viale Repubblica - Telef. 31.281

Listino dei prezzi all'ingrosso della Provincia di Nuoro

MESE DI GENNAIO 1975

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese DICEMBRE 1974	Mese GENNAIO 1975 *	Fase commerciale di scambio
1	— CEREALI				
	Grano duro (peso specifico 78 per hl.)	q.le	18800 - 18800	18900 - 18900	fr. prod.
	Grano tenero (peso specifico 75 per hl.)	»	— - —	— - —	» »
	Orzo vestito (peso specifico 56 per hl.)	»	14300 - 14300	14600 - 14600	» »
	Avena nostrana	»	14250 - 14250	14500 - 14500	» »
	Granoturco	»	15000 - 15000	15250 - 15250	» »
2	— LEGUMI SECCHI				
	Fagioli pregiati	»	147500 - 147500	82500 - 82500	fr. prod.
	Fagioli comuni	»	123500 - 123500	65000 - 65000	» »
	Fave comuni	»	— - —	24250 - 24250	» »
3	— VINI				
	Vino rosato da pasto	hl.	28375 - 28375	24150 - 24150	fr. cant. prod.
	» rosso gradi 11-13	»	— - —	26000 - 26000	» »
	» rosso » 12-13	»	— - —	26000 - 26000	» »
	» bianco » 10-12	»	24500 - 24500	23500 - 23500	» »
	» bianco » 13-15	»	30900 - 30900	30000 - 30000	» »
	Vini speciali 14-16	»	— - —	68000 - 68000	» »
	<i>Prezzi dei vini prat. per contr. a grado ettolitro:</i>				
	Rosso comune	etgr.	— - —	— - —	— - —
	Bianco comune	»	— - —	— - —	— - —
	Mosti comuni	hl.	— - —	— - —	— - —
	Uve da vino	q.le	— - —	— - —	— - —
4	— OLIO D'OLIVA - OLIVE - SANSE				
	Olio extra vergine d'oliva acid. fino all' 1%	q.le	— - —	235000 - 235000	fr. dep. prod.
	Olio sopraff. verg. d'oliva » » all'1,5%	»	— - —	210000 - 210000	» »
	Olio fino vergine d'oliva » » al 3%	»	— - —	— - —	» »
	Olio vergine d'oliva » » al 4%	»	— - —	— - —	» »
	Olive da tavola	»	— - —	— - —	» »
	Olive varietà da olio	»	— - —	— - —	fr. prod.
	Sanse vergini d'oliva	»	— - —	— - —	» »
	acid. 22% - resa 74% - umidità 25%	»	— - —	— - —	franco stabil. estr. vicin. eff.
5	— ORTAGGI E FRUTTA				
	<i>Ortaggi:</i>				
	Patate comuni di massa	q.le	13250 - 13250	16150 - 16150	fr. prod.
	Patate primaticce	»	— - —	— - —	» »
	Sedani	»	— - —	80000 - 80000	» »
	Lattughe	»	— - —	17000 - 17000	» »
	Piselli nostrani	»	— - —	— - —	» »
	Fave nostrane	»	— - —	— - —	» »
	Cavoli capuccio	»	— - —	— - —	» »
	Cavolfiori	»	— - —	15000 - 15000	» »
	Carciofi spinosi	»	— - —	16000 - 16000	» »
	Pomodori per consumo diretto	dozz.	— - —	1230 - 1230	» »
	Finocchi	q.le	— - —	— - —	» »
	Cipolle fresche	»	— - —	20000 - 20000	» »
	Cipolle secche	»	— - —	20000 - 20000	» »
	Agli secchi	»	— - —	18000 - 18000	» »

* Dati non definitivi.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese DICEMBRE 1974	Mese GENNAIO 1975 *	Fase commerciale di scambio
	Fagiolini	q.le	— - —	— - —	fr. prod.
	Fagiolini da sgranare	»	— - —	— - —	» »
	Pomodori uso industriale	»	— - —	— - —	» »
	Melanzane	»	— - —	— - —	» »
	Zucchine	»	— - —	— - —	» »
	Peperoni	»	— - —	— - —	» »
	Cetrioli	»	— - —	— - —	» »
	Agli freschi	»	— - —	— - —	» »
	<i>Frutta:</i>				
	Albicocche	q.le	— - —	— - —	» »
	Nespole	»	— - —	— - —	» »
	Mandorle dolci a guscio duro	»	— - —	— - —	fr. mag. gross.
	Mandorle dolci sgusciate	»	— - —	— - —	» »
	Noci in guscio	»	91250 - 91250	65000 - 65000	» »
	Nocciuole in guscio	»	— - —	70000 - 70000	» »
	Castagne fresche	»	24800 - 24800	28000 - 28000	fr. gross.
	Mele pregiate	»	— - —	— - —	» »
	Mele comuni	»	— - —	— - —	» »
	Fichi (secchi - freschi)	»	— - —	— - —	» »
	Pere pregiate	»	— - —	— - —	» »
	Pere comuni	»	— - —	— - —	» »
	Pesche a polpa bianca	»	— - —	— - —	» »
	Pesche a polpa gialla	»	— - —	— - —	» »
	Susine comuni in massa	»	— - —	— - —	» »
	Susine di varietà pregiata	»	— - —	— - —	» »
	Ciliege tenere	»	— - —	— - —	» »
	Meloni (pòponi)	»	— - —	— - —	» »
	Angurie (cocomeri)	»	— - —	— - —	» »
	Uva bianca da tavola	»	— - —	— - —	» »
	Uva nera da tavola	»	— - —	— - —	» »
	Uve comuni	»	— - —	— - —	» »
	Arance comuni	»	— - —	11000 - 11000	» »
	Arance Tarocchi	»	— - —	15500 - 15500	» »
	Mandarini	»	— - —	16000 - 16000	» »
	Limoni	»	— - —	18000 - 18000	» »
6	— FORAGGI E MANGIMI				
	Fieno maggengo di prato naturale	q.le	5400 - 5400	5780 - 5780	fr. prod.
	Paglia di grano trita	»	1450 - 1450	4250 - 4250	» »
	Paglia di grano pressata	»	— - —	4750 - 4750	» »
	Avena	»	10250 - 10250	13600 - 13600	fr. molino
	Orzo vestito comune	»	12000 - 12000	14400 - 14400	» »
	Fave secche comuni	»	18800 - 18800	22500 - 22500	» »
	Tritello	»	— - —	— - —	» »
	Granoturco di foraggio	»	— - —	15500 - 15500	» »
7	— BESTIAME DA MACELLO				
	Vitelli peso vivo 1ª qualità	kg.	1580 - 1580	1500 - 1500	fr. tenimento,
	Vitelli peso vivo 2ª qualità	»	1600 - 1600	1550 - 1550	fiera o merc.
	Vitelloni peso vivo 1ª qualità	»	1300 - 1350	1240 - 1240	» »
	Vitelloni peso vivo 2ª qualità	»	1350 - 1350	1050 - 1050	» »
	Buoi peso vivo 1ª qualità	»	930 - 930	900 - 900	» »
	Buoi peso vivo 2ª qualità	»	880 - 880	850 - 850	» »
	Vacche peso vivo 1ª qualità	»	950 - 950	900 - 900	» »
	Vacche peso vivo 2ª qualità	»	900 - 900	850 - 850	» »
	Agnelli «a sa crapitina» (con pelle e coratella)	»	1970 - 1970	2100 - 2100	» »
	Agnelli alla romana	»	— - —	— - —	» »
	Agnelloni peso vivo	»	1050 - 1050	1250 - 1250	» »

* Dati non definitivi.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese DICEMBRE 1974	Mese GENNAIO 1975 *	Fase commerciale di scambio
	Agnelloni peso morto	kg.	2150 - 2150	2375 - 2375	fr. tenimento,
	Pecore peso vivo	»	850 - 850	950 - 950	fiera o merc.
	Pecore peso morto	»	1240 - 1240	1480 - 1480	» »
	Suini grassi - peso vivo	»	900 - 900	880 - 880	» »
	Suini magroni - peso vivo	»	875 - 875	950 - 950	» »
	Suini lattonzoli - peso vivo	»	2050 - 2050	2050 - 2050	» »
	Capretti « a sa crapitina »	»	— - —	— - —	» »
	Capretti alla romana	»	— - —	— - —	» »
	Capre peso vivo	»	— - —	— - —	» »
	Capre peso morto	»	— - —	— - —	» »
	<i>Pollame:</i>				
	Polli peso morto	»	— - —	— - —	» »
	Galline peso vivo	»	— - —	— - —	» »
8	— BESTIAME DA VITA				
	<i>Vitelli:</i>				
	razza modicana	a capo	— - —	— - —	fr. tenimento,
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	420000 - 420000	— - —	fiera o merc.
	razza indigena	»	— - —	— - —	» »
	<i>Vitelloni:</i>				
	razza modicana	»	— - —	— - —	» »
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	510000 - 510000	— - —	» »
	razza indigena	»	— - —	— - —	» »
	<i>Giovenche:</i>				
	razza modicana	»	— - —	— - —	» »
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	350000 - 350000	— - —	» »
	razza indigena	»	— - —	— - —	» »
	<i>Vacche:</i>				
	razza modicana	»	— - —	— - —	» »
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	425000 - 425000	— - —	» »
	razza indigena	»	— - —	— - —	» »
	<i>Torelli:</i>				
	razza modicana	»	— - —	— - —	» »
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	850000 - 850000	— - —	» »
	razza indigena	»	— - —	— - —	» »
	<i>Tori:</i>				
	razza modicana	»	— - —	— - —	» »
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	1450000 - 1450000	— - —	» »
	razza indigena	»	— - —	— - —	» »
	<i>Buoi da lavoro</i>				
	razza modicana	al paio	— - —	— - —	» »
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	1110000 - 1110000	— - —	» »
	razza indigena	»	— - —	— - —	» »
	<i>Cavalli:</i>				
	Cavalle fattrici	a capo	640000 - 640000	— - —	» »
	Cavalli pronto servizio	»	535000 - 535000	— - —	» »
	Poledri	»	375000 - 375000	— - —	» »
	Pecore	»	35000 - 35000	— - —	» »
	Capre	»	32500 - 32500	— - —	» »
	Suini d'allevamento - peso vivo	kg.	1050 - 1050	— - —	» »
9	— LATTE, PRODOTTI CASEARI E UOVA				
	Latte uso industriale - pecora	hl.	24875 - 24875	23600 - 23600	fr. latteria
	Latte alimentare di vacca	»	24500 - 24500	25250 - 25250	» »
	Latte alimentare di pecora	»	28800 - 28800	27000 - 27000	» »
	Latte alimentare di capra	»	26000 - 26000	22850 - 22850	» »
	Formaggio pecorino « tipo romano »	q.le			

* Dati non definitivi.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese DICEMBRE 1974	Mese GENNAIO 1975 *	Fase commerciale di scambio
	produzione 1974-75 produzione 1973-74	q.le	— - — 176000 - 176000	— - — 176000 - 176000	fr. mag. prod. » »
	Formaggio pecorino « fiore sardo »	»	— - —	176000 - 176000	» »
	produzione 1974-75 produzione 1973-74	»	207500 - 207500	208000 - 208000	» »
	Formaggio pecorino « Toscanello »	»	197300 - 197300	204000 - 204000	» »
	produzione 1973-74	»	71000 - 71000	54500 - 54500	» »
	Ricotta fresca	»	105000 - 105000	102500 - 102500	fr. dep. prod.
	Ricotta salata	»			
10	— BURRO E FORMAGGI				
	Burro di centrifuga in panetti	kg.	2115 - 2115	2255 - 2255	» »
	Margarina in panetti gr. 100	»	1200 - 1200	1175 - 1175	» »
	Parmigiano stagionato	»	2375 - 2375	2400 - 2400	» »
	Gorgonzola	»	— - —	— - —	» »
	Provolone	»	— - —	— - —	» »
	Groviera	»	2150 - 2150	2125 - 2125	» »
	Dolce sardo	»	1925 - 1925	— - —	» »
	Burro di affioramento	»	— - —	— - —	» »
	Uova fresche	cento	6500 - 6500	6500 - 6500	» »
1	— LANA GREZZA				
	Matricina bianca	q.le	52500 - 52500	52500 - 52500	merce nuda
	Matricina nera o bigia	»	37500 - 37500	35500 - 35500	fr. prod.
	Agnellina bianca	»	42500 - 42500	42500 - 42500	» »
	Agnellina nera	»	— - —	— - —	» »
	Scarti e pezzami	»	40000 - 40000	30000 - 30000	» »
12	— PELLI CRUDE				
	Bovine salate fresche: pesanti	kg.	140 - 140	200 - 200	fr. produtt.
	Bovine salate fresche: leggere	»	200 - 200	250 - 250	o raccoglitore
	Di capra salata fresche	a pelle	2000 - 2000	2000 - 2000	» »
	Di capra salate secche	»	— - —	2000 - 2000	» »
	Di pecora: lanate salate fresche	»	2000 - 2000	— - —	» »
	» lanate salate secche	»	1500 - 1500	— - —	» »
	Di pecora: tose salate fresche	a pelle	1100 - 1100	— - —	fr. produtt.
	» tose salate secche	»	1300 - 1300	2000 - 2000	o raccoglitore
	Di agnellone: fresche	»	1800 - 1800	— - —	» »
	» secche	»	1400 - 1400	— - —	» »
	Di agnello: fresche	»	800 - 800	600 - 600	» »
	» secche	»	800 - 800	700 - 700	» »
	Di capretto: fresche	»	— - —	— - —	» »
	» secche	»	— - —	— - —	» »
13	— PRODOTTI DELL'INDUSTRIA				
	BOSCHIVA				
	Combustibili vegetali				
	Legna da ardere essenza forte (tronchi)	q.le	2580 - 2580	2660 - 2660	prezzi alla prod.
	Carbone vegetale essenza forte (misto)	»	20000 - 20000	31250 - 31250	fr. imp. str. cam.
	Legname di prod. locale (in massa)				
	Castagno: tavolame (spessori 3-5 cm.)	mc.	150000 - 150000	149000 - 149000	fr. camion o vag.
	tavoloni (spessori 6-8 cm.)	»	150000 - 150000	149000 - 149000	ferr. partenza
	doghe per botti	»	163300 - 163300	167000 - 167000	» »
	Travature	»	113500 - 113500	120800 - 120800	» »
	Pali telegrafici dimensioni 8-12 in punta	ml.	720 - 720	740 - 740	» »

* Dati non definitivi.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese DICEMBRE 1974	Mese GENNAIO 1975 *	Fase commerciale di scambio
	Leccio: tavoloni (spessori 5-10 cm.)	mc.	88300 - 88300	89375 - 89375	fr. camion o vag.
	» tronchi grezzi	»	57500 - 57500	55620 - 55620	ferr. partenza
	» tronchi squadrati	»	— - —	— - —	» »
	Noce: nera tavoloni (sp. 5-10 cm.)	»	282500 - 282500	259000 - 259000	» »
	» bianca tavoloni (sp. 5-10 cm.)	»	276660 - 276660	270000 - 270000	» »
	» tronchi grezzi per impellie.	»	— - —	— - —	» »
	Ontano: tavoloni (spessori 4-7 cm.)	»	80000 - 80000	90800 - 90800	» »
	» tronchi grezzi	»	— - —	— - —	» »
	Pioppo: tavolame (spessori 2-4 cm.)	»	82500 - 82500	102500 - 102500	» »
	» tavoloni (spessori 5-10 cm.)	»	77500 - 77500	91600 - 91600	» »
	» travature U. T.	»	85000 - 85000	85000 - 85000	» »
	Rovere: tavoloni (spessori 5-10 cm.)	»	115000 - 115000	157000 - 157000	» »
	» tronchi grezzi	»	53750 - 53750	59000 - 59000	» »
	» tronchi squadrati	»	85000 - 85000	120600 - 120600	» »
	Puntelli da min. (leccio, quercia, castagno): dimensioni cm. 8-9 in punta	ml.	368 - 368	381 - 381	» »
	» dimensioni cm. 10-12 in punta	»	595 - 595	485 - 485	» »
	Traverse di leccio e rovere: normali per ferrovie Stato	cad.	5000 - 5000	3450 - 3450	» »
	» piccole per ferrovie private	»	2500 - 2500	2250 - 2250	» »
	Traversine per miniere cm. 14 x 16	»	1310 - 1310	1260 - 1260	» »
	Traversine per miniera cm. 10 x 10	»	— - —	— - —	» »
	Traversine per miniere cm. 12x 14	»	— - —	— - —	» »
	<i>Sughero lavorato</i>				
	Calibro 20/24: (spine) 1ª qualità	q.le	— - —	57500 - 57500	fr. porto imb.
	» (spine) 2ª qualità	»	— - —	44000 - 44000	» »
	» (bonda) 3ª qualità	»	— - —	26000 - 26000	» »
	Calibro 18/20 (macchina): 1ª qualità	»	— - —	55000 - 55000	» »
	» 2ª qualità	»	— - —	43500 - 43500	» »
	» 3ª qualità	»	— - —	26000 - 26000	» »
	Calibro 14/18 (¾ macchina): 1ª qualità	»	— - —	56000 - 56000	» »
	» 2ª qualità	»	— - —	47000 - 47000	» »
	» 3ª qualità	»	— - —	28500 - 28500	» »
	Calibro 12/14 (½ macchina): 1ª qualità	»	— - —	50000 - 50000	fr. porto imb.
	» 2ª qualità	»	— - —	40000 - 40000	» »
	» 3ª qualità	»	— - —	25000 - 25000	» »
	Calibro 10/12 (mazzoletto): 1ª qualità	»	— - —	38000 - 38000	» »
	» 2ª qualità	»	— - —	30000 - 30000	» »
	» 3ª qualità	»	— - —	24000 - 24000	» »
	Calibro 8/10 (sottile): 1ª qualità	»	— - —	45000 - 45000	» »
	» 2ª qualità	»	— - —	41000 - 41000	» »
	» 3ª qualità	»	— - —	22000 - 22000	» »
	Sugherone	»	— - —	11500 - 11500	» »
	Ritagli e sugheraccio	»	— - —	8500 - 8500	» »
	<i>Sughero estratto grezzo</i>				
	Prime 3 qualità alla rinfusa	»	— - —	22750 - 22750	fr. strada cam.
	Sugherone bianco	»	— - —	9500 - 9500	» »
	Sughero da macina	»	— - —	8000 - 8000	» »
	Sughero fiammato	»	— - —	5500 - 5500	» »
14	— PRODOTTI MINERARI				
	Talco industriale ventilato bianco	q.le	— - —	— - —	merce nuda
5	— GENERI ALIMENTARI COLONIALI E DIVERSI				
	<i>Sfarinati e paste alimentari</i>				
	Farine di grano tenero: tipo 00	q.le	16150 - 16150	16750 - 16750	fr. stab. industr.
	» tipo 0	»	15750 - 15750	16250 - 16250	fr. molino o dep. grossista

* Dati non definitivi.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese DICEMBRE 1974		Mese GENNAIO 1975 *		Fase commerciale di scambio
	Semole di grano duro: semola 0/extra	q.le	28250 -	28250	28250 -	28250	fr. stab. industr.
	» farina per panific.	»	— -	—	— -	—	fr. molino o dep.
	Paste alimentari: tipo 0/extra	kg.	393 -	393	395 -	395	grossista
	» tipo 1	»	— -	—	— -	—	» »
	d'importazione tipo 0/extra	»	406 -	406	— -	—	» »
	<i>Risi</i>						
	comune originario	»	278 -	278	317 -	317	» »
	semifino	»	346 -	346	367 -	367	» »
	fino	»	368 -	368	406 -	406	» »
	<i>Conserven alimentari e coloniali</i>						
	Dopp. conc. di pom.: lattine gr. 500	la lattina	355 -	355	363 -	363	» »
	latte da kg. 2½	»	680 -	680	670 -	670	» »
	tubetti gr. 200	cad.	168 -	168	170 -	170	fr. dep. gross.
	Salsina di pomod. - lattine da gr. 200	»	153 -	153	— -	—	» »
	Pomodori pelati: in latte da gr. 500	»	160 -	160	155 -	155	» »
	in latte da gr. 1200	»	322 -	322	325 -	325	» »
	Marmellata: sciolta di frutta mista	kg.	550 -	550	545 -	545	» »
	sciolta monotipica	»	580 -	580	575 -	575	» »
	Zucchero: raffinato semolato sfuso	»	334 -	334	334 -	334	» »
	raffinato semolato in astucci	»	350 -	350	350 -	350	» »
	Caffè tostato: tipi correnti	»	2400 -	2400	2370 -	2370	» »
	tipi extra-bar	»	3050 -	3050	3200 -	3200	» »
	Cacao: in polvere	»	— -	—	— -	—	» »
	Cacao: zuccherato	»	— -	—	— -	—	» »
	<i>Sostanze grasse e salumi</i>						
	Olio d'oliva raffinato	litro	1700 -	1700	1725 -	1725	fr. dep. gross.
	Olio di sanse e di oliva	»	1285 -	1285	1235 -	1235	» »
	Olio di semi soia - vari	»	890 -	890	850 -	850	» »
	Strutto raffinato	kg.	692 -	692	425 -	425	» »
	Mortadella suina-bovina	»	1220 -	1220	1150 -	1150	» »
	Salame crudo filzetto	»	2050 -	2050	1950 -	1950	» »
	Prosciutto crudo Parma senz'osso	»	3975 -	3975	3750 -	3750	» »
	Prosciutto cotto: di coscia	»	3950 -	3950	3750 -	3750	» »
	Prosciutto cotto: di spalla	»	— -	—	— -	—	» »
	Coppa stagionata	»	3950 -	3950	3750 -	3750	» »
	<i>Carne e pesce in scatole</i>						
	Carne in scatola: da gr. 300 lordi	cad.	472 -	472	497 -	497	» »
	da gr. 200 lordi	»	327 -	327	336 -	336	» »
	da gr. 140 lordi	»	222 -	222	232 -	232	» »
	Pesci conservati:						
	sardine all'olio scat. gr. 200	»	215 -	215	252 -	252	fr. dep. gross.
	tonno all'olio lattine gr. 100	»	272 -	272	287 -	287	» »
	tonno all'olio lattine gr. 200	»	395 -	395	400 -	400	» »
	tonno all'olio latte da kg. 2½ - 5	kg.	860 -	860	940 -	940	» »
	filetti di alici all'olio di oliva	»	— -	—	— -	—	» »
	alici salate	»	1075 -	1075	1025 -	1025	» »
16	— SAPONI E CARTA						
	Sapone da bucato: acidi grassi 60-62%	kg.	430 -	430	430 -	430	fr. mag. rivend.
	acidi grassi 70-72%	»	497 -	497	500 -	500	» »
	Carta: paglia e bigia	»	237 -	237	230 -	230	» »
	buste per pane	»	237 -	237	230 -	230	» »

* Dati non definitivi.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese DICEMBRE 1974	Mese GENNAIO 1975 *	Fase commerciale di scambio
17	— MATERIALE DA COSTRUZIONE				
	<i>Legnami d'opera d'importazione</i>				
	Abete: tombante falegnameria	mc.	116500 - 116500	105000 - 105000	fr. dep. gross.
	tavolame di III	»	106000 - 106000	95000 - 95000	» »
	tavolame sottomisure	»	118000 - 118000	109500 - 109500	» »
	moralì e listelli	»	133000 - 133000	125000 - 125000	» »
	travi U. T.	»	62500 - 62500	63000 - 63000	» »
	Pino di « Svezia » - tavoloni refilati	»	175000 - 175000	175000 - 175000	» »
	Pino « Polacco » - tavoloni refilati	»	— - —	— - —	» »
	Faggio: crudo - tavoloni	»	— - —	— - —	» »
	evaporato - tavoloni	»	— - —	— - —	» »
	Mogano - tavoloni refilati	»	222500 - 222500	220000 - 220000	» »
	Douglas Fir - tavoloni refilati	»	202500 - 202500	200000 - 200000	» »
	Pitch-Pine - tavoloni refilati	»	197500 - 197500	195000 - 195000	fr. dep. gross.
	Tavolame Wawa	»	— - —	— - —	» »
	Rovere slavo - tavolame	»	— - —	— - —	» »
	Compensati di pioppo:				
	spess. mm. 3	mq.	900 - 900	870 - 870	» »
	spess. mm. 4	»	1040 - 1040	1000 - 1000	» »
	spess. mm. 5	»	— - —	— - —	» »
	Compensati di faggio:				
	spess. mm. 3	»	— - —	— - —	» »
	spess. mm. 4	»	— - —	— - —	» »
	Compensati di mogano:				
	spess. mm. 3	»	1475 - 1475	1400 - 1400	» »
	spess. mm. 4	»	1725 - 1725	1600 - 1600	» »
	Castagno segati	mc.	— - —	— - —	» »
	Compensati di castagno	mq.	— - —	— - —	» »
	Compensati di noce daniela	»	— - —	— - —	» »
	Compensati di noce mansonia	»	2500 - 2500	2400 - 2400	» »
	Compensati di noce canaletto	»	— - —	— - —	» »
	Compensati di noce nazionale	»	— - —	— - —	» »
	Compensati di rovere	»	— - —	— - —	» »
	Compensati di chenchen	»	— - —	— - —	» »
	Compensati di chenchen	»	— - —	— - —	» »
	Compensati di douglas	»	— - —	— - —	» »
	Compensati di tech	»	— - —	— - —	» »
	Compensati di afrormosia	»	— - —	— - —	» »
	Masonite	»	635 - 635	720 - 720	» »
	Masonite	»	740 - 740	800 - 800	» »
	<i>Ferro e affini (prezzi base)</i>				
	Ferro omogeneo:				
	tondo da cemento arm. base mm. 20-28	kg.	225 - 225	195 - 195	fr. mag. rivend.
	profilati vari	»	350 - 350	245 - 245	» »
	travi e ferri a U mm. 80/200 base	»	360 - 360	262 - 262	» »
	Lamiere nere sottili:				
	a freddo SPO fino 29/10 spess.-base	»	300 - 300	280 - 280	» »
	a caldo fino a 29/10 spess.-base	»	290 - 290	255 - 255	» »
	Lamiere zingate:				
	piane - base n. 16 - mm. 1,5	»	360 - 360	335 - 335	» »
	ondulate - base n. 16 - mm. 1,5	»	390 - 390	365 - 365	» »
	Banda stagnata - base 5x - elettrolitica	mq.	— - —	— - —	» »
	Banda stagnata - base 5x - immersione	»	— - —	— - —	» »
	Tubi di ferro:				
	saldati base 1 a 3 poll. neri	kg.	500 - 500	355 - 355	» »
	saldati base 1 a 3 poll. zingati	»	560 - 560	515 - 515	» »
	senza saldatura base 1 a 4 poll. neri	»	590 - 590	435 - 435	» »
	senza saldatura base 1 a 4 poll. zingati	»	630 - 630	572 - 572	» »
	saldati base 1 a 3 poll. uso carpenteria	»	— - —	— - —	» »

* Dati non definitivi.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese DICEMBRE 1974		Mese GENNAIO 1975 *		Fase commerciale di scambio
	Filo di ferro: cotto nero - base n. 20	kg.	330 -	330	500 -	500	fr. mag. rivend.
	zingato - base n. 20	»	360 -	360	700 -	700	» »
	Punte di filo di ferro - base n. 20	»	380 -	380	265 -	265	» »
	Corda spinosa: filo di ferro zingati a 2 fili e 4 punte - base n. 16	»	400 -	400	360 -	360	» »
	Piombo in pani	»	— -	—	580 -	580	» »
	Piombo semilavorato	»	620 -	620	580 -	580	» »
	Carburo di calcio - in fusti da kg. 50	»	350 -	350	325 -	325	» »
	sfuso al dettaglio	»	450 -	450	400 -	400	» »
	<i>Cemento e laterizi</i>						
	Cemento tipo 600	q.le	— -	—	2660 -	2660	fr. mag. vend.
	Cemento tipo 730	»	— -	—	3600 -	3600	» »
	Calce idraulica	»	3125 -	3125	2750 -	2750	» »
	Blocchi a T (per solai):	mille	— -	—	— -	—	» »
	cm. 12 x 25 x 25	»	— -	—	— -	—	» »
	cm. 12 x 25 x 30	»	— -	—	— -	—	» »
	cm. 14 x 25 x 25	»	— -	—	— -	—	» »
	cm. 16 x 25 x 25	»	— -	—	— -	—	» »
	cm. 16 x 25 x 30	»	— -	—	— -	—	» »
	cm. 20 x 25 x 25	»	— -	—	— -	—	» »
	Mattoni: pieni pressati 6 x 12 x 25	mille	— -	—	— -	—	» »
	semipieni 6 x 12 x 30	»	69250 -	69250	76000 -	76000	» »
	forati 6 x 15 x 30	»	87500 -	87500	90000 -	90000	» »
	forati 8 x 12 x 30	»	82000 -	82000	82000 -	82000	» »
	forati 8 x 15 x 30	»	99250 -	99250	96000 -	96000	» »
	forati 10x15 x 30	»	117000 -	117000	117000 -	117000	» »
	Tavelle: cm. 2,5 x 25 x 40	cad.	1850 -	1850	1850 -	1850	» »
	cm. 3 x 25 x 40/60	»	2550 -	2550	1850 -	1850	» »
	Tavelloni: cm. 6 x 25 x 80/90/100	»	4400 -	4400	1950 -	1950	» »
	Tegole: curve press. 40 x 15 (n. 28 per mq.)	mille	151000 -	151000	100000 -	100000	» »
	curve toscane pres. (n. 26 per mq.)	»	240000 -	240000	— -	—	» »
	piane o marsigliesi (n. 14 per mq.)	»	160000 -	160000	160000 -	160000	» »
	Mattonelle in graniglia:						fr. mag. vend.
	grana fina cm. 25 x 25	mq.	— -	—	— -	—	» »
	grana grossa cm. 25 x 25	»	— -	—	— -	—	» »
	grana grossa cm. 30 x 30	»	— -	—	— -	—	» »
	grana grossa cm. 40 x 40	»	— -	—	— -	—	» »
	Piastrelle in gres rosso: unicolori cm. 7,5 x 15	»	2915 -	2915	2550 -	2550	» »

* Dati non definitivi.

Listino dei prezzi all'ingrosso della Provincia di Nuoro

MESE DI FEBBRAIO 1975

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese GENNAIO 1975	Mese FEBBRAIO 1975 *	Fase commerciale di scambio
1	— CEREALI				
	Grano duro (peso specifico 78 per hl.)	q.le	18900 - 18900	19250 - 19250	fr. prod.
	Grano tenero (peso specifico 75 per hl.)	»	— - —	— - —	» »
	Orzo vestito (peso specifico 56 per hl.)	»	14600 - 14600	15000 - 15000	» »
	Avena nostrana	»	14250 - 14250	— - —	» »
	Granoturco	»	15250 - 15250	15000 - 15000	» »
2	— LEGUMI SECCHI				
	Fagioli pregiati	»	82500 - 82500	92500 - 92500	fr. prod.
	Fagioli comuni	»	65000 - 65000	76250 - 76250	» »
	Fave comuni	»	24250 - 24250	— - —	» »
3	— VINI				
	Vino rosato da pasto gradi 11-13	hl.	24150 - 24150	27000 - 27000	fr. cant. prod.
	» rosso » 12-13	»	26000 - 26000	29000 - 29000	» »
	» rosso » 10-12	»	23500 - 23500	24250 - 24250	» »
	» bianco » 13-15	»	30000 - 30000	30000 - 30000	» »
	Vini speciali 14-16	»	68000 - 68000	68000 - 68000	» »
	<i>Prezzi dei vini prat. per contr. a grado ettolitro:</i>				
	Rosso comune	etgr.	— - —	— - —	— - —
	Bianco comune	»	— - —	— - —	— - —
	Mosti comuni	hl.	— - —	— - —	— - —
	Uve da vino	q.le	— - —	— - —	— - —
4	— OLIO D'OLIVA - OLIVE - SANSE				
	Olio extra vergine d'oliva acid. fino all' 1%	q.le	235000 - 235000	210000 - 210000	fr. dep. prod.
	Olio sopraff. verg. d'oliva » » all'1,5%	»	210000 - 210000	190000 - 190000	» »
	Olio fino vergine d'oliva » » al 3%	»	— - —	— - —	» »
	Olio vergine d'oliva » » al 4%	»	— - —	— - —	» »
	Olive da tavola	»	— - —	— - —	fr. prod.
	Olive varietà da olio	»	— - —	— - —	» »
	Sanse vergini d'oliva	»	— - —	— - —	franco stabil.
	acid. 22% - resa 74% - umidità 25%	»	— - —	— - —	estr. vicin. eff.
5	— ORTAGGI E FRUTTA				
	<i>Ortaggi:</i>				
	Patate comuni di massa	q.le	16150 - 16150	19000 - 19000	fr. prod.
	Patate primaticce	»	— - —	— - —	» »
	Sedani	»	80000 - 80000	— - —	» »
	Lattughe	»	17000 - 17000	— - —	» »
	Piselli nostrani	»	— - —	— - —	» »
	Fave nostrane	»	— - —	— - —	» »
	Cavoli capuccio	»	15000 - 15000	— - —	» »
	Cavolfiori	»	16000 - 16000	— - —	» »
	Carciofi spinosi	dozz.	1230 - 1230	— - —	» »
	Pomodori per consumo diretto	q.le	— - —	— - —	» »
	Finocchi	»	20000 - 20000	— - —	» »
	Cipolle fresche	»	20000 - 20000	— - —	» »
	Cipolle secche	»	18000 - 18000	— - —	» »
	Agli secchi	»	— - —	— - —	» »

* Dati non definitivi.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese GENNAIO 1975	Mese FEBBRAIO 1975 *	Fase commerciale di scambio
	Fagiolini	q.le	— - —	— - —	fr. prod.
	Fagiolini da sgranare	»	— - —	— - —	» »
	Pomodori uso industriale	»	— - —	— - —	» »
	Melanzane	»	— - —	— - —	» »
	Zucchine	»	— - —	— - —	» »
	Peperoni	»	— - —	— - —	» »
	Cetrioli	»	— - —	— - —	» »
	Agli freschi	»	— - —	— - —	» »
	<i>Frutta:</i>				
	Albicocche	q.le	— - —	— - —	» »
	Nespole	»	— - —	— - —	» »
	Mandorle dolci a guscio duro	»	— - —	— - —	fr. mag. gross.
	Mandorle dolci sgusciate	»	— - —	— - —	» »
	Noci in guscio	»	65000 - 65000	72500 - 72500	» »
	Nocciuole in guscio	»	70000 - 70000	87500 - 87500	» »
	Castagne fresche	»	28000 - 28000	— - —	fr. gross.
	Mele pregiate	»	— - —	— - —	» »
	Mele comuni	»	— - —	— - —	» »
	Fichi (secchi - freschi)	»	— - —	— - —	» »
	Pere pregiate	»	— - —	— - —	» »
	Pere comuni	»	— - —	— - —	» »
	Pesche a polpa bianca	»	— - —	— - —	» »
	Pesche a polpa gialla	»	— - —	— - —	» »
	Susine comuni in massa	»	— - —	— - —	» »
	Susine di varietà pregiata	»	— - —	— - —	» »
	Ciliege tenere	»	— - —	— - —	» »
	Meloni (poponi)	»	— - —	— - —	» »
	Angurie (cocomeri)	»	— - —	— - —	» »
	Uva bianca da tavola	»	— - —	— - —	» »
	Uva nera da tavola	»	— - —	— - —	» »
	Uve comuni	»	— - —	— - —	» »
	Arance comuni	»	11000 - 11000	— - —	» »
	Arance Tarocchi	»	15500 - 15500	— - —	» »
	Mandarini	»	16000 - 16000	— - —	» »
	Limoni	»	18000 - 18000	— - —	» »
6	— FORAGGI E MANGIMI				
	Fieno maggengo di prato naturale	q.le	5780 - 5780	5500 - 5500	fr. prod.
	Paglia di grano trita	»	4250 - 4250	— - —	» »
	Paglia di grano pressata	»	4750 - 4750	— - —	» »
	Avena	»	13600 - 13600	— - —	fr. molino
	Orzo vestito comune	»	14400 - 14400	12500 - 12500	» »
	Fave secche comuni	»	22500 - 22500	20750 - 20750	» »
	Tritello	»	— - —	— - —	» »
	Granoturco di foraggio	»	15500 - 15500	— - —	» »
7	— BESTIAME DA MACELLO				
	Vitelli peso vivo 1ª qualità	kg.	1500 - 1500	1820 - 1820	fr. tenimento,
	Vitelli peso vivo 2ª qualità	»	1550 - 1550	1550 - 1550	fiera o merc.
	Vitelloni peso vivo 1ª qualità	»	1240 - 1240	1525 - 1525	» »
	Vitelloni peso vivo 2ª qualità	»	1050 - 1050	1050 - 1050	» »
	Buoi peso vivo 1ª qualità	»	900 - 900	990 - 990	» »
	Buoi peso vivo 2ª qualità	»	850 - 850	850 - 850	» »
	Vacche peso vivo 1ª qualità	»	900 - 900	940 - 940	» »
	Vacche peso vivo 2ª qualità	»	850 - 850	850 - 850	» »
	Agnelli «a sa crapitina» (con pelle e coratella)	»	2100 - 2100	2020 - 2020	» »
	Agnelli alla romana	»	— - —	2400 - 2400	» »
	Agnelloni peso vivo	»	1250 - 1250	1675 - 1675	» »

* Dati non definitivi.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese GENNAIO 1975	Mese FEBBRAIO 1975 *	Fase commerciale di scambio
	Agnelloni peso morto	kg.	2375 - 2375	2375 - 2375	fr. tenimento,
	Pecore peso vivo	»	950 - 950	900 - 900	fiera o merc.
	Pecore peso morto	»	1480 - 1480	1300 - 1300	» »
	Suini grassi - peso vivo	»	880 - 880	1080 - 1080	» »
	Suini magroni - peso vivo	»	950 - 950	1100 - 1100	» »
	Suini lattonzoli - peso vivo	»	2050 - 2050	1880 - 1880	» »
	Capretti « a sa crapitina »	»	— - —	— - —	» »
	Capretti alla romana	»	— - —	— - —	» »
	Capre peso vivo	»	— - —	— - —	» »
	Capre peso morto	»	— - —	— - —	» »
	<i>Pollame:</i>				
	Polli peso morto	»	— - —	— - —	» »
	Galline peso vivo	»	— - —	— - —	» »
8	— BESTIAME DA VITA				
	<i>Vitelli:</i>				
	razza modicana	a capo	— - —	— - —	fr. tenimento,
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	— - —	— - —	fiera o merc.
	razza indigena	»	— - —	— - —	» »
	<i>Vitelloni:</i>				
	razza modicana	»	— - —	— - —	» »
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	— - —	— - —	» »
	razza indigena	»	— - —	— - —	» »
	<i>Giovenche:</i>				
	razza modicana	»	— - —	— - —	» »
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	— - —	— - —	» »
	razza indigena	»	— - —	— - —	» »
	<i>Vacche:</i>				
	razza modicana	»	— - —	— - —	» »
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	— - —	— - —	» »
	razza indigena	»	— - —	— - —	» »
	<i>Torelli:</i>				
	razza modicana	»	— - —	— - —	» »
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	— - —	— - —	» »
	razza indigena	»	— - —	— - —	» »
	<i>Tori:</i>				
	razza modicana	»	— - —	— - —	» »
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	— - —	— - —	» »
	razza indigena	»	— - —	— - —	» »
	<i>Buoi da lavoro</i>				
	razza modicana	al paio	— - —	— - —	» »
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	— - —	— - —	» »
	razza indigena	»	— - —	— - —	» »
	<i>Cavalli:</i>				
	Cavalle fattrici	a capo	— - —	750000 - 750000	» »
	Cavalli pronto servizio	»	— - —	650000 - 650000	» »
	Poledri	»	— - —	550000 - 550000	» »
	Pecore	»	— - —	38750 - 38750	» »
	Capre	»	— - —	27500 - 27500	» »
	Suini d'allevamento - peso vivo	kg.	— - —	1150 - 1150	» »
9	— LATTE, PRODOTTI CASEARI E UOVA				
	Latte uso industriale - pecora	hl.	23600 - 23600	23600 - 23600	fr. latteria
	Latte alimentare di vacca	»	25250 - 25250	25750 - 25750	» »
	Latte alimentare di pecora	»	27000 - 27000	28000 - 28000	» »
	Latte alimentare di capra	»	22850 - 22850	22600 - 22600	» »
	Formaggio pecorino « tipo romano »	q.le			

* Dati non definitivi.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese GENNAIO 1975	Mese FEBBRAIO 1975 *	Fase commerciale di scambio
	produzione 1974-75	q.le	— - —	— - —	fr. mag. prod.
	produzione 1973-74	»	176000 - 176000	179000 - 179000	» »
	Formaggio pecorino « fiore sardo »				
	produzione 1974-75	»	176000 - 176000	176650 - 176650	» »
	produzione 1973-74	»	208000 - 208000	212000 - 212000	» »
	Formaggio pecorino « Toscanello »				
	produzione 1973-74	»	204000 - 204000	207500 - 207500	» »
	Ricotta fresca	»	54500 - 54500	47100 - 47100	» »
	Ricotta salata	»	102500 - 102500	102500 - 102500	fr. dep. prod.
10	— BURRO E FORMAGGI				
	Burro di centrifuga in panetti	kg.	2255 - 2255	2275 - 2275	» »
	Margarina in panetti gr. 100	»	1175 - 1175	1175 - 1175	» »
	Parmigiano stagionato	»	2400 - 2400	2400 - 2400	» »
	Gorgonzola	»	— - —	— - —	» »
	Provolone	»	— - —	— - —	» »
	Groviera	»	2125 - 2125	2125 - 2125	» »
	Dolce sardo	»	— - —	— - —	» »
	Burro di affioramento	»	— - —	— - —	» »
	Uova fresche	cento	6500 - 6500	6750 - 6750	» »
11	— LANA GREZZA				
	Matricina bianca	q.le	52500 - 52500	52500 - 52500	merce nuda
	Matricina nera o bigia	»	35500 - 35500	35000 - 35000	fr. prod.
	Agnellina bianca	»	42500 - 42500	42500 - 42500	» »
	Agnellina nera	»	— - —	— - —	» »
	Scarti e pezzami	»	30000 - 30000	30000 - 30000	» »
12	— PELLI CRUDE				
	Bovine salate fresche: pesanti	kg.	200 - 200	150 - 150	fr. produtt.
	Bovine salate fresche: leggere	»	250 - 250	200 - 200	o raccoglitore
	Di capra salata fresche	a pelle	2000 - 2000	2000 - 2000	» »
	Di capra salate secche	»	— - —	— - —	» »
	Di pecora: lanate salate fresche	»	2000 - 2000	2000 - 2000	» »
	» lanate salate secche	»	— - —	— - —	» »
	Di pecora: tose salate fresche	a pelle	— - —	— - —	fr. produtt.
	» tose salate secche	»	2000 - 2000	— - —	o raccoglitore
	Di agnellone: fresche	»	— - —	— - —	» »
	» secche	»	— - —	— - —	» »
	Di agnello: fresche	»	600 - 600	600 - 600	» »
	» secche	»	700 - 700	— - —	» »
	Di capretto: fresche	»	— - —	600 - 600	» »
	» secche	»	— - —	— - —	» »
13	— PRODOTTI DELL'INDUSTRIA BOSCHIVA				
	<i>Combustibili vegetali</i>				
	Legna da ardere essenza forte (tronchi)	q.le	2660 - 2660	2370 - 2370	prezzi alla prod.
	Carbone vegetale essenza forte (misto)	»	31250 - 31250	30000 - 30000	fr. imp. str. cam.
	<i>Legname di prod. locale (in massa)</i>				
	Castagno: tavolame (spessori 3-5 cm.)	mc.	149000 - 149000	150000 - 150000	fr. camion o vag.
	tavoloni (spessori 6-8 cm.)	»	149000 - 149000	140000 - 140000	ferr. partenza
	doghe per botti	»	167000 - 167000	162500 - 162500	» »
	Travature	»	120800 - 120800	113750 - 113750	» »
	Pali telegrafici dimensioni 8-12 in punta	ml.	740 - 740	770 - 770	» »

* Dati non definitivi.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese GENNAIO 1975	Mese FEBBRAIO 1975 *	Fase commerciale di scambio
	Leccio: tavoloni (spessori 5-10 cm.)	mc.	89375 - 89375	81670 - 81670	fr. camion o vag.
	tronchi grezzi	»	55620 - 55620	50800 - 50800	ferr. partenza
	tronchi squadrati	»	— - —	— - —	» »
	Noce: nera tavoloni (sp. 5-10 cm.)	»	259000 - 259000	293300 - 293300	» »
	bianca tavoloni (sp. 5-10 cm.)	»	270000 - 270000	290000 - 290000	» »
	tronchi grezzi per impellie.	»	— - —	— - —	» »
	Ontano: tavoloni (spessori 4-7 cm.)	»	90800 - 90800	80000 - 80000	» »
	tronchi grezzi	»	— - —	— - —	» »
	Pioppo: tavolame (spessori 2-4 cm.)	»	102500 - 102500	92500 - 92500	» »
	tavoloni (spessori 5-10 cm.)	»	91600 - 91600	82500 - 82500	» »
	travature U. T.	»	85000 - 85000	85000 - 85000	» »
	Rovere: tavoloni (spessori 5-10 cm.)	»	157000 - 157000	120000 - 120000	» »
	tronchi grezzi	»	59000 - 59000	48750 - 48750	» »
	tronchi squadrati	»	120600 - 120600	— - —	» »
	Puntelli da min. (leccio, quercia, castagno):				
	dimensioni cm. 8-9 in punta	ml.	381 - 381	380 - 380	» »
	dimensioni cm. 10-12 in punta	»	485 - 485	490 - 490	» »
	Traverse di leccio e rovere:				
	normali per ferrovie Stato	cad.	3450 - 3450	5000 - 5000	» »
	piccole per ferrovie private	»	2250 - 2250	4250 - 4250	» »
	Traversine per miniere cm. 14 x 16	»	1260 - 1260	1300 - 1300	» »
	Traversine per miniere cm. 10 x 10	»	— - —	— - —	» »
	Traversine per miniere cm. 12x 14	»	— - —	— - —	» »
	<i>Sughero lavorato</i>				
	Calibro 20/24: (spine) 1ª qualità	q.le	57500 - 57500	58750 - 58750	fr. porto imb.
	(spine) 2ª qualità	»	44000 - 44000	40250 - 40250	» »
	(bonda) 3ª qualità	»	26000 - 26000	22250 - 22250	» »
	Calibro 18/20 (macchina): 1ª qualità	»	55000 - 55000	55250 - 55250	» »
	2ª qualità	»	43500 - 43500	40750 - 40750	» »
	3ª qualità	»	26000 - 26000	27250 - 27250	» »
	Calibro 14/18 (¾ macchina): 1ª qualità	»	56000 - 56000	57250 - 57250	» »
	2ª qualità	»	47000 - 47000	41250 - 41250	» »
	3ª qualità	»	28500 - 28500	26250 - 26250	» »
	Calibro 12/14 (½ macchina): 1ª qualità	»	50000 - 50000	51250 - 51250	fr. porto imb.
	2ª qualità	»	40000 - 40000	36250 - 36250	» »
	3ª qualità	»	25000 - 25000	23750 - 23750	» »
	Calibro 10/12 (mazzoletto): 1ª qualità	»	38000 - 38000	41750 - 41750	» »
	2ª qualità	»	30000 - 30000	32750 - 32750	» »
	3ª qualità	»	24000 - 24000	25250 - 25250	» »
	Calibro 8/10 (sottile): 1ª qualità	»	45000 - 45000	48750 - 48750	» »
	2ª qualità	»	41000 - 41000	33250 - 33250	» »
	3ª qualità	»	22000 - 22000	24250 - 24250	» »
	Sugherone	»	11500 - 11500	10750 - 10750	» »
	Ritagli e sugheraccio	»	8500 - 8500	9500 - 9500	» »
	<i>Sughero estratto grezzo</i>				
	Prime 3 qualità alla rinfusa	»	22750 - 22750	22500 - 22500	fr. strada cam.
	Sugherone bianco	»	9500 - 9500	9250 - 9250	» »
	Sughero da macina	»	8000 - 8000	7000 - 7000	» »
	Sughero fiammato	»	5500 - 5500	4500 - 4500	» »
14	— PRODOTTI MINERARI				
	Talco industriale ventilato bianco	q.le	— - —	— - —	merce nuda
15	— GENERI ALIMENTARI COLONIALI E DIVERSI				
	<i>Sfarinati e paste alimentari</i>				
	Farine di grano tenero: tipo 00	q.le	16750 - 16750	16750 - 16750	fr. stab. industr.
	tipo 0	»	16250 - 16250	16250 - 16250	fr. molino o dep. grossista

* Dati non definitivi.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese GENNAIO 1975	Mese FEBBRAIO 1975 *	Fase commerciale di scambio
	Semole di grano duro: semola 0/extra farina per panific.	q.le	28250 - 28250	28250 - 28250	fr. stab. industr. fr. molino o dep.
	»	»	— - —	— - —	grossista
	Paste alimentari: tipo 0/extra	kg.	395 - 395	396 - 396	» »
	» tipo 1	»	— - —	— - —	» »
	» d'importazione tipo 0/extra	»	— - —	— - —	» »
	<i>Risi</i>				
	» comune originario	»	317 - 317	295 - 295	» »
	» semifino	»	367 - 367	340 - 340	» »
	» fino	»	406 - 406	347 - 347	» »
	<i>ConsERVE alimentari e coloniali</i>				
	Dopp. conc. di pom.: lattine gr. 500	la lattina	363 - 363	363 - 363	» »
	» latte da kg. 2½	»	670 - 670	670 - 670	» »
	» tubetti gr. 200	cad.	170 - 170	167 - 167	fr. dep. gross.
	Salsina di pomod. - lattine da gr. 200	»	— - —	— - —	» »
	Pomodori pelati: in latte da gr. 500	»	155 - 155	155 - 155	» »
	» in latte da gr. 1200	»	325 - 325	317 - 317	» »
	Marmellata: sciolta di frutta mista	kg.	545 - 545	545 - 545	» »
	» sciolta monotipica	»	575 - 575	575 - 575	» »
	Zucchero: raffinato semolato sfuso	»	334 - 334	359 - 359	» »
	» raffinato semolato in astucci	»	350 - 350	375 - 375	» »
	Caffè tostato: tipi correnti	»	2370 - 2370	2370 - 2370	» »
	» tipi extra-bar	»	3200 - 3200	3200 - 3200	» »
	Cacao: in polvere	»	— - —	— - —	» »
	Cacao: zuccherato	»	— - —	— - —	» »
	<i>Sostanze grasse e salumi</i>				
	Olio d'oliva raffinato	litro	1725 - 1725	1712 - 1712	fr. dep. gross.
	Olio di sanse e di oliva	»	1235 - 1235	1225 - 1225	» »
	Olio di semi soia - vari	»	850 - 850	810 - 810	» »
	Strutto raffinato	kg.	425 - 425	425 - 425	» »
	Mortadella suina-bovina	»	1150 - 1150	1150 - 1150	» »
	Salame crudo filzetto	»	1950 - 1950	1950 - 1950	» »
	Prosciutto crudo Parma senz'osso	»	3750 - 3750	3750 - 3750	» »
	Prosciutto cotto: di coscia	»	3750 - 3750	3750 - 3750	» »
	Prosciutto cotto: di spalla	»	— - —	— - —	» »
	Coppa stagionata	»	3750 - 3750	3750 - 3750	» »
	<i>Carne e pesce in scatole</i>				
	Carne in scatola: da gr. 300 lordi	cad.	497 - 497	497 - 497	» »
	» da gr. 200 lordi	»	336 - 336	336 - 336	» »
	» da gr. 140 lordi	»	232 - 232	232 - 232	» »
	Pesci conservati:				
	» sardine all'olio scat. gr. 200	»	252 - 252	202 - 202	fr. dep. gross.
	» tonno all'olio lattine gr. 100	»	287 - 287	285 - 285	» »
	» tonno all'olio lattine gr. 200	»	400 - 400	400 - 400	» »
	» tonno all'olio latte da kg. 2½ - 5	kg.	2350 - 2350	2350 - 2350	» »
	» filetti di alici all'olio di oliva	»	— - —	— - —	» »
	» alici salate	»	1025 - 1025	1025 - 1025	» »
16	— SAPONI E CARTA				
	Sapone da bucato: acidi grassi 60-62%	kg.	430 - 430	430 - 430	fr. mag. rivend.
	» acidi grassi 70-72%	»	500 - 500	500 - 500	» »
	Carta: paglia e bigia	»	230 - 230	227 - 227	» »
	» buste per pane	»	230 - 230	227 - 227	» »

* Dati non definitivi.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese GENNAIO 1975	Mese FEBBRAIO 1975 *	Fase commerciale di scambio
1	— MATERIALE DA COSTRUZIONE				
	<i>Legnami d'opera d'importazione</i>				
	Abete: tombante falegnameria	mc.	105000 - 105000	103000 - 103000	fr. dep. gross.
	tavolame di III	»	95000 - 95000	95000 - 95000	» »
	tavolame sottomisure	»	109500 - 109500	93000 - 93000	» »
	morali e listelli	»	125000 - 125000	112000 - 112000	» »
	travi U. T.	»	63000 - 63000	59000 - 59000	» »
	Pino di « Svezia » - tavoloni refilati	»	175000 - 175000	180000 - 180000	» »
	Pino « Polacco » - tavoloni refilati	»	— - —	— - —	» »
	Faggio: crudo - tavoloni	»	— - —	— - —	» »
	evaporato - tavoloni	»	— - —	— - —	» »
	Mogano - tavoloni refilati	»	220000 - 220000	209000 - 209000	» »
	Douglas Fir - tavoloni refilati	»	200000 - 200000	205000 - 205000	» »
	Pitch-Pine - tavoloni refilati	»	195000 - 195000	200000 - 200000	fr. dep. gross.
	Tavolame Wawa	»	— - —	185000 - 185000	» »
	Rovere slavonia - tavolame	»	— - —	— - —	» »
	Compensati di pioppo: spess. mm. 3	mq.	870 - 870	900 - 900	» »
	spess. mm. 4	»	1000 - 1000	1075 - 1075	» »
	spess. mm. 5	»	— - —	— - —	» »
	Compensati di faggio: spess. mm. 3	»	— - —	2450 - 2450	» »
	spess. mm. 4	»	— - —	2750 - 2750	» »
	Compensati di mogano: spess. mm. 3	»	1400 - 1400	1450 - 1450	» »
	spess. mm. 4	»	1600 - 1600	1750 - 1750	» »
	Castagno segati	mc.	— - —	— - —	» »
	Compensati di castagno spess. mm. 4	mq.	— - —	— - —	» »
	Compensati di noce daniela spess. mm. 4	»	— - —	— - —	» »
	Compensati di noce mansonia spess. mm. 4	»	— - —	— - —	» »
	Compensati di noce canaletto spess. mm. 4	»	2400 - 2400	2800 - 2800	» »
	Compensati di noce nazionale spess. mm. 4	»	— - —	— - —	» »
	Compensati di rovere spess. mm. 4	»	— - —	— - —	» »
	Compensati di chenchen spess. mm. 3	»	— - —	— - —	» »
	Compensati di chenchen spess. mm. 4	»	— - —	— - —	» »
	Compensati di douglas spess. mm. 4	»	— - —	— - —	» »
	Compensati di tech spess. mm. 4	»	— - —	— - —	» »
	Compensati di afrormosia spess. mm. 4	»	— - —	— - —	» »
	Masonite spess. mm. 2½	»	720 - 720	700 - 700	» »
	Masonite spess. mm. 3½	»	800 - 800	770 - 770	» »
	<i>Ferro e affini (prezzi base)</i>				
	Ferro omogeneo:				
	tondo da cemento arm. base mm. 20-28	kg.	195 - 195	186 - 186	fr. mag. rivend.
	profilati vari	»	245 - 245	265 - 265	» »
	travi e ferri a U mm. 80/200 base	»	262 - 262	265 - 265	» »
	Lamiere nere sottili:				
	a freddo SPO fino 29/10 spess.-base	»	280 - 280	275 - 275	» »
	a caldo fino a 29/10 spess.-base	»	255 - 255	255 - 255	» »
	Lamiere zingate:				
	piane - base n. 16 - mm. 1,5	»	335 - 335	335 - 335	» »
	ondulate - base n. 16 - mm. 1,5	»	365 - 365	355 - 355	» »
	Banda stagnata - base 5x - elettrolitica	mq.	— - —	— - —	» »
	Banda stagnata - base 5x - immersione	»	— - —	— - —	» »
	Tubi di ferro:				
	saldati base 1 a 3 poll. neri	kg.	355 - 355	395 - 395	» »
	saldati base 1 a 3 poll. zingati	»	515 - 515	515 - 515	» »
	senza saldatura base 1 a 4 poll. neri	»	435 - 435	435 - 435	» »
	senza saldatura base 1 a 4 poll. zingati	»	572 - 572	570 - 570	» »
	saldati base 1 a 3 poll. uso carpenteria	»	— - —	— - —	» »

* Dati non definitivi.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese GENNAIO 1975	Mese FEBBRAIO 1975 *	Fase commerciale di scambio
	Filo di ferro: cotto nero - base n. 20	kg.	500 - 500	290 - 290	fr. mag. rivend.
	zingato - base n. 20	»	700 - 700	420 - 420	» »
	Punte di filo di ferro - base n. 20	»	265 - 265	335 - 335	» »
	Corda spinosa: filo di ferro zingati a 2 fili e 4 punte - base n. 16	»	360 - 360	530 - 530	» »
	Piombo in pani	»	580 - 580	— - —	» »
	Piombo semilavorato	»	580 - 580	515 - 515	» »
	Carburo di calcio - in fusti da kg. 50 sfuso al dettaglio	»	325 - 325	320 - 320	» »
		»	400 - 400	425 - 425	» »
	<i>Cemento e laterizi</i>				
	Cemento tipo 600	q.le	2660 - 2660	3000 - 3000	fr. mag. vend.
	Cemento tipo 730	»	3600 - 3600	3400 - 3400	» »
	Calce idraulica	»	2750 - 2750	3150 - 3150	» »
	Blocchi a T (per solai): cm. 12 x 25 x 25	mille	— - —	— - —	» »
	cm. 12 x 25 x 30	»	— - —	— - —	» »
	cm. 14 x 25 x 25	»	— - —	— - —	» »
	cm. 16 x 25 x 25	»	— - —	— - —	» »
	cm. 16 x 25 x 30	»	— - —	— - —	» »
	cm. 20 x 25 x 25	»	— - —	— - —	» »
	Mattoni: pieni pressati 6 x 12 x 25	mille	— - —	— - —	» »
	semipieni 6 x 12 x 30	»	76000 - 76000	80500 - 80500	» »
	forati 6 x 15 x 30	»	90000 - 90000	90000 - 90000	» »
	forati 8 x 12 x 30	»	82000 - 82000	82000 - 82000	» »
	forati 8 x 15 x 30	»	96000 - 96000	101000 - 101000	» »
	forati 10x15 x 30	»	117000 - 117000	111000 - 111000	» »
	Tavelle: cm. 2,5 x 25 x 40	cad.	1850 - 1850	1850 - 1850	» »
	cm. 3 x 25 x 40/60	»	1850 - 1850	1850 - 1850	» »
	Tavelloni: cm. 6 x 25 x 80/90/100	»	1950 - 1950	1950 - 1950	» »
	Tegole: curve press. 40 x 15 (n. 28 per mq.)	mille	100000 - 100000	100000 - 100000	» »
	curve toscane pres. (n. 26 per mq.)	»	— - —	160000 - 160000	» »
	piane o marsigliesi (n. 14 per mq.)	»	160000 - 160000	— - —	» »
	Mattonelle in graniglia:				
	grana fina cm. 25 x 25	mq.	— - —	— - —	fr. mag. vend.
	grana grossa cm. 25 x 25	»	— - —	— - —	» »
	grana grossa cm. 30 x 30	»	— - —	— - —	» »
	grana grossa cm. 40 x 40	»	— - —	— - —	» »
	Piastrelle in gres rosso: unicolori cm. 7,5 x 15	»	2550 - 2550	2900 - 2900	» »

* Dati non definitivi.

Listino dei prezzi all'ingrosso della Provincia di Nuoro

MESE DI MARZO 1975

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese FEBBRAIO 1975	Mese MARZO 1975 *	Fase commerciale di scambio	
1	— CEREALI					
	Grano duro (peso specifico 78 per hl.)	q.le	19250 - 19250	18300 - 18300	fr. prod.	
	Grano tenero (peso specifico 75 per hl.)	»	— - —	13500 - 13500	» »	
	Orzo vestito (peso specifico 56 per hl.)	»	15000 - 15000	15000 - 15000	» »	
	Avena nostrana	»	— - —	13500 - 13500	» »	
	Granoturco	»	15000 - 15000	22500 - 22500	» »	
2	— LEGUMI SECCHI					
	Fagioli pregiati	»	92500 - 92500	92500 - 92500	fr. prod.	
	Fagioli comuni	»	76250 - 76250	74250 - 74250	» »	
	Fave comuni	»	— - —	— - —	» »	
3	— VINI					
	Vino rosato da pasto	gradi 11-13	hl.	27000 - 27000	24250 - 24250	fr. cant. prod.
	» rosso	» 12-13	»	29000 - 29000	22000 - 22000	» »
	» rosso	» 11-12	»	24250 - 24250	— - —	» »
	» bianco	» 13-15	»	30000 - 30000	30000 - 30000	» »
	Vini speciali	14-16	»	68000 - 68000	68000 - 68000	» »
	<i>Prezzi dei vini prat. per contr. a grado ettolitro:</i>					
	Rosso comune	etgr.	— - —	— - —	— - —	
	Bianco comune	»	— - —	— - —	— - —	
	Mosti comuni	hl.	— - —	— - —	— - —	
	Uve da vino	q.le	— - —	— - —	— - —	
4	— OLIO D'OLIVA - OLIVE - SANSE					
	Olio extra vergine d'oliva	acid. fino all' 1%	q.le	210000 - 210000	216000 - 216000	fr. dep. prod.
	Olio sopraff. verg. d'oliva	» » al'1,5%	»	190000 - 190000	— - —	» »
	Olio fino vergine d'oliva	» » al 3%	»	— - —	— - —	» »
	Olio vergine d'oliva	» » al 4%	»	— - —	— - —	» »
	Olive da tavola	»	»	— - —	— - —	» »
	Olive varietà da olio	»	»	— - —	— - —	fr. prod.
	Sanse vergini d'oliva	»	»	— - —	— - —	» »
	acid. 22% - resa 74% - umidità 25%	»	»	— - —	— - —	franco stabil. estr. vicini. eff.
5	— ORTAGGI E FRUTTA					
	<i>Ortaggi:</i>					
	Patate comuni di massa	q.le	19000 - 19000	19000 - 19000	fr. prod.	
	Patate primaticce	»	— - —	— - —	» »	
	Sedani	»	— - —	20000 - 20000	» »	
	Lattughe	»	— - —	20000 - 20000	» »	
	Piselli nostrani	»	— - —	— - —	» »	
	Fave nostrane	»	— - —	45000 - 45000	» »	
	Cavoli capuccio	»	— - —	20000 - 20000	» »	
	Cavolfiori	»	— - —	30000 - 30000	» »	
	Carciofi spinosi	dozz.	— - —	600 - 600	» »	
	Pomodori per consumo diretto	q.le	— - —	53000 - 53000	» »	
	Finocchi	»	— - —	13000 - 13000	» »	
	Cipolle fresche	»	— - —	25000 - 25000	» »	
	Cipolle secche	»	— - —	15000 - 15000	» »	
	Agli secchi	»	— - —	55000 - 55000	» »	

* Dati non definitivi.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese FEBBRAIO 1975	Mese MARZO 1975 *	Fase commerciale di scambio
	Fagiolini	q.le	— - —	— - —	fr. prod.
	Fagiolini da sgranare	»	— - —	— - —	» »
	Pomodori uso industriale	»	— - —	— - —	» »
	Melanzane	»	— - —	— - —	» »
	Zucchine	»	— - —	— - —	» »
	Peperoni	»	— - —	— - —	» »
	Cetrioli	»	— - —	— - —	» »
	Agli freschi	»	— - —	— - —	» »
	<i>Frutta:</i>				
	Albicocche	q.le	— - —	— - —	» »
	Nespole	»	— - —	— - —	» »
	Mandorle dolci a guscio duro	»	— - —	— - —	fr. mag. gross.
	Mandorle dolci sgusciate	»	— - —	— - —	» »
	Noci in guscio	»	72500 - 72500	77500 - 77500	» »
	Nocciuole in guscio	»	87500 - 87500	97500 - 97500	» »
	Castagne fresche	»	— - —	— - —	fr. gross.
	Mele pregiate	»	— - —	29000 - 29000	» »
	Mele comuni	»	— - —	19000 - 19000	» »
	Fichi (secchi)	»	— - —	75000 - 75000	» »
	Pere, pregiate	»	— - —	— - —	» »
	Pere comuni	»	— - —	19000 - 19000	» »
	Pesche a polpa bianca	»	— - —	— - —	» »
	Pesche a polpa gialla	»	— - —	— - —	» »
	Susine comuni di massa	»	— - —	— - —	» »
	Susine di varietà pregiata	»	— - —	— - —	» »
	Ciliege tenere	»	— - —	— - —	» »
	Meloni (pòponi)	»	— - —	— - —	» »
	Angurie (cocomeri)	»	— - —	— - —	» »
	Uva bianca da tavola	»	— - —	— - —	» »
	Uva nera da tavola	»	— - —	— - —	» »
	Uve comuni	»	— - —	— - —	» »
	Arance comuni	»	— - —	14000 - 14000	» »
	Arance Tarocchi	»	— - —	22500 - 22500	» »
	Mandarini	»	— - —	32500 - 32500	» »
	Limoni	»	— - —	20000 - 20000	» »
6	— FORAGGI E MANGIMI				
	Fieno maggengo di prato naturale	q.le	5500 - 5500	5200 - 5200	fr. prod.
	Paglia di grano trita	»	— - —	2750 - 2750	» »
	Paglia di grano pressata	»	— - —	— - —	» »
	Avena	»	— - —	13750 - 13750	fr. molino
	Orzo vestito comune	»	12500 - 12500	14000 - 14000	» »
	Fave secche comuni	»	20750 - 20750	20250 - 20250	» »
	Tritello	»	— - —	— - —	» »
	Granoturco di foraggio	»	— - —	— - —	» »
7	— BESTIAME DA MACELLO				
	Vitelli peso vivo 1ª qualità	kg.	1820 - 1820	1570 - 1570	fr. tenimento,
	Vitelli peso vivo 2ª qualità	»	1550 - 1550	— - —	fiera o merc.
	Vitelloni peso vivo 1ª qualità	»	1525 - 1525	1150 - 1150	» »
	Vitelloni peso vivo 2ª qualità	»	1050 - 1050	— - —	» »
	Buoi peso vivo 1ª qualità	»	990 - 990	875 - 875	» »
	Buoi peso vivo 2ª qualità	»	850 - 850	— - —	» »
	Vacche peso vivo 1ª qualità	»	940 - 940	865 - 865	» »
	Vacche peso vivo 2ª qualità	»	850 - 850	— - —	» »
	Agnelli «a sa crapitina» (con pelle e coratella)	»	2020 - 2020	1920 - 1920	» »
	Agnelli alla romana	»	2400 - 2400	2225 - 2225	» »
	Agnelloni peso vivo	»	1675 - 1675	1550 - 1550	» »

* Dati non definitivi.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese FEBBRAIO 1975	Mese MARZO 1975 *	Fase commerciale di scambio
	Agnelloni peso morto	kg.	2375 - 2375	2450 - 2450	fr. tenimento,
	Pecore peso vivo	»	900 - 900	1045 - 1045	fiera o merc.
	Pecore peso morto	»	1300 - 1300	1065 - 1065	» »
	Suini grassi - peso vivo	»	1080 - 1080	1110 - 1110	» »
	Suini magroni - peso vivo	»	1100 - 1100	1115 - 1115	» »
	Suini lattonzoli - peso vivo	»	1880 - 1880	2125 - 2125	» »
	Capretti « a sa crapitina »	»	— - —	— - —	» »
	Capretti alla romana	»	— - —	— - —	» »
	Capre peso vivo	»	— - —	— - —	» »
	Capre peso morto	»	— - —	— - —	» »
	<i>Pollame:</i>				
	Polli peso morto	»	— - —	— - —	» »
	Galline peso vivo	»	— - —	— - —	» »
8	— BESTIAME DA VITA				
	<i>Vitelli:</i>				
	razza modicana	a capo	— - —	— - —	fr. tenimento,
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	— - —	527500 - 527500	fiera o merc.
	razza indigena	»	— - —	— - —	» »
	<i>Vitelloni:</i>				
	razza modicana	»	— - —	— - —	» »
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	— - —	627500 - 627500	» »
	razza indigena	»	— - —	— - —	» »
	<i>Giovenche:</i>				
	razza modicana	»	— - —	— - —	» »
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	— - —	487500 - 487500	» »
	razza indigena	»	— - —	— - —	» »
	<i>Vacche:</i>				
	razza modicana	»	— - —	— - —	» »
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	— - —	487500 - 487500	» »
	razza indigena	»	— - —	— - —	» »
	<i>Torelli:</i>				
	razza modicana	»	— - —	— - —	» »
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	— - —	950000 - 950000	» »
	razza indigena	»	— - —	— - —	» »
	<i>Tori:</i>				
	razza modicana	»	— - —	— - —	» »
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	— - —	1450000 - 1450000	» »
	razza indigena	»	— - —	— - —	» »
	<i>Buoi da lavoro</i>				
	razza modicana	al paio	— - —	— - —	» »
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	— - —	1250000 - 1250000	» »
	razza indigena	»	— - —	— - —	» »
	<i>Cavalli:</i>				
	Cavalle fattrici	a capo	750000 - 750000	750000 - 750000	» »
	Cavalli pronto servizio	»	650000 - 650000	650000 - 650000	» »
	Poledri	»	550000 - 550000	550000 - 550000	» »
	Pecore	»	38750 - 38750	38750 - 38750	» »
	Capre	»	27500 - 27500	30000 - 30000	» »
	Suini d'allevamento - peso vivo	kg.	1150 - 1150	1400 - 1400	» »
9	— LATTE, PRODOTTI CASEARI E UOVA				
	Latte uso industriale - pecora	hl.	23600 - 23600	24000 - 24000	fr. latteria
	Latte alimentare di vacca	»	25750 - 25750	24165 - 24165	» »
	Latte alimentare di pecora	»	28000 - 28000	30000 - 30000	» »
	Latte alimentare di capra	»	22600 - 22600	23300 - 23300	» »

* Dati non definitivi.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese FEBBRAIO 1975	Mese MARZO 1975 *	Fase commerciale di scambio
	Formaggio pecorino « tipo romano »	q.le	— - —	— - —	fr. mag. prod.
	produzione 1974-75	»	— - —	— - —	» »
	produzione 1973-74	»	179000 - 179000	177000 - 177000	» »
	Formaggio pecorino « fiore sardo »	»	176650 - 176650	170000 - 170000	» »
	produzione 1974-75	»	212000 - 212000	216900 - 216900	» »
	produzione 1973-74	»	207500 - 207500	207500 - 207500	» »
	Formaggio pecorino « Toscanello »	»	47100 - 47100	51600 - 51600	» »
	produzione 1975-74	»	102500 - 102500	80000 - 80000	fr. dep. prod.
	Ricotta fresca	»			
	Ricotta salata	»			
10	— BURRO E FORMAGGI				
	Burro di centrifuga in panetti	kg.	2275 - 2275	2275 - 2275	» »
	Burro di affioramento	»	— - —	— - —	» »
	Margarina in panetti gr. 100	»	1175 - 1175	1175 - 1175	» »
	Parmigiano stagionato	»	2400 - 2400	2400 - 2400	» »
	Gorgonzola	»	— - —	— - —	» »
	Provolone	»	— - —	— - —	» »
	Groviera	»	2125 - 2125	2125 - 2125	» »
	Dolce sardo	»	— - —	— - —	» »
	Uova fresche	cento	6750 - 6750	6500 - 6500	» »
11	— LANA GREZZA				
	Matricina bianca	q.le	52500 - 52500	52500 - 52500	merce nuda
	Matricina nera o bigia	»	35500 - 35500	35000 - 35000	fr. prod.
	Agnellina bianca	»	42500 - 42500	42500 - 42500	» »
	Agnellina nera	»	— - —	— - —	» »
	Scarti e pezzami	»	30000 - 30000	30000 - 30000	» »
12	— PELLI CRUDE				
	Bovine salate fresche: pesanti	kg.	150 - 150	200 - 200	fr. produtt.
	Bovine salate fresche: leggere	»	200 - 200	250 - 250	o raccoglitore
	Di capra salate fresche	a pelle	2000 - 2000	2000 - 2000	» »
	Di capra salate secche	»	— - —	— - —	» »
	Di pecora: lanate salate fresche	»	2000 - 2000	2000 - 2000	» »
	» lanate salate secche	»	— - —	— - —	» »
	Di pecora: tose salate fresche	a pelle	— - —	— - —	fr. produtt.
	» tose salate secche	»	— - —	— - —	o raccoglitore
	Di agnellone: fresche	»	— - —	— - —	» »
	» secche	»	— - —	— - —	» »
	Di agnello: fresche	»	600 - 600	500 - 500	» »
	» secche	»	— - —	600 - 600	» »
	Di capretto: fresche	»	600 - 600	— - —	» »
	» secche	»	— - —	— - —	» »
13	— PRODOTTI DELL'INDUSTRIA				
	BOSCHIVA				
	<i>Combustibili vegetali</i>				
	Legna da ardere essenza forte (tronchi)	q.le	2370 - 2370	2800 - 2800	prezzi alla prod.
	Carbone vegetale essenza forte (misto)	»	30000 - 30000	30000 - 30000	fr. imp. str. cam.
	<i>Legname di prod. locale (in massa)</i>				
	Castagno: tavolame (spessori 3-5 cm.)	mc.	150000 - 150000	150000 - 150000	fr. camion o veg.
	tavoloni (spessori 6-8 cm.)	»	140000 - 140000	147500 - 147500	ferr. partenza
	doghe per botti	»	162500 - 162500	161900 - 161900	» »
	Travature	»	113750 - 113750	113750 - 113750	» »
	Pali telegrafici dimensioni 8-12 in punta	ml.	770 - 770	735 - 735	» »

* Dati non definitivi.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese FEBBRAIO 1975	Mese MARZO 1975 *	Fase commerciale di scambio
	Leccio: tavoloni (spessori 5-10 cm.)	mc.	81670 - 81670	81670 - 81670	fr. camion o vag.
	tronchi grezzi	»	50800 - 50800	54170 - 54170	ferr. partenza
	tronchi squadrati	»	— - —	— - —	» »
	Noce: nera tavoloni (sp. 5-10 cm.)	»	293300 - 293300	283750 - 283750	» »
	bianca tavoloni (sp. 5-10 cm.)	»	290000 - 290000	278350 - 278350	» »
	tronchi grezzi per impellic.	»	— - —	— - —	» »
	Ontano: tavoloni (spessori 4-7 cm.)	»	80000 - 80000	75000 - 75000	» »
	tronchi grezzi	»	— - —	— - —	» »
	Pioppo: tavolame (spessori 2-4 cm.)	»	92500 - 92500	92500 - 92500	» »
	tavoloni (spessori 5-10 cm.)	»	82500 - 82500	85000 - 85000	» »
	travature U. T.	»	85000 - 85000	85000 - 85000	» »
	Rovere: tavoloni (spessori 5-10 cm.)	»	120000 - 120000	120000 - 120000	» »
	tronchi grezzi	»	48750 - 48750	53750 - 53750	» »
	tronchi squadrati	»	— - —	85000 - 85000	» »
	Puntelli da min. (leccio, quercia, castagno):				
	dimensioni cm. 8-9 in punta	ml.	380 - 380	385 - 385	» »
	dimensioni cm. 10-12 in punta	»	490 - 490	515 - 515	» »
	Traverse di leccio e rovere:				
	normali per ferrovie Stato	cad.	5000 - 5000	5000 - 5000	» »
	piccole per ferrovie private	»	4250 - 4250	2500 - 2500	» »
	Traversine per miniere cm. 14 x 16	»	1300 - 1300	1250 - 1250	» »
	Traversine per miniera cm. 10 x 10	»	— - —	— - —	» »
	Traversine per miniera cm. 12x 14	»	— - —	— - —	» »
	<i>Sughero lavorato</i>				
	Calibro 20/24: (spine)	1ª qualità	58750 - 58750	45000 - 45000	fr. porto imb.
	(spine)	2ª qualità	40250 - 40250	30000 - 30000	» »
	(bonda)	3ª qualità	22250 - 22250	22000 - 22000	» »
	Calibro 18/20 (macchina):	1ª qualità	55250 - 55250	40000 - 40000	» »
		2ª qualità	40750 - 40750	26000 - 26000	» »
		3ª qualità	27250 - 27250	18000 - 18000	» »
	Calibro 14/18 (¾ macchina):	1ª qualità	57250 - 57250	40000 - 40000	» »
		2ª qualità	41250 - 41250	28000 - 28000	» »
		3ª qualità	26250 - 26250	20000 - 20000	» »
	Calibro 12/14 (½ macchina):	1ª qualità	51250 - 51250	38000 - 38000	fr. porto imb.
		2ª qualità	36250 - 36250	25000 - 25000	» »
		3ª qualità	23750 - 23750	18000 - 18000	» »
	Calibro 10/12 (mazzoletto):	1ª qualità	41750 - 41750	42000 - 42000	» »
		2ª qualità	32750 - 32750	28000 - 28000	» »
		3ª qualità	25250 - 25250	20000 - 20000	» »
	Calibro 8/10 (sottile):	1ª qualità	48750 - 48750	35000 - 35000	» »
		2ª qualità	33250 - 33250	26000 - 26000	» »
		3ª qualità	24250 - 24250	18000 - 18000	» »
	Sugherone	»	10750 - 10750	11000 - 11000	» »
	Ritagli e sugheraccio	»	9500 - 9500	10000 - 10000	» »
	<i>Sughero estratto grezzo</i>				
	Prime 3 qualità alla rinfusa	»	22500 - 22500	18000 - 18000	fr. strada cam.
	Sugherone bianco	»	9250 - 9250	9000 - 9000	» »
	Sughero da macina	»	7000 - 7000	8000 - 8000	» »
	Sughero fiammato	»	4500 - 4500	4000 - 4000	» »
14	— PRODOTTI MINERARI				
	Talco industriale ventilato bianco	q.le	— - —	— - —	merce nuda
15	— GENERI ALIMENTARI COLONIALI E DIVERSI				
	<i>Sfarinati e paste alimentari</i>				
	Farine di grano tenero: tipo 00	q.le	16750 - 16750	16750 - 16750	fr. stab. industr.
	tipo 0	»	16250 - 16250	16250 - 16250	fr. molino o dep. grossista

* Dati non definitivi.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese FEBBRAIO 1975		Mese MARZO 1975 *		Fase commerciale di scambio
	Semole di grano duro: semola 0/extra farina per panific.	q.le	28250 -	28250	28250 -	28250	fr. stab. industr. fr. molino o dep. grossista
	Paste alimentari: tipo 0/extra	kg.	396 -	396	396 -	396	» »
	tipo 1	»	— -	—	— -	—	» »
	d'importazione tipo 0/extra	»	— -	—	— -	—	» »
	<i>Risi</i>						
	comune originario	»	295 -	295	295 -	295	» »
	semifino	»	340 -	340	340 -	340	» »
	fino	»	347 -	347	347 -	347	» »
	<i>Conserven alimentari e coloniali</i>						
	Dopp. conc. di pom.: lattine gr. 500	la lattina	363 -	363	363 -	363	» »
	latte da kg. 2½	»	670 -	670	670 -	670	» »
	tubetti gr. 200	cad.	167 -	167	167 -	167	fr. dep. gross.
	Salsina di pomod. - lattine da gr. 200	»	— -	—	— -	—	» »
	Pomodori pelati: in latte da gr. 500	»	155 -	155	155 -	155	» »
	in latte da gr. 1200	»	317 -	317	317 -	317	» »
	Marmellata: sciolta di frutta mista	kg.	545 -	545	545 -	545	» »
	sciolta monotipica	»	575 -	575	575 -	575	» »
	Zucchero: raffinato semolato sfuso	»	359 -	359	359 -	359	» »
	raffinato semolato in astucci	»	375 -	375	375 -	375	» »
	Caffè tostato: tipi correnti	»	2370 -	2370	2370 -	2370	» »
	tipi extra-bar	»	3200 -	3200	3200 -	3200	» »
	Cacao: in polvere	»	— -	—	— -	—	» »
	Cacao: zuccherato	»	— -	—	— -	—	» »
	<i>Sostanze grasse e salumi</i>						
	Olio d'oliva raffinato	litro	1712 -	1712	1675 -	1675	fr. dep. gross.
	Olio di sanse e di oliva	»	1225 -	1225	1175 -	1175	» »
	Olio di semi soia - vari	»	810 -	810	700 -	700	» »
	Strutto raffinato	kg.	425 -	425	425 -	425	» »
	Mortadella suina-bovina	»	1150 -	1150	1150 -	1150	» »
	Salame crudo filzetto	»	1950 -	1950	1950 -	1950	» »
	Prosciutto crudo Parma senz'osso	»	3750 -	3750	3750 -	3750	» »
	Prosciutto cotto: di coscia	»	— -	—	— -	—	» »
	Prosciutto cotto: di spalla	»	— -	—	— -	—	» »
	Coppa stagionata	»	3750 -	3750	3750 -	3750	» »
	<i>Carne e pesce in scatola</i>						
	Carne in scatola: da gr. 300 lordi	cad.	497 -	497	497 -	497	» »
	da gr. 200 lordi	»	336 -	336	336 -	336	» »
	da gr. 140 lordi	»	232 -	232	232 -	232	» »
	Pesci conservati:						
	sardine all'olio scat. gr. 200	»	202 -	202	202 -	202	fr. dep. gross.
	tonno all'olio lattine gr. 100	»	285 -	285	285 -	285	» »
	tonno all'olio lattine gr. 200	»	400 -	400	400 -	400	» »
	tonno all'olio latte da kg. 2½ - 5	kg.	2350 -	2350	2350 -	2350	» »
	filetti di alici all'olio di oliva	»	— -	—	— -	—	» »
	alici salate	»	1025 -	1025	1025 -	1025	» »
16	— SAPONI E CARTA						
	Sapone da bucato: acidi grassi 60-62%	kg.	430 -	430	430 -	430	fr. mag. rivend.
	acidi grassi 70-72%	»	500 -	500	500 -	500	» »
	Carta: paglia e bigia	»	227 -	227	227 -	227	» »
	buste per pane	»	227 -	227	227 -	227	» »

* Dati non definitivi.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese FEBBRAIO 1975	Mese MARZO 1975 *	Fase commerciale di scambio
17	— MATERIALE DA COSTRUZIONE				
	<i>Legnami d'opera d'importazione</i>				
	Abete: tombante falegnameria	mc.	103000 - 103000	114000 - 114000	fr. dep. gross.
	tavolame di III	»	95000 - 95000	110000 - 110000	» »
	tavolame sottomisure	»	93000 - 93000	105000 - 105000	» »
	morali e listelli	»	112000 - 112000	122500 - 122500	» »
	travi U. T.	»	59000 - 59000	65000 - 65000	» »
	Pino di «Svezia» - tavoloni refilati	»	180000 - 180000	187500 - 187500	» »
	Pino «Polacco» - tavoloni refilati	»	— - —	— - —	» »
	Faggio: crudo - tavoloni	»	— - —	— - —	» »
	Faggio: evaporato - tavoloni	»	— - —	— - —	» »
	Mogano - tavoloni refilati	»	209000 - 209000	232500 - 232500	» »
	Douglas Fir - tavoloni refilati	»	205000 - 205000	232500 - 232500	» »
	Pitch-Pine - tavoloni refilati	»	200000 - 200000	222500 - 222500	» »
	Tavolame Wawa	»	185000 - 185000	200000 - 200000	fr. dep. gross.
	Rovere slavoia - tavolame	»	— - —	— - —	» »
	Compensati di pioppo:				
	spess. mm. 3	mq.	900 - 900	975 - 975	» »
	spess. mm. 4	»	1075 - 1075	1125 - 1125	» »
	spess. mm. 5	»	— - —	— - —	» »
	Compensati di faggio:				
	spess. mm. 3	»	2450 - 2450	— - —	» »
	spess. mm. 4	»	2750 - 2750	— - —	» »
	Compensati di mogano:				
	spess. mm. 3	»	1450 - 1450	1500 - 1500	» »
	spess. mm. 4	»	1750 - 1750	1825 - 1825	» »
	Castagno segati	mc.	— - —	— - —	» »
	Compensati di castagno	mq.	— - —	— - —	» »
	Compensati di noce daniela	spess. mm. 4	— - —	— - —	» »
	Compensati di noce mansonia	spess. mm. 4	2800 - 2800	— - —	» »
	Compensati di noce canaletto	spess. mm. 4	— - —	— - —	» »
	Compensati di noce nazionale	spess. mm. 4	— - —	— - —	» »
	Compensati di rovere	spess. mm. 4	— - —	— - —	» »
	Compensati di chenchen	spess. mm. 3	— - —	— - —	» »
	Compensati di chenchen	spess. mm. 4	— - —	— - —	» »
	Compensati di douglas	spess. mm. 4	— - —	— - —	» »
	Compensati di tech	spess. mm. 4	— - —	— - —	» »
	Compensati di afrormosia	spess. mm. 4	— - —	— - —	» »
	Masonite	spess. mm. 2½	700 - 700	775 - 775	» »
	Masonite	spess. mm. 3½	770 - 770	875 - 875	» »
	<i>Ferro e affini (prezzi base)</i>				
	Ferro omogeneo:				
	tondo da cemento arm. base mm. 20-28	kg.	186 - 186	200 - 200	fr. mag. rivend.
	profilati vari	»	265 - 265	290 - 290	» »
	travi e ferri a U mm. 80/200 base	»	265 - 265	315 - 315	» »
	Lamiere nere sottili:				
	a freddo SPO fino 29/10 spess.-base	»	275 - 275	310 - 310	» »
	a caldo fino a 29/10 spess.-base	»	255 - 255	290 - 290	» »
	Lamiere zingate:				
	piane - base n. 16 - mm. 1,5	»	335 - 335	370 - 370	» »
	ondulate - base n. 16 - mm. 1,5	»	355 - 355	390 - 390	» »
	Banda stagnata - base 5x - elettrolitica	mq.	— - —	— - —	» »
	Banda stagnata - base 5x - immersione	»	— - —	— - —	» »
	Tubi di ferro:				
	saldati base 1 a 3 poll. neri	kg.	395 - 395	— - —	» »
	saldati base 1 a 3 poll. zingati	»	515 - 515	450 - 450	» »
	senza saldatura base 1 a 4 poll. neri	»	435 - 435	— - —	» »
	senza saldatura base 1 a 4 poll. zingati	»	570 - 570	510 - 510	» »
	saldati base 1 a 3 poll. uso carpenteria	»	— - —	— - —	» »

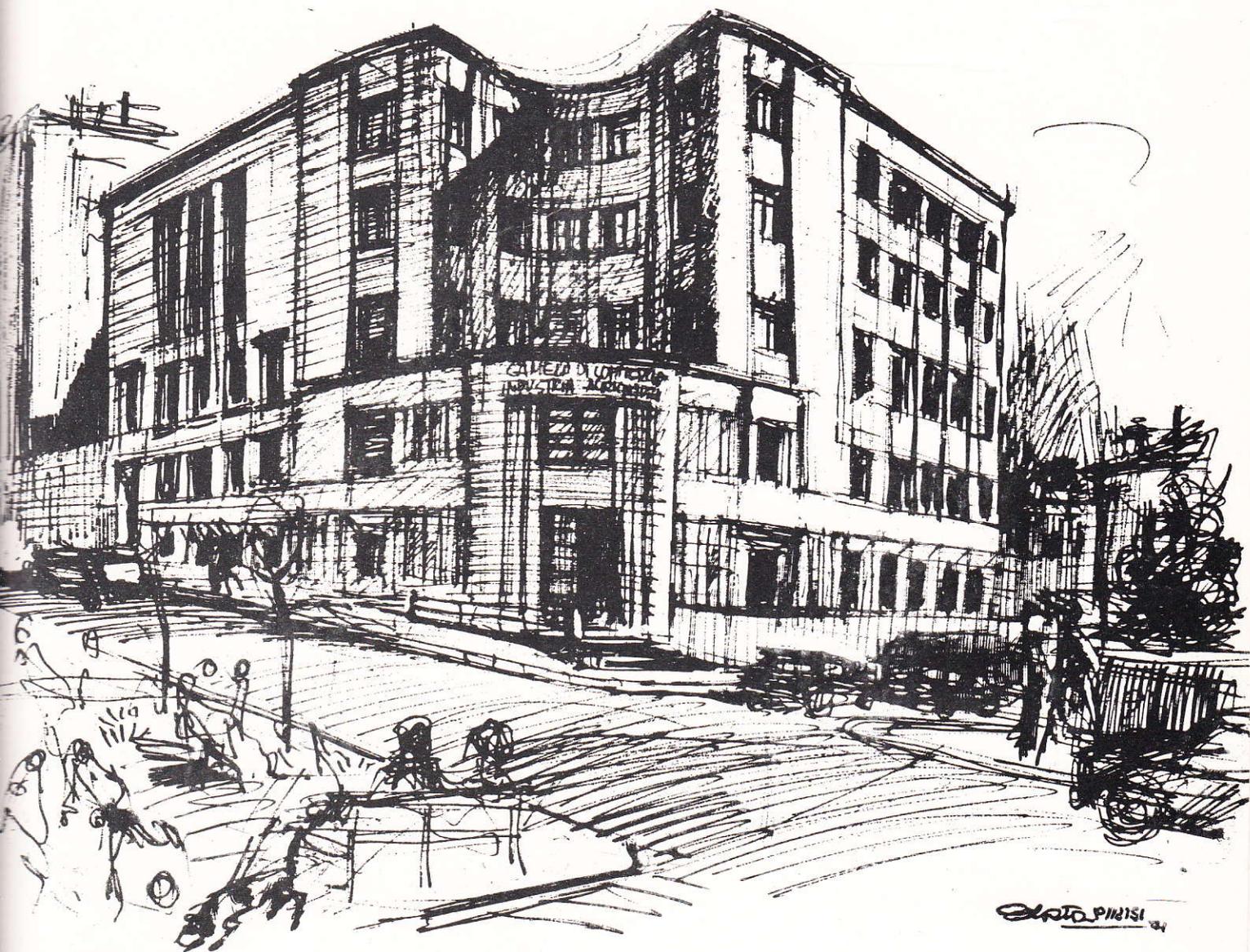
* Dati non definitivi.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese FEBBRAIO 1975		Mese MARZO 1975 *		Fase commerciale di scambio
	Filo di ferro: cotto nero - base n. 20	kg.	290 -	290	305 -	305	fr. mag. rivend.
	zingato - base n. 20	»	420 -	420	345 -	345	» »
	Punte di filo di ferro - base n. 20	»	335 -	335	330 -	330	» »
	Corda spinosa: filo di ferro zingati a 2 fili e 4 punte - base n. 16	»	530 -	530	430 -	430	» »
	Piombo in pani	»	— -	—	— -	—	» »
	Piombo semilavorato	»	515 -	515	580 -	580	» »
	Carburo di calcio - in fusti da kg. 50 sfuso al dettaglio	»	320 -	320	335 -	335	» »
		»	425 -	425	450 -	450	» »
	<i>Cemento e laterizi</i>						
	Cemento tipo 600	q.le	3000 -	3000	2750 -	2750	fr. mag. vend.
	Cemento tipo 730	»	3400 -	3400	3150 -	3150	» »
	Calce idraulica	»	3150 -	3150	3000 -	3000	» »
	Blocchi a T (per solai):	mille	— -	—	— -	—	» »
	cm. 12 x 25 x 25	»	— -	—	— -	—	» »
	cm. 12 x 25 x 30	»	— -	—	— -	—	» »
	cm. 14 x 25 x 25	»	— -	—	— -	—	» »
	cm. 16 x 25 x 25	»	— -	—	— -	—	» »
	cm. 16 x 25 x 30	»	— -	—	— -	—	» »
	cm. 20 x 25 x 25	»	— -	—	— -	—	» »
	Mattoni: pieni pressati 6 x 12 x 25	mille	— -	—	— -	—	» »
	semipieni 6 x 12 x 30	»	80500 -	80500	80000 -	80000	» »
	forati 6 x 15 x 30	»	90000 -	90000	93000 -	93000	» »
	forati 8 x 12 x 30	»	82000 -	82000	— -	—	» »
	forati 8 x 15 x 30	»	101000 -	101000	99000 -	99000	» »
	forati 10x15 x 30	»	111000 -	111000	— -	—	» »
	Tavelle: cm. 2,5 x 25 x 40	cad.	1850 -	1850	— -	—	» »
	cm. 3 x 25 x 40/60	»	1850 -	1850	— -	—	» »
	Tavelloni: cm. 6 x 25 x 80/90/100	»	1950 -	1950	— -	—	» »
	Tegole: curve press. 40 x 15 (n. 28 per mq.)	mille	100000 -	100000	— -	—	» »
	curve toscane pres. (n. 26 per mq.)	»	160000 -	160000	— -	—	» »
	piane o marsigliesi (n. 14 per mq.)	»	— -	—	— -	—	» »
	<i>Mattonelle in graniglia:</i>						
	grana fina cm. 25 x 25	mq.	— -	—	— -	—	fr. mag. vend.
	grana grossa cm. 25 x 25	»	— -	—	— -	—	» »
	grana grossa cm. 30 x 30	»	— -	—	— -	—	» »
	grana grossa cm. 40 x 40	»	— -	—	— -	—	» »
	Piastrelle in gres rosso: unicolori cm. 7,5 x 15	»	2900 -	2900	— -	—	» »

* Dati non definitivi.

Notiziario Economico

ASSEGNA MENSILE DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E
AGRICOLTURA E DELL'UFFICIO PROVINCIALE INDUSTRIA COMMERCIO E ARTIGIANATO
NUORO



I. B. I. DREHER - s. p. a.

INDUSTRIA BIRRARIA DREHER

Produttrice BIRRA DREHER

UNA PRODUZIONE AD ALTO LIVELLO QUALITATIVO
PER SODDISFARE
ANCHE I CONSUMATORI PIU' ESIGENTI

STABILIMENTO DI MACOMER

- MANO D'OPERA OCCUPATA 150 UNITA'
- RETE DISTRIBUTIVA CA. 600 UNITA'
- STIPENDI SALARI E PRESTAZIONI VARIE
PAGATE IN UN ANNO L. 450.000.000
- IGE E IMPOSTA DI FABBRICAZIONE VERSATE
IN UN ANNO IN SARDEGNA L. 900.000.000
- PRESTAZIONI PAGATE IN SARDEGNA
L. 100.000.000

UN VALIDO CONTRIBUTO
ALLO SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA SARDEGNA

BANCO DI NAPOLI

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO

FONDATO NEL 1539

Fondi patrimoniali e riserve: L. 94.294.650.546

DIREZIONE GENERALE - NAPOLI

TUTTE LE OPERAZIONI ED I SERVIZI DI BANCA

CREDITO AGRARIO - CREDITO FONDIARIO - CREDITO INDUSTRIALE E

ALL'ARTIGIANATO - MONTE DI CREDITO SU PEGNO

493 FILIALI IN ITALIA

*

ORGANIZZAZIONE ALL'ESTERO

Filiali: Buenos Aires - New York

Rappresentanze: Bruxelles - Buenos Aires - Francoforte s/M - Londra - New York -
Parigi - Zurigo

Banca affiliata

Banco di Napoli (Ethiopia) Share Co. - Asmara

*

Uffici cambio permanenti a bordo T/N « Raffaello » e M/N « Giulio Cesare »

Corrispondenti in tutto il mondo

BANCA POPOLARE DI SASSARI

SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA

FONDATA NEL 1888

Sede Sociale e Direzione Generale: SASSARI

Capitale Sociale e riserve al 31-12-72: L. 761.170.279

DIREZIONE GENERALE: **SASSARI** Piazza del Rosario, 9 (Grattacielo) - Telefono 3-20-01

SEDE: **SASSARI** Piazza del Rosario, 9 (Grattacielo) - Telefono 3-20-01

AGENZIE DI CITTA': **SASSARI** Corso Giovanni Pascoli, 2 - Telefono 3-20-05

CAGLIARI Viale Trieste, 71/b - Telefono 5-96-06

FILIALI:

CAGLIARI Piazza Garibaldi, 12 - Telefoni 4-43-02 - 4-32-03

NUORO Via Gramsci, 1-3 - Telefoni 3-22-03 - 3-43-88

AGENZIE: Alghero - Bono - Bolotana - Bonorva - Buddusò - Dorgali - Gavoi - Ittiri - Monserrato -

Osilo - Ploaghe - Pozzomaggiore - Sennori - Sorso - Terralba - Tortoli - Villanova Monteleone

TUTTE LE OPERAZIONI ED I SERVIZI DI BANCA

AUTOFORNITURE

ACCUMULATORI « HENSEMBERGER »

G. CAGGIARI

CUSCINETTI A SFERE « RIV »

Via Lamarmora, 10 - NUORO - Tel. 30.157

GUARNIZIONI « FERODO » PER FRENI

APPARTAMENTI - MAGAZZINI

TENUTE - AREE FABBRICABILI

AZIENDE COMMERCIALI

TERRENI AL MARE

COMPRAVENDITA - AFFITTANZE

CASE - VILLE - TERRENI

**Interpellateci senza impegno
potreste trovare l'affare
che vi interessa**

CONSULENZA GRATUITA

**AGENZIA
IMMOBILIARE - MATTU**

NUORO VIA SOLFERINO, 2 - TEL. 34.242

LA CAMERA
DI COMMERCIO
INDUSTRIA
ARTIGIANATO
E AGRICOLTURA
DI NUORO

provvede

— alla tenuta del registro anagrafico delle ditte e alla certificazione riguardante le stesse — alla consulenza e al deposito dei brevetti di privativa industriale, modelli e marchi d'impresa — al rilascio dei certificati di origine per le merci da esportare e delle carte di legittimazione per i viaggiatori del commercio — alla raccolta sistematica dei prezzi di mercato e ai visti di congruità delle fatture commerciali — a fornire elenchi di aziende per i vari settori merceologici — alla disciplina delle industrie della macinazione e della panificazione — alla tenuta di albi e ruoli (esportatori, mediatori ordinari, periti ed esperti, agenti e rappresentanti di commercio, pubblici pesatori, ecc.) — ad assicurare agli operatori e agli studiosi la possibilità di consultare ogni specie di statistiche e pubblicazioni interessanti l'economia nazionale e locale — a seguire l'andamento di tutti i fenomeni economici e sociali — a prendere iniziative nell'interesse delle attività produttive della Provincia.

Tutti gli AGRICOLTORI, gli INDUSTRIALI, i COMMERCianti, gli ARTIGIANI possono rivolgersi alla Camera per informazioni, notizie, chiarimenti e per rappresentare ogni situazione che vada considerata per agevolare l'economia locale.

CARTIERE DI ARBATAX

MANO D'OPERA OCCUPATA CIRCA 650 UNITA'
STIPENDI, SALARI E PRESTAZIONI DI TERZI,
PAGATI OGNI ANNO IN SARDEGNA: 1.150 MILIONI
I.G.E. E IMPOSTA DI FABBRICAZIONE VERSATE
OGNI ANNO IN SARDEGNA: 600 MILIONI
INCREMENTO AL MOVIMENTO DEL PORTO DI AR-
BATAX DA 30.000 A 400.000 TONNELLATE ANNO
ABITAZIONI COSTRUITE PER I LA-
VORATORI: N. 108 APPARTAMENTI
ALTRE INFRASTRUTTURE PER CIRCA 450 MILIONI
MATERIE PRIME SARDE USATE: TALCO DI ORANI
E, APPENA POSSIBILE, LEGNO DI PRODUZIONE SARDA

LA CARTA PRODOTTA VIENE STAMPATA DAI SEGUENTI QUOTIDIANI

L'Avanti (Roma e Milano) - Il Carlino Sera (Bologna) - Il Corriere dello Sport (Roma) -
La Gazzetta del Sud (Messina) - Il Giornale d'Italia (Roma) - Il Giornale di Sicilia (Pa-
lermo) - Il Giorno (Milano) - Il Globo (Roma) - Il Mattino (Napoli) - Il Messaggero
(Roma) - La Nazione (Firenze) - La Nuova Sardegna (Sassari) - L'Ora (Palermo) -
Paese Sera (Roma) - Il Popolo (Roma) - Il Resto del Carlino (Bologna) - Stadio (Bolo-
gna) - Il Telegrafo (Livorno) - Il Tempo (Roma) - L'Unione Sarda (Cagliari) - L'Unità
(Roma e Milano) - Ed inoltre: Diario Pueblo (Madrid - Spagna) - La Vanguarda (Barcello-
na - Spagna) - Diario Los Andes (Mendoza - Argentina) - Dar El Kawmia (Alessandria -
Egitto) - Dar el Hilal (Alessandria - Egitto) - Akhubar el Youn (Alessandria - Egitto) - E
molti altri in Spagna - Argentina - Portogallo - Egitto

**ABBONAMENTI
E
INSERZIONI**

*

Il « Notiziario Economico » è diffuso presso

Operatori economici

Istituti di Credito

Camere di Commercio italiane e straniere

Ambasciate

Legazioni

Consolati

Addetti commerciali

Deputati del Collegio della Sardegna

Senatori dei Collegi della Sardegna

Consiglieri Regionali della Sardegna

Enti e Organizzazioni internazionali e nazionali

TARIFE DI ABBONAMENTO

Abbonamento cumulativo al Notiziario Economico (mensile) e all'Elenco Ufficiale dei Protesti Cambiari (quindicinale).

Annuale L. 10.000

Semestrale » 6.000

Un numero » 350

Per rettifiche o dichiarazioni sull'Elenco

dei Protesti » 2.000

**TARIFE DELLE INSERZIONI
Sul « Notiziario Economico »**

Da convenirsi

I versamenti vanno effettuati esclusivamente sul c/c postale numero 10/1486 intestato a « Notiziario Economico » - Camera di Commercio - Nuoro.

SERRA Comm. SALVATORE	Presidente
BONACCORSI Geom. FULVIO	per gli industriali
CHIRONI Sig. AGOSTINO	per i lavoratori
CORDA Rag. ELETTRIO	per trasporti e turismo
MERCURIO Sig. MARIO	per i marittimi
PINTUS Sig. GIOVANNI	per gli artigiani
VARESE Cav. DAMIANO	per i coltivatori diretti
PIGOZZI Rag. PASQUALE	per gli agricoltori
DI FRANCESCO Rag. DOMENICO	per i commercianti

Segretario Generale:

Dr. Francesco Onano

*

NOTIZIARIO ECONOMICO

Direttore:

Francesco Onano

Redattore Capo:

Salvatore Mattana

Comitato di redazione:

Franco Diana

Ef시오 Melis

*

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo III

Direzione, Redazione e Amministrazione
Camera di Commercio - Via Papandrea, 8 - Nuoro

**

SOMMARIO

- 1 Sospesa la « guerra del vino » l'Italia chiede al MEC la tutela dei distillati.

- 5 Panorama Economico.

- 9 Concorsi: XVII corso della Scuola di Sviluppo Economico.

- 12 Movimento al Registro Ditte.

- 23 Listino dei prezzi.

- 39 A proposito dell' I. V. A.

Sospesa la "Guerra del Vino"

L'ITALIA CHIEDE AL M.E.C.

LA TUTELA DEI DISTILLATI

PREMESSA

Possiamo dare solo oggi ospitalità all'articolo del prof. M. Violetto-Polignone, che non ha trovato spazio sufficiente nel numero precedente del nostro periodico.

Il pezzo, di viva attualità, s'innesta nella polemica su quella ch'è stata giornalmisticamente battezzata come « guerra del vino », la cui tregua — scrive l'autore — non fa però cessare, da parte della Francia, le ostilità contro i prodotti vinicoli italiani, distillati in specie.

Il termine inglese « brandy », adottato dall'Italia da quando, nel dicembre '49, la consorella d'Oltralpe ha rivendicato l'esclusiva della denominazione « cognac » per l'acquavite di sua produzione, non è in causa, stavolta.

La lotta, adesso, sul piano Italia-CEE, è anche per i distillati in sé e per sé, non per la denominazione di origine che — nonostante tutto — è invalsa nell'uso (chi non ha mai ordinato a un banco di mescita, il « cognacchino »?) per lo stesso amor d'esotismo per il quale il nome « brandy » ha scalzato non diciamo il dannunziano « arzente », ma la bella voce « acquavite »: acqua di vita.

Le nostre acquaviti, « di limpidezza adamantina, secche, tutto spirito », come le definisce Bacchelli, incontrano anche all'estero il gusto di troppi palati raffinati ed è per questo che oggi vengono contrattate da bevande similari, non soggette a rigorosi controlli, nell'ambito dei Paesi comunitari.

Per disciplinare la materia si è tenuto anche di recente un animato convegno promosso congiuntamente dall'Ente Fiera Internazionale di Genova e dall'Istituto Nazionale per la tutela del brandy italiano, al quale hanno partecipato oltre al vicepresidente delle commissioni CEE, onorevole Carlo Scarascia Mugnozza, il direttore dell'Istituto sopra nominato dottor Luigi Papo ed esponenti delle principali case produttrici, i quali, nei loro autorevoli interventi, hanno invocato un freno alla sleale concorrenza che si ripercuote — non certo positivamente — sulla stessa dissestata economia nazionale.

SALVATORE MATTANA

Duello, tra Francia e Italia, fino all'ultimo. Cessata la guerra, continua la guerriglia.

Si può dire che la consorella d'Oltralpe da quando il MEC ha abbassato le frontiere, ha alzato la cresta fino a giungere al noto boicottaggio che ha dimostrato come la Francia, allorchè si tratta del proprio tornaconto, non

vada troppo per il sottile. I suoi prodotti li sa proteggere bene. Non vuole ingerenze e concorrenze e, se occorre, sa imbastire anche qualche « rivoluzioncella », in barba a patti e convenzioni.

Oggi come sempre. Circa venticinque anni fa s'impuntò per un'altra questione, e riu-

sci a spuntarla. Non si trattava di vino ma di acquaviti di vino, rivendicando l'assoluta esclusività sulla produzione del cognac, che disse essere roba sua. E nessun Paese poté più fabbricare cognac. Quella sconfitta, però, per l'Italia si risolse in una vittoria. Infatti fu proprio allora che il nostro paese, appoggiato da una apposita legislazione, studiò un distillato superiore, tipicamente italiano: il brandy. Avvenne poi però che, mentre noi non potemmo più chiamare « cognac » le nostre acquaviti, la Francia poté — e può — bellamente appropriarsi della denominazione di brandy e approntarne uno proprio. Due pesi e due misure! Ma che tipo di brandy è il suo? Non certo all'altezza di reggere il confronto con quello italiano. Questo prodotto, al di là delle Alpi, non è assoggettato ad alcuna specifica normativa, per cui può essere prodotto da chicchessia, giacché non è richiesto alcun particolare trattamento e invecchiamento.

Purtroppo, il malvezzo si è esteso anche ad altre aree: sulla sua scia la Spagna, per esempio, ha creato un fac-simile di brandy sul quale è vietato fare qualsiasi questione di « età ». Ciò significa che, parlando sul filo del paradosso, anche dopo un giorno, tutto è pronto — olé! — per il consumatore. La Germania poi ha addirittura una « caricatura » di brandy, chiamato « weinbrand ». Possono conseguire questo titolo tutti i vini e i vinelli in circolazione, rinforzati con alcool, con un invecchiamento di sei mesi. A dodici mesi, pertanto, è considerato ... « stravecchio ».

Ognuno, si dirà a questo punto, fa le bevande che può o che vuole; ma avrà anche il riconoscimento che si merita. Il guaio è però che questi scadenti prodotti si osa immetterli anche nei nostri mercati. Succede così che mentre la Francia blocca il nostro vino, l'Italia permette la sleale concorrenza al suo rinomato prodotto, del quale per di più si usurpa impunemente il nome. Ciò dimostra che, se altri Paesi sanno difendere i loro « manufatti », non altrettanto sappiamo — o possiamo — fare noi, con la politica che ci ritroviamo.

Questa situazione è stata esaminata dall'avv. Gian Luigi Medail, presidente dell'Istituto Nazionale del Brandy, durante l'assemblea annuale. Dopo aver sottolineato la posizione di svantaggio del nostro brandy nell'ambito comunitario, dove non trova alcuna protezione e molti « plagi », Medail ha fra l'altro sottolineato che il mercato comune dell'alcole e delle acquaviti è allo stato preesistente all'ingresso dei nuovi membri nella Comunità.

« Le nostre istanze — ha detto — sono a un punto fermo, e non possiamo modificarle essendo essenziali ai fini della sopravvivenza delle nostre aziende, quantomeno finché continueremo a sostenere che il brandy deve essere un prodotto di qualità, così come siamo riusciti a imporlo sul mercato nazionale. Insistiamo, perciò, nel chiedere alla CEE una regolamentazione che convalidi la denominazione "brandy" quale sinonimo di un distillato di vino genuino e sano, prodotto secondo le severe norme attualmente in vigore in Italia, e adeguatamente invecchiato ».

Cosa, questa, che ha fatto del nostro brandy un vero ambasciatore in bottiglia, diffondendo nel mondo il sapore di una tradizione, l'autorevolezza di un gusto, il piacere di una qualità. Produzione di prestigio riconosciuta da esperti e giornalisti anche nel corso di una tavola rotonda, tenutasi a Genova nel novembre 1974, sul tema « Che cosa pensano all'estero dei vini e dei liquori italiani ». E tutti hanno confermato quanto siano popolari i nostri prodotti oltre confine.

Ciò, tuttavia, non esclude qualche problema interno, oggi legato soprattutto al difficile momento dell'economia italiana. E l'avv. Medail ha ricordato che le disposizioni legislative, sia nazionali sia comunitarie, che hanno portato nel 1974 alla distillazione agevolata, pur non prevedendo degli incentivi come nel passato, hanno nondimeno permesso una ragguardevole distillazione di vino, tale da poter costituire le riserve. Sennonché il rincaro dei costi, la delicata congiuntura finanziaria, la svalutazione in atto e le incertezze per il futuro non possono non destare qualche apprensione. « Ciononostante — ha soggiunto il relatore — nei primi undici mesi del 1974 (non si dispongono ancora i dati del dicembre) abbiamo registrato un aumento delle estrazioni di acquaviti di vino dalle fabbriche e dai magazzini fiduciari. Aumento che rispecchia, però, più una corsa alla costituzione di scorte da parte dei canali di distribuzione, che effettive vendite al pubblico. Fenomeni del genere li avevamo registrati anche nelle crisi precedenti, che hanno fatto poi seguire un calo nella produzione, sia pure assorbito negli anni successivi dal costante aumento del consumo, grazie anche agli sforzi compiuti da tutte le aziende del ramo ».

Tale espansione è dovuta pure all'opera dell'Istituto del Brandy, egregiamente diretto da Luigi Papo. Esso svolge infatti un'intelligente azione di tutela e di promozione, non solo per mantenere la produzione, ma anche

per impedire che sul nostro territorio si affaccino taluni sottoprodotti che, sfruttando l'affermazione del brandy, possano prender piede presso incauti consumatori. Sulla questione l'Istituto è particolarmente sensibile, e autorevolmente interviene per far sì che non possa crearsi, come ha concluso Medail, una situazione abnorme a danno delle nostre industrie.

E questo, poiché investe anche l'economia agraria, è un problema che dovrebbe interessare pure le autorità competenti, a tutela di un prodotto squisitamente italiano che non può essere confuso con « manufatti » esteri di scarsa credibilità.

PROF. M. VIOLETTO-POLIGNONE



Bevitore de « Abbardente »

CIS

credito industriale sardo

ente di diritto pubblico

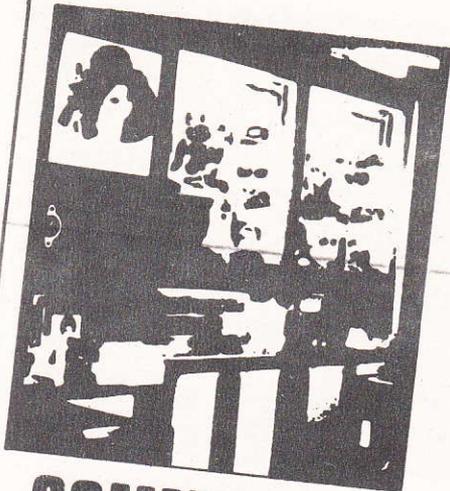
CAGLIARI
68 CORSO VITTORIO EMANUELE - TEL. (070) 656371

MILANO
3 VIA CAMPERIO - TEL. (02) 800810

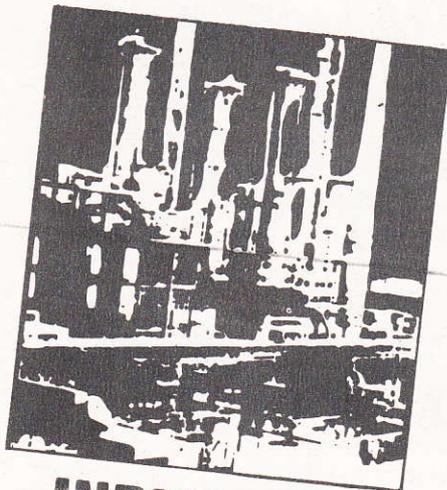
NUORO
8 VIA PAPANDREA - TEL. (0784) 30090

SASSARI
1 VIA MAZZINI - TEL. (079) 35206

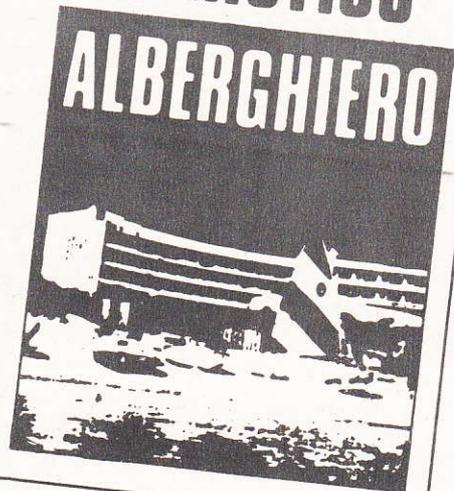
**FINANZIAMENTI
A MEDIO TERMINE
A TASSO AGEVOLATO
NEI SETTORI**



COMMERCIO



INDUSTRIA



**TURISTICO
ALBERGHIERO**

Il costo della vita in Sardegna

A Sassari il maggior aumento tra giugno e luglio. Nuoro, invece, ha battuto il primato in luglio relativamente ai rincari avvenuti nell'isola dall'inizio dell'anno.

Sassari è la città della Sardegna dove l'aumento del costo della vita tra giugno e luglio scorsi è risultato maggiore: l'1,5%, contro lo 0,6% in campo nazionale. Ciò significa che per acquistare in luglio il « paniere » dei beni e servizi che il mese prima costava, per esempio, centomila lire, la famiglia-tipo appartenente al ceto operaio o impiegatizio è stata costretta a spendere a Sassari 1.500 lire in più oppure, a parità di spesa, a ridurre i consumi; nell'ambito nazionale l'aumento è stato mediamente di 600 lire. Incrementi dei prezzi inferiori alla media si sono avuti negli altri due capoluoghi dell'isola: lo 0,3% a Nuoro e lo 0,4% a Cagliari. Sempre in luglio, Nuoro era invece in testa nella regione per quanto attiene ai rincari avvenuti dall'inizio dell'anno, col 7,5% di aumento (15,6% nello stesso periodo del 1974), seguito da Sassari col 7,2% (13%) e Cagliari col 6,3% (13,4%). Nel medesimo arco di tempo il costo della vita in Italia è cresciuto del 6,2%, meno della metà dell'aumento che si ebbe tra gennaio e luglio dell'anno passato, che fu del 13,7%.

Queste le variazioni verificatesi tra giugno e luglio scorso nei singoli comparti:

— alimentazione: l'aumento in campo nazionale è stato dello 0,5%, il più basso dall'inizio dell'anno. In Sardegna l'indice è salito nella stessa proporzione a Cagliari e dello 0,3% a Nuoro, mentre a Sassari l'ascesa dei prezzi è stata sensibilmente maggiore (2%);

— abbigliamento: come in giugno, i prezzi sono saliti in Italia dello 0,2%, l'incremento più contenuto che si sia avuto non solo nei primi sette mesi di quest'anno, ma in tutto il '74. In Sardegna si è avuto un solo lievissimo aumento a Nuoro (0,1%);

— elettricità e combustibili: in media, i prezzi si sono mantenuti praticamente stabili, essendo l'indice nazionale del capitolo salito dello 0,1%. Situazione stazionaria anche in Sardegna;

— abitazione: il settore è apparso caratterizzato da un certo risveglio dei prezzi, che ha fatto salire mediamente l'indice dell'1,1%, l'aumento più consistente da marzo. In Sardegna si sono dappertutto registrati incrementi al di sotto della media: lo 0,9% a Nuoro, lo 0,8% a Sassari e lo 0,2% a Cagliari;

— beni e servizi vari: l'indice del capitolo è salito dello 0,8% in Italia e in minor proporzione a Nuoro (0,4%) e Cagliari (0,5%). Un rincaro dei prezzi maggiore si è invece avuto a Sassari (1,3%).

Nella tabella che segue sono indicate le variazioni percentuali del costo della vita, e nei diversi comparti, verificatesi nei tre capoluoghi dell'isola tra l'inizio dell'anno e il mese di luglio; entro parentesi, quelle avvenute nel corrispondente periodo del '74.

Città	Indice generale	Alimentazione	Abbigliamento	Elettricità e combustibili	Abitazione	Beni e servizi vari
Sassari	7,2 (13)	8,5	2,7	— 16,1	5	9,2
Nuoro	7,3 (15,6)	8,5	4	— 16,5	6,5	8,8
Cagliari	6,3 (13,4)	6,7	4,9	— 12,5	5	8,4
Italia	6,2 (13,7)	6,5	4,5	— 10,4	8,2	8

Varianti al piano regolatore degli acquedotti riguardanti cinque regioni

Varianti al piano regolatore generale degli acquedotti riguardanti le Regioni Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio e Sardegna sono state deliberate con decreto interministeriale apparso nella Gazzetta Ufficiale n. 234.

Gli atti e gli elaborati relativi saranno depositati per gli effetti di cui all'articolo 3 della legge n. 129

del 1963 presso i competenti provveditorati regionali e lasciati in visione, a chi vi abbia interesse, per 90 giorni a decorrere dal giorno 3 di settembre.

Riportiamo la parte riguardante la Sardegna. Nel Comune di Alghero, 2 schemi di adduzione previsti sono sostituiti rispettivamente dall'invaso del Bidighinzu e dal sistema Temo-Cuga, con presa allo sbocco della galleria dell'emissario dell'invaso Temo a quota 184 s.l.

Indice dei prezzi al consumo secondo dati dell'« ISTAT » per il mese di luglio

L'indice generale dei prezzi al consumo — che si riferisce all'intera collettività nazionale — nel mese di luglio 1975 ha registrato un aumento dello 0,48% rispetto al mese precedente e del 17,1% rispetto al corrispondente mese del 1974.

Nello stesso mese di luglio 1975 le variazioni registrate dai vari gruppi sono state:

- a) rispetto al mese precedente « prodotti alimentari » + 0,5%, « prodotti non alimentari » + 0,5%, « servizi » + 0,4%;
- b) rispetto al mese di luglio 1974, « prodotti alimentari » + 19,2%, « prodotti non alimentari » + 12,9%, « servizi » + 19,1%.

Consistenza dei bovini nella « C. E. E. »

L'Italia è il solo Paese della CEE che ha registrato da un anno all'altro, diminuzioni nel numero dei bovini, mentre negli altri Paesi si sono avuti moderati incrementi. L'ultimo conteggio, reso noto dall'Ufficio statistico della Comunità, assegna all'Italia 8,5 milioni di bovini (da 8,8 milioni) di cui 3,1 milioni (da 3,3) di vacche lattifere. Il Paese con maggior numero di bovini è la Francia con 23,9 milioni, al secondo posto è la Gran Bretagna con 14,7 milioni alla quale segue quasi alla pari la Germania con 14,4 milioni. Quarta è l'Italia con 8,5 milioni; seguono l'Irlanda con 6,4 milioni, l'Olanda con 4,7 milioni, la Danimarca con 3,0 milioni, il Belgio con 2,9 milioni e il Lussemburgo con 0,2 milioni.

Firmata la convenzione per la realizzazione di case per i lavoratori delle industrie della Sardegna centrale

E' stato firmato a Roma, presente l'assessore regionale ai Lavori Pubblici onorevole Piero Puddu, la convenzione fra la società Fibra del Tirso e la SVEI per l'attuazione del programma straordinario di edilizia residenziale pubblica a favore dei lavoratori dell'industria della Sardegna centrale, che prevede un intervento di venti miliardi assistito per l'ottanta per cento dal contributo della Cassa per il Mezzogiorno.

La realizzazione di tale intervento interessa i Comuni di Abbasanta, Bolotana, Bono, Borore, Bortigali, Bosa, Burgos, Esporlatu, Fonni, Gavoi, Ghilarza, Lei, Macomer, Nuoro, Oliena, Orani, Orotelli, Ortueri, Ottana, Olzai, Paulilatino, Sarule, Sedilo, Silanus, Sinda e Teti.

Etichettatura dei prodotti alimentari

Le polemiche riguardanti l'etichettatura dei prodotti alimentari tra poco non dovrebbero più avere ragione di continuare. Infatti, tra non molto, la CEE dovrebbe rendere note le sue direttive in merito all'etichettatura e all'imballaggio di prodotti alimentari destinati al consumo umano, che dovranno essere obbligatoriamente osservate, mentre per i prodotti industriali le direttive non sono vincolanti.

In definitiva il consumatore dovrà essere messo in grado di conoscere il nome del prodotto, gli ingredienti, la scadenza dell'uso, talvolta la denominazione d'origine, il modo d'impiego e di conservazione. Molti i contrasti sorti in merito alla fissazione della data ultima per il consumo; alcuni Stati membri della CEE hanno consigliato di indicare la data prima dalla quale si può consumare il prodotto mentre altri Stati ritengono più opportuno definire la data alla quale ritirare il prodotto dal mercato. Pare che si sia adottata la soluzione di inserire ambedue le date.

Particolari disposizioni sono fissate per gli ingredienti, che debbono essere specificati nell'ordine in cui sono utilizzati nella produzione. La indicazione degli additivi può essere omessa a meno che non se ne utilizzi una quantità importante.

Se il progetto sarà approvato presto, la sua adozione come regolamento comunitario avverrà prima di due anni dall'approvazione stessa.

Prossima visita nell'isola di una delegazione di operatori economici tedeschi

Lo sviluppo industriale della Sardegna continua a suscitare interesse negli operatori stranieri. Nel mese di novembre, molto probabilmente nella seconda metà, una delegazione di rappresentanti industriali della Germania Occidentale visiterà i maggiori poli di sviluppo dell'isola. Si tratterà di un « contatto diretto » — come lo ha definito un funzionario del ministero dell'Industria nel dare la notizia all'agenzia Sardapress — con il mondo imprenditoriale sardo e con le autorità locali « in vista di possibili accordi di collaborazione industriale e commerciale ».

Soppressa l'imposta di fabbricazione sull'olio d'oliva

L'imposta di fabbricazione e la corrispondente sovrainposta di confine sull'olio di oliva di pressione commestibile, sull'olio di oliva lavato e sull'olio estratto dalla sansa di olive, sono soppresse, in base alla legge 4 agosto 1975 n. 417, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 29 agosto 1975.

**Decreti emessi durante il mese di luglio 1975
dall'Assessore all'Industria e Commercio
in materia di concessioni minerarie**

Decreto n. 181 del 3-7-1975, registrato alla Corte dei Conti il 23-8-1975, con il quale alla S.p.A. SVI. MI. SA. con sede in Cagliari, viale R. Margherita, 30, è concesso il rinnovo della facoltà di coltivare per la durata di 15 anni il giacimento di caolino denominato « Bruncu Laccus », di Ha. 33.341.65, in territorio del comune di Furtei, provincia di Cagliari.

Decreto n. 195 del 30-7-1975, registrato alla Regione Regionale il 1^o-9-1975, con il quale alla S.p.A. con sede in Cagliari, via Dei Salinieri, 30, è prorogata per la durata di 20 anni la coltivazione del caolino refrattarie, con grado di refrattarietà di 1650°C denominato « Pitzu Rubie », in territorio del comune di Nurallao, provincia di Cagliari.

Decreto n. 196 del 30-7-1975, registrato alla Regione Regionale il 1^o-9-1975, con il quale al Geom. E. Giorgi, domiciliato in Cagliari, via Bottegare, è accordato il rinnovo per la durata di 15 anni della concessione per caolino, di Ha. 80.97.42, denominato « Donnigazza » in territorio del comune di Costantini, provincia di Sassari.

**Decreti emessi durante la prima decade
del mese di settembre 1975
dall'Assessore all'Industria e Commercio
in materia di permessi di ricerca mineraria**

Decreto n. 214 del 1^o-9-1975, con il quale alla Soc. GE. MI. S. Gestione Miniere Sarde, con sede in Cagliari, via Puccini, 28, è accordata la proroga per un anno del permesso di ricerca di argille smettiche e bentonitiche, di Ha. 752, denominato « Pretzei » in territorio dei comuni di Sedini e Sorradile, provincia di Oristano, a decorrere dall'8-5-1975.

Decreto n. 215 del 1^o-9-1975, con il quale è accordata alla S.p.A. SAMIP, con sede in Roma ed uffici in Iglesias, via Sa Perdera, 3, la proroga per un anno del permesso di ricerca di argille smettiche e bentonitiche, di Ha. 1303, denominato « Busachi » in territorio dei comuni di Busachi e Ula Tirso, provincia di Cagliari, a decorrere dal 17-1-1975.

Decreto n. 216 del 1^o-9-1975, con il quale è accordata alla S.p.A. Industria Chimica Carlo Laviosa, con sede in Livorno ed uffici in Sassari, presso Prof. A. Pietracaprina, via F.lli Rosselli, 3, la proroga del permesso di ricerca di argille bentonitiche, di Ha. 1567,

denominato « Perda Ruja », in territorio dei comuni di Uri e Putifigari, provincia di Sassari, a decorrere dal 20-5-1975, e per la durata di un anno.

Decreto n. 217 del 1^o-9-1975, con il quale è accordata alla S.p.A. SAMIP, con sede in Roma ed uffici in Iglesias, via Sa Perdera, 3, la proroga per anni due del permesso di ricerca di argille smettiche e bentonitiche di Ha. 200, denominato « Sa Frissa » in territorio del comune di Nurallao, provincia di Nuoro, a decorrere dal 21-12-1974.

Decreto n. 218 del 2-9-1975, con il quale è accordata alla Ditta Nonne ing. Giovanni, domiciliata in Oristano, via Lazio, 20, la proroga per anni due del permesso di ricerca di argille refrattarie, smettiche caolino e bentonitiche, di Ha. 560, denominato « Perdu Cannas » in territorio del comune di Samugheo, provincia di Cagliari, a decorrere dal 14-1-1975.

Decreto n. 221 dell'8-9-1975, con il quale è accordata alla S.p.A. Edemsarda, con sede in Cagliari, strada per Pula, 109, l'autorizzazione ad asportare tonn. 3500 di misti di barite al 25% di BaSO₄ provenienti da discariche di vecchie lavorazioni, dall'area del permesso di ricerca di piombo, argento, rame, ferro e bario, di Ha. 560, denominato « Su Pranu » in territorio dei comuni di Narcao, Perdaxius e Carbonia, provincia di Cagliari.

Decreto n. 222 dell'8-9-1975, con il quale è accordata alla S.p.A. Edemsarda, con sede in Cagliari, strada per Pula, 109, la proroga per anni due e la riduzione da Ha. 829 ad Ha. 560 dell'area del permesso di ricerca di piombo, argento, rame, ferro e bario, denominato « Su Pranu » in territorio dei comuni di Narcao, Perdaxius e Carbonia, provincia di Cagliari, a decorrere dal 28-2-1974.

Decreto n. 223 dell'8-9-1975, con il quale è accordata alla Soc. a r.l. SA.I.E.M. — Sarda Industrie Estrazioni Minerarie — rappresentata dal Dott. Valente Dante, domiciliato in Cagliari, presso Siddi, via Carducci, 18, la proroga per un anno del permesso di ricerca di caolino, di Ha. 39, denominato « Patalza » in territorio del comune di Tresnuraghes, provincia di Oristano, a decorrere dal 20-6-1975.

**Decreti emessi durante la seconda decade
del mese di settembre 1975
dall'Assessore all'Industria e Commercio
in materia di permessi di ricerca mineraria**

Decreto n. 224 dell'11-9-1975, con il quale è accordata alla Ditta Steri Ubaldo e Steri Adolfo, via F.lli Cervi, 18, Domusnovas, la proroga del permesso di ricerca per minerali di bario, fluoro, piombo, zin-

co, rame, ferro e nichelio, di Ha. 410, denominato « Punta Genna Piras » in territorio del comune di Domusnovas, provincia di Cagliari, a decorrere dal 21-6-1975 e per la durata di un anno.

Decreto n. 225 del 12-9-1975, con il quale è accordato alla Ditta Ghiani Gesuina e Piras Virginia, rappresentata dalla prima nominata, residente in Cagliari, via Puccini, 28, per un'estensione di Ha. 799 e per la durata di anni due, il permesso di fare ricerche di minerali di piombo, argento, zinco, rame, ferro, fluoro, bario e antimonio, nella località denominata « Cannoni », sita in territorio dei comuni di Armungia, S. Nicolò Gerrei e Silius, provincia di Cagliari.

Decreto n. 227 del 16-9-1975, con il quale è accordata alla MA.PRI.NA Materie Prime Nazionali - Soc. a r.l., con sede in Roma ed uffici in Cagliari, corso Vitt. Emanuele, 300, l'autorizzazione ad asportare tonn. 500 di materiale feldspatico dall'area del permesso di ricerca di feldspato e caolino, di Ha. 92, denominato « Monte Arrubiu » in territorio del comune di Capoterra, provincia di Cagliari.

Decreto n. 228 del 16-9-1975, con il quale è accordata alla Quarzifera Sarda, con sede in Cagliari, corso Vittorio Emanuele, 300, la proroga per un anno del permesso di ricerca di argille refrattarie con grado di refrattarietà superiore ai 1630°C di Ha. 50, denominato « Funtanamela » in territorio del comune di Laconi, provincia di Nuoro.

Decreti emessi durante la terza decade del mese di settembre 1975 dall'Assessore all'Industria e Commercio in materia di permessi di ricerca mineraria

Decreto n. 229 del 22-9-1975, con il quale è accordato alla S.p.A. Sarramin, con sede in Cagliari, via Malta, 65, per un'estensione di Ha. 1370 e per la durata di un anno, il permesso di fare ricerche di minerali di piombo, zinco, argento, bario e fluoro, nella località denominata « Rocca Arricelli » in territorio dei comuni di Burcei e Sinnai, provincia di Cagliari.

Decreto n. 230 del 22-9-1975, con il quale è accordata alla Ditta Mulas Vittorio e De Muro Mario, rappresentata dal primo nominato, domiciliato in Gonnena, corso Matteotti, 29, la proroga per un anno del permesso di ricerca di minerali di piombo, zinco, argento, bario e fluoro, nella località denominata « Rocca Arricelli » in territorio dei comuni di Burcei e Sinnai, provincia di Cagliari.

Decreto n. 230 del 22-9-1975, con il quale è accordata alla Ditta Mulas Vittorio e De Muro Mario, rappresentata dal primo nominato, domiciliato in Gon-

nesa, corso Matteotti, 29, la proroga per un anno del permesso di ricerca di minerali di piombo, zinco, argento, bario e fluoro, di Ha. 338, denominato « Nuraghe San Simplicio », in territorio del comune di Perdaxius e Carbonia, provincia di Cagliari, a decorrere dal 12-11-1974.

Decreto n. 231 del 23-9-1975, con il quale è accordata alla S.p.A. Mineraria Silius, con sede in Cagliari, via Roma, 231, la proroga per anni due del permesso di ricerca di minerali di bario, fluoro, ferro, manganese, stagno, piombo, zinco, rame e pirite, di Ha. 415, denominato « Perda Niedda » in territorio del comune di Domusnovas, provincia di Cagliari, a decorrere dal 21-3-1975.

Decreto n. 232 del 23-9-1975, con il quale è accordata alla Ditta Tomasi Giovanni e Monteleone Vincenzo, domiciliato in Fluminimaggiore, via Vittorio Emanuele, 95, la proroga per anni due del permesso di ricerca di minerali di piombo, zinco, argento, bario e ferro, di Ha. 265, denominato « Punta Perdosa » in territorio del comune di Buggerru, provincia di Cagliari, a decorrere dal 7-3-1975.

Decreto n. 233 del 23-9-1975, con il quale è accordata alla S.p.A. Baroid International, con sede in Sant'Antioco, l'autorizzazione ad asportare tonn. 5.000 di misti di barite, dall'area del permesso di ricerca di bario, di Ha. 124, denominato « Punta Serra is Menas » in territorio del comune di Domusnovas, provincia di Cagliari.

Decreto n. 234 del 24-9-1975, con il quale è accordata alla Ditta Scalas Umberto e Scalas Pietro, via Veneto, 12, Iglesias, l'autorizzazione ad asportare tonn. 35.000 di grezzo baritico al 40% in BaSO₄ dall'area del permesso di ricerca di minerali di bario e fluoro di Ha. 725, denominato « Punta Candiazzus » in territorio del comune di Iglesias, provincia di Cagliari.

Decreto n. 239 del 30-9-1975, con il quale si ratifica il nominativo della Ditta da Collu Giovannino Moi Antonio e Carta Domenico, in Collu Giovannino Moi Antonio e Carta Antonio.

Divulgate il

Notiziario

Economico

CONCORSI

XVII CORSO DELLA SCUOLA DI SVILUPPO ECONOMICO

Saranno assegnate 40 Borse di Studio

La Scuola post-universitaria di Sviluppo Economico, istituita dall'Unione Italiana delle Camere di Commercio, ha bandito l'annuale concorso per l'assegnazione di 40 borse di studio da destinare a giovani laureati per la frequenza del XVII Corso sulla programmazione e lo sviluppo economico che inizierà l'8 gennaio p. v.

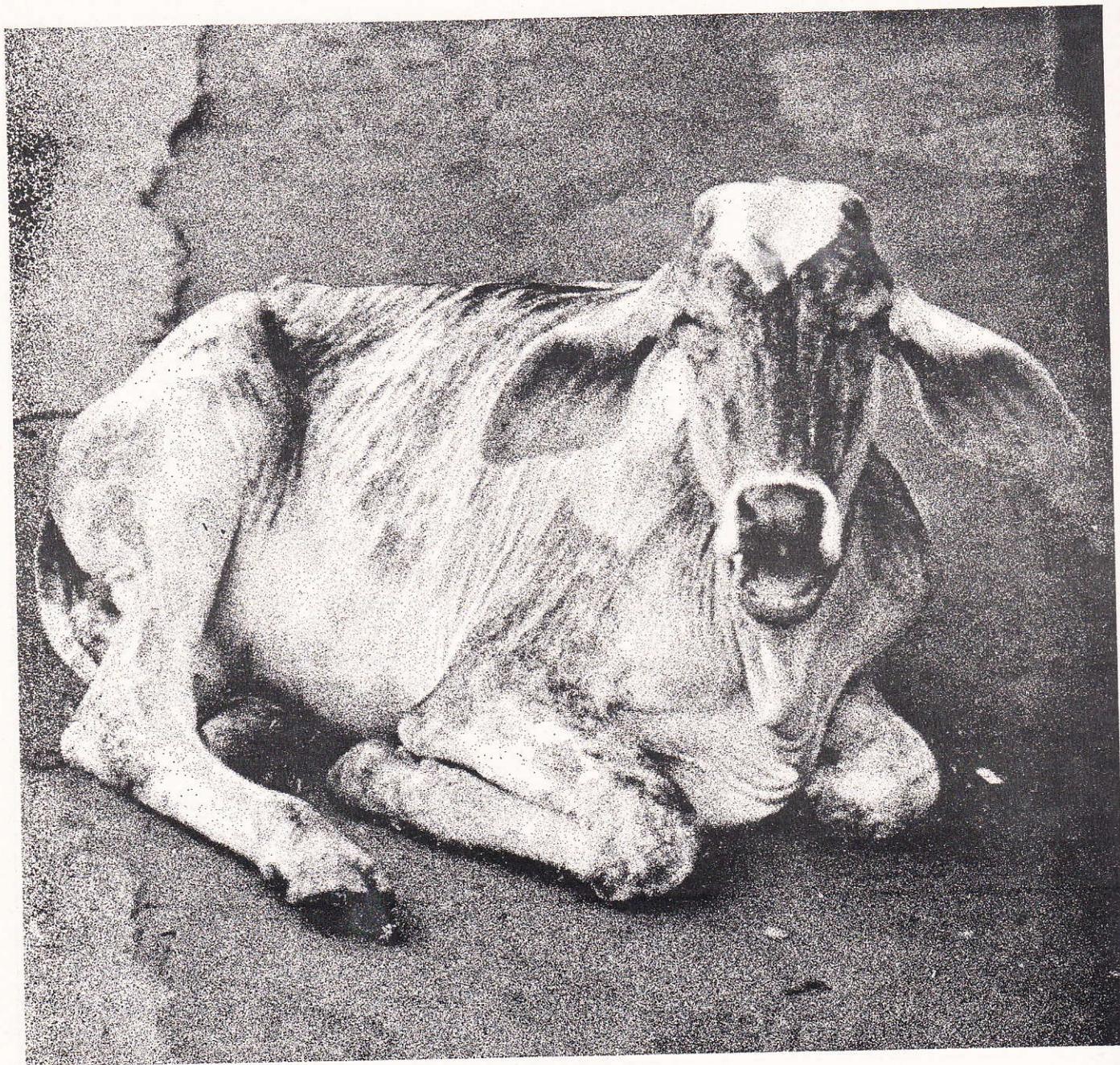
Il risultato favorevole degli esami darà luogo al rilascio di un attestato della Scuola, che sarà considerato utile ai fini dell'inserimento degli allievi negli Enti camerali.

Sono ammessi ai corsi 40 allievi di età

non superiore ai trenta anni, in possesso di laurea con una votazione non inferiore a 99/110. Le domande di ammissione, in carta semplice, dovranno pervenire entro il 27 novembre p. v. direttamente all'Unione Italiana delle Camere di Commercio (Piazza Sallustio n. 21 - 00187 Roma), accompagnate da una nota descrittiva dei titoli di studio.

I partecipanti al corso fruiranno di borse di studio nella misura di L. 900.000 per coloro che risiedono fuori Roma e di L. 450.000 per i residenti a Roma.

un caso di coscienza



“stiamo lavorando
perché la fame
diventi uno spettro
del passato.”

Nutrirsi è un primario diritto dell'uomo. Tuttavia, nel mondo, oggi, molti non hanno neppure il minimo. La popolazione cresce.

Sarà possibile vincere questa corsa contro lo spettro della fame? Da parte sua l'ANIC lavora per procurare nuove fonti per l'alimentazione zootecnica, in modo da rendere più accessibili a tutti le preziose proteine del mondo animale.

Così l'ANIC lavora per l'uomo. Per migliorare il suo livello di vita. L'ANIC lavora in Italia, dalla ricerca scientifica ai prodotti finiti, ma la sua esperienza è a livello mondiale.

Agisce nel vasto settore delle produzioni chimiche, dalle fibre alle materie plastiche, alla preparazione di nuovi materiali.

L'ANIC lotta per offrire all'uomo un nuovo futuro.

ANIC

la chimica risponde

BANCO DI SARDEGNA

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO

Fondi patrimoniali e riserve: L. 23.775.000.000

SEDE AMMINISTRATIVA E DIREZIONE GENERALE

SASSARI

Viale Umberto, 36 - Tel.: 31.501 - Telex.: 79.049

SEDE LEGALE E UFFICIO DI RAPPRESENTANZA

CAGLIARI

Via Paoli, 57 - Tel.: 45894-494504-492834 - Telex.: 79006

36 FILIALI IN SARDEGNA

Uffici di corrispondenza in tutti i Comuni dell'Isola

Filiali nella Penisola: ROMA, Via dei Crociferi, 19 - Telefono: 64.89.32 - Telex.: 61.224

GENOVA, Piazza Cinque Lampadi, 76 - Telefono: 20.38.52

SEZIONE AUTONOMA DI CREDITO FONDIARIO

SEZIONE AUTONOMA PER IL FINANZIAMENTO DI OPERE PUBBLICHE

E DI IMPIANTI DI PUBBLICA UTILITA'

TUTTE LE OPERAZIONI E I SERVIZI DI BANCA

CREDITI SPECIALI all'artigianato, alle attività alberghiere, alle piccole e medie industrie, al lavoro (crediti personali);

Operazioni di leasing (locazione finanziaria)

BANCA AGENTE PER IL COMMERCIO DEI CAMBI

ISTITUTO REGIONALE PER IL CREDITO AGRARIO

ANAGRAFE REGISTRO DELLE DITTE

OBBLIGO DELLA DENUNCIA D'ISCRIZIONE

L'obbligo della denuncia da parte delle ditte commerciali, industriali, agricole e artigiane ha esclusivo scopo giuridico-economico. Sono esonerati dall'obbligo della denuncia gli esercenti attività agricole che siano soggetti soltanto all'imposta sui redditi agrari di cui al R.D. 4 gennaio 1923, n. 16.

Il R.D. 20 settembre 1934, n. 2011 stabilisce che chiunque, sia individualmente, in forma stabile o ambulante, sia in società con altri, eserciti una attività industriale, commerciale, artigiana è tenuto a farne denuncia alla Camera di Commercio nella circoscrizione della quale egli espliciti la sua attività. Tale obbligo deve essere assolto entro 15 giorni dalla data di inizio dell'attività e compete anche quando il domicilio del titolare o la sede della società si trovino altrove; se esercita, però, la sua attività con più esercizi, la denuncia deve essere fatta a tutte le Camere di Commercio nelle cui circoscrizioni si trovino gli esercizi stessi. Nel caso di più esercizi nello stesso Comune o in più comuni della provincia, è sufficiente darne notizia sul modulo di denuncia, nel quale, fra l'altro, deve risultare la firma del titolare e di tutte le persone cui sia stata delegata, nella circoscrizione, la rappresentanza o la firma.

La tenuta del Registro delle Ditte nel quale risultano le nuove iscrizioni, le modifiche e le cessazioni, assicura presso ciascuna Camera di Commercio un servizio di informazione, aggiornamento e riconoscimento di quanti esplicano — come titolari, procuratori ed amministratori — l'attività commerciale o industriale. E' un servizio che va a vantaggio delle stesse categorie interessate.

ISCRIZIONI - MODIFICHE - CESSAZIONI

MESE DI LUGLIO 1975

D.I. = Ditte Individuali
S.F. = Società di fatto
S.p.A. = Società per Azioni

S.R.L. = Società a Respons. Limitata
S.C.R.L. = Soc. Coop. a Respons. Limitata
S.C.R.I. = Soc. Coop. a Respons. Illimitata

S.A.S. = Soc. Acc. Semplice
S.A.A. = Soc. Acc. Azioni
N.C. = Nome Collettivo

I S C R I Z I O N I

Numero iscriz.	Data denuncia	Forma giuridica	I M P R E S A	ATTIVITA' ESERCITATA
32066	1-7-1975	D.I.	CANNAS GIORGIO - Via Naz.le, 3 - NURALLAO	Ambulante di articoli di vestiario confezionati, tessili, ecc.
32067	»	»	COSSU MICHELE - Via Pio XII, 22 - MACOMER	Riv. pasticceria, fiaschetteria, gelati, rosticceria, panini imbottiti e servizio pulizia locali.
32068	»	»	IMPRESA COSTRUZIONI GEOM. RENZO CARLESSO - Via La Marmora, 171 - DORGALI	Industria costruzioni edili e stradali
32069	»	»	PODDA FRANCESCO - Via Roma, 197 - GAVOI	Autotrasporto di merci per conto di terzi.
32070	2-7-1975	»	PORCHEDDU AUGUSTO - Via Pola, 1 - SINISCOLA	Autotrasporto di merci per conto di terzi.
32071	4-7-1975	»	MEDDE MARIO - Via Nazionale, 47 - NURALLAO	Riv. alimentari, prodotti per l'igiene e cartolerie.
32072	7-7-1975	A.S.	« TRE C. E B. di Claudio Stipa & C. S.a.s. » - Loc. Calaliberotto - OROSEI	Progettazione e gestione in proprio e per conto di terzi di camping, cottages, caravans, barche, il loro commercio, ecc.
32073	»	D.I.	CALIA AMEDEO - Via A. Gramsci, 77 - LULA	Autotrasporto di merci per conto di terzi e movimenti di terra, costruzioni edili, stradali, ecc.
32074	8-7-1975	S.A.	NETTUNO ASSICURAZIONI S. p. A. - Piazza San Giovanni, 10 - NUORO	Rappresentanza di imprese di assicurazioni italiane ed estere; gestione di agenzie di assicurazioni di imprese italiane ed estere, intermediazione assicurativa, riassicurativa e finanziaria in genere.
32075	»	D.I.	OBINU GIUSEPPA - Via Brigata Sassari - IRGOLI	Riv. al minuto di mercerie, corami, filati, vernici, cancelleria, generi alimentari, profumi, tessuti, ecc.
32076	9-7-1975	»	MERCANTE BARTOLOMEO - Via Mannu, 10 - NUORO	Movimento terra.
32077	10-7-1975	»	BRUNDU MARIA FRANCESCA - Corso Garibaldi, 1 - ORANI	Riv. alimentari.
32078	11-7-1975	»	FALCHI ANTONIO MARIA - Via Angioi, 1 - MACOMER	Autotrasporto di merci per conto di terzi.
32079	14-7-1975	»	CUCULLIU PIETRO - Fraz. S. Lorenzo - BUDONI	Autotrasporto di merci per conto di terzi.
32080	14-7-1975	R.L.	« HOTEL TIRRENO S. r. l. » - Via La Marmora - NUORO	Acquisizione di aree fabbricabili e utilizzazione edificatoria delle stesse.
32081	15-7-1975	D.I.	« MACELLERIA G. MARONGIU » di Marongiu Giuseppe - Via Piemonte, 7 - LANUSEI	Riv. carni macellate fresche.

Numero iscriz.	Data denuncia	Forma giuridica	I M P R E S A	ATTIVITA' ESERCITATA
32082	»	»	« MACELLERIA MARONGIU » di Marongiu Carlo - Via Roma, 82 - LANUSEI	Riv. carni macellate fresche.
32083	16-7-1975	»	CARBONI GIUSEPPINA - Via Sardegna, 38 - MACOMER	Gestore del ristorante « La Giuseppina » di Loi Giorgio.
32084	17-7-1975	S.F.	F.LLI BRUNO - Via Mughina, 14 - NUORO	Lattonieri.
32085	»	D.I.	RUIU SEBASTIANA in Saba - Via Nazionale, 172 - OROSEI	Rosticceria.
32086	»	»	« ALBERGO MURA » di Carta Anna Maria - C.so Vitt. Emanuele - PERDASDEFOGU	Albergo-ristorante e somministrazione al minuto di alimenti, bevande, pasticceria, friggitoria e pizzeria.
32087	21-7-1975	»	SANNA MARCELLO - Via S. Giovanni, 3 - LODE'	Agente e rappresentante di commercio.
32088	22-7-1975	»	MASURI GIOV. ANGELA - Via Tola, n. 12 - DORGALI	Autotrasporto di merci per conto di terzi.
32089	»	»	MANCA DOMENICO - ARZANA	Autotrasporto di merci per conto di terzi.
32090	»	»	« CAVA DI SABBIA TURAS » di Solinas Salmon Giovanna - Fraz. Bosa Marina - BOSA	Vendita di sabbia.
32091	25-7-1975	»	CORRIAS ANTONIO - Via Montalbo, n. 39 - SINISCOLA	Movimenti di terra.
32092	»	S.F.	FRANCHETTI ITALIO & PICCHEDA GIOVANNI - C.so Umberto, 187 - CUGLIERI	Cava blocchi di tufo.
32093	28-7-1975	D.I.	SENETTE GABRIELE - Via Mannu, 2 - DORGALI	Riv. alimentari, pizzeria, salumeria, friggitoria e pasticceria.
32094	29-7-1975	»	BASSIGNANA GIOV. ANTONIO - Località Sos Alinos - OROSEI	Ristorante bar e pizzeria.
32095	»	»	ASONI FRANCA - Via Roma, 49 - ILBONO	Riv. scarpe.
32096	30-7-1975	»	ANSALDI MADDALENA - Via Lungo Mare - BOSA	Ristorante.



SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE

Cooperativa a.r.l. Fondata 1896

SEDE E DIREZIONE GENERALE: LUNGADIGE CANGRANDE, 16 - 37100 VERONA
Capitale sociale e riserve oltre L. 40.000.000.000

AGENTE PER LA PROVINCIA DI NUORO

Dr. P I E R O M U R R U - Via Manzoni, 23 - Tel. 34.331

RAMI ESERCITATI:

GRANDINE
INCENDIO
FURTI
CRISTALLI

INFORTUNI
TRASPORTI
VITA
AERONAUTICA

RESPONSABILITA' CIVILE
GUASTI E MONTAGGIO MACCHINE
CAPITOLAZIONE
CAUZIONI E CREDITO

M O D I F I C A Z I O N I

Numero iscriz.	Data denuncia	Forma giuridica	I M P R E S A	ATTIVITA' ESERCITATA
22075	3-7-1975	S.A.	SIEMENS ELETTRA S. p. A. - Via Toscana - MACOMER	Conferimento poteri.
29191	7-7-1975	»	ANIC S. p. A. - OTTANA	Nomina di cariche sociali e relativo conferimento poteri; presidente ing. Gino Pagano, vice-presidente e amministratore delegato ing. Camillo D'Amelio.
31984	»	R.I.	IMMOBILIARE FUILE E MARE S. r. l. - Via Lamarmora - NUORO	Riconferma ad amministratore unico del sig. Luciano Giovanni.
29744	8-7-1975	S.A.	SARDA MOTOR S. p. A. - V.le Arbatax, zona industriale - TORTOLI'	Agg. la vendita al minuto di autovetture, autoveicoli industriali, macchine operatrici, relativi ricambi ed accessori, ecc. e autotrasporto di merci per conto di terzi.
25548	9-7-1975	D.I.	SCANU ALBINO GIOVANNI - Via Sardegna - NORAGUGUME	Agg. l'attività d'imprenditore edile e movimenti di terra.
22691	14-7-1975	»	BIASETTI MARIO - Via Vitt. Em.le, n. 22 - TIANA	Agg. il commercio al minuto di prodotti ortofrutticoli freschi e conservati, bevande anche alcoliche, altri prodotti alimentari, mangimi, farina, sale, ecc.
20626	»	»	MUCELI GIULIO - Via S. Cecilia, 33 - BARISARDO	Agg. l'attività di cementista e di idraulico.
29774	17-7-1975	S.A.	TIRSOTEX S. p. A. - Via Ballero, 19 - NUORO	Trasferimento della sede al Comune di Macomer e conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto.
31903	18-7-1975	R.L.	SETTALA IMPIANTI S. r. l. - Via Defenu - NUORO	Con effetto dal 15-7-1975, istituzione di un ufficio commerciale e amministrativo in Milano - Via S. Marco, 33.
20131	21-7-1975	D.I.	DEIDDA BONINO - Via Roma, 21 - SADALI	Agg. autotrasporto di merci per conto di terzi.
26301	»	»	SALE ANGELO - Via Leopardi, 5 - ORGOSOLO	Cessa il servizio di autotrasporto di merci per conto di terzi e inizia quello di autoleggio di rimessa.
30236	29-7-1975	»	MANCA ANTONIO - Via Roma, 43 - BORORE	Agg. l'attività di agente principale in Macomer - Corso Umberto, 24/26 della Compagnia di Firenze - Assicurazioni e Riassicurazioni S. p. A.
29086	31-7-1975	»	SCOTTU FRANCESCO - Via S. Michele, 12 - BOLOTANA	Agg. il commercio al minuto di alimentari, ortofrutticoli freschi, conservati, ecc.

R O S A S

OREFICERIA E GIOIELLERIA

Corso Garibaldi, 99 - NUORO

Unico concessionario in NUORO degli orologi

OMEGA - TISSOT - EBEL

e delle porcellane

ROSENTHAL

C E S S A Z I O N I

Numero iscriz.	Data denuncia	Forma giuridica	I M P R E S A	ATTIVITA' ESERCITATA
7551	2-7-1975	D.I.	DEMURU GIOVANNI MARIA - Via Budoni, 86 - BUDONI	Riv. stoffe, calzature, ferramenta e terraglie.
28267	15-7-1975	S.F.	F.LLI MARONGIU - Via Roma, 89 - LANUSEI	Riv. carni macellate fresche.
15116	21-7-1975	D.I.	BOMBOI GIOVANNI - Piazza S. Giovanni - SINISCOLA	Mescita vino e liquori.
29771	31-7-1975	»	BONINO ANTONIO - Via Repubblica, n. 13 - OTTANA	Riv. cibi cotti e rosticceria.

Riassunto movimento Ditte del mese di LUGLIO 1975

ISCRIZIONI

Ditte individuali	n. 27
Soc. di fatto	n. 2
Soc. p. Az.	n. 1
Soc. Coop. a. r. i.	n. —
Soc. Coop. a. r. l.	n. —
Soc. in N. C.	n. —
Soc. Acc. Semplice	n. 1
Soc. Acc. Azioni	n. —
Soc. a. r. l.	n. 1
	<u>n. 32</u>

MODIFICAZIONI

Ditte individuali	n. 7
Soc. di fatto	n. —
Soc. p. Az.	n. 4
Soc. Coop. a. r. l.	n. —
Soc. Coop. a. r. i.	n. —
Soc. in N. C.	n. —
Soc. Acc. Semplice	n. —
Soc. Acc. Azioni	n. —
Soc. a. r. l.	n. 2
	<u>n. 13</u>

CESSAZIONI

Ditte individuali	n. 3
Soc. di fatto	n. 1
Soc. p. Az.	n. —
Soc. Coop. a. r. l.	n. —
Soc. Coop. a. r. i.	n. —
Soc. in N. C.	n. —
Soc. Acc. Semplice	n. —
Soc. Acc. Azioni	n. —
Soc. a. r. l.	n. —
	<u>n. 4</u>

TORREFAZIONE

D E V O T O

N U O R O

IMPORTAZIONE DIRETTA DALLE ORIGINI
TORREFAZIONE GIORNALIERA

ISCRIZIONI

MESE DI AGOSTO 1975

Numero iscriz.	Data denuncia	Forma giuridica	I M P R E S A	ATTIVITA' ESERCITATA
32097	1-8-1975	S.F.	CASU AMEDEO & CURCU GIUSEPPE - Via Vescovo Sanna, 33 - CUGLIERI	Macinazione olive per conto proprio e di terzi.
32098	5-8-1975	D.I.	PIU PIETRO PAOLO - Via Settembrini, 4 - GAVOI	Riv. materiale edile e igienico-sanitario.
32099	6-8-1975	»	GISELLU BRUNO - Via Repubblica, n. 10 - LANUSEI	Bar - caffè.
32100	»	»	SALE ANTONIO - P.zza Asproni, 5 - NUORO	Osteria con cucina.
32101	7-8-1975	»	DORE GIUSEPPINA - C.so Vittorio Emanuele, 30 - ORUNE	Bar - caffè con alcoolici.
32102	8-8-1975	D.I.	PATTERI FRANCESCO - Via Manzoni, n. 45 - NUORO	Riv. frutta e verdura.
32103	»	»	SULAS ANGELA - Via Milano, 17 - BOLOTANA	Riv. combustibili liquidi per uso domestico.
32104	13-8-1975	S.F.	CARTA SALVATORE & LADU ROSARIO PIETRINO - C.so Vitt. Emanuele, 12 - OROTELLI	Riv. al minuto di materiali edili.
32105	21-8-1975	D.I.	LODDO SILVIO ANGELO - Via Cagliari, 45 - DESULO	Appalto costruzioni edili, stradali, opere murarie, idrauliche, fognarie, autotrasporti di merci per conto di terzi e movimenti di terra.
32106	»	»	TOLU MARIO - C.so C. Alberto - FONNI	Riv. elettrodomestici.
32107	25-8-1975	»	SANNAI GIOVANNI - Via S. Ghisu, n. 11 - OROSEI	Autotrasporto di merci per conto di terzi.
32108	»	»	CANU GIUSEPPE - Via S. Elena, 26 - SADALI	Appaltatore edile.
32109	26-8-1975	S.A.	« RISORGO - Soc. per Az. - S.p.A. » - C.so Trieste - NUORO	Produzione, trasformazione, lavorazione e commercio di prodotti agricoli.
32110	»	S.F.	« ELETTROMECCANICA MONT'ALBO » di Asproni Giovanni & Corrias Antonia - Via C. Cattaneo, 4 - LULA e Via Conteddu, 9 - SINISCOLA	Avvolgimenti elettrici e installazioni impianti.
32111	»	D.I.	« MANCORETTI » di Roberto Manconi - Via Veneto, 52 - NUORO	Ingrosso prodotti alimentari.
32112	27-8-1975	»	« RIPPING CLUB » di Fideli Pietro - Via Sardegna - SAN TEODORO	Somministrazione al pubblico di bevande.
32113	28-8-1975	N.C.	GIOVANNI PINTUS & C. S. n. c. - Via Roma, 27 - NUORO	Commercio all'ingrosso e al minuto e rappresentanze nel campo della profumeria, apparecchiature e prodotti per estetica, attrezzature, prodotti per barbiere e parrucchiere e articoli da regalo.
32114	»	R.L.	S. r. l. CADDU IMMOBILIARE - Via Dei Platani - SAN TEODORO	Acquisto e rivendita di terreni, costruzione e gestione di complessi turistici e alberghieri.
32115	»	D.I.	ZARRA ANTONIA Ved. Bacciu - TORPE'	Riv. al minuto delle merci comprese nelle seguenti tabelle merceologiche: I-VI-IX-XI-IX (merceria, cartoleria e cancelleria).

M O D I F I C A Z I O N I

Numero iscriz.	Data denuncia	Forma giuridica	I M P R E S A	ATTIVITA' ESERCITATA
26922	4-8-1975	D.I.	BUSSU SALVATORE - Via S. Satta - OLLOLAI	Aggiunge il servizio di autotrasporto di merci per conto di terzi.
30992	5-8-1975	»	ORRU' IGINO - Via Roma, 105 - OR- ROLI	Aggiunge il servizio di autotrasporto di merci per conto di terzi.
16360	6-8-1975	»	MARICOSU GIOVANNI MARIA - Via Vitt. Emanuele - OLIENA	Cessa l'attività di rappresentante di forniture di bar-caffè, dolciumi e liquori; chiusura del negozio sito in Oliena, via Vitt. Emanuele, per il commercio di macchine da cucire, materiale elettrico, ecc., chiusura della succursale sita in Nuoro, via Lamarmora, 21/23, per la vendita all'ingrosso e al minuto di materiale elettrico, ecc. Inizia a Nuoro, via Satta, n. 45, l'attività di agente e rappresentante della S.p.A. Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni di Firenze, con sede in Firenze, piazza S. M. Maggiore, 1.
29774	12-8-1975	S.A.	TIRSOTEX S. p. A. - MACOMER	Con effetto dal 16 giugno 1975, nomina cariche sociali per l'esercizio '75-'77: riconferma a presidente dell'ing. Italo Ragni e a vice-presidente sig. Helmut Winkler e sig. Federico Alfredo Legler e ad amministratore delegato del dr. Alberto Colli.
25460	»	D.I.	CANCELLU NATALINO - OLIENA	Trasferimento della sede della ditta da Oliena a Nuoro, via Calamida, 15, Nuoro.
29683	»	»	GARAU GIUSEPPE - Via S. Michele, n. 37 - NURRI	Cessa il commercio ambulante di frutta, verdura e conserva il servizio di autotrasporto di merci per conto di terzi.
19333	»	»	PISU OTTAVIO - Via Roma, 17 - TERTENIA	Cessa l'esercizio del commercio ambulante di frutta, verdura, pesci, lardo, ecc. e conserva il servizio di autotrasporto di merci per conto di terzi.
1462	»	»	PIRODDI LUIGI - Via Umberto - DORGALI	Cessa l'unità locale sita in Nuoro, piazza Asproni, 4, per la rivendita di vini, analcolici, il servizio di autotrasporto di merci per conto di terzi e l'esercizio del commercio all'ingrosso di birra, vini, spuma, acque gassate, ecc., conserva solo la rivendita di vino, liquori, dolci, salumi e scatolame, sito in Dorgali, via Umberto.
31400	20-8-1975	S.A.	INSIGNIS S. p. A. - Via Roma, 14 - NUORO	Dimissioni del vice-presidente sig. Carlo Bonelli e nomina in sua sostituzione dell'ing. Paolo Marras, n. a Iglesias il 22 giugno 1923, conferimento al presidente ed al vice-presidente disgiuntamente, tutti i più ampi poteri per l'ordinaria e straordinaria amministrazione.
26069	26-8-1975	D.I.	PRUNAS MARIO - Via Roma, 118 - LOCERI	Agg. il servizio di autotrasporto di merci per conto di terzi.
32068	27-8-1975	»	IMPRESA COSTRUZIONI RENZO CARLESSO - Via Lamarmora, 170 - DORGALI	Agg. l'attività di lavori idraulici compresi acquedotti e fognature.
26266	»	»	AGUS AGOSTINO - Via Savoia, 105 - ESCALAPLANO	Agg. movimenti di terra per conto di terzi.

C E S S A Z I O N I

Numero iscriz.	Data denuncia	Forma giuridica	I M P R E S A	ATTIVITA' ESERCITATA
31945	1-8-1975	S.F.	ZEDDA ANTONIO & PORCEDDU EMANUELE - Via Dante, 4 - GERGEI	Industria costruzioni edili.
27471	7-8-1975	D.I.	CONGIU FRANCESCO - Via Piemon- te, 62 - NUORO	Agente di commercio della Ditta Zanardi Ce- sare, con sede in Bolzano, per la vendita di orologeria.
20304	8-8-1975	»	BELLU PIETRINA - Via Sertinu - MACOMER	Riv. alimentari e coloniali.
19773	»	»	BELLU ANNA ITALIA - Via Sertinu - MACOMER	Riv. tessuti e abbigliamento.
8540	13-8-1975	»	BACCIU DOMENICO - Fraz. Brunella, n. 43 - TORPE'	Riv. alimentari, tessuti, filati, chincaglie, pro- fumi, ecc.
28237	»	»	ATZEI VITTORIO - Via S. Michele, n. 32 - NURRI	Ambulante di generi alimentari, commestibi- li, ecc.
29828	»	»	GASPAROLI PIETRINA - Via Nuo- va, 26 - GADONI	Riv. generi alimentari, pane, farina, vini, olio, ecc.
24247	19-8-1975	»	MONTESU SILVESTRA - Via Azuni, n. 14 - ORUNE	Riv. alimentari, frutta e verdura.
27571	20-8-1975	»	PODDA MARIA Ved. Deplano - Via Roma, 45 - ESCALAPLANO	Riv. mercerie.
30524	26-8-1975	S.F.	SANNAI GIOVANNI & C. - Via S. Ghisu, 11 - OROSEI	Escavazione marmi perlate.

Riassunto movimento Ditte del mese di AGOSTO 1975

ISCRIZIONI		MODIFICAZIONI		CESSAZIONI	
Ditte individuali	n. 13	Ditte individuali	n. 10	Ditte individuali	n. 8
Soc. di fatto	n. 3	Soc. di fatto	n. —	Soc. di fatto	n. 2
Soc. p. Az.	n. 1	Soc. p. Az.	n. 2	Soc. p. Az.	n. —
Soc. Coop. a. r. l.	n. —	Soc. Coop. a. r. l.	n. —	Soc. Coop. a. r. l.	n. —
Soc. Coop. a. r. i.	n. —	Soc. Coop. a. r. i.	n. —	Soc. Coop. a. r. i.	n. —
Soc. in N. C.	n. 1	Soc. in N. C.	n. —	Soc. in N. C.	n. —
Soc. Acc. Semplice	n. —	Soc. Acc. Semplice	n. —	Soc. Acc. Semplice	n. —
Soc. Acc. Azioni	n. —	Soc. Acc. Azioni	n. —	Soc. Acc. Azioni	n. —
Soc. a. r. l.	n. 1	Soc. a. r. l.	n. —	Soc. a. r. l.	n. —
<u>n. 19</u>		<u>n. 12</u>		<u>n. 10</u>	

ISCRIZIONI

MESE DI SETTEMBRE 1975

Numero iscriz.	Data denuncia	Forma giuridica	I M P R E S A	ATTIVITA' ESERCITATA
32116	1-9-1975	D.I.	CASU IGNAZIO - Via De Gasperi, 81 - SINISCOLA	Autotrasporto di merci per conto di terzi.
32117	4-9-1975	»	MELIS ANTONIO - Via Sardegna, 43 - MACOMER	Rappresentante di mobili in sub-agenzia della Ditta Murgia & Cossa di Oristano.
32118	8-9-1975	»	FANCELLO GIANCARLO - Corso Umberto - MACOMER	Bar - caffè con annessa pasticceria e gelateria.
32119	»	»	NIEDDU ANTONIO - Via Marghine, n. 4 - NUORO	Rappresentante della Ditta Pes Antonio per i trasporti dei detenuti per la città di Nuoro e provincia.
32120	»	»	CARRONI GIUSEPPINA - Via Gramsci - NUORO	Appalto pulizia locali.
32121	»	»	ZIDDA PASQUALE - Strada Nazionale - SAN TEODORO	Distributore di carburanti e lubrificanti e prodotti vari.
32122	»	»	MAZZELLA OLIMPIA - Via I ^o Maggio - BOSA	Armatrice del peschereccio « Rosa » di proprietà del Sig. Avellino Pompeo.
32123	»	»	LOI LUIGI - Via Alfieri, 80 - IERZU	Autotrasporto di merci per conto di terzi.
32124	9-9-1975	»	MANGIA M. FRANCESCA - Via Asproni, 2 - ORUNE	Riv. al minuto di articoli e prodotti per l'igiene della casa e della persona, cereali per l'alimentazione, mangimi, antiparassitari, ferramenta, prodotti di mesticheria, ecc.
32125	»	»	LAI PASQUALE - Via Mazzini, 34 - AUSTIS	Autotrasporto di merci per conto di terzi.
32126	»	»	MULAS GIOVANNI - Via Cagliari, 18 - BARISARDO	Autotrasporto di merci per conto di terzi.
32127	»	»	MENNE GIOVANNA ISA - Via Iglesias, 35 - NUORO	Riv. al minuto di generi alimentari, frutta e verdura.
32128	12-9-1975	»	PIRISI PIETRO - Via Roma - SARULE	Autotrasporto di merci per conto di terzi.
32129	18-9-1975	»	SANNA LIA - Via Zeila, 6 - NUORO	Autotrasporto di merci per conto di terzi.
32130	19-9-1975	»	BACCIU SIMONE - Via Dei Gerani - SAN TEODORO	Autotrasporto di merci per conto di terzi.
32131	22-9-1975	»	ZOEDDU GIOVANNI - GAVOI	Autotrasporto di merci per conto di terzi.
32132	»	»	ROSU ANNITA - Via Deledda, 1 - OROSEI	Bar - caffè.
32133	»	»	FRONTEDDU GRAZIANNA - Via Lammarmora - DORGALI	Commercio al minuto di generi alimentari vari, materiale elettrico e chincaglierie.
32134	»	»	SODDU SALVATORANGELO - Via Lazio, 2 - ORANI	Autotrasporto di merci per conto di terzi.
32135	»	»	PILICHI PIETRO - Via Rinaggio - SAN TEODORO	Autotrasporto di merci per conto di terzi.
32136	»	»	MATTANA ANTONIO - Via Carducci, n. 8 - TERTENIA	Autotrasporto di merci per conto di terzi.
32137	26-9-1975	»	PABIS LORENZO - Corso Garibaldi - BOSA	Autotrasporto di merci per conto di terzi.
32138	»	»	SCOPPA ANTONIO - Via Naz.le, 137 - BUDONI	Autotrasporto di merci per conto di terzi.

M O D I F I C A Z I O N I

Numero iscriz.	Data denuncia	Forma giuridica	I M P R E S A	ATTIVITA' ESERCITATA
22170	12-9-1975	»	PIREDDU GIOVANNI - Via Mazzini - MACOMER	Agg. il servizio di autotrasporto di merci per conto di terzi.
9217	»	S.A.	GRUPPO LANARIO SARDO «ALAS» - Via Cavour - MACOMER	Estensione dei poteri di Amministratore De- legato.
31436	19-9-1975	D.I.	FADDA ANTONIO MARIA - Via Dal- mazia, 9 - NUORO	Agg. il servizio di autotrasporto di merci per conto di terzi.

*COMMERCianti, INDUSTRIALI, ARTIGIANI, AGRICOLTORI,
PROFESSIONISTI*

ABBONATEVI

all' ELENCO UFFICIALE DEI PROTESTI CAMBIARI

pubblicazione quindicinale (5 e 20 di ogni mese - 24 numeri annui) redatta in conformità delle disposizioni della Legge 12 gennaio 1955 n. 77.

E' l'unica pubblicazione ufficiale autorizzata che riporta — con assoluta precedenza — l'elenco dei protesti della Provincia.

Abbonamento annuo cumulativo dell'Elenco Ufficiale dei Protesti Cambiari, con il Notiziario Economico, L. 10.000 (in un anno complessivamente 36 numeri).

Effettuare il versamento sul c/c postale n. 10/1486 intestato a « Notiziario Economico » Camera di Commercio - Nuoro.

C E S S A Z I O N I

Numero iscriz.	Data denuncia	Forma giuridica	I M P R E S A	ATTIVITA' ESERCITATA
31369	3-9-1975	»	MULAS AGNESE - V.le Repubblica, n. 89 - NUORO	Appalto pulizie locali.
27213	»	»	CAU GIOVANNA - Via Dante - SI- NISCOLA	Riv. latte.
28609	»	»	CASULA FRANCESCA - Via G. Mame- li, 1 - LANUSEI	Bar - caffè, rivendita vini, liquori, dolciumi, caffè, fiaschetteria, gelati, pasticceria e piz- zeria.
30245	»	»	CONGIU LUIGI - Via Crimea - OLIE- NA	Riv. alimentari, mercerie, abbigliamento, ferramenta, ecc.
29929	»	»	PUTZU MARIO - Via Vitt. Emanuele, n. 21 - OLIENA	Bar - caffè, dolciumi, alcoolici e superalcooli- ci in bottiglie sigillate, drogheria e analcoo- lici.
19845	10-9-1975	S.F.	BOZZANO LUIGI & GIUSEPPE - Corso Umberto - MACOMER	Commissionaria per il commercio di prodot- ti lattiero-caseari.
15746	»	D.I.	PORRU DOMITILLA - Via Asproni. n. 12 - TONARA	Rivendita alimentari.
12273	»	»	LOSTIA ANT. ANGELA - Via S. Mi- chele - OROTELLI	Riv. latte e derivati.
22401	»	»	FIORI GIANNI « Armi e Munizioni » - Corso Garibaldi - NUORO	Commercio al minuto di armi, munizioni, ar- ticoli da regalo, da pesca e per lo sport, col- tellerie e articoli casalinghi.

Riassunto movimento Ditte del mese di SETTEMBRE 1975

ISCRIZIONI

Ditte individuali	n. 23
Soc. di fatto	n. —
Soc. p. Az.	n. —
Soc. Coop. a. r. l.	n. —
Soc. Coop. a. r. i.	n. —
Soc. in N. C.	n. —
Soc. Acc. Semplice	n. —
Soc. Acc. Azioni	n. —
Soc. a.r.l.	n. —
	n. 23

MODIFICAZIONI

Ditte individuali	n. 2
Soc. di fatto	n. —
Soc. p. Az.	n. 1
Soc. Coop. a. r. l.	n. —
Soc. Coop. a. r. i.	n. —
Soc. in N. C.	n. —
Soc. Acc. Semplice	n. —
Soc. Acc. Azioni	n. —
Soc. Acc. Azioni	n. —
	n. 3

CESSAZIONI

Ditte individuali	n. 8
Soc. di fatto	n. 1
Soc. p. Az.	n. —
Soc. Coop. a. r. l.	n. —
Soc. Coop. a. r. i.	n. —
Soc. in N. C.	n. —
Soc. Acc. Semplice	n. —
Soc. Acc. Azioni	n. —
Soc. a. r. l.	n. —
	n. 9

Listino dei prezzi all'ingrosso della Provincia di Nuoro

MESE DI APRILE 1975

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese MARZO 1975	Mese APRILE 1975 *	Fase commerciale di scambio
1	— CEREALI				
	Grano duro (peso specifico 78 per hl.)	q.le	18300 - 18300	19500 - 19500	fr. prod.
	Grano tenero (peso specifico 75 per hl.)	»	13500 - 13500	— - —	» »
	Orzo vestito (peso specifico 56 per hl.)	»	15000 - 15000	15000 - 15000	» »
	Avena nostrana	»	13500 - 13500	— - —	» »
	Granoturco	»	22500 - 22500	15000 - 15000	» »
2	— LEGUMI SECCHI				
	Fagioli pregiati	»	92500 - 92500	100000 - 100000	fr. prod.
	Fagioli comuni	»	74250 - 74250	87000 - 87000	» »
	Fave comuni	»	— - —	— - —	» »
3	— VINI				
	Vino rosato da pasto gradi 11-13	hl.	24250 - 24250	24500 - 24500	fr. cant. prod.
	» rosso » 12-13	»	22000 - 22000	24500 - 24500	» »
	» rosso » 11-12	»	— - —	— - —	» »
	» bianco » 13-15	»	30000 - 30000	30000 - 30000	» »
	Vini speciali 14-16	»	68000 - 68000	— - —	» »
	<i>Prezzi dei vini prat. per contr. a grado ettolitro:</i>				
	Rosso comune	etgr.	— - —	— - —	— - —
	Bianco comune	»	— - —	— - —	— - —
	Mosti comuni	hl.	— - —	— - —	— - —
	Uve da vino	q.le	— - —	— - —	— - —
4	— OLIO D'OLIVA - OLIVE - SANSE				
	Olio extra vergine d'oliva acid. fino all' 1%	q.le	216000 - 216000	207500 - 207500	fr. dep. prod.
	Olio sopraff. verg. d'oliva » » all'1,5%	»	— - —	— - —	» »
	Olio fino vergine d'oliva » » al 3%	»	— - —	— - —	» »
	Olio vergine d'oliva » » al 4%	»	— - —	— - —	» »
	Olive da tavola	»	— - —	— - —	fr. prod.
	Olive varietà da olio	»	— - —	— - —	» »
	Sanse vergini d'oliva	»	— - —	— - —	franco stabil.
	acid. 22% - resa 74% - umidità 25%	»	— - —	— - —	estr. vicin. eff.
5	— ORTAGGI E FRUTTA				
	<i>Ortaggi:</i>				
	Patate comuni di massa	q.le	19000 - 19000	19500 - 19500	fr. prod.
	Patate primaticce	»	— - —	26000 - 26000	» »
	Sedani	»	20000 - 20000	22000 - 22000	» »
	Lattughe	»	20000 - 20000	15000 - 15000	» »
	Piselli nostrani	»	— - —	37500 - 37500	» »
	Fave nostrane	»	45000 - 45000	25000 - 25000	» »
	Cavoli capuccio	»	20000 - 20000	20000 - 20000	» »
	Cavolfiori	»	30000 - 30000	25000 - 25000	» »
	Carciofi spinosi	dozz.	600 - 600	500 - 500	» »
	Pomodori per consumo diretto	q.le	53000 - 53000	50000 - 50000	» »
	Finocchi	»	13000 - 13000	14000 - 14000	» »
	Cipolle fresche	»	25000 - 25000	20000 - 20000	» »
	Cipolle secche	»	15000 - 15000	15000 - 15000	» »
	Agli secchi	»	55000 - 55000	60000 - 60000	» »

* Dati non definitivi.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese MARZO 1975	Mese APRILE 1975 *	Fase commerciale di scambio
		q.le	— - —	— - —	fr. prod.
	Fagiolini	»	— - —	— - —	» »
	Fagiolini da sgranate	»	— - —	— - —	» »
	Pomodori uso industriale	»	— - —	— - —	» »
	Melanzane	»	— - —	— - —	» »
	Zucchine	»	— - —	— - —	» »
	Peperoni	»	— - —	— - —	» »
	Cetrioli	»	— - —	— - —	» »
	Agli freschi	»	— - —	— - —	» »
	<i>Frutta:</i>	q.le	— - —	— - —	» »
	Albicocche	»	— - —	— - —	» »
	Nespole	»	— - —	— - —	fr. mag. gross.
	Mandorle dolci a guscio duro	»	— - —	— - —	» »
	Mandorle dolci sgusciate	»	77500 - 77500	98700 - 98700	» »
	Noci in guscio	»	97500 - 97500	97500 - 97500	» »
	Nocciuole in guscio	»	— - —	— - —	fr. gross.
	Castagne fresche	»	29000 - 29000	28000 - 28000	» »
	Mele pregiate	»	19000 - 19000	18000 - 18000	» »
	Mele comuni	»	75000 - 75000	75000 - 75000	» »
	Fichi (secchi)	»	— - —	20000 - 20000	» »
	Pere pregiate	»	19000 - 19000	— - —	» »
	Pere comuni	»	— - —	— - —	» »
	Pesche a polpa bianca	»	— - —	— - —	» »
	Pesche a polpa gialla	»	— - —	— - —	» »
	Susine comuni di massa	»	— - —	— - —	» »
	Susine di varietà pregiata	»	— - —	— - —	» »
	Ciliege tenere	»	— - —	— - —	» »
	Meloni (poponi)	»	— - —	— - —	» »
	Angurie (cocomeri)	»	— - —	— - —	» »
	Uva bianca da tavola	»	— - —	— - —	» »
	Uva nera da tavola	»	— - —	— - —	» »
	Uve comuni	»	14000 - 14000	14000 - 14000	» »
	Arance comuni	»	22500 - 22500	25000 - 25000	» »
	Arance Tarocchi	»	32500 - 32500	40000 - 40000	» »
	Mandarini	»	20000 - 20000	25000 - 25000	» »
	Limoni	»	— - —	— - —	» »
6	— FORAGGI E MANGIMI	q.le	5200 - 5200	6100 - 6100	fr. prod.
	Fieno maggengo di prato naturale	»	2750 - 2750	1750 - 1750	» »
	Paglia di grano trita	»	— - —	— - —	» »
	Paglia di grano pressata	»	13750 - 13750	12000 - 12000	fr. molino
	Avena	»	14000 - 14000	11500 - 11500	» »
	Orzo vestito comune	»	20250 - 20250	23000 - 23000	» »
	Fave secche comuni	»	— - —	— - —	» »
	Tritello	»	— - —	— - —	» »
	Granoturco di foraggio	»	— - —	— - —	» »
7	— BESTIAME DA MACELLO	kg.	1570 - 1570	1850 - 1850	fr. tenimento,
	Vitelli peso vivo 1ª qualità	»	— - —	1550 - 1550	fiera o merc.
	Vitelli peso vivo 2ª qualità	»	1150 - 1150	1250 - 1250	» »
	Vitelloni peso vivo 1ª qualità	»	— - —	1050 - 1050	» »
	Vitelloni peso vivo 2ª qualità	»	875 - 875	950 - 950	» »
	Buoi peso vivo 1ª qualità	»	— - —	850 - 850	» »
	Buoi peso vivo 2ª qualità	»	865 - 865	950 - 950	» »
	Vacche peso vivo 1ª qualità	»	— - —	850 - 850	» »
	Vacche peso vivo 2ª qualità	»	1920 - 1920	— - —	» »
	Agnelli «a sa crapitina» (con pelle e coratella)	»	2225 - 2225	— - —	» »
	Agnelli alla romana	»	1550 - 1550	1250 - 1250	» »
	Agnelloni peso vivo	»	— - —	— - —	» »

* Dati non definitivi.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese MARZO 1975	Mese APRILE 1975 *	Fase commerciale di scambio
	Agnelloni peso morto	kg.	2450 - 2450	2150 - 2150	fr. tenimento,
	Pecore peso vivo	»	1045 - 1045	950 - 950	fiera o merc.
	Pecore peso morto	»	1065 - 1065	1450 - 1450	» »
	Suini grassi - peso vivo	»	1110 - 1110	950 - 950	» »
	Suini magroni - peso vivo	»	1115 - 1115	950 - 950	» »
	Suini lattonzoli - peso vivo	»	2125 - 2125	2050 - 2050	» »
	Capretti « a sa crapitina »	»	— - —	— - —	» »
	Capretti alla romana	»	— - —	— - —	» »
	Capre peso vivo	»	— - —	— - —	» »
	Capre peso morto	»	— - —	— - —	» »
	<i>Pollame:</i>				
	Polli peso morto	»	— - —	— - —	» »
	Galline peso vivo	»	— - —	— - —	» »
8	— BESTIAME DA VITA				
	<i>Vitelli:</i>				
	razza modicana	a capo	— - —	— - —	fr. tenimento,
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	527500 - 527500	— - —	fiera o merc.
	razza indigena	»	— - —	— - —	» »
	<i>Vitelloni:</i>				
	razza modicana	»	— - —	— - —	» »
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	627500 - 627500	— - —	» »
	razza indigena	»	— - —	— - —	» »
	<i>Giovenche:</i>				
	razza modicana	»	— - —	— - —	» »
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	487500 - 487500	— - —	» »
	razza indigena	»	— - —	— - —	» »
	<i>Vacche:</i>				
	razza modicana	»	— - —	— - —	» »
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	487500 - 487500	425000 - 425000	» »
	razza indigena	»	— - —	— - —	» »
	<i>Torelli:</i>				
	razza modicana	»	— - —	— - —	» »
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	950000 - 950000	1050000 - 1050000	» »
	razza indigena	»	— - —	— - —	» »
	<i>Tori:</i>				
	razza modicana	»	— - —	— - —	» »
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	1450000 - 1450000	1375000 - 1375000	» »
	razza indigena	»	— - —	— - —	» »
	<i>Buoi da lavoro</i>				
	razza modicana	al paio	— - —	— - —	» »
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	1250000 - 1250000	1250000 - 1250000	» »
	razza indigena	»	— - —	— - —	» »
	<i>Cavalli:</i>				
	Cavalle fattrici	a capo	750000 - 750000	750000 - 750000	» »
	Cavalli pronto servizio	»	650000 - 650000	650000 - 650000	» »
	Poledri	»	550000 - 550000	550000 - 550000	» »
	Pecore	»	38750 - 38750	38750 - 38750	» »
	Capre	»	30000 - 30000	29000 - 29000	» »
	Suini d'allevamento - peso vivo	kg.	1400 - 1400	1150 - 1150	» »
9	— LATTE, PRODOTTI CASEARI E UOVA				
	Latte uso industriale - pecora	hl.	24000 - 24000	22200 - 22200	fr. latteria
	Latte alimentare di vacca	»	24165 - 24165	26170 - 26170	» »
	Latte alimentare di pecora	»	30000 - 30000	27830 - 27830	» »
	Latte alimentare di capra	»	23300 - 23300	23830 - 23830	» »

* Dati non definitivi.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese MARZO 1975	Mese APRILE 1975 *	Fase commerciale di scambio
	Formaggio pecorino « tipo romano »	q.le	— - —	180000 - 180000	fr. mag. prod.
	» produzione 1974-75	»	177000 - 177000	186500 - 186500	» »
	» produzione 1973-74	»			
	Formaggio pecorino « fiore sardo »	»	170000 - 170000	190000 - 190000	» »
	» produzione 1974-75	»	216900 - 216900	216000 - 216000	» »
	» produzione 1973-74	»			
	Formaggio pecorino « Toscanello »	»	207500 - 207500	201000 - 201000	» »
	» produzione 1973-74	»	51600 - 51600	52900 - 52900	» »
	Ricotta fresca	»	80000 - 80000	70000 - 70000	fr. dep. prod.
	Ricotta salata	»			
10	— BURRO E FORMAGGI				
	Burro di centrifuga in panetti	kg.	2275 - 2275	2275 - 2275	» »
	Burro di affioramento	»	— - —	— - —	» »
	Margarina in panetti gr. 100	»	1175 - 1175	1175 - 1175	» »
	Parmigiano stagionato	»	2400 - 2400	2400 - 2400	» »
	Gorgonzola	»	— - —	— - —	» »
	Provolone	»	— - —	— - —	» »
	Groviera	»	2125 - 2125	2125 - 2125	» »
	Dolce sardo	»	— - —	— - —	» »
	Uova fresche	cento	6500 - 6500	6500 - 6500	» »
11	— LANA GREZZA				
	Matricina bianca	q.le	52500 - 52500	52500 - 52500	merce nuda
	Matricina nera o bigia	»	35500 - 35500	35000 - 35000	fr. prod.
	Agnellina bianca	»	42500 - 42500	42500 - 42500	» »
	Agnellina nera	»	— - —	— - —	» »
	Scarti e pezzami	»	30000 - 30000	30000 - 30000	» »
12	— PELLI CRUDE				
	Bovine salate fresche:	pesanti kg.	200 - 200	200 - 200	fr. produtt.
	Bovine salate fresche:	leggere »	250 - 250	250 - 250	o raccoglitore
	Di capra salate fresche	a pelle »	2000 - 2000	2000 - 2000	» »
	Di capra salate secche	» »	— - —	— - —	» »
	Di pecora:	lanate salate fresche »	2000 - 2000	2000 - 2000	» »
	»	lanate salate secche »	— - —	— - —	» »
	Di pecora:	tose salate fresche a pelle »	— - —	130 - 130	fr. produtt.
	»	tose salate secche »	— - —	— - —	o raccoglitore
	Di agnellone:	fresche »	— - —	— - —	» »
	»	secche »	— - —	— - —	» »
	Di agnello:	fresche »	500 - 500	800 - 800	» »
	»	secche »	600 - 600	800 - 800	» »
	Di capretto:	fresche »	— - —	— - —	» »
	»	secche »	— - —	— - —	» »
13	— PRODOTTI DELL'INDUSTRIA BOSCHIVA				
	Combustibili vegetali				
	Legna da ardere essenza forte (tronchi)	q.le	2800 - 2800	2260 - 2260	prezzi alla prod.
	Carbone vegetale essenza forte (misto)	»	30000 - 30000	30000 - 30000	fr. imp. str. cam.
	Legname di prod. locale (in massa)				
	Castagno: tavolame (spessori 3-5 cm.)	mc.	150000 - 150000	146000 - 146000	fr. camion o vag.
	tavoloni (spessori 6-8 cm.)	»	147500 - 147500	150000 - 150000	ferr. partenza
	doghe per botti	»	161900 - 161900	167500 - 167500	» »
	Travature	»	113750 - 113750	113750 - 113750	» »
	Pali telegrafici dimensioni 8-12 in punta	ml.	735 - 735	775 - 775	» »

* Dati non definitivi.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese MARZO 1975	Mese APRILE 1975 *	Fase commerciale di scambio
	Leccio: tavoloni (spessori 5-10 cm.)	mc.	81670 - 81670	88300 - 88300	fr. camion o vag.
	tronchi grezzi	»	54170 - 54170	54000 - 54000	ferr. partenza
	tronchi squadrati	»	— - —	— - —	» »
	Noce: nera tavoloni (sp. 5-10 cm.)	»	283750 - 283750	288750 - 288750	» »
	bianca tavoloni (sp. 5-10 cm.)	»	278350 - 278350	288750 - 288750	» »
	tronchi grezzi per impellie.	»	— - —	— - —	» »
	Ontano: tavoloni (spessori 4-7 cm.)	»	75000 - 75000	85000 - 85000	» »
	tronchi grezzi	»	— - —	— - —	» »
	Pioppo: tavolame (spessori 2-4 cm.)	»	92500 - 92500	95000 - 95000	» »
	tavoloni (spessori 5-10 cm.)	»	85000 - 85000	85000 - 85000	» »
	travature U. T.	»	85000 - 85000	90000 - 90000	» »
	Rovere: tavoloni (spessori 5-10 cm.)	»	120000 - 120000	120000 - 120000	» »
	tronchi grezzi	»	53750 - 53750	48750 - 48750	» »
	tronchi squadrati	»	85000 - 85000	85000 - 85000	» »
	Puntelli da min. (leccio, quercia, castagno):				
	dimensioni cm. 8-9 in punta	ml.	385 - 385	440 - 440	» »
	dimensioni cm. 10-12 in punta	»	515 - 515	550 - 550	» »
	Traverse di leccio e rovere:				
	normali per ferrovie Stato	cad.	5000 - 5000	— - —	» »
	piccole per ferrovie private	»	2500 - 2500	2000 - 2000	» »
	Traversine per miniere cm. 14 x 16	»	1250 - 1250	1200 - 1200	» »
	Traversine per miniera cm. 10 x 10	»	— - —	— - —	» »
	Traversine per miniere cm. 12x 14	»	— - —	— - —	» »
	<i>Sughero lavorato</i>				
	Calibro 20/24: (spine) 1ª qualità	q.le	45000 - 45000	42000 - 42000	fr. porto imb.
	(spine) 2ª qualità	»	30000 - 30000	33000 - 33000	» »
	(bonda) 3ª qualità	»	22000 - 22000	21000 - 21000	» »
	Calibro 18/20 (macchina): 1ª qualità	»	40000 - 40000	38000 - 38000	» »
	2ª qualità	»	26000 - 26000	30000 - 30000	» »
	3ª qualità	»	18000 - 18000	18000 - 18000	» »
	Calibro 14/18 (¾ macchina): 1ª qualità	»	40000 - 40000	36000 - 36000	» »
	2ª qualità	»	28000 - 28000	28000 - 28000	» »
	3ª qualità	»	20000 - 20000	18000 - 18000	» »
	Calibro 12/14 (½ macchina): 1ª qualità	»	38000 - 38000	31000 - 31000	fr. porto imb.
	2ª qualità	»	25000 - 25000	25000 - 25000	» »
	3ª qualità	»	18000 - 18000	18000 - 18000	» »
	Calibro 10/12 (mazzoletto): 1ª qualità	»	42000 - 42000	32000 - 32000	» »
	2ª qualità	»	28000 - 28000	26000 - 26000	» »
	3ª qualità	»	20000 - 20000	18000 - 18000	» »
	Calibro 8/10 (sottile): 1ª qualità	»	35000 - 35000	30000 - 30000	» »
	2ª qualità	»	26000 - 26000	25000 - 25000	» »
	3ª qualità	»	18000 - 18000	18000 - 18000	» »
	Sugherone	»	11000 - 11000	8000 - 8000	» »
	Ritagli e sugheraccio	»	10000 - 10000	7000 - 7000	» »
	<i>Sughero estratto grezzo</i>				
	Prime 3 qualità alla rinfusa	»	18000 - 18000	— - —	fr. strada cam.
	Sugherone bianco	»	9000 - 9000	— - —	» »
	Sughero da macina	»	8000 - 8000	— - —	» »
	Sughero fiammato	»	4000 - 4000	— - —	» »
14	— PRODOTTI MINERARI				
	Talco industriale ventilato bianco	q.le	— - —	— - —	merce nuda
15	— GENERI ALIMENTARI COLONIALI E DIVERSI				
	<i>Sfarinati e paste alimentari</i>				
	Farine di grano tenero: tipo 00	q.le	16750 - 16750	16750 - 16750	fr. stab. industr.
	tipo 0	»	16250 - 16250	16250 - 16250	fr. molino o dep. grossista

* Dati non definitivi.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese MARZO 1975	Mese APRILE 1975 *	Fase commerciale di scambio
	Semole di grano duro: semola 0/extra farina per panific.	q.le	28250 - 28250	28250 - 28250	fr. stab. industr. fr. molino o dep. grossista
	»	»	— - —	— - —	» »
	Paste alimentari: tipo 0/extra	kg.	396 - 396	396 - 396	» »
	» tipo 1	»	— - —	— - —	» »
	» d'importazione tipo 0/extra	»	— - —	— - —	» »
	<i>Risi</i>				
	comune originario	»	295 - 295	295 - 295	» »
	semifino	»	340 - 340	340 - 340	» »
	fino	»	347 - 347	347 - 347	» »
	<i>Conserven alimentari e coloniali</i>				
	Dopp. conc. di pom.: lattine gr. 500	la lattina	363 - 363	363 - 363	» »
	» latte da kg. 2½	»	670 - 670	670 - 670	» »
	» tubetti gr. 200	cad.	167 - 167	167 - 167	fr. dep. gross.
	Salsina di pomod. - lattine da gr. 200	»	— - —	— - —	» »
	» Pomodori pelati: in latte da gr. 500	»	155 - 155	155 - 155	» »
	» in latte da gr. 1200	»	317 - 317	317 - 317	» »
	Marmellata: sciolta di frutta mista	kg.	545 - 545	545 - 545	» »
	» sciolta monotipica	»	575 - 575	575 - 575	» »
	Zucchero: raffinato semolato sfuso	»	359 - 359	374 - 374	» »
	» raffinato semolato in astucci	»	375 - 375	389 - 389	» »
	Caffè tostato: tipi correnti	»	2370 - 2370	2370 - 2370	» »
	» tipi extra-bar	»	3200 - 3200	3200 - 3200	» »
	Cacao: in polvere	»	— - —	— - —	» »
	Cacao: zuccherato	»	— - —	— - —	» »
	<i>Sostanze grasse e salumi</i>				
	Olio d'oliva raffinato	litro	1675 - 1675	1675 - 1675	fr. dep. gross.
	» Olio di sanse e di oliva	»	1175 - 1175	1175 - 1175	» »
	» Olio di semi soia - vari	»	700 - 700	700 - 700	» »
	Strutto raffinato	kg.	425 - 425	425 - 425	» »
	Mortadella suina-bovina	»	1150 - 1150	1150 - 1150	» »
	Salame crudo filzetto	»	1950 - 1950	1950 - 1950	» »
	Prosciutto crudo Parma senz'osso	»	3750 - 3750	3750 - 3750	» »
	» Prosciutto cotto: di coscia	»	— - —	— - —	» »
	» Prosciutto cotto: di spalla	»	— - —	— - —	» »
	» Coppa stagionata	»	3750 - 3750	3750 - 3750	» »
	<i>Carne e pesce in scatole</i>				
	Carne in scatola: da gr. 300 lordi	cad.	497 - 497	497 - 497	» »
	» da gr. 200 lordi	»	336 - 336	336 - 336	» »
	» da gr. 140 lordi	»	232 - 232	232 - 232	» »
	Pesci conservati:				
	sardine all'olio scat. gr. 200	»	202 - 202	202 - 202	fr. dep. gross.
	» tonno all'olio lattine gr. 100	»	285 - 285	285 - 285	» »
	» tonno all'olio lattine gr. 200	»	400 - 400	400 - 400	» »
	» tonno all'olio latte da kg. 2½ - 5	kg.	2350 - 2350	2350 - 2350	» »
	» filetti di alici all'olio di oliva	»	— - —	— - —	» »
	» alici salate	»	1025 - 1025	1025 - 1025	» »
16	— SAPONI E CARTA				
	Sapone da bucato: acidi grassi 60-62%	kg.	430 - 430	430 - 430	fr. mag. rivend.
	» acidi grassi 70-72%	»	500 - 500	500 - 500	» »
	» Carta: paglia e bigia	»	227 - 227	192 - 192	» »
	» buste per pane	»	227 - 227	192 - 192	» »

* Dati non definitivi.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese MARZO 1975	Mese APRILE 1975 *	Fase commerciale di scambio
17	— MATERIALE DA COSTRUZIONE				
	<i>Legnami d'opera d'importazione</i>				
	Abete: tombante falegnameria	mc.	114000 - 114000	106000 - 106000	fr. dep. gross.
	tavolame di III	»	110000 - 110000	94000 - 94000	» »
	tavolame sottomisure	»	105000 - 105000	100500 - 100500	» »
	morali e listelli	»	122500 - 122500	128500 - 128500	» »
	travi U.T.	»	65000 - 65000	59500 - 59500	» »
	Pino di « Svezia » - tavoloni refilati	»	187500 - 187500	165000 - 165000	» »
	Pino « Polacco » - tavoloni refilati	»	— - —	— - —	» »
	Faggio: crudo - tavoloni	»	— - —	— - —	» »
	Faggio: evaporato - tavoloni	»	— - —	— - —	» »
	Mogano - tavoloni refilati	»	232500 - 232500	225000 - 225000	» »
	Douglas Fir - tavoloni refilati	»	232500 - 232500	210000 - 210000	» »
	Pitch-Pine - tavoloni refilati	»	222500 - 222500	205000 - 205000	fr. dep. gross.
	Tavolame Wawa	»	200000 - 200000	185000 - 185000	» »
	Rovere slavoia - tavolame	»	— - —	— - —	» »
	Compensati di pioppo:	mq.			
	spess. mm. 3	»	975 - 975	930 - 930	» »
	spess. mm. 4	»	1125 - 1125	1050 - 1050	» »
	spess. mm. 5	»	— - —	— - —	» »
	Compensati di faggio:	»			
	spess. mm. 3	»	— - —	— - —	» »
	spess. mm. 4	»	— - —	— - —	» »
	Compensati di mogano:	»			
	spess. mm. 3	»	1500 - 1500	1300 - 1300	» »
	spess. mm. 4	»	1825 - 1825	1500 - 1500	» »
	Castagno segati	mc.			
	Compensati di castagno	mq.	— - —	— - —	» »
	Compensati di noce daniela	»	— - —	— - —	» »
	Compensati di noce mansonia	»	— - —	2200 - 2200	» »
	Compensati di noce canaletto	»	— - —	— - —	» »
	Compensati di noce nazionale	»	— - —	— - —	» »
	Compensati di rovere	»	— - —	— - —	» »
	Compensati di chenchen	»	— - —	— - —	» »
	Compensati di chenchen	»	— - —	— - —	» »
	Compensati di douglas	»	— - —	— - —	» »
	Compensati di tech	»	— - —	— - —	» »
	Compensati di afrormosia	»	— - —	— - —	» »
	Masonite	»	775 - 775	700 - 700	» »
	Masonite	»	875 - 875	750 - 750	» »
	<i>Ferro e affini (prezzi base)</i>				
	Ferro omogeneo:				
	tondo da cemento arm. base mm. 20-28	kg.	200 - 200	178 - 178	fr. mag. rivend.
	profilati vari	»	290 - 290	270 - 270	» »
	travi e ferri a U mm. 80/200 base	»	315 - 315	280 - 280	» »
	Lamiere nere sottili:				
	a freddo SPO fino 29/10 spess.-base	»	310 - 310	300 - 300	» »
	a caldo fino a 29/10 spess.-base	»	290 - 290	275 - 275	» »
	Lamiere zingate:				
	piane - base n. 16 - mm. 1,5	»	370 - 370	350 - 350	» »
	ondulate - base n. 16 - mm. 1,5	»	390 - 390	370 - 370	» »
	Banda stagnata - base 5x - elettrolitica	mq.	— - —	— - —	» »
	Banda stagnata - base 5x - immersione	»	— - —	— - —	» »
	Tubi di ferro:				
	saldati base 1 a 3 poll. neri	kg.	— - —	470 - 470	» »
	saldati base 1 a 3 poll. zingati	»	450 - 450	490 - 490	» »
	senza saldatura base 1 a 4 poll. neri	»	— - —	535 - 535	» »
	senza saldatura base 1 a 4 poll. zingati	»	510 - 510	460 - 460	» »
	saldati base 1 a 3 poll. uso carpenteria	»	— - —	— - —	» »

* Dati non definitivi.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese MARZO 1975	Mese APRILE 1975 *	Fase commerciale di scambio
	Filo di ferro: cotto nero ⁴ - base n. 20	kg.	305 - 305	330 - 330	fr. mag. rivend.
	zingato - base n. 20	»	345 - 345	400 - 400	» »
	Punte di filo di ferro - base n. 20	»	330 - 330	300 - 300	» »
	Corda spinosa: filo di ferro zingati a 2 fili e 4 punte - base n. 16	»	430 - 450	500 - 500	» »
	Piombo in pani	»	— - —	— - —	» »
	Piombo semilavorato	»	580 - 580	610 - 610	» »
	Carburo di calcio - in fusti da kg. 50 sfuso al dettaglio	»	335 - 335	340 - 340	» »
		»	450 - 450	400 - 400	» »
	<i>Cemento e laterizi</i>				
	Cemento tipo 600	q.le	2750 - 2750	2950 - 2950	fr. mag. vend.
	Cemento tipo 730	»	3150 - 3150	3325 - 3325	» »
	Calce idraulica	»	3000 - 3000	3050 - 3050	» »
	Blocchi a T (per solai):	mille	— - —	— - —	» »
	cm. 12 x 25 x 25	»	— - —	— - —	» »
	cm. 12 x 25 x 30	»	— - —	— - —	» »
	cm. 14 x 25 x 25	»	— - —	— - —	» »
	cm. 16 x 25 x 25	»	— - —	— - —	» »
	cm. 16 x 25 x 30	»	— - —	— - —	» »
	cm. 20 x 25 x 25	»	— - —	— - —	» »
	Mattoni: pieni pressati 6 x 12 x 25	mille	— - —	117000 - 117000	» »
	semipieni 6 x 12 x 30	»	80000 - 80000	84000 - 84000	» »
	forati 6 x 15 x 30	»	93000 - 93000	94500 - 94500	» »
	forati 8 x 12 x 30	»	— - —	82000 - 82000	» »
	forati 8 x 15 x 30	»	99000 - 99000	98000 - 98000	» »
	forati 10x15 x 30	»	— - —	108000 - 108000	» »
	Tavelle: cm. 2,5 x 25 x 40	cad.	— - —	185 - 185	» »
	cm. 3 x 25 x 40/60	»	— - —	250 - 250	» »
	Tavelloni: cm. 6 x 25 x 80/90/100	»	— - —	435 - 435	» »
	Tegole: curve press. 40 x 15 (n. 28 per mq.)	mille	— - —	96000 - 96000	» »
	curve toscane pres. (n. 26 per mq.)	»	— - —	— - —	» »
	piane o marsigliesi (n. 14 per mq.)	»	— - —	160000 - 160000	» »
	Mattonelle in graniglia:				
	grana fina cm. 25 x 25	mq.	— - —	390 - 390	fr. mag. vend.
	grana grossa cm. 25 x 25	»	— - —	— - —	» »
	grana grossa cm. 30 x 30	»	— - —	4200 - 4200	» »
	grana grossa cm. 40 x 40	»	— - —	4500 - 4500	» »
	Piastrelle in gres rosso: unicolori cm. 7,5 x 15	»	— - —	3200 - 3200	» »

* Dati non definitivi.

A proposito dell'I.V.A.

Pubblichiamo la circolare n. 20 del 25-7-1975, prot. 10422, della Direzione generale delle Tasse e delle Imposte Dirette avente per oggetto:

**Rimborsi I.V.A. - D.P.R. 2 luglio 1975, n. 288
- Modalità, termini e adempimenti amministrativi e contabili relativi alla esecuzione**

dei rimborsi con i fondi della riscossione.

Con il D.M. 23-7-1975 emesso in conformità del D.P.R. 2 luglio 1975, n. 288, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 183 in data 11 luglio c. a., i titolari del Servizio Autonomo di Cassa istituito presso gli uffici I.V.A., ai fini dell'esecuzione dei rimborsi previsti nel 2° e 3° comma dell'art. 30 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 e successive modificazioni, sono stati autorizzati a versare le somme riscosse a titolo di tributo, anziché direttamente all'Erario, in una contabilità speciale, aperta presso la locale Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato, intestata al competente ufficio I.V.A.

Com'è noto, le contabilità speciali riguardano, tra l'altro, le somme versate da amministrazioni periferiche in appositi conti aperti presso le Sezioni di Tesoreria Provinciale, a favore di amministrazioni, uffici e funzionari incaricati di provvedere alla erogazione dei fondi relativi, mediante emissione di ordinativi di pagamento, a norma delle disposizioni, dei regolamenti e delle istruzioni ministeriali all'uopo emanate.

Ciò posto, allo scopo di disciplinare la nuova procedura, in materia di rimborsi I.V.A., introdotta con il predetto decreto presidenziale, si impartiscono, qui di seguito, le seguenti istruzioni, concordate con il Ministero del Tesoro - Ragioneria Generale dello Stato e Direzione Generale del Tesoro - a mente dell'articolo 646 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato e dell'articolo 119 delle istruzioni generali sui servizi del Tesoro.

Al fine, pertanto, di dare attuazione al disposto dell'articolo 1 del citato decreto presidenziale viene autorizzata l'istituzione, presso ogni Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato, di una contabilità speciale, intestata all'Ufficio imposta sul valore aggiunto.

Di conseguenza, i titolari dei suddetti uffici I.V.A. ed i cassieri titolari dei rispettivi servizi autonomi di cassa, provvederanno a depositare, subito, la propria firma, presso la locale Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato.

All'inizio di ciascun anno solare gli uffici in parola cominceranno a versare giornalmente, in contabilità speciale, tutte le somme riscosse a titolo di tributo, sino alla concorrenza dell'ammontare degli importi da rimborsare, e comunque, non oltre il termine del 30 aprile di ogni anno, prorogabile, per giustificati motivi, dal Ministro per le Finanze, sentito il Ministro per il Tesoro.

Detti versamenti saranno effettuati con l'osservanza, anche, delle disposizioni contenute nell'articolo 10 del decreto legge 6 luglio 1974, n. 260, nel testo modificato dall'articolo 1 della legge 14 agosto 1974, n. 354.

La relativa distinta per il versamento in contabilità speciale dovrà essere sottoscritta dal cassiere titolare del servizio autonomo di cassa, vistata dal capo dell'ufficio I.V.A.

Ai fini della formazione della suddetta giacenza, il competente reparto amministrativo avrà cura, pertanto, di indicare al più presto possibile, sia pure in via presuntiva, l'importo complessivo dei rimborsi da effettuare, mediante apposita comunicazione al servizio autonomo di cassa, con riserva di far conoscere, in via definitiva, il loro ammontare.

Per il corrente anno finanziario e fino al 31 dicembre p. v., i versamenti nella contabilità speciale saranno effettuati subito e cioè non appena sarà stato provveduto all'apertura di detta contabilità e fino alla formazione di una giacenza di importo non superiore a quello delle richieste di rimborso, al netto, ovviamente, delle somme già accreditate, sull'apposito capitolo di bilancio, e non ancora utilizzate.

I rimborsi dell'eccedenza dell'imposta sul valore aggiunto a valere sui fondi della riscossione, con esclusione, quindi, delle somme eventualmente dovute a titolo di interessi, verranno eseguiti, a misura che si andranno a formare le giacenze, mediante appositi ordinativi di contabilità speciale — redatti, secondo il fac-simile allegato alla presente circolare, dal competente reparto amministrativo e sottoscritti dal titolare dell'ufficio I.V.A. e dal cassiere titolare del servizio autonomo di cassa — intestati agli aventi diritto.

Tali ordinativi saranno emessi sulla base del verbale di liquidazione che, predisposto, come si è detto, dal competente reparto amministrativo, andrà firmato dal titolare dell'ufficio I.V.A. e dal capo reparto e dovrà essere munito del visto dell'Ispettore, che ne attesta la regolarità amministrativo-contabile della liquidazione.

Il suddetto verbale di liquidazione, che riguarderà beninteso, solamente i rimborsi effettuati con i fondi della riscossione a titolo di eccedenza dell'imposta con esclusione degli eventuali interessi, dovrà, opportunamente integrato, contenere anche la seguente dicitura: « Visto, si liquida la somma di L. in favore della ditta a titolo di rimborso della eccedenza di imposta sul valore aggiunto relativa all'anno e si autorizza la emissione del relativo ordine di pagamento per l'ammontare sopra indicato.

Il presente verbale di liquidazione, ad avvenuta estinzione dell'ordinativo, costituirà, per il relativo importo, titolo di discarico dell'accertamento e della riscossione delle entrate, nonché dell'ammontare del debito di cassa ».

E' opportuno accennare che, ove nelle more della trattazione delle pratiche dei rimborsi sia venuto a maturare un credito, per interessi di mora, a favore degli aventi diritto, il relativo importo non potrà essere prelevato dai fondi della contabilità speciale in quanto gli interessi, in senso tecnico-contabile, costituiscono una spesa, che deve essere fatta gravare sull'apposito capitolo di bilancio (Cap. 3961 per l'anno finanziario 1975).

In tal caso si rende necessario predisporre un apposito verbale contenente esclusivamente la liquidazione degli interessi — distinto e separato da quello redatto per la liquidazione del tributo, che deve essere allegato, in copia, al verbale concernente la liquidazione degli interessi — che costituirà il presupposto per l'emissione dell'ordinativo Mod. 31 C. G. tratto su ordine di accreditamento, da parte del capo ufficio, riguardante la corresponsione degli interessi moratori, a carico del suddetto capitolo dello stato di previsione della spesa.

Riguardo agli adempimenti amministrativi inerenti all'esecuzione dei rimborsi con i fondi della riscossione, si raccomanda, infine, l'osservanza da parte degli uffici I.V.A., di quanto prescritto dal penultimo periodo del punto A) paragrafo VI della circolare della scrivente n. 19, in data 17 maggio 1974, in ordine alla dichiarazione di « presa nota » di detti rimborsi, che dovrà effettuare il competente reparto amministrativo.

Giornalmente l'ufficio I.V.A. ritirerà dalla Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato, le

quietanze dei versamenti eseguiti in contabilità speciale.

Alla fine di ciascuna decade riceverà, la situazione modulo 58 T corredato dal Mod. 58 a T — riguardante l'elenco degli ordinativi pagati — con allegati i titoli di spesa estinti, nonché il modello 56 T, concernente l'elenco descrittivo dei versamenti eseguiti.

Mensilmente, la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato invierà, al competente ufficio I.V.A., il modello 98 T, in duplice esemplare, contenente il riassunto dei versamenti corredato dalle matrici consunte e dei pagamenti della contabilità speciale, con allegato il modello 98 a T, riguardante l'elenco dei titoli non ancora estinti. Una copia del suddetto modello 98 T sarà restituita sollecitamente, dall'ufficio I.V.A., alla Sezione di Tesoreria Provinciale, munita della dichiarazione di concordanza sottoscritta dal titolare dell'ufficio I.V.A. e dal cassiere titolare.

Nessuna innovazione è apportata alla resa delle contabilità periodiche (mod. 42/quarter e mod. 42), del conto giudiziale (mod. 57) e delle comunicazioni mensili dei dati delle riscossioni, in cui dovrà essere evidenziato, anche l'ammontare dei discarichi avvenuti nel mese.

Per quanto riguarda le contabilità periodiche è appena il caso di aggiungere che i titolari del servizio autonomo di cassa riporteranno nella colonna 4 del modello 42/quarter le riscossioni eseguite in conto I.V.A. e nello stesso tempo saranno annotate nella « giustificazione della differenza del conto di cassa » le somme versate nella contabilità speciale, unendo, al predetto modello, copia fotostatica, vistata per conformità, del modello 98 T.

L'importo dei titoli regolarmente estinti, tratti sulla contabilità speciale, sarà portato a discarico amministrativo per riduzione di carico e dovrà essere mensilmente annotato nella colonna 8 del citato modello 42/quarter.

Di conseguenza verranno a ridursi di pari importo l'ammontare delle riscossioni e quello del debito di cassa.

I suddetti titoli estinti, unitamente ai relativi verbali di liquidazione, andranno, poi a corredare il conto giudiziale modello 57.

Per quanto concerne, invece, lo schema o modello da adottare, da parte degli uffici I.V.A., per la rilevazione della situazione giornaliera delle contabilità speciali, si fa presente che, a tal fine, detti uffici potranno utilizzare, con opportuni adattamenti, il modello 26 C. G., nel quale dovranno essere annotati:

a) da una parte: data e importo dei versamenti giornalieri e, successivamente, data e nu-

mero delle correlative quietanze della Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato;

b) dall'altra: data, numero, importo e beneficiario degli ordinativi di pagamento riguardanti i rimborsi a titolo di imposta I.V.A., nonché, successivamente, data di estinzione dei detti titoli di spesa.

Si soggiunge, al riguardo, che la situazione risultante dalle predette scritture dovrà trovare esatta rispondenza nelle periodiche comunicazioni che farà la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato (Mod. 58 a T, Mod. 56 T, Mod. 98 T e Mod. 98 a T) e nell'annotazione del modello 42/ quater, per la parte che riguarda la giustificazione della differenza di cassa.

La contabilità speciale si chiude il 31 dicembre di ciascun anno ed i titoli di pagamento inestinti (cioè non pagati a tale data) verranno restituiti annullati con timbro ad olio, all'ufficio I.V.A., dalla Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato, con il predetto modello 98 a T.

L'annullamento dei titoli sarà completato con l'apposizione del timbro a calendario, in dotazione dell'ufficio, con la sottoscrizione da parte del cassiere, del titolare dell'ufficio I.V.A. e dell'ispettore.

Qualora un ordinativo inestinto, perchè non pagato, dovesse essere riprodotto, tale ordinativo verrà allegato al nuovo titolo di spesa tratto sulla contabilità speciale del nuovo esercizio.

I titoli di spesa pagati in tempo utile (entro il 31 dicembre) da altri contabili (ad esempio uffici postali) versati in Tesoreria, per il rimborso successivamente al 31 dicembre, formeranno oggetto di separato elenco modello 98 a T, trasmesso in duplice esemplare, dalla Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato all'ufficio I.V.A., affinché questo ultimo, sulla scorta dei dati ivi contenuti, provveda ad annullare contabilmente la loro emissione, con scritturazione in rosso sul modello 26 C. G. inerente alla contabilità speciale chiusa al 31 dicembre. L'ufficio I.V.A. provvederà, poi, ad una nuova scritturazione, sul modello 26 C. G. del nuovo esercizio finanziario, comunicando, a mezzo della copia dell'elenco modello 98 a T sopra indicato, alla Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato il nuovo numero degli ordinativi di cui trattasi. La Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato, dal canto suo, provvederà, di conseguenza, a sostituire, sugli ordinativi, il numero d'ordine già segnato con quello nuovo, comunicato come si è detto dall'ufficio I.V.A.

Alla chiusura dell'esercizio finanziario, e, cioè, entro il 31 gennaio di ciascun anno, l'ufficio I.V.A. provvederà a versare all'Erario il saldo della contabilità speciale al 31 dicembre, saldo che verrà

tempestivamente comunicato dalla locale Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato.

Detto saldo sarà versato all'Erario con ordinativo di pagamento, avente la numerazione progressiva dell'esercizio precedente, che dovrà emettere subito l'ufficio I.V.A. e, comunque entro il 31 gennaio detto, estinguibile mediante commutazione di quietanza di entrata all'Erario, con imputazione alla competenza del capitolo I.V.A. dell'esercizio prorogato al 31 gennaio, che, per quanto riguarda il corrente anno, è il Cap. 1203 - Capo VIII, e corrispondenti capitoli per gli anni finanziari successivi.

Nel caso in cui il titolare dell'ufficio I.V.A., prima del 31 dicembre, dovesse rilevare che la giacenza di somme in contabilità speciale non è più utilizzabile, per avvenuta ultimazione delle procedure inerenti ai rimborsi, dovrà, nel più breve tempo possibile, provvedere al versamento all'Erario di tale giacenza, ferma restando la chiusura del conto al 31 dicembre, con l'adempimento di tutte le procedure connesse.

Ed ecco il testo del decreto ministeriale

23 luglio 1975:

IL MINISTRO DELLE FINANZE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'articolo 38 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, concernente istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto, e successive modificazioni; Considerato che occorre determinare le modalità relative all'esecuzione dei rimborsi da effettuare con i fondi della riscossione, le modalità e i termini relativi alla dilazione per il versamento all'Erario dell'imposta riscossa, nonché le modalità relative alla presentazione della contabilità amministrativa;

D e c r e t a

Art. 1

Ai fini della formazione delle giacenze occorrenti per l'effettuazione dei rimborsi delle eccedenze dell'imposta sul valore aggiunto ai sensi dell'articolo 38, quarto comma, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, e successive modificazioni, i titolari del Servizio Autonomo di Cassa istituito presso gli Uffici Imposta sul Valore Aggiunto sono autorizzati a versare, con l'osservanza della disposizione di cui al primo comma dell'art. 227

del Regolamento per la Contabilità generale dello Stato, approvato dal R. D. 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni, le somme riscosse a titolo di imposta, anziché in conto entrate dello Stato, in una contabilità speciale, intestata al competente ufficio I.V.A., costituita presso la locale Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato. La contabilità speciale è tenuta a norma delle disposizioni contenute nel predetto Regolamento e delle Istruzioni Generali sui Servizi del Tesoro.

I versamenti di cui al precedente comma sono effettuati, per ciascun anno solare ed a decorrere dall'inizio dell'anno medesimo, fino alla concorrenza dell'ammontare complessivo del fabbisogno occorrente per soddisfare le richieste di rimborso e, comunque, non oltre il termine del 30 aprile, prorogabile, per giustificati motivi, dal Ministro per le Finanze, sentito il Ministro per il Tesoro. Nella prima fase di attuazione del presente decreto, i versamenti nella contabilità speciale sono effettuati fino alla formazione di una giacenza per un importo non superiore a quello risultante dalle richieste di rimborso da soddisfare e, comunque, non oltre il termine del 31 dicembre 1975.

Art. 2

I rimborsi di cui all'articolo precedente sono effettuati mediante emissione di ordinativi di contabilità speciale firmati dal Capo dell'ufficio e dal Cassiere titolare intestati agli aventi diritto.

I titoli di spesa di cui al comma precedente sono emessi sulla base di apposito verbale di liquidazione predisposto dal reparto amministrativo, firmato dal Capo dell'ufficio e munito di visto ispettivo che ne attesta la regolarità amministrativo-contabile.

Art. 3

Restano ferme le disposizioni vigenti in ma-

teria di resa delle contabilità amministrative e del conto giudiziale.

In sede di contabilità amministrativa le somme riscosse a titolo di imposta sul valore aggiunto devono essere riportate nella colonna 4 del Mod. 42/quarter e delle somme versate nella contabilità speciale di cui all'articolo 1 del presente decreto è data giustificazione nel conto di cassa.

I titoli tratti sulla contabilità speciale e regolarmente distinti costituiscono, per il relativo importo, scarico amministrativo e devono essere mensilmente annotati nella colonna 8 del Mod. 42/quarter. Conseguentemente e corrispondentemente si provvede a ridurre l'ammontare delle riscossioni e quello del debito di cassa.

Art. 4

La contabilità speciale si chiude il 31 dicembre di ogni anno ed i titoli di pagamento inestinti entro la stessa data devono essere restituiti dalla Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato all'Ufficio I.V.A. allegati all'ultimo modello 98 a T, per l'annullamento. L'annullamento è effettuato con timbro ad olio avente la dicitura « Annullato » e attestato da Cassiere, dal Capo dell'ufficio e da un Ispettore delle Tasse. La differenza, risultante in contabilità speciale, fra le somme versate e quelle effettivamente pagate pari al debito di cassa al 31 dicembre, deve essere versata all'Erario entro il 31 gennaio successivo. Tale versamento costituisce saldo della contabilità speciale e deve essere effettuato con imputazione al Capitolo 1203 - Capo VIII Tasse - dell'esercizio finanziario 1975 ed ai corrispondenti capitoli degli esercizi successivi.

Roma, addì 23 luglio 1975.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

f.to Visentini

IL MINISTRO PER IL TESORO

f.to Colombo

LEGGETE E DIFFONDETE

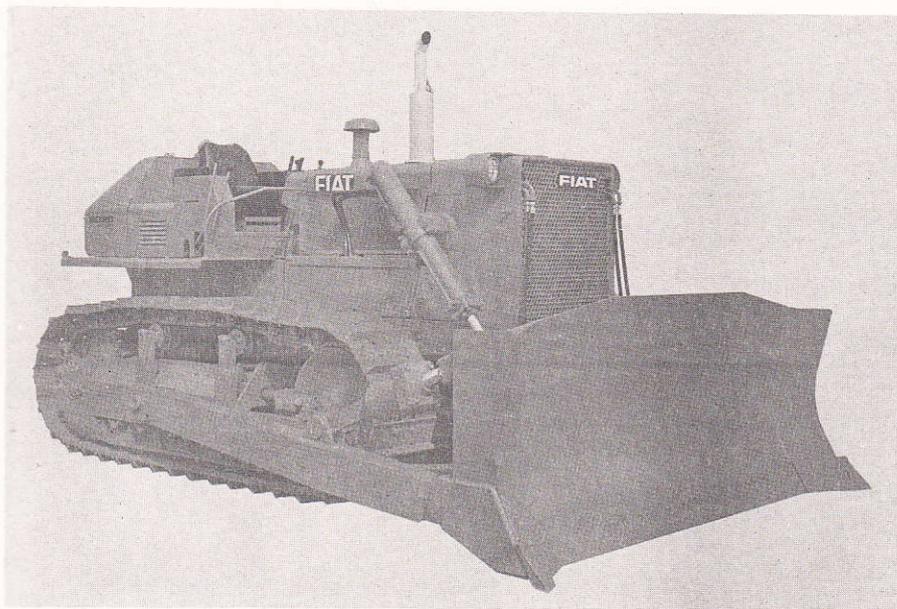
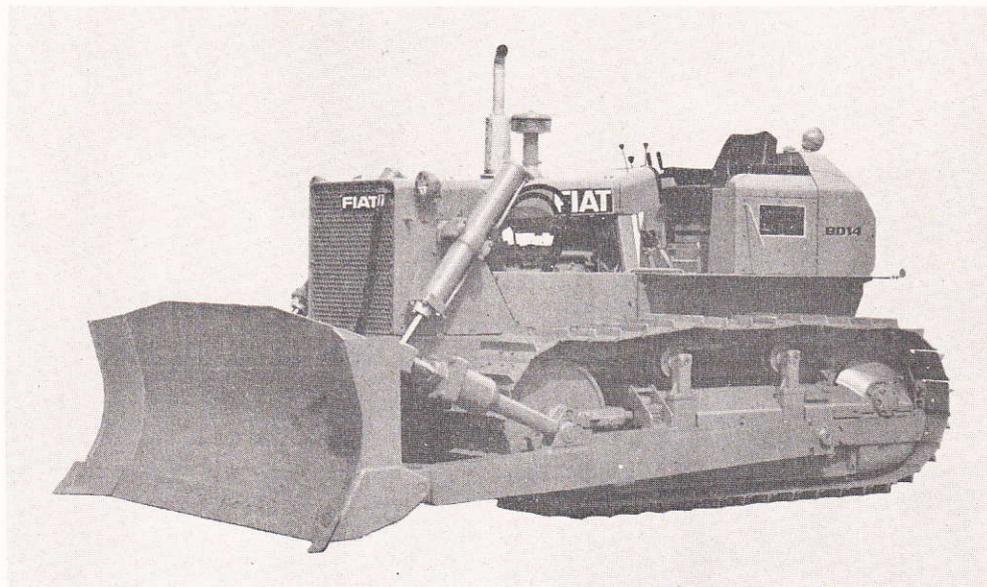
Il "Notiziario Economico"

FIAT - OM

MACCHINE PER MOVIMENTO

TERRA CON MINORE COSTO DI ESERCIZIO

CARICATORI
APRIPISTA
A RUOTE
E CINGOLATE



POTENZA FINO
A 180 HP.

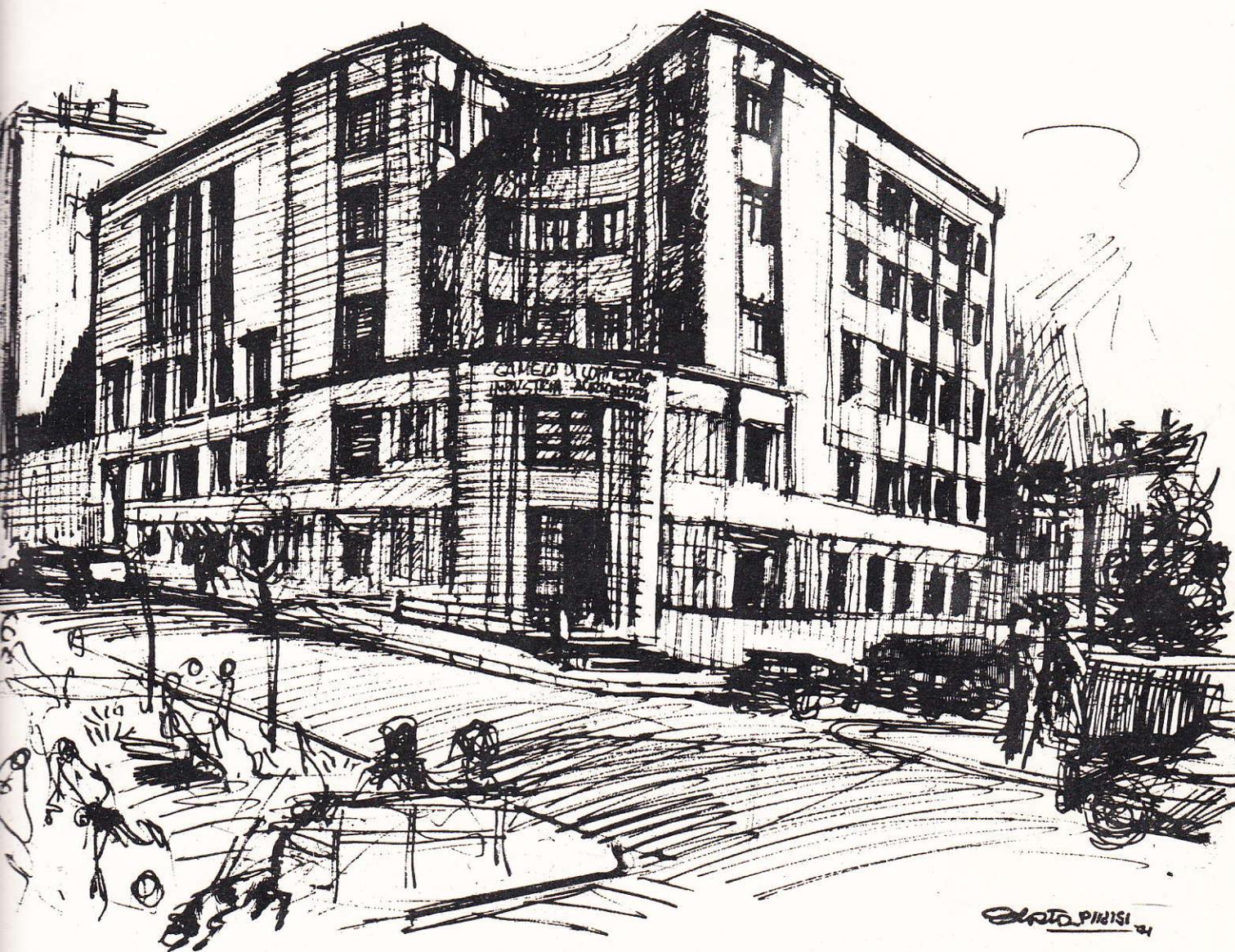
PAGAMENTO DILAZIONATO
RICHIEDERE I PREVENTIVI AL

CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE - NUORO

Viale Repubblica - Telef. 31.281

Notiziario Economico

SEGGNA MENSILE DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E
RICOLTURA E DELL'UFFICIO PROVINCIALE INDUSTRIA COMMERCIO E ARTIGIANATO
N U O R O



OTTOBRE - NOVEMBRE - DICEMBRE 1975

o XXIX - Nuova Serie

N. 10 - 11 - 12

I. B. I. DREHER - s. p. a.

INDUSTRIA BIRRARIA DREHER

Produttrice BIRRA DREHER

**UNA PRODUZIONE AD ALTO LIVELLO QUALITATIVO
PER SODDISFARE
ANCHE I CONSUMATORI PIU' ESIGENTI**

STABILIMENTO DI MACOMER

- MANO D'OPERA OCCUPATA 150 UNITA'**
- RETE DISTRIBUTIVA CA. 600 UNITA'**
- STIPENDI SALARI E PRESTAZIONI VARIE
PAGATE IN UN ANNO L. 450.000.000**
- IGE E IMPOSTA DI FABBRICAZIONE VERSATE
IN UN ANNO IN SARDEGNA L. 900.000.000**
- PRESTAZIONI PAGATE IN SARDEGNA
L. 100.000.000**

**UN VALIDO CONTRIBUTO
ALLO SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA SARDEGNA**

BANCO DI NAPOLI

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO

FONDATA NEL 1539

Fondi patrimoniali e riserve: L. 94.294.650.546

DIREZIONE GENERALE - NAPOLI

TUTTE LE OPERAZIONI ED I SERVIZI DI BANCA

CREDITO AGRARIO - CREDITO FONDIARIO - CREDITO INDUSTRIALE E
ALL'ARTIGIANATO - MONTE DI CREDITO SU PEGNO

493 FILIALI IN ITALIA

*

ORGANIZZAZIONE ALL'ESTERO

Filiáli: Buenos Aires - New York

Rappresentanze: Bruxelles - Buenos Aires - Francoforte s/M - Londra - New York -
Parigi - Zurigo

Banca affiliata

Banco di Napoli (Ethiopia) Share Co. - Asmara

*

Uffici cambio permanenti a bordo T/N « Raffaello » e M/N « Giulio Cesare »

Corrispondenti in tutto il mondo

BANCA POPOLARE DI SASSARI

SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA

FONDATA NEL 1888

Sede Sociale e Direzione Generale: SASSARI

Capitale Sociale e riserve al 31-12-72: L. 761.170.279

DIREZIONE GENERALE: **SASSARI** Piazza del Rosario, 9 (Grattacielo) - Telefono 3-20-01

SEDE: **SASSARI** Piazza del Rosario, 9 (Grattacielo) - Telefono 3-20-01

AGENZIE DI CITTA': **SASSARI** Corso Giovanni Pascoli, 2 - Telefono 3-20-05

CAGLIARI Viale Trieste, 71/b - Telefono 5-96-06

FILIALI:

CAGLIARI Piazza Garibaldi, 12 - Telefoni 4-43-02 - 4-32-03

NUORO Via Gramsci, 1-3 - Telefoni 3-22-03 - 3-43-88

AGENZIE: Alghero - Bono - Bolotana - Bonorva - Buddusò - Dorgali - Gavoi - Ittiri - Monserrato -
Osilo - Ploaghe - Pozzomaggiore - Senoni - Sorso - Terralba - Tortoli - Villanova Monteleone

TUTTE LE OPERAZIONI ED I SERVIZI DI BANCA

AUTOFORNITURE

ACCUMULATORI « HENSEMBERGER »

G. CAGGIARI

CUSCINETTI A SFERE « RIV »

Via Lamarmora, 10 - NUORO - Tel. 30.157

GUARNIZIONI « FERODO » PER FRENI

APPARTAMENTI - MAGAZZINI

TENUTE - AREE FABBRICABILI

AZIENDE COMMERCIALI

TERRENI AL MARE

COMPRAVENDITA - AFFITTANZE

CASE - VILLE - TERRENI

**Interpellateci senza impegno
potreste trovare l'affare
che vi interessa**

CONSULENZA GRATUITA

**AGENZIA
IMMOBILIARE - MATTU**

NUORO VIA SOLFERINO, 2 - TEL. 34.242

LA CAMERA
DI COMMERCIO
INDUSTRIA
ARTIGIANATO
E AGRICOLTURA
DI NUORO

provvede

— alla tenuta del registro anagrafico delle ditte e alla certificazione riguardante le stesse — alla consulenza e al deposito dei brevetti di privativa industriale, modelli e marchi d'impresa — al rilascio dei certificati di origine per le merci da esportare e delle carte di legittimazione per i viaggiatori del commercio — alla raccolta sistematica dei prezzi di mercato e ai visti di congruità delle fatture commerciali — a fornire elenchi di aziende per i vari settori merceologici — alla disciplina delle industrie della macinazione e della panificazione — alla tenuta di albi e ruoli (esportatori, mediatori ordinari, periti ed esperti, agenti e rappresentanti di commercio, pubblici pesatori, ecc.) — ad assicurare agli operatori e agli studiosi la possibilità di consultare ogni specie di statistiche e pubblicazioni interessanti l'economia nazionale e locale — a seguire l'andamento di tutti i fenomeni economici e sociali — a prendere iniziative nell'interesse delle attività produttive della Provincia.

Tutti gli AGRICOLTORI, gli INDUSTRIALI, i COMMERCianti, gli ARTIGIANI possono rivolgersi alla Camera per informazioni, notizie, chiarimenti e per rappresentare ogni situazione che vada considerata per agevolare l'economia locale.

CARTIERE DI ARBATAX

MANO D'OPERA OCCUPATA CIRCA 650 UNITA'
STIPENDI, SALARI E PRESTAZIONI DI TERZI,
PAGATI OGNI ANNO IN SARDEGNA: 1.150 MILIONI
I.G.E. E IMPOSTA DI FABBRICAZIONE VERSATE
OGNI ANNO IN SARDEGNA: 600 MILIONI
INCREMENTO AL MOVIMENTO DEL PORTO DI AR-
BATAX DA 30.000 A 400.000 TONNELLATE ANNO
ABITAZIONI COSTRUITE PER I LA-
VORATORI: N. 108 APPARTAMENTI
ALTRE INFRASTRUTTURE PER CIRCA 450 MILIONI
MATERIE PRIME SARDE USATE: TALCO DI ORANI
E, APPENA POSSIBILE, LEGNO DI PRODUZIONE SARDA

LA CARTA PRODOTTA VIENE STAMPATA DAI SEGUENTI QUOTIDIANI

L'Avanti (Roma e Milano) - Il Carlino Sera (Bologna) - Il Corriere dello Sport (Roma) -
La Gazzetta del Sud (Messina) - Il Giornale d'Italia (Roma) - Il Giornale di Sicilia (Pa-
lermo) - Il Giorno (Milano) - Il Globo (Roma) - Il Mattino (Napoli) - Il Messaggero
(Roma) - La Nazione (Firenze) - La Nuova Sardegna (Sassari) - L'Ora (Palermo) -
Paese Sera (Roma) - Il Popolo (Roma) - Il Resto del Carlino (Bologna) - Stadio (Bolo-
gna) - Il Telegrafo (Livorno) - Il Tempo (Roma) - L'Unione Sarda (Cagliari) - L'Unità
(Roma e Milano) - Ed inoltre: Diario Pueblo (Madrid - Spagna) - La Vanguardia (Barcello-
na - Spagna) - Diario Los Andes (Mendoza - Argentina) - Dar El Kawmia (Alessandria -
Egitto) - Dar el Hilal (Alessandria - Egitto) - Akhubar el Youn (Alessandria - Egitto) - E
molti altri in Spagna - Argentina - Portogallo - Egitto

**ABBONAMENTI
E
INSERZIONI**

*

Il « Notiziario Economico » è diffuso presso

Operatori economici

Istituti di Credito

Camere di Commercio italiane e straniere

Ambasciate

Legazioni

Consolati

Addetti commerciali

Deputati del Collegio della Sardegna

Senatori dei Collegi della Sardegna

Consiglieri Regionali della Sardegna

Enti e Organizzazioni internazionali e nazionali

TARIFE DI ABBONAMENTO

Abbonamento cumulativo al Notiziario Economico (mensile) e all'Elenco Ufficiale dei Protesti Cambiari (quindicinale).

Annuale L. 10.000

Semestrale » 6.000

Un numero » 350

Per rettifiche o dichiarazioni sull'Elenco dei Protesti » 2.000

**TARIFE DELLE INSERZIONI
Sul « Notiziario Economico »**

Da convenirsi

I versamenti vanno effettuati esclusivamente sul c/c postale numero 10/1486 intestato a « Notiziario Economico » - Camera di Commercio - Nuoro.

GIUNTA CAMERALE

SERRA Comm. SALVATORE	Presidente
BONACCORSI Geom. FULVIO	per gli industriali
CHIRONI Sig. AGOSTINO	per i lavoratori
CORDA Rag. ELETTRIO	per trasporti e turismo
MERCURIO Sig. MARIO	per i marittimi
PINTUS Sig. GIOVANNI	per gli artigiani
VARESE Cav. DAMIANO	per i coltivatori diretti
PIGOZZI Rag. PASQUALE	per gli agricoltori
DI FRANCESCO Rag. DOMENICO	per i commercianti

Segretario Generale:

Dr. Francesco Onano

*

NOTIZIARIO ECONOMICO

Direttore:

Francesco Onano

Capo Redattore:

Salvatore Mattana

Comitato di redazione:

Franco Diana

Ef시오 Melis

*

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo III

Direzione, Redazione e Amministrazione
Camera di Commercio - Via Papandrea, 8 - Nuoro

OTTOBRE - NOVEMBRE - DICEMBRE

N. 10 - 11 - 12

Anno XXIX - Nuova Serie

**

SOMMARIO

- 1 Visita in provincia di allievi della scuola «M. Bisi» di Piacenza.
Una positiva esperienza sul piano metodologico e didattico.
- 5 Alla IX Rassegna Zootecnica solo ovini di razza sarda.
- 6 Relazioni al bilancio della Sfirs.
- 17 Panorama economico.
- 21 Indirizzi utili.
- 22 Avvertimento agli esportatori.
- 23 Parliamo d'IVA
- 29 Movimento al Registro Ditte.
- 37 Listino prezzi.

Attuata con la collaborazione della Camera di Commercio la visita in Provincia di Nuoro di una comitiva di alunni di una scuola speciale Piacentina

Una positiva esperienza sul piano metodologico e didattico

Le Camere di Commercio di Cagliari, Nuoro e Sassari hanno dato la loro adesione all'iniziativa della "settimana sarda" di un nutrito gruppo di alunni della scuola speciale «M. Bisi» di Piacenza, promossa congiuntamente dal competente circolo didattico e dal Centro di Educazione alla mondialità di Parma.

Tale iniziativa sottolinea la necessità di garantire a tutti - secondo il dettato costituzionale - il diritto allo studio, attuando nuovi processi di apprendimento e di socializzazione, in una scuola autenticamente «viva».

Gli organizzatori hanno scelto come meta del viaggio la Sardegna per gli agganci «epistolari» ch'essi avevano a Cagliari con la «Scuola aperta Mereu», con l'Associazione Italiana Maestri Cattolici, con l'arcivescovo

monsignor Giuseppe Bonfiglioli e con il pittore Enrico Maccioni.

Per quanto concerne la visita nella nostra provincia l'accordo è stato preso per lettera - per il tramite del professor Vincenzo Baravalle del CEM - con l'insegnante di Escalaplano Michelina Cicalò, la quale era desiderosa di porre a raffronto la sua esperienza di educatrice con quella della scuola speciale già detta, guidata dall'insegnante Rosetta Bianchini e dal professor Baravalle.

Al loro arrivo a Nuoro, gli ospiti sono stati ricevuti nella sede della Camera di Commercio dal presidente commendator Salvatore Serra, il quale li ha intrattenuti illustrando la situazione economica provinciale, e ha ricambiato l'omaggio fattogli di esemplari di un giornalino di classe e di una pubblicazione sulla provincia di Piacenza con il dono di copie del libro su Grazia Deledda, scritto dagli scolari del «Ferdinando Podda» di Nuoro.



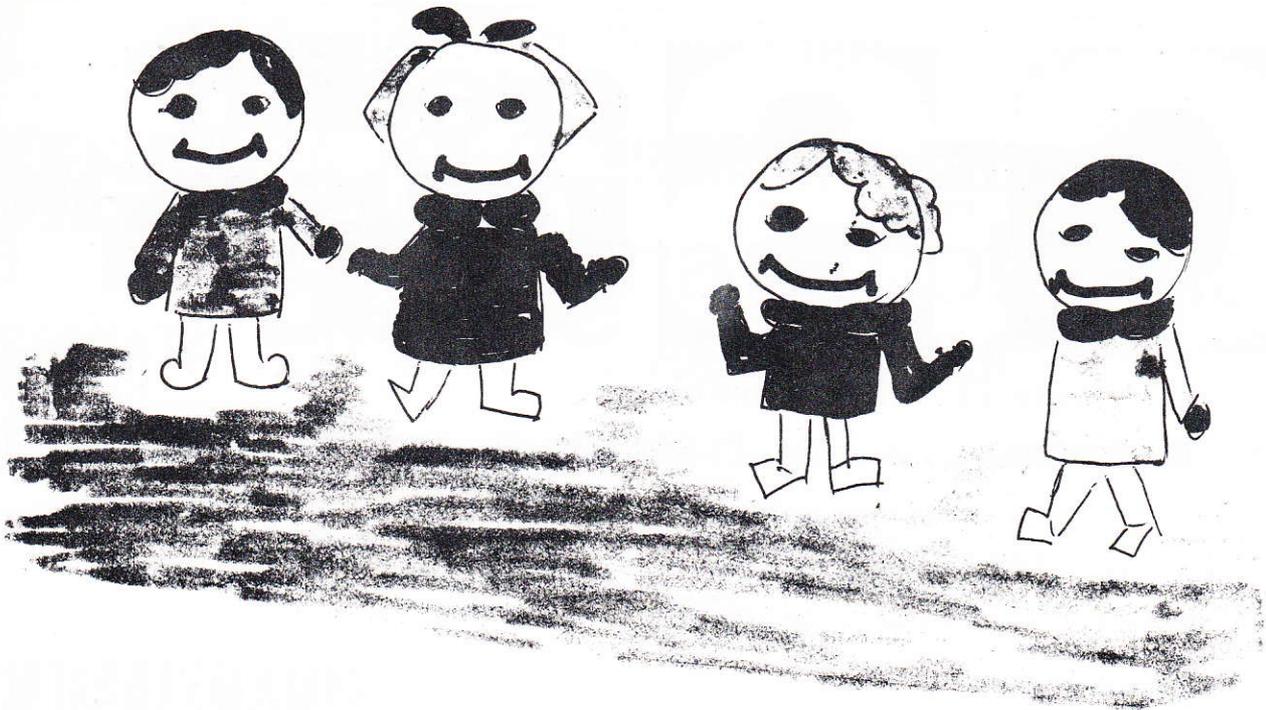
Disegno tratto dal libro "Grazia Deledda" scritto dagli alunni delle scuole elementari "F. Podda" di Nuoro.

GRAZIA DELEDDA

*«La sola cosa che mi attira potentemente
e mi desta meraviglia
è la vita dei bambini.
Io scendo fino a loro, vivo con loro
e ho l'impressione di vivere in un'epoca lontana,
nell'infanzia dell'umanità
quando tutto era sincero, nobile e bello».*

GRAZIA DELEDDA

GLI ALUNNI DELLE SCUOLE ELEMENTARI "F. PODDA" - NUORO



Un disegno di allievi della scuola elementare "M. Bisi" di Piacenza.

Dopo il cordiale incontro è stata messa a disposizione della comitiva l'impiegata camerale Maura Murgia, che ha fatto da guida agli ospiti accompagnandoli in località marine e montane come Dorgali, Cala Gonone e Budusò, centri di fiorente artigianato.

Gli scolari hanno dimostrato interesse per l'industrioso lavoro degli artigiani con i quali sono venuti a contatto, ed inoltre per le tradizioni e per gli usi e i costumi ambientali.

Diverse mamme accompagnavano i loro bambini e perciò l'approccio avvenuto a Escalaplano con altri allievi, madri, e con l'insegnante del posto è stato utilissimo per la pluralità delle voci e delle reciproche esperienze poste a confronto.

E', in definitiva, il metodo applicato dalla scuola piacentina; un metodo, diremmo «naturale», che tende a educare e formare gli allievi, a responsabilizzarli, a scoprire le loro doti e attitudini su cui far perno per valorizzarli, favorendo progressivamente la maturazione della personalità.

La metodologia, basata soprattutto sulla socializzazione degli allievi mediante contatti diretti con coetanei e adulti, ci è parso stia dando buoni risultati.

Infatti, attraverso l'immediatezza del contatto umano i ragazzi vengono a conoscenza ora di particolari situazioni che li fanno partecipare a gioie e sofferenze altrui, ora a meglio comprendere i problemi anche di riso-

nanza internazionale, il che contribuisce ad allargare i loro orizzonti.

Particolarmente proficua, inoltre, la collaborazione dei genitori - mamme soprattutto - con le insegnanti nel corso delle frequenti riunioni cui partecipano gli stessi discenti, che poi manifestano anche per iscritto le loro impressioni, mettendo allo scoperto un animo delicato e gentile.

L'arricchimento dei contenuti derivanti dalle numerose esperienze umane viene, per così dire, registrato in un giornalino trimestrale illustrato da disegni commoventi per la loro spontaneità e levità.

Vi si pubblicano lettere scritte dai bambini e le risposte degli adulti, venendo così evidenziato tutto ciò che di concreto e di positivo è stato acquisito nei processi relazionali: prova inconfutabile che la metodologia e la didattica seguite sono perfettamente aderenti alla realtà dei soggetti.

C'è da augurarsi che l'encomiabile iniziativa ch'è stata attuata in un momento come l'attuale, nel quale si esige una vasta partecipazione delle famiglie alla vita della scuola, non resti un fatto episodico e isolato, ma abbia un seguito nella creazione di efficienti centri educativi che diano garanzia a coloro che li frequentano di un autentico inserimento nel contesto sociale.

SALVATORE MATTANA



**credito
industriale
sardo**

ente di diritto pubblico

CAGLIARI

68 CORSO VITTORIO EMANUELE - TEL. (070) 656371

MILANO

3 VIA CAMPERIO - TEL. (02) 800810

NUORO

8 VIA PAPANDREA - TEL. (0784) 30090

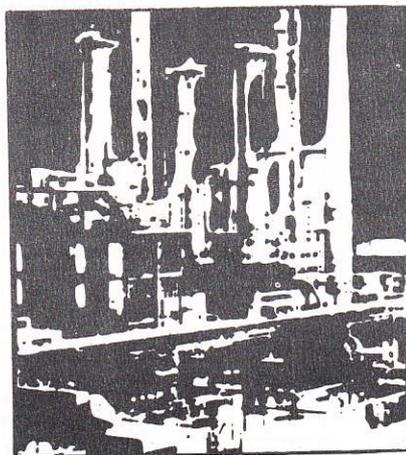
SASSARI

1 VIA MAZZINI - TEL. (079) 35206

**FINANZIAMENTI
A MEDIO TERMINE
A TASSO AGEVOLATO
NEI SETTORI**

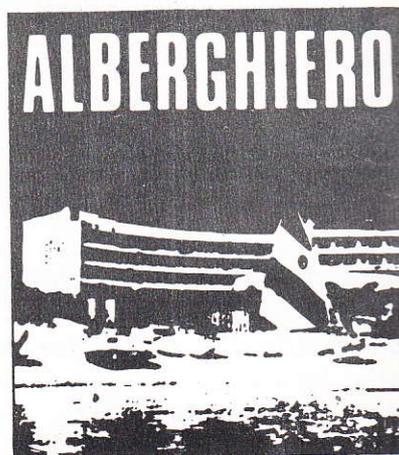


COMMERCIO



INDUSTRIA

TURISTICO



ALBERGHIERO

PROGRAMMATA PER LA PRIMAVERA DEL '76

**la IX^A Rassegna Zootecnica
RISERVATA AGLI OVINI DI RAZZA SARDA**

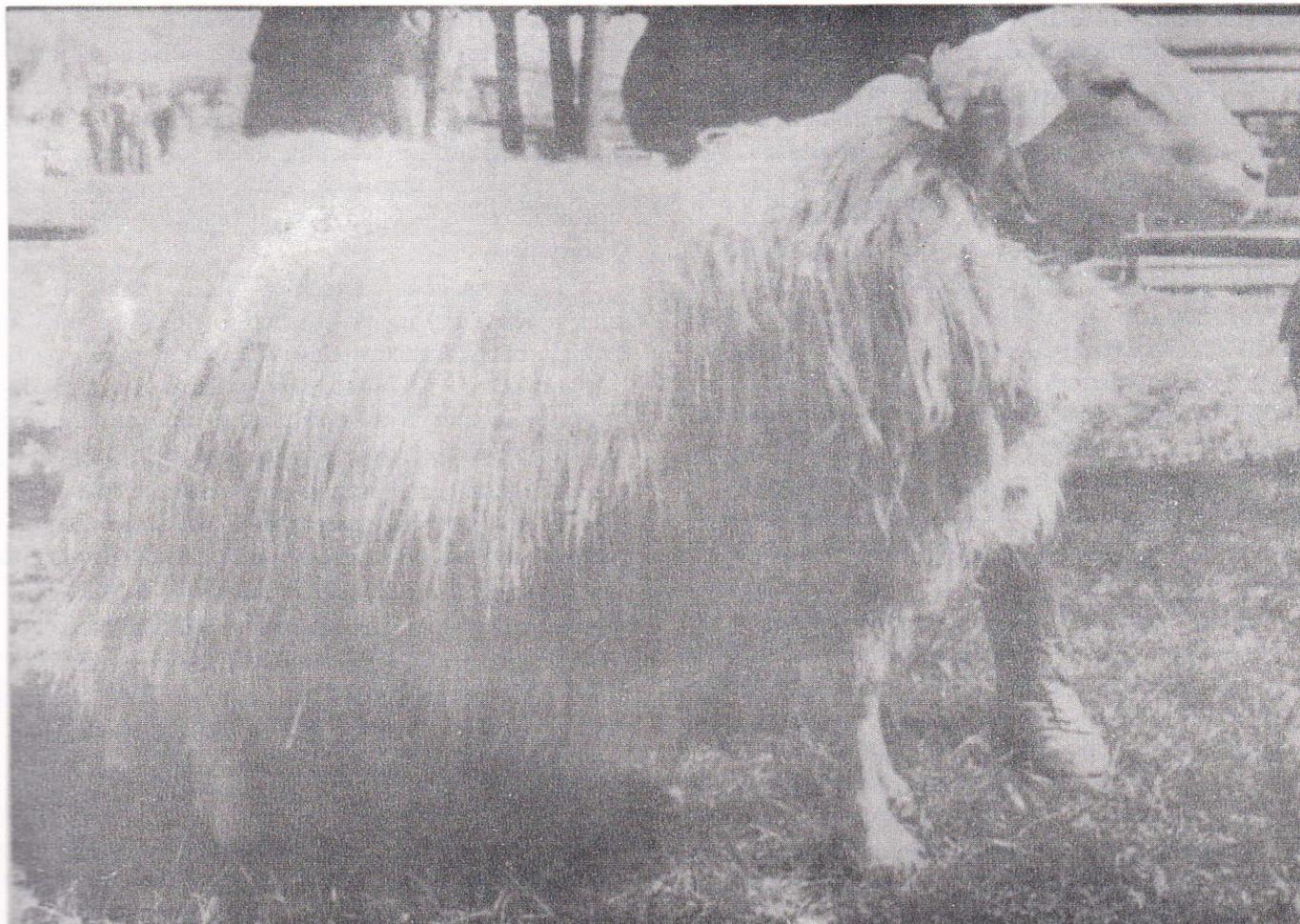
E' il momento di indirizzare gli allevamenti verso la produzione di carne

I problemi dell'agricoltura e il potenziamento degli allevamenti, quali attività che affondano le loro radici nella tradizione più antica della società pastorale, sono stati presi in esame e puntualizzati nel corso di una riunione di giunta. Il presidente, commendator Salvatore Serra, ha tratteggiato un ampio quadro, mettendo a fuoco la necessità di intervenire con varie iniziative in questi settori.

E' stato infatti sottolineato che il processo evolutivo di tutta la regione, protesa verso una progressiva industrializzazione, non deve far di-

menticare e sottovalutare l'importanza del settore zootecnico. Il problema, per altro, non è solo di interesse economico, ma anche sociale, per le prospettive di assorbimento delle nuove leve e di riassorbimento di coloro che, distratti dalle attività agricole, vi possono rientrare, preso atto della difficile situazione del mercato del lavoro nel settore industriale.

Nel modello di sviluppo dell'economia della provincia di Nuoro, il rilancio dell'agricoltura è perciò di preminente importanza, e per questo bisogna ricercare con attenzione le vie più ido-





nee per addivenire alla sua pratica attuazione.

Tutte queste considerazioni hanno indotto la presidenza della Camera di Commercio a presentare ai membri facenti parte dell'organo deliberante camerale l'opportunità di organizzare, per la primavera del 1976, la IX Mostra zootecnica riservata unicamente agli ovini di razza sarda, iscritti al Libro genealogico per le province di Cagliari, Oristano, Nuoro e Sassari.

D'altra parte, il trasferimento di molti pastori sardi, specie della provincia di Nuoro, con le loro greggi, in alcune regioni della penisola - Lazio e Toscana - ha consentito di accertare il conseguimento di risultati eccellenti ed ha anche permesso di far conoscere e apprezzare un po' dappertutto, le caratteristiche di resistenza e di adattamento climatico e ambientale, peculiari della pecora sarda.

E' per altro noto che fattrici e riproduttori di ovini di razza nostrana vengono esportati in molti paesi dell'area mediterranea, Grecia, Turchia, Israele, Tunisia, ecc.

E' questa un'occasione da non perdere, giusto per risollevarne le sorti della nostra economia.

La pesantezza che si lamenta nello smercio dei prodotti caseari, indica che è il momento di indirizzare gli allevamenti verso la produzione di carne.

Ma per far questo è oltremodo necessario che gli sforzi e le iniziative degli allevatori, agricoltori e di tutti gli organismi politici ed economici responsabili, vengano concentrati in modo da non disperdere nessuna delle forze disponibili e far sì che si possa giungere al traguardo del potenziamento e della specializzazione degli allevamenti.

La rassegna zootecnica sarda degli ovini, che si terrà nel consueto recinto fieristico di Macomer, offrirà ancora una volta una valida occasione per un riscontro dei risultati ottenuti dal varo delle azioni di promozione che si vogliono intraprendere.

La rassegna verrà attuata con gli auspici e con il concorso finanziario dell'Assessorato regionale all'agricoltura e foreste, il quale fornirà una adeguata assistenza tecnica per il tramite dell'Ispettorato compartimentale dell'agricoltura e degli Ispettorati agrari dell'isola. La predisposizione dei programmi d'attuazione della mostra comporterà, inoltre, problemi tecnici di non lieve entità, che è necessario affrontare per tempo.

A completamento della manifestazione è prevista una serie di conferenze e dibattiti incentrati sul tema zootecnico, che certamente si riveleranno utili.

Approvato dall'Assemblea degli azionisti della SFIRS il bilancio d'esercizio al 30 giugno 1975

Particolarmente significativa e intensa è stata l'attività della SFIRS nell'ultimo periodo, e ne danno atto le relazioni - che pubblichiamo - svolte il 14 novembre 1975 dal presidente dottor Salvatore Murgia e dal Collegio sindacale in sede di approvazione del bilancio d'esercizio della società al 30 giugno 1975, da parte dell'assemblea degli azionisti.

La funzione della Finanziaria Sarda oggi, nella crisi nella quale siamo sprofondata, è stata illustrata nell'ampio consuntivo tracciato dal presidente Murgia che, dopo l'esame panoramico della situazione industriale, ha sottolineato l'urgenza di porre la società in grado di elaborare, coerentemente con i compiti demandatili, programmi operativi capaci di esercitare, anche in un rinnovamento d'aria in agricoltura, un'efficace e concreta azione di stimolo d'investimenti pubblici e privati per l'industrializzazione e per lo sviluppo socio-economico della Sardegna.

S. M.

LA RELAZIONE DEL PRESIDENTE MURGIA

Ecco il testo della relazione, svolta a nome del Consiglio di Amministrazione dal Presidente dr. Salvatore Murgia.

«Signori azionisti:

in quali drammatiche condizioni di tensione finanziaria abbia avuto principio l'esercizio che ci accingiamo ad illustrare è a voi già perfettamente noto attraverso il bilancio del precedente periodo (1973-1974 e la inerente nostra relazione illustrativa.

Senza qui ripetere le cose già dette in quella sede, richiamiamo alla vostra attenzione che l'esercizio si apriva con una esposizione verso le

banche di credito ordinario di quasi 16 miliardi, a fronte dei quali l'unica risorsa di tesoreria esistente era costituita dai titoli di proprietà, pari ad un valore nominale di poco superiore ai miliardi 4,4.

In data 7 agosto 1974, in attuazione della nota legge regionale 10 giugno 1974, n. 14, integralmente sostitutiva del pur noto progetto concernente la istituzione del fondo speciale, sono stati versati dalla regione sarda (al netto delle ritenute fiscali) lit. 10,560 milioni.

Tale versamento ha ovviamente alleggerito la esposizione verso le banche, che, per altro, si è subito reso necessario dilatare principalmente per far fronte alle esigenze del gruppo tessile si-

no alla effettiva attuazione degli accordi - quadro stipulati da RAS e SFIRS con la SNIA VISCOVA in data 11 luglio 1974; effettiva attuazione che, al momento attuale, non è ancora completamente avvenuta. Con la conseguenza che, al momento di chiusura dell'esercizio (30-6-75) la vostra società era creditrice per oltre 5.809 milioni nei confronti delle aziende del gruppo tessile.

Si aggiunga che, nel corso dell'esercizio, si è resa assolutamente indeclinabile la necessità di effettuare interventi finanziari diretti nei confronti di altre società collegate per complessive L. 1.256.490.000.

Nello stesso periodo, mentre sono state operate rinunzie a crediti per 28 milioni nei confronti del Calz. SIGMA e si sono girati alle aziende del gruppo tessile 850 sui 1.000 milioni del contributo di gestione ex citata legge regionale n. 14, si è provveduto a trasferire da finanziamenti a capitali di rischio la somma globale di 224 milioni (48 milioni SIGMA; 50 milioni ONDULOR; 126 milioni NURATEX); gli impegni di firma assunti nel periodo a favore delle collegate hanno assommato a complessivi 1.186 milioni.

Ciò premesso e considerato che l'unico apporto di denaro fresco per 5.250 milioni è avvenuto in data 10-3-1975 (primo versamento RAS in c. aum. capit.), è di tutta evidenza che la vostra società, per altro nel momento più acuto della stretta creditizia, ha dovuto e potuto lavorare soltanto col ricorso al credito bancario che in chiusura di esercizio ammonta a poco più di 6.600 milioni, ma si è mantenuto sulla media dei 9.400 milioni.

Ciò spiega il pesante carico di oneri finanziari (corrispondenti a un tasso medio del 17,50 per cento, che penalizzano il conto economico per quasi 1.650 milioni, di poco lontani dalle perdite globali registrate dall'esercizio in poco meno di 1.780 milioni, al netto dell'utilizzo del fondo di riserva straordinaria di circa 323 milioni.

L' ATTIVITA' PROMOZIONALE SVOLTA NELL' ESERCIZIO

Ciò spiega anche perchè l'attività promozionale svolta nell'esercizio sia stata notevolmente limitata e si sia ridotta in pratica alla sola delibera di intervento nella The Casar Company SpA, imposta dalle più serie inderogabili esigenze di intervento nel settore della conservazione di prodotti ortofrutticoli e delle prospettive di dinamica evolutiva del gruppo anche nelle province di Sassari e Nuoro, con rilevantissimi effetti indotti nelle strutture agricole tradizionali, destinate a sicura trasformazione migliorativa.

Gli altri interventi finanziari diretti (lire 1-256.490.000) sono di natura sostanzialmente conservativa, essendo finalizzati al consolidamento dell'equilibrio finanziario delle società collegate (aumento di 200 milioni del capitale di rischio della Subersarda, per la realizzazione di nuovi investimenti produttivi e finanziamento alla stessa per altri 50 milioni; partecipazione agli aumenti di capitale della Sella & Mosca - 1. mil. 77 - e della Quirra per 9 milioni - nel globale 1. mil. 336); ad una anticipazione di 450 milioni al Sigma, per nome e conto della RAS, onde superare i tempi tecnici indispensabili per l'operazione di aumento di capitale a 500 milioni, sottoscritto dalla regione per 450, a fronte di una nostra residua partecipazione di 50 milioni; alla sottoscrizione dei capitali di rischio, già deliberata nel precedente esercizio, nelle società Filati Industriali (370 milioni), Villafloor (100 milioni), L.a.r. (490 mila) costituite tra SFIRS e SNIA in attuazione dei citati accordi quadro dell'11 luglio 1974.

Sono, inoltre, da ricordarsi :

- la costituzione di un ufficio studi interno, responsabilizzato, in prima linea, all'esame della opportunità della costituzione di un organismo consortile tra le società collegate e con altre eventuali, per la migliore soluzione, su base unitaria, del problema del costo dei trasporti da e per il Continente. Nonchè allo sviluppo di una più sistematica attività di ricerca e di studi in ordine alla elaborazione di concreti ed organici programmi operativi, da assumersi a base di una più incisiva e qualificata azione promozionale;
- l'affidamento ad una società di consulenza, specializzata nel settore, di uno studio di fattibilità concernente l'utilizzazione industriale delle sabbie silicee delle zone del Sarcidano e Mandrolisai.

LE OPERAZIONI DI SMOBILIZZO

Considerata la pressante esigenza di mezzi finanziari, il vostro Consiglio di Amministrazione non ha tralasciato alcun tentativo per smobilizzare nella misura più larga possibile tutte quelle partecipazioni in aziende che, o per il loro andamento o per l'intervento di nuovi e validi soci, non avrebbero avuto ulteriore necessità della nostra presenza.

In questo quadro si è adottata una prima deliberazione concernente lo smobilizzo della nostra partecipazione alla Trans Tirreno Express (296 milioni di v. n. con realizzo globale di 353-300.000).

L'operazione è stata conclusa in un momento successivo alla chiusura dell'esercizio.

In tale successivo periodo è stata deliberata e conclusa l'operazione di smobilizzo della nostra partecipazione nella Solis SpA (855 milioni di v. n., al prezzo globale di 1.000 milioni), rilevata da un importante e qualificato gruppo industriale francese, vivamente interessato anche ad altri programmi di investimento in Sardegna. Deliberato, ma non ancora attuato, lo smobilizzo della nostra partecipazione alla Plasson Olbia (120 milioni di v.n. al prezzo di 142.600.000) che dovrà essere rilevata dai soci privati, rivelatisi in grado, anche finanziariamente, di gestire l'azienda senza il nostro concorso.

LA SITUAZIONE FINANZIARIA DELLA SOCIETA' RIMANE TESA

Queste operazioni hanno comportato un utile globale di quasi 225 milioni, che andranno a beneficio del prossimo esercizio.

Ma la situazione finanziaria della vostra società rimane tesa e del tutto inidonea al conseguimento degli obiettivi posti dal V° programma esecutivo.

Tale documento, mentre richiama la SFIRS al dovere di seguire con «viva attenzione le iniziative nelle quali la presenza dell'imprenditore pubblico serve da elemento di propulsione e di stimolo e consente l'avvio di processi produttivi nei quali gli imprenditori privati non intendono o non sono in grado di impegnarsi» (evidentemente per l'assenza di realistiche e adeguate previsioni lucrative); mentre altresì richiama la SFIRS al dovere di «promuovere nuove iniziative industriali che siano indirizzate alla realizzazione di un equilibrio territoriale - con particolare riferimento alle zone di interesse regionale ed a quelle marginali - all'incremento dell'occupazione, alla valorizzazione delle risorse locali, all'integrazione dell'apparato produttivo» assegna alla vostra società il conseguimento dei seguenti specifici obiettivi nel quadro generale come sopra delineato:

- a) - maricoltura e piena utilizzazione dei compendi ittici degli stagni sardi;
- b) - industria di manufatti per l'edilizia con particolare riguardo all'approvvigionamento a basso costo dei manufatti necessari alla edilizia residenziale o pubblica, prodotti di nuove avanzate tecnologie;
- c) - industria alimentare in rapporto alla piena utilizzazione dei prodotti agricoli sardi;
- d) - sottoscrizione del capitale, a norma della legge 7 maggio 1955 n. 22, dell'ALAS, al fine di consentire la realizzazione del nuovo stabilimento in-

dustriale già previsto dal III programma esecutivo e già deliberato dal CIS».

ADEGUARE I MEZZI FINANZIARI PER CONSEGUIRE GLI OBIETTIVI INDICATI

Come si vede, quel che si chiede alla SFIRS non è piccola cosa ed i vostri amministratori non avrebbero alcuna remora ad operare intensamente per il conseguimento degli obiettivi prima indicati, che ritengono puntualmente coincidenti col ruolo della SFIRS, da tempo rivendicato e propugnato, se a ciò non fosse di insormontabile ostacolo la situazione finanziaria della società, alla quale sono affluiti, in data 25 luglio u. s., dalla RAS, i 1.750 milioni che, sommati ai 5.250 prima visti, saldano gli stanziamenti del V° programma.

Ma la già denunciata situazione di tensione finanziaria, sia pure migliorata, mantiene una fisionomia sostanzialmente controindicata per nuove operazioni, essendo la esposizione bancaria decresciuta a 5.500 milioni circa, a fronte delle risorse di tesoreria già note (titoli obbligazionari del complessivo valore nominale di miliardi 4,4).

Ciò significa che la vostra società continua a vivere appoggiandosi all'acuminato supporto del credito bancario ordinario, con quali negative incidenze sul conto economico si è già visto in precedenza.

Sotto un rigoroso profilo tecnico-economico non è arrischiato affermare che continuare ad operare in queste condizioni sarebbe un autentico controsenso.

Se si vuole che le vicende della vostra società riprendano a fluire entro un alveo fisiologicamente normale, sarà indispensabile cancellare o ridurre a valori minimi la esposizione verso banche e disporre di mezzi propri sufficienti per attingere gli obiettivi fissati dal V° programma.

Ma ciò potrà verificarsi soltanto alla duplice condizione che:

- a) - le società del gruppo tessile possano giungere quanto prima alla definizione dei rapporti con la SNIA e siano messe in condizioni di saldare i crediti della nostra società che, a sua volta, potrebbe così eliminare il pesante indebitamento verso il sistema bancario;
- b) - sia portata a compimento la sottoscrizione di aumento del capitale sociale a 24 miliardi, si qui eseguita solo al 50% coi versamenti regionali sopra indicati.

Più precisamente, la Cassa per il Mezzogiorno dovrebbe far fronte al versamento dei 4 miliardi, per i quali è stata, da tempo, autorizzata dal CIPE, ed in tal senso si rivolgono all'On.le Ministro ed al Presidente della Cassa, dai quali si so-

no ricevute ripetute assicurazioni, le più vive sollecitazioni e premure.

Per i restanti 3 miliardi (corrispondenti a poco più del 20% dell'intero aumento) si confida sull'apporto dei soci di minoranza.

Tutto ciò senza considerare che l'Amministrazione regionale, in esecuzione di quanto previsto con delibera di giunta del 7-12-1966, potrebbe destinare a ulteriore incremento della sua quota di partecipazione i capitali (circa due miliardi) rivenienti dalla liquidazione delle società ex elettriche Ages e Stes.

IL RUOLO DELLA FINANZIARIA NELL' ATTUALE CRISI ECONOMICA

L'urgenza di porre la SFIRS in condizioni di adempiere tempestivamente ed efficacemente i compiti inerenti al ruolo che ormai le è ufficialmente riconosciuto, scaturisce anche dalla considerazione della necessità, di giorno in giorno più drammatica e pressante per la grave crisi che investe tutta l'economia nazionale, e particolarmente le regioni che, come la Sardegna, si trovano nella difficile e delicata fase di un processo di industrializzazione ancora insufficiente sul piano strutturale ed ancora gravato da forti diseconomie esterne; della necessità, - si ripete - di intervenire con adeguati strumenti e mezzi finanziari in difesa dei livelli occupativi, sia chiaro che, ciò dicendo, non intendiamo riproporre una SFIRS quale strumento di operazioni di salvataggio (il che, oltre tutto, contraddirebbe ormai a precise disposizioni di legge e di statuto); bensì una SFIRS effettivamente in grado di elaborare concreti programmi operativi capaci di stimolare efficacemente nuovi investimenti di capitali pubblici e privati, rispondenti alla logica dello sviluppo del processo di industrializzazione e più ampiamente dello sviluppo economico e sociale dell'Isola, con la conseguente creazione di nuovi posti di lavoro in misura tale da superare le necessità inerenti al mantenimento dei livelli occupativi.

L'esperienza si qui maturata ci autorizza, infatti, ad affermare che - salvo casi eccezionali - gli interventi diretti o indiretti della Regione, sin troppo generalizzati, intesi alla salvaguardia dei livelli occupativi mediante difficili ed onerose operazioni di salvataggio aziendale, debbono essere completamente abbandonati o sostituiti con l'attuazione di nuovi programmi di investimento, meglio fondati sotto l'aspetto della loro intrinseca economicità e più qualificati nel quadro di una più adeguata strategia di sviluppo economico della Regione.

Infatti, se si considera l'entità dei capitali impiegati con modalità e titoli diversi in operazioni di salvataggio e la si raffronta ai risultati conseguiti sul piano dei livelli occupativi, si arriva agevolmente a concludere sulla assoluta anti-economicità di tali interventi (per non parlare degli effetti negativi registrati sul piano politico nonchè sul piano morale e professionale delle maestranze coinvolte in tali situazioni).

La stessa entità di capitali, impiegati per dar vita a nuove valide iniziative, avrebbe sicuramente dato luogo ad una migliore e più diversificata articolazione della struttura industriale, avrebbe convogliato verso l'Isola un maggior volume di mezzi finanziari pubblici e privati e, ciò che più conta, avrebbe assicurato una maggiore disponibilità di nuovi posti di lavoro, non inferiore al doppio di quella preservata dagli interventi di salvataggio, senza, per altro, precludersi la possibilità di nuovi più convenienti utilizzi degli opifici delle aziende lasciate alla loro sorte fallimentare, da parte di altri imprenditori; con l'esclusione degli straordinari e non di rado esorbitanti concorsi di contributi regionali, per la cui erogazione si fa generalmente leva sulla drammatica esigenza di salvare, in assenza di valide alternative, i posti di lavoro esistenti, spesso eccedenti le reali necessità aziendali.

ISTITUZIONE FONDO SPECIALE

L'abbandono di tali operazioni di salvataggio conseguirebbe, per altro, il non trascurabile risultato di riportare gli imprenditori su un terreno di maggiore responsabilità nella valutazione dei rischi d'impresa di loro stretta competenza e di limitare gli appetiti che solitamente si destano nei terzi interessati, in costanza di una politica di salvataggio ad ogni costo priva di valide alternative.

Per altro, l'istituzione del fondo speciale, da noi costantemente sollecitata, non sembra superata dalle esposte considerazioni ed anzi può essere perfettamente coerente con le stesse, se concepita non in termini di erogazione di contributi o di assunzione di diretti rischi d'impresa, ma di sostegno finanziario da prestarsi in presenza di determinati presupposti di intrinseca validità economica delle iniziative sovvenute e per comprovate esigenze di carattere del tutto eccezionale.

Nel quadro delle direttive programmatiche sopra richiamate, contenute nel V° programma esecutivo, la vostra società, pur nei limiti strettissimi derivanti dalla già descritta situazione finanziaria, per altro nella opinione che tali limiti possano essere rimossi in tempi brevi, non ha man-

cato di operare per predisporre quanto necessario alla ripresa di una intensa ed efficace attività promozionale. Sotto questo profilo vanno ricordati :

- l'impostazione e l'avvio di piani di studio settoriali, intesi alla raccolta ed alla elaborazione dei dati conoscitivi necessari per la individuazione di concreti programmi di investimento, nonché per la messa a punto di una efficace politica regionale intesa a modificare, razionalizzandole organicamente, determinate strutture produttive di settori economici particolarmente importanti.

Più precisamente, tali piani di studio riguardano :

a) - una analisi approfondita dell'attuale tessuto industriale dell'Isola, che consenta di ricavare, a fronte delle strutture produttive nazionali esistenti e delle possibilità di mercato, valide indicazioni per la definizione di nuovi programmi di investimento che, senza venir meno ai necessari presupposti di validità economica, contribuiscano a dare un assetto più organico e meglio connesso alla utilizzazione delle risorse locali al sistema produttivo industriale esistente;

b) - l'individuazione delle linee direttrici e di specifiche iniziative industriali corrispondenti, per promuovere lo sviluppo dell'industria di trasformazione dei prodotti agricoli, segnatamente di quella concernente la conservazione degli ortofruttili, in vista anche dei cospicui effetti di rinnovamento e di sviluppo delle strutture agricole tradizionali (in questo quadro acquista un particolare significato la deliberata assunzione di una partecipazione nella Casar che, per l'importante patrimonio di esperienze e tecnologie acquisite, sia riguardo ai procedimenti di conservazione di diversi prodotti orticoli, sia riguardo alle nuove tecniche di cultura su scala industriale nonché per i programmi di sviluppo già intrapresi o in corso di elaborazione, costituisce per la vostra società un valido concreto inserimento nel settore, sul piano operativo);

c) - l'esame approfondito delle attuali strutture produttive del settore cerealicolo e delle connesse industrie di trasformazione, per la individuazione dei problemi che gravemente condizionano le attività produttive agricole e industriali e delle corrispondenti soluzioni da adottare in un quadro di specifici organici interventi, destinati alla razionalizzazione dell'intero comparto;

d) - realizzazione di un impianto pilota indirizzato alla messa a punto di adeguate tecnologie di allevamento industriale di pregiate specie ittiche, in stretta collaborazione con l'istituto di zoologia e la stazione di biologia marina dell'università di

Cagliari, al fine ultimo di dare impulso allo sfruttamento degli stagni e dei mari della Sardegna;

e) - l'analisi e l'elaborazione dei dati concernenti le più avanzate tecnologie dell'edilizia industrializzata e la comparazione di questi con quelli dell'edilizia tradizionale, al fine di verificare l'opportunità e la convenienza, anche sotto il profilo sociale della stabilità dell'occupazione, di dar vita ad una o più iniziative nel comparto dell'edilizia industrializzata, che potrebbero avere, oltre tutto, l'effetto di stimolare non trascurabili investimenti nel campo delle connesse industrie di nuovi prodotti per l'edilizia.

- l'avvio di rapporti con imprenditori privati interessati all'attuazione di programmi di investimento nell'Isola riguardanti specificatamente:

1^o) - tre iniziative nel settore metalmeccanico, ed una nel settore dell'edilizia industrializzata, i cui progetti sono tuttora in corso di approfondito esame;

2^o) - due iniziative nel settore zootecnico, in stretta collaborazione con la nostra collegata val sarda, i cui progetti sono tuttora in corso di elaborazione e definizione;

3^o) - una nuova iniziativa nel settore tessile che dovrebbe essere promossa dalla collegata L.A.R. SpA;

4^o) - due nuove iniziative nel settore dell'industria alimentare, i cui progetti sono in corso di definizione da parte della nostra collegata Casar.

Le sopraindicate iniziative, a titolo orientativo, dovrebbero ubicarsi nel modo seguente :

- tre in provincia di Cagliari;
- due in provincia di Oristano;
- tre in provincia di Nuoro;
- una in provincia di Sassari.

Ovviamente, la possibilità che le sopra dette attività promozionali trovino concreta attuazione dipende non solo dall'esito favorevole dell'esame dei progetti, ma anche dal fatto che la vostra società sia messa in condizione di far fronte con mezzi propri ai necessari interventi finanziari diretti.

NEGATIVO ANDAMENTO ECONOMICO DELLE SOCIETA' CONTROLLATE E COLLEGATE

Le difficoltà finanziarie nelle quali si è trovata la vostra società nel corso dell'esercizio, unitamente a quelle derivanti dalla drastica stretta creditizia che ha caratterizzato buona parte del 1974 ed i primi mesi del 1975, nonché la vertiginosa ascesa del costo del denaro, hanno influito

negativamente sull'andamento economico delle società controllate e collegate che, per altro, dal secondo semestre del 1974, hanno dovuto fronteggiare il processo sempre più accentuato di recessione che ha colpito l'economia italiana e mondiale.

Anche quelle aziende che avevano superato o stavano per superare il delicato e difficile periodo di avviamento, negli ultimi mesi del 1974 hanno visto rapidamente ridursi il volume del fatturato ed aprirsi, così, con l'esercizio 1975, un periodo di ardue prospettive.

Vi informiamo, come in appresso, delle situazioni più significative.

NURATEX S.p.A. - OLBIA

Come noto, da noi interamente controllata.

Le difficoltà incontrate nell'approvvigionamento di mezzi finanziari hanno provocato ritardi non trascurabili nella realizzazione del nuovo opificio, la cui entrata in funzione, prevista per i primi mesi del corrente anno, slitterà invece verso la fine dell'anno.

Contrariamente al previsto, l'accentuarsi della gravità della crisi economica ha distolto definitivamente l'operatore privato dalla realizzazione del progetto concernente un mobilificio destinato ad utilizzare in larghissima misura le produzioni della nostra collegata, oltre che ad assorbire completamente l'eccedenza di personale che risulterà dall'assetto più razionale e automatizzato dei nuovi impianti.

COMPAGNIA SARDA ALLUMINIO

COMSAL S.p.A. - CAGLIARI

La società, cui partecipano l'AMMI S.p.A. al 40%, un gruppo privato (bugnone) al 40% e la vostra società al 20%, ha praticamente ultimato la costruzione dell'opificio in Porto Vesme, di cui si attende l'imminente entrata in funzione.

CO. E. M. S.p.A. - CAGLIARI

Costituita con una nostra partecipazione al 40% su 300 milioni di capitale di rischio, la società, avendo ultimato la costruzione dell'opificio nella Zona industriale di Cagliari, ha iniziato la propria attività produttiva (quadri elettrici, cabine di trasformazione e carpenteria metallica) nel secondo semestre dello scorso anno, ma, ostacolata dalla situazione di generale recessione che ha fortemente rallentato i nuovi investimenti industriali, non ha potuto sviluppare appieno la pro-

pria attività e, pertanto, avrà un periodo di avviamento notevolmente più lungo del previsto.

PLASSON OLBIA S.p.A. - OLBIA

La società, a cui partecipiamo al 40% del capitale di rischio di 300 milioni, come noto, avendo realizzato il proprio investimento nel capannone industriale della Società Italiana la moquette (trasferitasi nel nuovo stabilimento di Villacidro), ha iniziato, nel secondo semestre dello scorso anno, la produzione di raccordi e valvole in pvc rigido ed in polipropilene, assorbendo integralmente le maestranze della moquette (33 unità), facilitando in tal modo alla nostra società la soluzione di un problema assai arduo.

Nei suoi programmi, la società prevede di giungere all'impiego di un centinaio di operai.

Come già detto precedentemente, è in fase di attuazione lo smobilizzo della nostra partecipazione.

SUBERSARDA S.p.A. - TEMPIO

Da noi interamente controllata.

La società ha aumentato il proprio capitale da 400 a 600 milioni, in rapporto alla realizzazione di una nuova linea per la produzione di conglomerati sughero/gomma.

Nonostante lo sfavorevole andamento del mercato, che ha caratterizzato gli ultimi mesi del 1974, ha chiuso in pareggio il proprio bilancio al 31 dicembre 1974.

L'aggravarsi della crisi del settore edilizio, anche nella Germania Occidentale che, nel corso del 1974, aveva assorbito la maggior parte della produzione, ha determinato nel corrente anno un preoccupante ristagno delle vendite e un conseguente calo dei prezzi, tanto che nel primo semestre dell'esercizio in corso, il fatturato non ha superato il 50%, in termini di valore, di quello registrato nel corrispondente periodo del 1974. nè, al momento, è dato prevedere una rapida e soddisfacente ripresa degli affari.

GENCORD S.p.A. - CAGLIARI

Partecipiamo al 20% del capitale di rischio di 1.200 milioni.

Contrariamente alle previsioni di pareggio formulate alla chiusura del primo semestre del 1974, l'ultimo esercizio, negativamente influenzato dalla crisi nel settore automobilistico, particolarmente accentuatasi nella seconda metà dell'an-

no, ha chiuso il proprio bilancio al 31 dicembre 1974 con una perdita di circa 390 milioni.

TRAFILCORD S.p.A. - CAGLIARI

Lo stabilimento della società (capitale di rischio lire 400 milioni, cui partecipiamo al 20%) ha iniziato la produzione di fili d'acciaio, destinata ad alimentare l'attività produttiva di STEELCORD della GENCORD, nel secondo semestre dello scorso anno, il bilancio al 31 dicembre 1974 si è chiuso con un sostanziale pareggio.

Per l'esercizio in corso, secondo previsioni recentemente formulate sulla base dell'andamento del I° semestre, il risultato finale dovrebbe corrispondere ad un pareggio finanziario.

Va considerato che tale risultato è influenzato dai cospicui oneri finanziari, determinati da anticipazioni bancarie alle quali si è dovuto ricorrere per far fronte ai notevoli ritardi verificatisi nell'erogazione dei contributi a fondo perduto.

ONDULOR S.p.A. - ORISTANO

Capitale sociale di lire 750 milioni, cui partecipiamo in ragione del 48% circa.

L'esercizio al 31-12-1974 si è chiuso con un sostanziale pareggio economico, in conformità al previsto.

La caduta verticale della domanda, verificatasi dagli ultimi mesi del 1974, per effetto della perdurante grave recessione economica generale, a fronte di strutture produttive nazionali del settore largamente eccedenti le possibilità di assorbimento del mercato, ha rinfocolato in notevole misura la concorrenza delle industrie del Continente, nella affannosa ricerca di sbocchi sul mercato, al fine di difendere i pur notevolmente ridotti livelli produttivi, vendendo anche sotto costo.

Pertanto, è da ritenersi che l'esercizio in corso dovrà registrare severe perdite di gestione.

NOVAFLOOR S.p.A. - OLBIA

Il capitale sociale è stato aumentato da 420 a 800 milioni (aumento di capitale cui non abbiamo partecipato); la nostra quota azionaria è scesa dall'iniziale 45% al 24% circa.

L'esercizio 1974 si è chiuso con una perdita di poco più di 16 milioni, al lordo degli ammortamenti.

La grave crisi che caratterizza particolarmente

il settore tessile non consente favorevoli previsioni per l'esercizio in corso.

QUIRRA S.p.A. - CAGLIARI

Il capitale sociale, cui partecipiamo al 30%, è stato aumentato dagli iniziali 170 a 200 milioni.

L'esercizio 1974 si è chiuso con una perdita di poco inferiore ai 30 milioni.

Durante tale esercizio, considerata la sensibile contrazione verificatasi nella vendita dei tessuti, la società ha stretto rapporti di collaborazione con la nostra controllata Aersarda che, avendo nel frattempo abbandonato il mercato delle forniture militari per i pesanti oneri che lo caratterizzano, si predisponesse a convertire la propria attività produttiva per il mercato civile.

Tenendo conto, peraltro, dei valori risultanti dall'ultimo bilancio delle imprese cui si riferiscono, è forse opportuno chiarire a questo punto che il fondo svalutazione partecipazioni, iscritto nel precedente bilancio per L. 5.815.747.795, decresce, nel presente bilancio a L. 1.995.997.622. E ciò in quanto si è tenuto conto:

- della vendita per L. 1 ciascuno dell'80% dei pacchi azionari delle quattro società del gruppo tessile (Leonardo, Ermion Marfili, la Moquette) alla Regione Autonoma della Sardegna; utilizzandosi a copertura delle minusvalenze, rispetto ai valori nominali, il fondo svalutazione partecipazioni per il corrispondente controvalore di L. 3.173.190.086;
 - della riduzione di L. 948.317.535 del capitale sociale della controllata società Sigma;
 - dell'azzeramento del residuo capitale della soc. Marfili, di L. 28.242.552;
 - dell'incremento di L. 330 milioni corrispondenti alle perdite di bilancio della controllata Aersarda S.p.A.;
 - l'immobile di proprietà sociale è stato iscritto al costo, così come nel precedente esercizio; parimenti al costo sono stati valutati i mobili e macchine d'ufficio, con un incremento di L.- 5.267.070 corrispondenti agli acquisti effettuati nel corso dell'esercizio.
 - i crediti per finanziamenti a società controllate e collegate sono stati indicati al nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo. In evidenza particolare si è posto il credito verso la fallita Selpo S.p.A. (L. 373.426.756) sotto la voce «crediti in sofferenza» non avendosi al momento alcun preciso elemento indicativo della presumibile svalutazione, nè potendosi escludere la ipotesi di una sistemazione alla pari.
- 2° - I criteri seguiti negli ammortamenti, in con-

formità dell'esercizio precedente, corrispondono sostanzialmente alle aliquote fiscali.

3° - le variazioni intervenute nella consistenza delle partite dell'attivo e del passivo sono evidenziate nella apposita tabella che si allega e non richiedono particolari commenti, in aggiunta a quelli fatti in precedenza;

4° - il personale dipendente è costituito da 34 unità, essendo stato incrementato nel corso dell'esercizio di un solo elemento (il preposto alla direzione dell'Ufficio Studi). Gli accantonamenti per indennità di anzianità e trattamento di quiescenza sono stati operati in conformità alla legge.

5° - gli interessi a credito delle banche sono tutti relativi a prestiti a breve termine e corrispondono, mediamente, ad un tasso del 17,51%.

1.779.261.810 PERDITA ESERCIZIO

Signori azionisti, vi proponiamo di approvare il bilancio da noi predisposto e di riportare a nuovo la perdita dell'esercizio, non coperta dall'utilizzo di riserve, che è pari a lire 1.779.261.813.

Essendo venuto a scadenza ormai da tempo il nostro mandato siete stati convocati anche per il rinnovo delle cariche sociali.

Nel ringraziarvi della fiducia accordataci ci congediamo da voi formulando i più fervidi auspici per le sorti della vostra società».

LA RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Ecco il testo della relazione del Collegio Sindacale predisposta dal dr. Giovanni Pirisi, Presidente, dall'Avv. Agostino Castelli e dal Prof. Sebastiano Cocco :

« Signori azionisti, il bilancio, dell'esercizio chiuso al 30 giugno 1975 presenta, in cifre riassuntive, i seguenti dati complessivi :

Stato patrimoniale

passività (esclusi i conti d'ordine)

- capitale sociale e riserve	15.068.848.966	
- fondo svalutaz. partecipazioni	1.995.997.622	
- passività e fondi vari	7.120.164.191	24.185.010.779

attività (esclusi i conti d'ordine)

- partecipazioni azionarie	8.403.081.440	
- finanz. a soc. contr. e colleg.	5.991.653.507	
- soc. controll. e colleg. c/ deb.	2.406.449.901	
- attività diverse	5.604.564.118	22.405.748.966
perdita dell'esercizio		1.779.261.813

i conti d'ordine pareggiano all'attivo ed al passivo in lire 26.780.297.755.

Conto economico

spese e perdite

- spese generali	788.097.119	
- interessi passivi	1.646.363.766	
- soc. controllate e collegate	1.207.757.448	3.642.218.333

rendite e profitti

- interessi e proventi	1.539.753.143	
- utilizzo riserva straordin.	323.203.377	1.862.956.520
perdita dell'esercizio		1.779.261.813

Come si rileva dalle esposte risultanze di bilancio, la situazione della SFIRS, pur essendo notevolmente migliorata, risente ancora della pregressa condizione negativa derivante dalla anomala vicenda delle tessili sarde associate che, come abbiamo detto nella relazione relativa al precedente esercizio, ha significato per la vs. società un onere straordinario e imprevedibile, sostenuto per inderogabili esigenze di carattere politico e sociale.

Va sottolineato altresì che la situazione della società potrà agevolmente avviarsi verso la normalizzazione allorquando si darà effettiva attuazione all'aumento del capitale sociale deliberato il 14 novembre 1974 e nella misura in cui tale aumento verrà tempestivamente sottoscritto e versato. Infatti al 30-6-75, su un capitale sociale deliberato nella misura di L. 24 miliardi, sono stati effettuati sottoscrizioni e versamenti per lire 5.250.000.000 che, aggiunti al preesistente capitale sociale di lire 9 miliardi 815.424.000, danno un capitale versato di L. 15.065.424.000.

Il Collegio Sindacale non può non sottolineare che la vs. società appare, nonostante le travagliate vicende scorse cui si è accennato, uno strumento idoneo e funzionale per affrontare, in termini operativi, il faticoso compito di creare in Sardegna una struttura industriale autonoma ed autopropulsiva.

Ovviamente, per attuare tale compito, la vs. società necessita di un adeguato capitale.

Vi diamo atto di essere intervenuti alle adunanze del Consiglio di Amministrazione e di aver eseguito i prescritti controlli ed accertamenti constatando sempre l'esatta tenuta delle scritture contabili e la rispondenza di queste con i dati di bilancio.

Particolarmente, poniamo in evidenza che:

- le valutazioni delle singole voci di bilancio concordano con le vigenti disposizioni di legge;
- I titoli di proprietà sono indicati al prezzo di acquisto, in relazione alle direttive di politica aziendale di conservarli in portafoglio sino alle rispettive estrazioni o scadenze;
- le partecipazioni azionarie, esposte al valore nominale, trovano idoneo stanziamento correttivo nel fondo svalutazione partecipazioni;
- i ratei attivi sono stati esattamente calcolati e con noi concordati;

- nei conti d'ordine la voce più importante è rappresentata dal conto impegni per garanzie concesse che ammonta a lire 13.549.809.784.

Premesso quanto sopra vi proponiamo l'approvazione del bilancio sottoposto al vs. esame con il riporto a nuovo delle perdite dell'esercizio.

Signori azionisti, essendo scaduto da tempo il nostro mandato, mentre vi ringraziamo per la fiducia accordataci vi invitiamo a rinnovare il collegio sindacale per il triennio dal 1975 al 1978».

*COMMERCianti, INDUSTRIALI, ARTIGIANI, AGRICOLTORI,
PROFESSIONISTI*

ABBONATEVI

all' ELENCO UFFICIALE DEI PROTESTI CAMBIARI

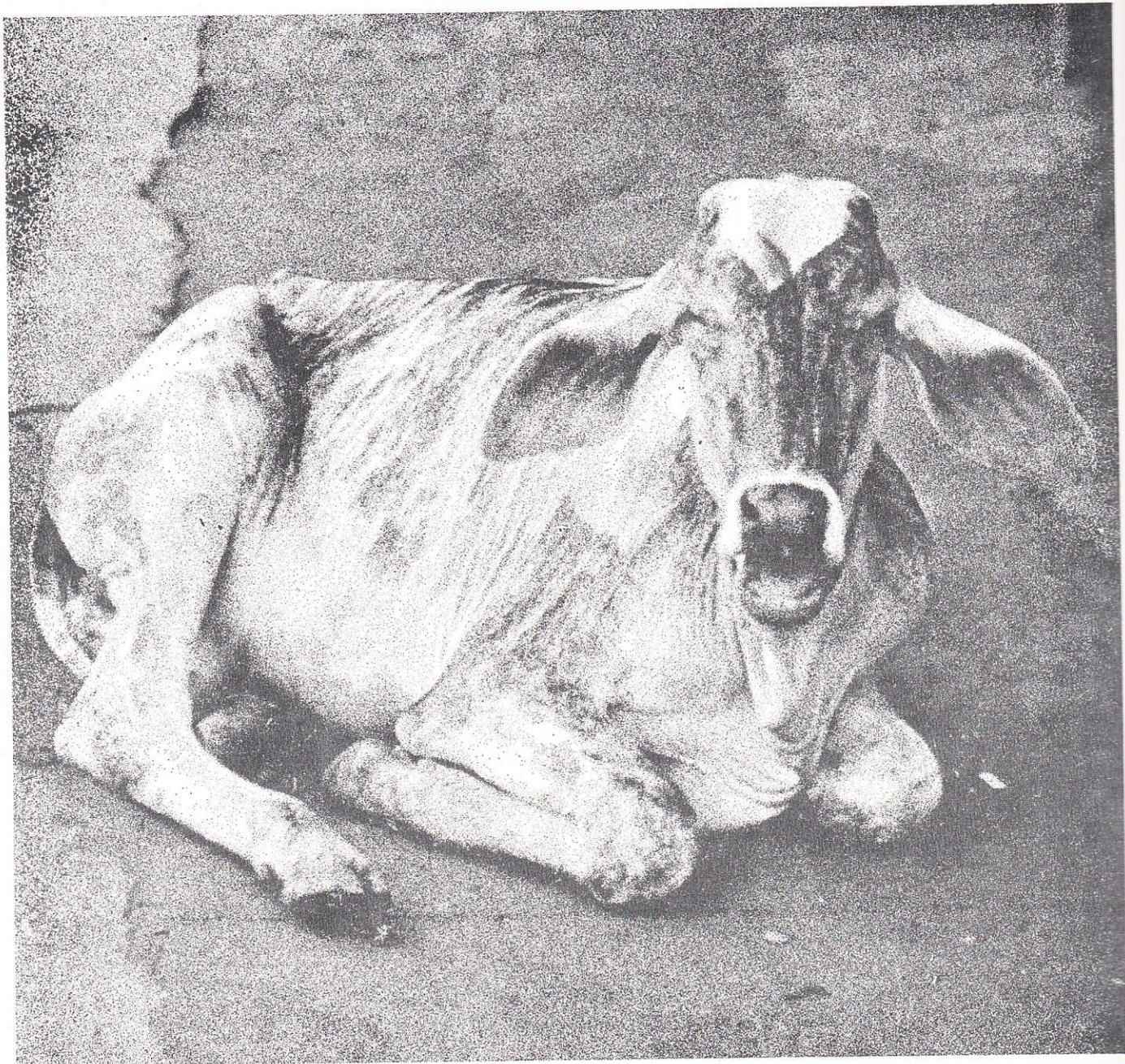
pubblicazione quindicinale (5 e 20 di ogni mese - 24 numeri annui) redatta in conformità delle disposizioni della Legge 12 gennaio 1955 n. 77.

E' l'unica pubblicazione ufficiale autorizzata che riporta — con assoluta precedenza — l'elenco dei protesti della Provincia.

Abbonamento annuo cumulativo dell'Elenco Ufficiale dei Protesti Cambiari, con il Notiziario Economico, L. 10.000 (in un anno complessivamente 36 numeri).

Effettuare il versamento sul c/c postale n. 10/1486 intestato a « Notiziario Economico » Camera di Commercio - Nuoro.

un caso di coscienza



**“stiamo lavorando
perché la fame
diventi uno spettro
del passato.”**

Nutrirsi è un primario diritto dell'uomo. Tuttavia, nel mondo, oggi, molti non hanno neppure il minimo. La popolazione cresce.

Sarà possibile vincere questa corsa contro lo spettro della fame? Da parte sua l'ANIC lavora per procurare nuove fonti per l'alimentazione zootecnica, in modo da rendere più accessibili a tutti le preziose proteine del mondo animale.

Così l'ANIC lavora per l'uomo. Per migliorare il suo livello di vita. L'ANIC lavora in Italia, dalla ricerca scientifica ai prodotti finiti, ma la sua esperienza è a livello mondiale.

Agisce nel vasto settore delle produzioni chimiche, dalle fibre alle materie plastiche, alla preparazione di nuovi materiali.

L'ANIC lotta per offrire all'uomo un nuovo futuro.

ANIC

la chimica risponde

Panorama Economico

Tutela denominazione « Emmental » e marchio « Switzerland »

Su richiesta dello Studio tecnico di consulenza peritale « ORGAV » per la tutela della proprietà industriale — servizio difesa formaggi svizzeri — pubblichiamo, ai fini della tutela in Italia della denominazione « Emmental », la sentenza della Corte di Cassazione 17 aprile 1974, che definisce manifestamente infondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 9 della legge 10 aprile 1954, n. 125 e del D.P.R. 8 maggio 1955, n. 667, per contrasto con l'art. 41 della Costituzione.

La legge sopra citata (10 aprile 1954, n. 125) ha convalidato le disposizioni a tutela delle denominazioni di origine e tipiche dei formaggi, rese esecutive in Italia con decreto del Presidente della Repubblica 18 novembre 1953, n. 1099.

Si ricorda, per chi eventualmente ne avesse interesse, e volesse approfondire la questione, che la Convenzione di Stresa è stata altresì pubblicata sul supplemento ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 176 e del 16 luglio 1957, nel quale, a pagina 8, sono riportate le caratteristiche merceologiche del formaggio « Emmental ».

Per esaurire l'argomento si ritiene opportuno pubblicare — stralciandole dalla Rassegna di diritto e tecnica dell'alimentazione n. 4 dell'aprile 1975 — oltre alla sentenza della Corte di Cassazione già detta anche quella del 26 aprile 1974 della stessa Corte e, per maggiore chiarezza, uno stralcio della legge n. 125 e il comunicato dell'Unione Svizzera per il commercio del formaggio S.A., con sede in Berna, apparso ne « La Voce dell'Esercente » del 30 maggio 1974.

Formaggi - Tutela delle denominazioni di origine Non costituisce monopolio.

Cass. Sez. VI, 17 aprile 1974, n. 779, Pres. Felicelli, Rel. Cerrina Feroni, P. M. Caldora (conf.), Ric. Rossi.

E' manifestamente infondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 9 legge 10 aprile 1954, n. 125 e del D.P.R. 8 maggio 1955, n. 667, per contrasto con l'art. 41 cost.

Infatti le disposizioni citate, nonchè costituire un monopolio commerciale a favore di coloro che promuovono il riconoscimento delle denominazioni di ori-

gine o tipiche del formaggio, hanno semplicemente posto alcune limitazioni all'esercizio dell'iniziativa economica privata in tale settore per un fine specificamente sociale, rappresentato dall'esigenza di tutelare adeguatamente il consumatore, garantendogli che, determinate varietà di formaggio di particolare e riconosciuto pregio, corrispondono, per caratteristiche merceologiche, a quelle riconosciute o riconoscibili con la denominazione di origine o tipiche.

Frode in commercio - Sussistenza del reato (art. 515 C. P.) anche allorquando la frode sia immediatamente percepibile dall'acquirente.

Cass. Sez. VI, 26 aprile 1974, n. 848, Pres. Velotti, Rel. Caputo, P. M. Sangiorgio (conf.), Ric. Medaglia.

La norma di cui all'art. 515 Cod. Pen. (che prevede e punisce la frode in commercio) tutela il leale esercizio del commercio e la scrupolosa esecuzione dei contratti anche nei confronti dell'acquirente poco diligente.

Pertanto il delitto in parola è configurabile anche quando il compratore avrebbe potuto rendersi conto della diversità della merce consegnatagli rispetto a quella da lui richiesta.

(Nella specie era stato consegnato formaggio Emmenthal Derf con corrispondente indicazione sul cartellino, in luogo di Emmenthal svizzero richiesto dall'acquirente).

Capo III

Disposizioni contro le frodi e la sleale concorrenza - Sanzioni - Disposizioni per le procedure giudiziarie.

Art. 9.

Chiunque produce, pone in vendita o comunque offre al consumo quali formaggi con denominazioni di origine o tipiche riconosciute, formaggi che non hanno i requisiti prescritti per l'uso di tali denominazioni, è punito con la reclusione sino ad un anno e con la multa sino a lire 100.000.

Se il colpevole abbia fatto uso, allo scopo di compiere la frode, di marchi individuali e commerciali o del Comitato nazionale, veri o contraffatti od in qualsiasi modo alterati o modificati, le pene come sopra comminate sono aumentate fino ad un terzo.

Se i formaggi considerati nella prima parte del presente articolo sono destinati alla vendita, o co-

munque, alla esportazione in Paese straniero, e come tali venduti, le pene sono aumentate fino alla metà.

Se il fatto è commesso da un produttore di formaggi con denominazione di origine riconosciuta, le pene sono aumentate fino ad un terzo.

Art. 10.

Chiunque usi le denominazioni di origine o tipiche riconosciute alterandole oppure parzialmente modificandole con aggiunte anche indirettamente con termini rettificativi, come « tipo », « uso », « gusto », o simili, è punito con la reclusione sino a sei mesi e con la multa sino a lire 50.000.

Le stesse pene si applicano anche quando le denominazioni alterate come sopra sono poste sugli involucri, sugli imballaggi, sulle carte di commercio e in genere sui mezzi pubblicitari.

Art. 11.

Chiunque adotti le denominazioni di origine o tipiche riconosciute ai sensi della presente legge come ragione sociale o come ditta e ne fa uso è punito con l'ammenda da lire 20.000 a lire 200.000.

COMUNICATO

In relazione al recente verificarsi di numerosi episodi di abuso della denominazione d'origine

EMMENTAL

L'Unione Svizzera per il commercio del formaggio S. A. con sede in Berna, richiama l'attenzione dei produttori, dei grossisti, dei commercianti e dei consumatori sulla legislazione vigente in base alla quale:

- a) la denominazione « Emmental » è riservata solo ed esclusivamente ai formaggi aventi le note caratteristiche della pasta Emmental, prodotti in territorio elvetico;
- b) per il commercio all'ingrosso ed al dettaglio della pasta d'Emmental prodotta in altri paesi o regioni è indispensabile che venga precisata chiaramente sulle confezioni la regione d'origine (es. Emmental francese, Emmental italiano, Emmental bavarese, ecc.). I caratteri tipografici della denominazione e dell'indicazione d'origine devono essere identici.

L'Unione Svizzera per il commercio del formaggio S. A., perseguirà ogni abuso, e tanto sia nel proprio interesse che, soprattutto, in quello dei consumatori.

Questo comunicato è fatto a spese di una ditta soccombente.

4° Corso Internazionale post-universitario di viticoltura - Anno Accademico 1976

Nello scorso agosto si è concluso il Corso internazionale post-universitario di viticoltura del 1975, svolto con la collaborazione dell'Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura di Castelfranco Veneto (Treviso) e di altri Enti, privati e docenti italiani, ai quali va la riconoscenza degli organizzatori e dei partecipanti.

Sembra superfluo richiamare l'importanza economico-agraria e sociale della viticoltura nel mondo. L'Italia è il più grande paese viticolo del globo e, come tutti gli altri, sente la necessità di specializzare i tecnici addetti all'assistenza, delle imprese pubbliche e private, dei giovani ricercatori, insegnanti e così via.

Il Mercato Comune e quello mondiale richiedono, tuttavia, conoscenze, scambi scientifici e tecnici a livello internazionale. Il Corso internazionale di viticoltura risponde a queste esigenze e realizza una serie di finalità, tra le quali emergono la possibilità di conoscere le ricerche e le viticolture dei principali paesi europei, lo scambio di esperienze umane fra docenti e discenti di diverse concezioni politiche e religiose. Nei corsi già espletati erano, infatti, rappresentati i seguenti paesi: Spagna, Francia, Grecia, Messico, Uruguay, Cile, Libano, Tunisia, Algeria, Italia, Svizzera, U.S.A., Cipro, Ungheria, Romania e Germania.

Considerando i positivi e lusinghieri risultati ottenuti nei corsi del 1973, 1974 e 1975, l'Office International de la Vigne et du Vin (O.I.V.), con la collaborazione del Centro Internazionale di Studi Agronomici Mediterranei, dell'O.C.D.E. e di altri Enti delle diverse nazioni viticole, ha deciso di ripetere il Corso internazionale post-universitario di viticoltura anche nel 1976.

A questo corso possono partecipare i laureati in Scienze agrarie che abbiano seguito il corso universitario di viticoltura o i laureati in Scienze biologiche, naturali, alimentari e chimica, che possano dimostrare di avere acquisito una preparazione scientifica e professionale « viticola ». I partecipanti dovranno sostenere in proprio le spese di partecipazione oppure disporre di borse di studio di Ministeri, Enti pubblici o imprese private italiane, che prevedano anche le spese di viaggio.

La lingua ufficiale del corso è il francese. I partecipanti dovranno redigere — anche in italiano — una memoria critica e scientifica su un aspetto viticolo trattato nel corso. Coloro che avranno seguito tutto il corso e presentato una memoria giudicata sufficiente riceveranno un diploma emesso dall'O.I.V. congiuntamente al Centro Internazionale Studi Agronomici Me-

diterranei, aventi entrambi sede a Parigi.

I periodi del corso del 1976 saranno i seguenti:

10 maggio / 4 giugno: all'Ecole Nationale Supérieure Agronomique di Montpellier (Francia);

7 giugno / 9 luglio: all'Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura di Castelfranco Veneto;

11 luglio / 30 luglio: viaggio di studio in Jugoslavia;

1 agosto / 14 agosto: alla Stazione Federale di Ricerche Agronomiche di Losanna (Svizzera);

15 agosto / 30 agosto: all'Ecole Nationale Supérieure Agronomique di Montpellier (Francia);

1 settembre / 24 settembre: Istituto Nazionale di Ricerche Agronomiche, Madrid (Spagna).

Il corso comprende lezioni, conferenze, seminari, incontri con tecnici, viaggi di studio. La parte teorica è svolta da docenti universitari specializzati nelle ricerche viticole di diversi Paesi europei, ricercatori di Istituti per la viticoltura, tecnici qualificati delle diverse regioni viticole. I docenti provengono principalmente dalla Spagna, Francia, Italia, Svizzera, Germania, Grecia, Ungheria, Jugoslavia, ecc. I temi principali riguardano:

- a) conoscenza della vite: ampelografia, genetica, scelta dei vitigni e portainnesti;
- b) biologia applicata (fisiologia, ontogenesi, ecologia, ecc.);
- c) tecnica colturale (potatura di allevamento e di produzione, concimazione, irrigazione, lavorazioni, diserbo, meccanizzazione, ecc.);
- d) patologia ed entomologia;
- e) economia delle produzioni viticole (vino, uve da tavola, uve da essiccare).

Coordinatore generale del corso è il prof. J. Branas (Francia).

I responsabili scientifici dei vari Paesi sono: per la Spagna il prof. Hidalgo (Direttore dell'Istituto Ricerche Viticole di Madrid), per la Francia il prof. Boubals (Direttore dell'Istituto di Viteicoltura dell'Ecole di Montpellier), per la Svizzera il prof. Rochaix (Direttore della Stazione Federale di Ricerche Agronomiche di Losanna), per la Germania il prof. Gärtel (Direttore dell'Istituto di Ricerche Viticole di Bernkastel-Kues sulla Mosella), per l'Italia il prof. Mario Fregoni (Docente di Viteicoltura all'Università Cattolica di Piacenza).

Gli aspiranti candidati italiani e coloro che sono interessati al corso possono scrivere al prof. Fregoni. Allo stesso docente possono rivolgersi gli Enti che desiderano collaborare all'iniziativa (invio di tecnici al

corso, concessione di borse di studio e dell'ospitalità nelle visite dei partecipanti).

A Busto Arsizio :

si è conclusa la 1ª Mostra Nazionale dell'Artigianato Artistico e Tradizionale

Domenica 26 ottobre si è conclusa al Palazzo Esposizioni di Busto Arsizio la 1ª Mostra Nazionale dell'Artigianato Artistico e Tradizionale organizzata dall'Ente Mostra Tessile con la collaborazione delle quattro confederazioni nazionali di categoria.

A testimonianza del successo di questa rassegna basterebbe citare i 12.654 visitatori, ma è soprattutto importante rilevare che la manifestazione ha risposto in modo positivo alle sue finalità più importanti. Ha evidenziato e valorizzato cioè le caratteristiche creative e culturali dell'artigianato nazionale pubblicizzando così le espressioni più valide dei settori rappresentati altresì consentendo di sviluppare concrete trattative pur in un momento congiunturalmente difficile e incerto.

E il ragguardevole afflusso di operatori economici provenienti un po' da tutte le regioni italiane rappresenta un'ulteriore conferma dell'importanza, anche mercantile, suscitata dalla rassegna bustese.

Inoltre c'è da rilevare che sono già state poste le premesse per la realizzazione dell'edizione del prossimo anno contando sul determinante apporto degli Assessorati regionali dell'artigianato affinché le partecipazioni future rappresentino veramente la sintesi qualitativa di collettive regionali, una formula che ha registrato ampi assenti anche per una adeguata assistenza promozionale e commerciale.

Una rassegna, per concludere, che ha contribuito a rilanciare due importanti e tipici settori dell'artigianato nazionale su cui puntare per incrementare le nostre esportazioni.

Una interessante iniziativa per nuove forme dei rapporti economici Cooperazione industriale fra imprese italiane ed austriache

A seguito di intese raggiunte nell'ambito della Commissione Economica italo-austriaca, le competenti autorità italiane hanno deciso di intraprendere una azione capillare per promuovere la cooperazione industriale fra imprese dei due Paesi.

La cooperazione industriale che si intende promuovere comprende una serie di forme di relazioni economiche che oltrepassano il quadro degli scambi commerciali convenzionali e che vanno dagli accordi per la produzione e (o) vendita in comune alla crea-

zione di società miste, dagli scambi di brevetti alla ricerca industriale in comune nell'ambito di specifici progetti.

Per gli operatori italiani, la soluzione cooperativa, nel caso del mercato austriaco, può essere in molti casi preferibile anche in vista delle dimensioni relativamente limitate di tale mercato che non giustificano le spese necessarie per la creazione di una propria autonoma rete commerciale e di assistenza tecnica.

Questa iniziativa acquista una particolare rilevanza nella prospettiva del graduale smantellamento delle barriere doganali fra i due Paesi, nell'ambito dell'accordo Austria-CEE, che porterà, a valere dal 1° luglio 1977, alla creazione di una zona di libero scambio per i prodotti industriali.

Le imprese potenzialmente interessate sono invitate a porsi in contatto con l'Ufficio Commerciale dell'Ambasciata d'Italia in Austria (Metternichgasse 13, A - 1030 Wien), specificando la forma o le forme di cooperazione preferite e fornendo un quadro sintetico della propria struttura e produzione. Le adesioni dovranno essere inviate entro il 15 febbraio 1976.

**Lo IASM
per le aziende marmifere meridionali
che parteciperanno
al 4° MARMOLEVANTE**

Lo IASM - Istituto per l'Assistenza allo Sviluppo del Mezzogiorno, Viale Pilsudski n. 124, C. A. P.

00197 ROMA, in occasione della manifestazione fieristica 4° MARMOLEVANTE, che si terrà a Bari dal 6 al 10 maggio 1976, nel quadro dei suoi fini istituzionali, appoggerà la manifestazione anzidetta contribuendo alle spese di partecipazione e di allestimento che sosterranno le aziende marmifere meridionali interessate.

**«Commercial Directory»
della Camera di Commercio
Italo - Araba**

Si ha notizia che la Camera di Commercio Italo-Araba, con sedi in Roma - piazzale delle Belle Arti n. 6, C.A.P. 00196, e in Milano - Galleria Privata Pattari n. 2, ha pubblicato un «catalogo merceologico» - Commercial directory -, contenente l'elenco nominativo, suddiviso per settori merceologici, delle ditte importatrici dei Paesi arabi aderenti alla Camera stessa (Bahrain, Egitto, Iraq, Giordania, Kuwait, Libano, Libia, Oman, Yemen, Qatar, Arabia Saudita, Siria, United Arab Emirates).

Si segnala tale pubblicazione agli Enti e operatori economici eventualmente interessati ai mercati arabi.

TORREFAZIONE

DEVOTO

NUORO

IMPORTAZIONE DIRETTA DALLE ORIGINI

TORREFAZIONE GIORNALIERA

Indirizzi utili

Richieste di merci per il BENELUX

La Ditta LUX RA Import Export van G.S. vigliette - Delft Aart de Leeuwenlaan 179, nell'intento di incrementare il commercio internazionale tra la Sardegna e il Benelux ci prega di segnalare — e l'accontentiamo — il suo indirizzo e numero di telefono (015 - 56.29.71) agli operatori dei settori alimentari e dolciari; vini, liquori e bevande analcoliche; piccoli mobili e arredamenti in genere e articoli per supermercati.

Chi ne avesse interesse può mettersi direttamente in contatto con la richiedente.

Centro studi per il Mezzogiorno

La Sezione per gli studi sul Mezzogiorno che opera nell'ambito del Centro Studi Lombardo - Via Papa Gregorio XIV, 16 - Telefono 83.77.035 - 20123 MILANO - sta procedendo alla raccolta periodica di documentazione sui problemi del Sud.

Il materiale, raccolto in un centro di documentazione, è a disposizione di operatori economico-sociali, intellettuali, studenti e di chiunque volesse consultarlo.

Richieste di merci

- D.K. & COMPANY
147. L.E.D.B. SHOP,
AKANNI STREET
LAGOS NIGERIA
Importatori di calzature e articoli di abbigliamento in genere.
- ARISTOTELIS Z. TROULLINOS S.S.
5, PSAROMELINGON STREET
ATHENS, 113 - GREECE
Importatori di cestineria.
- IMDEX G. m.b.h.
4000 DUSSELDORF 1
Karl Anton Strasse, 28
Desidera allacciare rapporti commerciali con fabbricanti di camicie da uomo e da donna e pullover, per la Germania e il Benelux.
- MANEKENT - S.A.R.L.
B.P. 51, rue Arc - Mauleon
13150 - TARASCON
Cerca prodotti e forniture destinate principalmente alle macellerie, salumerie, pescherie e collettività.
- TECNOMAT S.A.
BP. 50 - 18 rue Jean Jaurés
13150 - TARASCON
E' una società di distribuzione di attrezzature per le industrie alimentari, che desidera importare dall'Italia forniture e prodotti per latterie, caseifici, macelli, fabbriche di conserve alimentari e salumi.

Avvertimento agli operatori che hanno rapporti commerciali con l'Estero

Ci consta che operatori italiani che hanno avuto rapporti d'affari con il signor Samy Simantow di Tel-Aviv, non sono rimasti perfettamente soddisfatti dei principi cui informa la propria attività.

Si consiglia perciò cautela nei confronti del sunnominato, il quale opera sotto le denominazioni sociali di « Sion Mimoun »; « Esseme »; « La Commissionaria »; « Igales »; « Rappaz » o « Rep Raz »; « The world trading Corporation »; « The Credit Bureau of Israel » e « Simantow Maymonie's Agencies ».

Parliamo d' I. V. A.

Pubblichiamo la circolare n. 43 del 6-12-1975, prot. 503912, della Direzione Generale delle tasse e delle imposte indirette sugli affari, concernente l'applicazione dell'art. 16 del D.P.R. 26-10-1972 n. 633, modificato dal D.P.R. 23-12-1974 n. 687.

Come è noto, l'art. 16 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, stabiliva, tra l'altro, che per le prestazioni di servizi dipendenti da contratti d'opera, di appalto e simili, aventi per oggetto la produzione di beni con materie fornite in tutto o in parte prevalente dal prestatore del servizio, la imposta dovesse applicarsi con la stessa aliquota che sarebbe stata applicabile in caso di cessione dei beni prodotti.

Il D.P.R. 23 dicembre 1974, n. 687, nel modificare tale articolo ha disposto la soppressione delle parole « con materie fornite in tutto o in parte prevalente dal prestatore del servizio » il che rappresenta un evidente ampliamento della norma la quale quindi trova in ogni caso applicazione, a prescindere cioè dal fatto che il prestatore del servizio fornisca o meno le materie occorrenti alla produzione del bene.

Ora, nel porre in evidenza che scopo della modifica è quello di realizzare una più completa perequazione tributaria, qualunque sia il mezzo di acquisizione del bene ed indipendentemente dal fatto che la produzione si realizzi a ciclo integrato o meno, è da tener presente che per « produzione » deve intendersi non solo la trasformazione della materia prima in prodotto finito o in semilavorato, ma anche tutte le altre operazioni, anche di perfezionamento, compiute, qualunque sia la veste del committente, nelle varie fasi attraverso le quali essa si realizza.

Pertanto, rientrano nel concetto di « produzione » previsto dall'articolo in esame tutte le lavorazioni dei beni, compreso il montaggio, l'assemblaggio, e l'adattamento ad altri beni, le trasformazioni e le modificazioni, con esclusione soltanto delle operazioni di riparazione per le quali in nessun caso si verificano i presupposti voluti dalla legge.

Riproduciamo pure — acciocchè gli operatori economici interessati ne prendano visione per risolvere eventuali dubbi inter-

pretativi nella pratica applicazione degli articoli del D.P.R. 26 ottobre 1972 sopra menzionato — le norme dettate dalla stessa Direzione Generale delle tasse e delle I.I. sugli affari, con circolare n. 44 del 3-12-1975, prot. 504018/75, avente per oggetto: I.V.A. - D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 633 - Contribuenti minori - Norme integrative e correttive - D.P.R. 23 dicembre 1974 n. 687.

Com'è noto gli articoli 31, 32 e 33 del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 633, nella loro originaria versione, prevedevano particolari regimi agevolativi, e nella determinazione dell'imposta e negli adempimenti formali, a favore dei contribuenti minori.

Essi si concretavano nell'esonero del versamento dell'imposta e dagli altri obblighi formali per i contribuenti con volume di affari annuo non superiore a 5 milioni di lire (articolo 32) nonchè in un regime forfettario, per effetto del quale era stabilita una riduzione dell'imponibile attraverso un abbattimento decrescente e una riduzione a metà dell'imposta corrispondente all'imponibile, come sopra diminuito dell'abbattimento, per i contribuenti con volume di affari annuo superiore a 5 milioni ma non superiore a 21 milioni di lire (art. 33). Il sistema era poi completato da disposizioni che prevedevano semplificazioni applicate ai contribuenti con volume di affari non superiore a 80 milioni di lire (c.d. regime semplificato: articolo 31, ultimo comma).

L'esperienza derivante dal primo periodo d'applicazione ha peraltro evidenziato l'opportunità di apportare modifiche al regime sopra ricordato in modo da renderlo più rispondente ai principi e alla struttura del tributo pur tenendo conto dell'esigenza di prevedere agevolazioni in materia di adempimenti formali. Tale indirizzo si è tradotto, com'è noto, in nuove disposizioni operanti a decorrere dal 1° gennaio 1975, contenute nell'art. 2 della legge 14 agosto 1974 n. 354, sostitutive di quelle contenute nell'art. 5, punto 11, della legge 9 ottobre 1971 n. 825.

In attuazione di tali criteri direttivi le nuove disposizioni contenute negli artt. 31, 32 e 33 risultano profondamente modificate. Esse infatti distinguono, agli effetti delle diverse agevolazioni concesse, quattro categorie di contribuenti minori:

- 1) quelli con volume d'affari non superiore a 2 milioni di lire;
- 2) quelli con volume d'affari superiore a 2 ma non a 12 milioni di lire;
- 3) quelli con volume d'affari superiore a 12 ma non a 36 milioni di lire;
- 4) quelli con volume d'affari superiore a 36 ma non a 120 milioni di lire.

Prima di illustrare analiticamente l'ambito delle agevolazioni giova premettere che mentre per la categoria di cui al punto 1 esse concernono sia l'aspetto sostanziale che quello formale per le categorie di cui ai punti 2, 3 e 4 esse riguardano solo semplificazioni in tema di fatturazione, registrazione, dichiarazione versamento.

1. - Contribuenti con volume d'affari non superiore a 2 milioni di lire.

I contribuenti compresi in questa categoria usufruiscono di un particolare sistema di determinazione dell'imposta da versare all'Erario oltre che di agevolazioni di carattere formale.

Per quanto attiene all'imposta dovuta — scomparso l'esonero dal versamento del tributo previsto dalla precedente normativa per i contribuenti con volume d'affari inferiore a cinque milioni di lire — il primo comma dell'art. 31 ne stabilisce l'ammontare forfettariamente, e cioè prescindendo dagli ordinari criteri di determinazione del tributo. I contribuenti che nell'anno solare di riferimento non hanno superato il limite di due milioni di lire di volume d'affari ma che non siano per la totalità non imponibili o esenti devono a titolo d'imposta per le operazioni effettuate nel corso dell'anno, la somma fissa di lire ventimila che deve essere versata in sede di presentazione della dichiarazione annuale relativa a tale anno. Tale dichiarazione, da redigere in conformità al modello, approvato con decreto ministeriale 15-9-1975 (G.U. 278 del 20-10-1975) deve essere presentata entro il 31 gennaio dell'anno successivo.

Dal diritto del contribuente, che non ha superato nell'anno di competenza il volume di affari di due milioni di lire, di assolvere il suo debito tributario mediante il versamento della somma fissa di lire ventimila, consegue, nel caso che siano stati eseguiti nel corso dello stesso anno versamenti di imposta all'ufficio in misura superiore a lire ventimila, il diritto al rimborso dell'eccedenza nonchè, nel caso di versamenti effettuati per importi inferiori o eguali a lire ventimila, il diritto di imputare le somme in precedenza versate in diminuzione di quella dovuta

a titolo d'imposta (L. 20.000) versando la sola differenza ovvero il diritto di non effettuare alcun versamento risultando il debito già estinto per compensazione. Nelle ipotesi sopra considerate, tuttavia, la richiesta di rimborso delle somme versate all'ufficio ovvero la parziale compensazione del debito d'imposta dovrà risultare dalla dichiarazione annuale sopra menzionata che dovrà essere presentata in ogni caso e cioè anche se la stessa per i motivi sopra esposti può, in concreto, non comportare un versamento d'imposta.

Sempre sotto il profilo sostanziale, infine, è da precisare che la prevista determinazione dell'imposta nell'anzidetta misura fissa di lire ventimila e la previsione del rimborso limitata solo alla maggiore imposta già versata all'ufficio precludono la possibilità di recuperare eventuali eccedenze di I.V.A. pagata in via di rivalsa o assolta per acquisti e importazioni effettuati nel corso dell'anno. E' da avvertire, peraltro, che la rigidità di tale conclusione è temperata da quanto si dirà appresso circa la possibilità prevista nell'ultimo comma dell'art. 31 di optare per l'applicazione del tributo secondo le regole del regime ordinario.

Oltre a tale particolare criterio di determinazione del tributo dovuto, che di regola si traduce in un'agevolazione sostanziale, per i contribuenti con volume d'affari non superiore a due milioni di lire sono previste anche agevolazioni di carattere formale.

Tali agevolazioni riguardano l'esonero dagli obblighi di fatturazione, di registrazione, di presentazione delle dichiarazioni periodiche e dei consequenziali relativi versamenti, fermo restando l'obbligo della presentazione della dichiarazione annuale e della numerazione e conservazione delle fatture d'acquisto e delle eventuali bollette doganali per le importazioni effettuate.

In proposito si avverte che la possibilità di applicare tali agevolazioni formali è concessa in relazione al volume d'affari, da determinare sempre con riferimento all'anno precedente: in sostanza esse spettano solo se il volume d'affari dell'anno precedente non sia stato superiore a due milioni di lire.

E' da rilevare, peraltro, che esse non possono ritenersi definitivamente acquisite dal contribuente in quanto, qualora nel corso dell'anno in cui sono applicabili il limite di esonero sia superato, le stesse cessano, almeno in parte, di avere applicazione. Infatti, le agevolazioni formali, limitatamente a quelle relative alla fatturazione e registrazione, cessano di avere applicazione a partire dall'operazione con cui il suddetto limite

è superato con la possibilità, tuttavia, di adempiere agli obblighi stessi — per le operazioni effettuate nel corso del mese in cui il limite è superato — in termini più ampi rispetto a quelli ordinari e cioè entro il quindicesimo giorno del mese successivo a quello in cui il limite è superato e, in ogni caso, con le modalità semplificate previste dal successivo articolo 32; le agevolazioni relative all'esonero delle dichiarazioni periodiche e quelle relative ai versamenti continuano invece ad esplicare effetto giacché è fatto obbligo al contribuente di presentare solo la dichiarazione annuale tenendo conto, però, di tutte le operazioni attive e passive poste in essere dall'inizio dell'anno e non solo quindi di quelle effettuate dal momento in cui il limite di esonero dagli obblighi di fatturazione e registrazione è superato.

Sempre in ordine agli adempimenti da porre in essere in conseguenza del superamento del volume d'affari di due milioni di lire si raccomanda l'annotazione dell'ammontare globale, distinto per aliquote, delle operazioni effettuate in regime di esonero dagli obblighi di fatturazione e registrazione, annotazione che può essere effettuata sulla « sezione » madre del bollettario di cui all'art. 32 con annullamento della corrispondente « sezione » figlia che, peraltro, dovrà rimanere unita al bollettario.

Si consente poi che l'I.V.A. afferente tali operazioni, che concorre a formare l'ammontare dell'I.V.A. dovuta per tutte le operazioni dell'anno in cui il limite è superato, sia calcolata sull'ammontare globale come sopra annotato diminuito delle percentuali di cui agli artt. 27, quarto comma, e 78, ultimo comma, del D.P.R. 633 ed all'art. 1, secondo comma del D.L. 6 luglio 1974 n. 254, convertito nella legge 17 agosto 1974, numero 383. Per quanto concerne le fatture e le bollette doganali ricevute durante il periodo di esonero dalle formalità di registrazione si precisa che le stesse devono essere annotate sul registro di cui all'art. 25 e che l'I.V.A. in esse indicata potrà essere portata in detrazione in sede di presentazione della dichiarazione annuale.

Da quanto sopra illustrato — e in particolare dal fatto che le agevolazioni sostanziali sono applicabili sulla base del volume d'affari dell'anno di competenza mentre quelle formali sono operanti (e fino a quando il limite di due milioni di volume d'affari non sia superato) sulla base del volume d'affari realizzato nell'anno precedente — deriva che le due categorie di agevolazioni — quelle sostanziali e quelle formali — in concreto possono anche non coesistere nello stesso anno solare in capo allo stesso contribuente: non

può, quindi, escludersi la possibilità che per un certo anno l'imposta sia dovuta in misura fissa pur essendo stato applicato nel corso dell'anno il regime ordinario (o semplificato ai sensi degli articoli 32 e 33) in tema di fatturazione, registrazione nonchè di dichiarazioni periodiche e versamenti. La previsione contenuta nella seconda parte del primo comma dell'art. 31 di rimborsi a vantaggio di contribuenti tenuti al versamento del tributo in misura fissa costituisce di tale conclusione implicita conferma. Questi contribuenti infatti in tanto possono aver effettuato versamenti d'imposta in quanto hanno applicato nel corso dell'anno il regime ordinario, sia pure nelle forme semplificate di cui agli artt. 32 e 33.

Il regime — sia sostanziale che formale — di cui all'articolo 31 per i contribuenti con volume d'affari non superiore a due milioni di lire non è previsto come vincolante: è consentito infatti ai soggetti sopra indicati (v. ultimo comma dell'art. 31) di rinunciare alle agevolazioni disposte nello stesso articolo, previa presentazione di specifica dichiarazione all'ufficio I.V.A. entro il 31 gennaio dell'anno di riferimento. La presentazione di tale dichiarazione comporta da un canto l'obbligo degli adempimenti di fatturazione, registrazione, dichiarazione e versamento del tributo e, dall'altro, l'applicazione del regime ordinario nella determinazione dell'imposta relativa alle operazioni dell'anno cui la rinuncia si riferisce.

Ne consegue che la possibilità di addebitare l'imposta mediante emissione di fattura da parte dei contribuenti che nell'anno solare precedente non hanno superato i due milioni di volume d'affari come la possibilità di recuperare eventuali eccedenze di credito — mediante riporto all'anno successivo o rimborso — per i contribuenti che nell'anno di riferimento non hanno superato i due milioni di volume d'affari sono subordinate alla presentazione della dichiarazione di cui all'ultimo comma dell'art. 31.

Si richiama, inoltre, l'attenzione sul fatto che la disciplina dettata nell'art. 31, a differenza di quanto disposto nell'art. 32 del D.P.R. n. 633, non prevede la possibilità per il cessionario o committente di emettere autofattura per gli acquisti effettuati da soggetti esonerati con la conseguente insussistenza per il soggetto acquirente (a meno che non si tratti di cessioni da parte di produttori agricoli esonerati ai sensi dell'art. 34, quarto comma) del diritto ad alcuna detrazione d'imposta per le operazioni di che trattasi.

L'esonero dall'obbligo di emettere fattura non impedisce peraltro ai soggetti con volume di affari non superiore a due milioni di lire di emet-

tere per le operazioni effettuate, nel rispetto della legge di bollo (cioè con applicazione della sola imposta prevista, nella misura fissa di lire 150, dall'articolo 19 della tariffa allegata al D.P.R. 26-10-1972 n. 642 e successive modificazioni) e senza l'indicazione dell'I.V.A., un documento commerciale o una regolare quietanza all'atto del pagamento. L'opportunità della formazione di tali documenti — che non sono da annotare nel registro di cui all'articolo 25 — è evidente in quanto agevolano la possibilità di superare per i cessionari, se del caso, la presunzione d'acquisto in evasione d'imposta prevista dall'art. 53 del D.P.R. n. 633.

Per quanto concerne l'applicazione nell'anno 1975 delle disposizioni di cui all'art. 31 nei confronti dei contribuenti che nell'anno 1974 hanno conseguito un volume d'affari non superiore a 5 milioni, si consente che si fruisca dell'esonero dagli obblighi di fatturazione, registrazione e presentazione delle dichiarazioni periodiche non solo nell'ipotesi che sia stato realizzato nell'anno 1974 un volume d'affari non superiore a 2 milioni, ma anche nel caso che tale volume d'affari si presuma di realizzare nell'anno 1975, ferma restando naturalmente l'osservanza delle disposizioni contenute nel terzo comma del citato art. 31, qualora il limite di due milioni venga superato nel corso dell'anno.

2. - Contribuenti con volume d'affari annuo non superiore a 120 milioni di lire.

Nei confronti dei contribuenti minori che nell'anno solare precedente hanno conseguito un volume d'affari non superiore a 120 milioni di lire, ivi compresi i contribuenti che abbiano rinunciato al regime previsto dall'art. 31, sono previste semplificazioni degli obblighi di fatturazione e registrazione (art. 32) nonché di presentazione delle dichiarazioni e dei relativi versamenti (art. 33).

In particolare, ai sensi dell'art. 32, i suddetti contribuenti possono adempiere gli obblighi di fatturazione e di registrazione delle fatture emesse mediante la tenuta di un bollettario di cui la parte figlia costituisce fattura agli effetti dell'art. 21 e la parte madre costituisce anche il registro delle fatture emesse di cui all'art. 23.

Il nuovo testo dell'art. 33 prevede poi, come sopra detto, semplificazioni relative alla presentazione delle dichiarazioni, in relazione all'entità del volume d'affari dell'anno precedente: in particolare è prevista la sola dichiarazione annuale per i contribuenti con volume d'affari non supe-

riore a 12 milioni di lire, dichiarazioni periodiche semestrali per i contribuenti con volume d'affari superiore a 12 ma non a 36 milioni, trimestrali per i contribuenti con volume d'affari superiore a 36 ma non a 120 milioni di lire.

L'ultimo comma dell'art. 33, infine, allo scopo di agevolare i compiti degli uffici I.V.A., sancisce l'obbligo per i detti soggetti con volume di affari annuo non superiore a 120 milioni di lire, di presentare la dichiarazione annuale entro il 31 gennaio, anziché entro il 28 febbraio, dispensandoli, però, dalla presentazione dell'ultima dichiarazione periodica.

Torna utile, infine, precisare che le semplificazioni previste negli artt. 32 e 33, essendo ancorate al volume di affari realizzato nell'anno precedente, trovano applicazione per l'intero periodo d'imposta di competenza a nulla influenzando la circostanza che nel corso dell'anno venga superato il limite di volume di affari previsto per l'applicazione delle suddette semplificazioni.

In sostanza, se nel corso di un determinato anno venga superato il limite di volume d'affari indicato nei citati articoli 32 e 33, le agevolazioni previste negli stessi articoli, ed applicate in relazione al volume d'affari realizzato nell'anno precedente, continuano ad avere piena applicazione per l'intero anno sia per quanto concerne le semplificazioni relative alla fatturazione ed alla registrazione che per quelle relative alla presentazione delle dichiarazioni periodiche ed annuali ed ai relativi versamenti.

Istruzioni a parte saranno diramate circa le particolari modalità di uso del modello della dichiarazione prevista dal citato art. 31.

Ad un particolare problema di diritto transitorio, infine, sembra utile accennare attese le incertezze manifestatesi nel passaggio dalla vecchia alla nuova disciplina nel settore dei contribuenti minori.

Com'è noto, per effetto della norma contenuta nell'art. 31, primo comma, n. 2, del decreto n. 633, i soggetti con volume d'affari non superiore a ventuno milioni erano tenuti a corrispondere l'imposta sull'ammontare dei corrispettivi effettivamente riscossi, salvo l'obbligo di indicare separatamente, anche nella dichiarazione annuale, l'ammontare dei corrispettivi non riscossi.

Ora, il D.P.R. 23 dicembre 1974, n. 687, che ha soppresso tale agevolazione, nulla ha disposto circa la regolamentazione dei corrispettivi non riscossi risultanti dalle dichiarazioni annuali relative al 1974; in tale situazione, nella considerazione che trattasi di rapporti disciplinati dalla precedente normativa, il pagamento di tali cre-

diti deve essere registrato, ai fini del versamento dell'imposta relativa, in occasione della loro riscossione, ponendo in evidenza che si tratta di corrispettivi afferenti operazioni effettuate anteriormente al 1° gennaio 1975 e menzionando anche le eventuali relative fatture.

Pubblichiamo, in tema di pietre preziose, il testo della circolare n. 39 del 15 novembre 1975, prot. 503688 della Direzione Generale delle tasse e delle imposte indirette sugli affari.

Come è noto la tabella B allegata al D.P.R. 26-10-1972, n. 633 e successive modifiche e integrazioni, prevede tra i prodotti che scontano l'aliquota I.V.A. del 30%, alla voce n. 1 le « pietre preziose, escluse quelle destinate ad uso industriale, e relativi lavori ».

Nell'intento di interpretare la richiamata disposizione, questo Ministero, non potendo fare utile riferimento alla tariffa doganale ed alle relative note esplicative, mancandovi una espressa previsione legislativa, ha ritenuto di dover fare ricorso a criteri di qualificazione merceologica. Esprimendosi in tal senso, con telegramma numero 2859 del 5 maggio 1975, fu dichiarato che doveva intendersi per « pietre preziose » tutte quelle ricavate da minerali adatte ad uso ornamentale.

Senonchè, in sede di pratica attuazione si è riscontrato che tali criteri non rispecchiano gli effettivi limiti di applicazione della norma e non realizzano le finalità che il legislatore intendeva perseguire.

Ripresa, pertanto, in esame la situazione, ritiene la scrivente che, per procedere ad una più esatta individuazione delle pietre preziose, debbasi far ricorso all'unità di misura usata nella pratica commerciale per la loro vendita.

Conseguentemente, tenuto conto che le pietre preziose vengono commerciate in base a pesatura espressa in carati metrici, si dichiara che l'aliquota del 30% prevista dalla voce n. 1 della richiamata tabella B trova applicazione oltre che per le cessioni e le importazioni di diamanti, zaffiri, rubini e smeraldi, anche per quelle relative a tutte le altre pietre che normalmente, secondo gli usi mercantili, sono suscettibili di essere pesate in carati metrici.

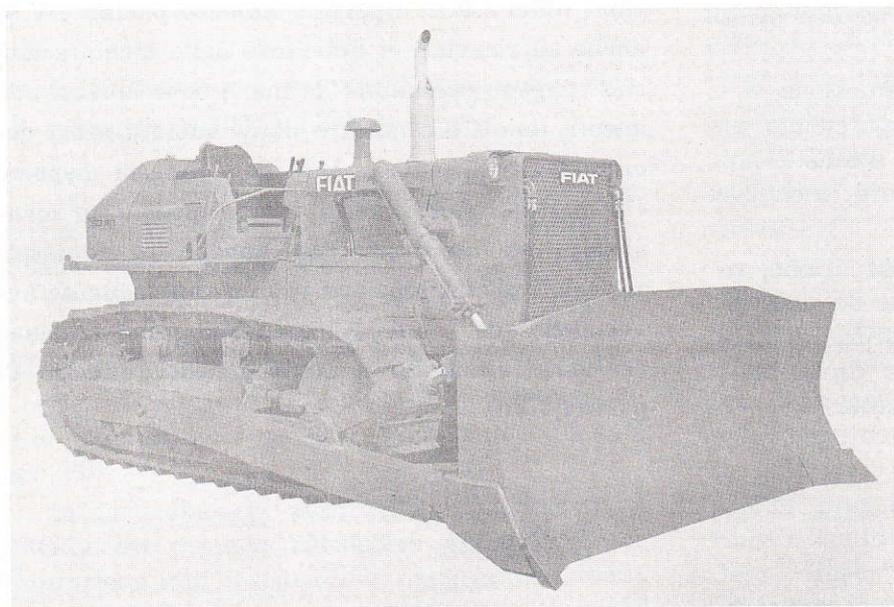
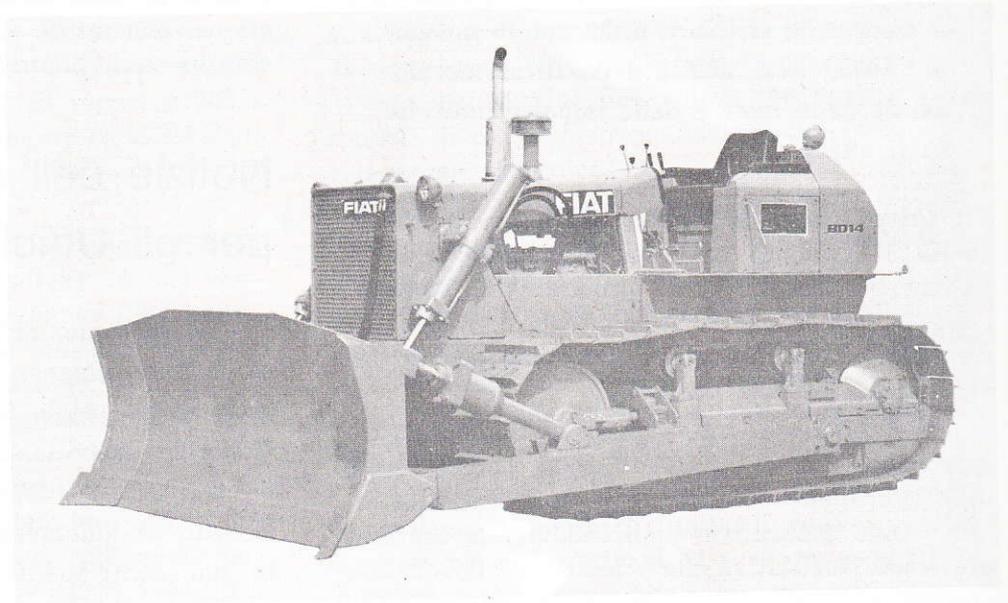
Notizie dell'ultima ora per gli Uffici I. V. A.

Al momento di andare in macchina riceviamo e pubblichiamo, di seguito, il testo del telegramma n. 10139 del 21-1-1976 della Direzione Generale delle tasse sull'obbligo dell'apposizione del numero della partita I.V.A. anche sulle ricevute e quietanze delle dichiarazioni prodotte dai contribuenti di cui al D. L. 8-1-1976: **« Ferme restando disposizioni cui telegramma 360070 del 13-1-1976 richiamasi attenzione sulla necessità che in vista ulteriori prossime disposizioni uffici I.V.A. riportino numero partita I.V.A. anche su ricevute et quietanze delle dichiarazioni che vengono presentate da nuovi contribuenti non ancora tenuti ad indicare detto numero sensi decreto legge 8 gennaio 1976 stop pregasi disporre che per tali contribuenti venga apposto su menzionate ricevute e quietanze nonchè sul frontespizio relativa dichiarazione timbro con seguente avvertenza due punti at intestatario dichiarazione est stato attribuito il controindicato numero di partita I.V.A. ».**

FIAT - OM

MACCHINE PER MOVIMENTO
TERRA CON MINORE COSTO DI ESERCIZIO

CARICATORI
APRIPISTA
A RUOTE
E CINGOLATE



POTENZA FINO
A 180 HP.

PAGAMENTO DILAZIONATO
RICHIEDERE I PREVENTIVI AL

CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE - NUORO

Viale Repubblica - Telef. 31.281

Movimento al Registro Ditte

ISCRIZIONI - MODIFICHE - CESSAZIONI

MESE DI OTTOBRE 1975

D.I. = Ditte Individuali
S.F. = Società di fatto
S.p.A. = Società per Azioni

S.R.L. = Società a Respons. Limitata
S.C.R.L. = Soc. Coop. a Respons. Limitata
S.C.R.I. = Soc. Coop. a Respons. Illimitata

S.A.S. = Soc. Acc. Semplice
S.A.A. = Soc. Acc. Azioni
N.C. = Nome Collettivo

ISCRIZIONI

Numero iscriz.	Data denuncia	Forma giuridica	I M P R E S A	ATTIVITA' ESERCITATA
32139	1°-10-1975	D.I.	OGGIANU ANNUNZIO PAOLINO - Vico Matteotti, 2 - TORPE'	Autotrasporto di merci per conto di terzi.
32140	»	»	LADU GIUSEPPE - Via Trento, 57 - OROTELLI	Autotrasporto di merci per conto di terzi.
32141	»	»	«PERRI CLAN HOTEL» di Farina Antonio - V.le Alghero, 3 - BOSA	Bar-ristorante e albergo.
32142	»	»	FARRIS ARCANGELO - Via Alfieri, 6 - LODE'	Riv. al minuto di generi alimentari vari
32143	»	»	FRONTEDDU LUCIA - Fraz. Calagnone - Via C. Colombo - DORGALI	Riv. generi alimentari vari
32144	(annull. per dupl.)			
32145	»	»	CORRIAS GRAZIA - Via Di Vittorio n. 1 - ORGOSOLO	Riv. al minuto di generi alimentari vari
32146	2-10-1975	R.L.	«I.T.I.S.» S.r.l. - Via IV Novembre, 2 - OLIENA	Installazione di impianti termoidrici e sanitari per l'edilizia civile e industriale in genere pubblica e privata.
32147	»	D.I.	SIO PIETRO - Via Eleonora, 41 - DORGALI	Impresa edile
32148	3-10-1975	»	MURGIA MARIA RITA - Via Umberto I°, 14 - GAVOI	Autotrasporto di merci per conto di terzi.
32149	7-10-1975	»	PILI RENALDA IN PISTIS - Via La Marmora, 48 - ELINI	Osteria con alcoolici e superalcoolici.
32150	»	»	PIRAS FRANCESCO - Via M. Piras, 1 - ORGOSOLO	Autotrasporto di merci per conto di terzi.
32151	»	»	PINTORI EUGENIA - Via Tunisi, 6 - NUORO	Autotrasporto di merci per conto di terzi.
32152	10-10-1975	»	ARGIOLAS SERAFINO - Vico Convento - NURRI	Autotrasporto di merci per conto di terzi.
32153	»	»	NAITANA UGO - Via Marconi, 3 - MACOMER	Appalto costruzioni edili, fognarie e sterzamenti.
32154	13-10-1975	»	CUGUSI GIOVANNI - Via Vittorio Veneto - FONNI	Allevamento di ovini e suini.
32155	»	»	SERRI GESUINO - Via Rettorale, 8 - ARITZO	Industria alberghiera.

Numero iscriz.	Data denuncia	Forma giuridica	I M P R E S A	ATTIVITA' ESERCITATA
32156	»	S.A.	PORTO ALABE «SU TIPPIRI» S.p.A. - Via Trieste, 1 - TRESNURAGHES	Compravendita di immobili per la coltiva- zione e lo sviluppo agricolo per la costru- zione di attrezzature ed infrastrutture turi- stiche e sportive.
32157	15-10-1975	D.I.	TUCCONI TERESA - TANAUNELLA - BUDONI	Riv. carni macellate fresche.
32158	»	»	MELONI GIOV. ANTONIA - Frazio- ne STRAULAS - SAN TEODORO	Appalto pulizia locali.
32159	15-10-1975	D.I.	PUDDU SALVATORE - Vico Saffi, 1 - DORGALI	Autotrasporto di merci per conto di terzi
32160	»	»	BRANDANO ANNA - Via Naz.le - SUAREDDA - SAN TEODORO	Appalto pulizia locali.
32161	»	»	CARTA GIUSEPPINA - SUAREDDA - SAN TEODORO	Appalto pulizia locali.
32162	»	»	PURISSIMA LORIGA - Frazione M. PETROSU - S. TEODORO	Appalto pulizia locali.
32163	»	»	AMADORI ELEONORA - Via F. Ciu- sa - S. TEODORO	Appalto pulizia locali.
32164	»	»	BRACCU PIETRINA - BADUALGA - S. TEODORO	Appalto pulizia locali.
32165	»	»	LUPPU SALVATORE - Via Leopardi, 3 - ORGOSOLO	Autonoleggiatore.
32166	»	»	PINNA GIOVANNI - Via M. Panzali - BOSA	Escavazione di sabbione.
32167	16-10-1975	»	PITZALIS GIOVANNI - Via Tirso, 4 - NURRI	Autotrasporto di merci per conto di terzi.
32168	»	»	MORISANO ANTONIETTA - Via XX Settembre, 72 - NUORO	Appalto pulizia locali.
32169	17-10-1975	S.F.	MOLINO CEREALI DI MARROCCU BENIGNO & ANEDDA FRANCESCO - NURRI	Industria molitoria.
32170	20-10-1975	D.I.	TEGAS SALVATORANGELO - Via Umberto - PERDASDEFOGU	Autotrasporto di merci per conto di terzi.
32171	22-10-1975	»	SORO FRANCESCO - Via Nuoro, 46 - OLIENA	Autotrasporto di merci per conto di terzi.
32172	»	»	CORODDA Pietro - Via Naz.le, 56 - ONIFERI	Autotrasporto di merci per conto di terzi.
32173	»	»	GIAGHEDDU FRANCESCA - Via Traversa - S. TEODORO	Riv. ferramenta, giocattoli, chincaglierie, profumeria, prodotti per l'igiene della casa e della persona.
32174	23-10-1975	»	LAI SAVERIO - Via IV Novembre, 35 - PERDASDEFOGU	Gestione mensa della Vittroselenia S.p.A. con sede in Roma - Via Tiburtina, 1020.
32175	24-10-1975	»	DENTI GIUSEPPE - Via Ghitti - OT- TANA	Bar-caffè-ristorante con alcoolici.

Numero iscriz.	Data denuncia	Forma giuridica	I M P R E S A	ATTIVITA' ESERCITATA
32176	28-10-1975	»	TEGAS GIOVANNI - Via Nuova, 18 - TRIEI	Servizio di nettezza urbana.
32177	29-10-1975	R.L.	«C.E.N.D.S. S.r.l.» - V.le Resistenza, 7 BORORE	Confezionamento di generi di abbigliamento e commercio all'ingrosso e al minuto degli stessi.
32178	29-10-1975	D.I.	MORO ELIA - Via Naz.le, 57 - ONI- FERI	Commercio all'ingrosso di pneumatici, articoli casalinghi, elettrodomestici, apparecchi radio, televisivi, materiale elettrico, autoricambi, ecc.
32179	»	R.L.	«C.E.I.S. S.r.l.» - Via Lombardia, 34 NUORO	Installazione di impianti elettrici e apparecchiature acustiche
32180	»	R.L.	«GRAPHOSARDA S.r.l.» - V.le Resi- stenza, 7 - BORORE	Produzione di articoli dattilografici e di cancelleria.
32181	»	D.I.	BASOLU GIACOMINA - Via Mughina NUORO	Appalto pulizia locali.
32182	»	»	«AUTOSCUOLA RUBIU» di RUBIU MARIO - Via Deffenu, 23 - VILLA- GRANDE STRISAILI	Servizio di autoscuola.

ROSAS

OREFICERIA E GIOIELLERIA

Corso Garibaldi, 99 - NUORO

Unico concessionario in NUORO degli orologi

OMEGA - TISSOT - EBEL

e delle porcellane

ROSENTHAL

M O D I F I C A Z I O N I

Numero iscriz.	Data denuncia	Forma giuridica	I M P R E S A	ATTIVITA' ESERCITATA
31110	13-10-1975	D.I.	TOLU GONARIO - C.so Garibaldi, 34 - ORANI	Aggiunge il servizio di autonoleggio di rimessa.
25999	»	»	CONGIU ASSUNTA - Via Umberto, 195 - TORTOLI'	Agg. movimento di terra e lavori agricoli con mezzi meccanici.
30344	»	»	ORRU' ANTONIETTA - Via Roma, 117 - ORROLI	Cessione in locazione dell'esercizio di osteria con alcoolici e superalcoolici, (alimentari) con annessi locali situati in Orroli - Via Roma, 117, al Sig. Anedda Giuseppe da Orroli, per il periodo di un anno, rinnovabile.
26854	»	»	CARTA FRANCESCA - Via Marzabotto - OLIENA	Agg. il servizio di autotrasporto di merci per conto di terzi.
31680	17-10-1975	»	VENTRONI ANDREA - Via S. Gavino - BUDONI	Agg. il commercio all'ingrosso di bestiame vivo.
31660	17-10-1975	»	BENAGLIO PAOLO - Arredamenti - V.le Repubblica, 73 - NUORO	Apertura di altro esercizio di deposito mobili in V.le Repubblica n. 100 - Nuoro.
23833	20-10-1975	»	MELOSU ANTONIO - Via Roma, 52 - ISILI	Agg. il commercio ambulante di rame lavorato e grezzo, tessuti sardi, prodotti ortofrutticoli - cesti in vimini.
15016	20-10-1975	S.F.	PORCU GIUSEPPE, CORRIAS CIRIACO & RUIU GIOVANNI MICHELE - Via Napoleone - LULA	Recede il socio Corrias Ciriaco.
17818	»	D.I.	MELONI MARIO - Via Tevere, 3 - MAMOIADA	Agg. l'attività di costruzione e vendita di travi per solai in laterizio e cessa il servizio di autotrasporto di merci per conto di terzi.
26431	»	»	CAMBONI GONARIO - Via Liguria, 13 - NUORO	Apertura di esercizio di rosticceria in P.zza Italia - Nuoro.
19302	»	D.I.	ZEDDE ESPERINO - Via S. Barbara, 42 - NUORO	Trasferimento della sede dell'esercizio a Via Dalmazia, 10 - Nuoro.
28741	21-10-1975	»	FENU SALVATORE - Via P. Tola - NUORO	Agg. il servizio di autotrasporto di merci per conto di terzi.
31430	»	»	ANGIUS BRUNO - Via IV Novembre - OVODDA	Trasferimento della sede della ditta a Gairo - Via Imperatore Adriano, n. 19.
32045	»	»	SERRA LUIGI - Via Garibaldi, 2 - NURRI	Agg. l'esercizio del commercio ambulante di prodotti alimentari ed ortofrutticoli.
32046	»	»	ATZORI VERO - Via S. Lucia, 17 - NURALLAO	Agg. la produzione artigianale di tessuto sardo, con laboratorio in Sadali - Via G. Deledda, 27.
21003	3-10-1975	D.I.	PABIS LORENZO - C.so Garibaldi, 9 - BOSA	Aggiunge il servizio di autotrasporto di merci per conto di terzi.
31503	6-10-1975	»	CHERCHI DOMENICO - Via G. Deledda - SINISCOLA	Cessa l'esercizio di movimento di terra per conto di terzi e la fornitura di argilla - inizia l'estrazione e la produzione di argilla da cave.
28983	»	S.A.	CALCESTRUZZI S.p.A. - Via Carducci - OTTANA	Chiusura dello stabilimento Ottana II°
30428	»	D.I.	GALLINA GIROLAMO - Via Umberto, 72 - LANUSEI	Agg. l'attività di somministrazione di alimentari e bevande e la produzione di pasticceria.

Numero iscriz.	Data denuncia	Forma giuridica	I M P R E S A	ATTIVITA' ESERCITATA
29094	7-10-1975	S.A.	CHIMICA DEL TIRSO S.p.A. - Via Ballero, 19 - NUORO	Conferimento poteri al Signor Giancarlo Valle.
29094	»	»	CHIMICA DEL TIRSO S.p.A. - Via Ballero, 19 - NUORO	Nomina nuovo Consiglio di Amministrazione.
29361	»	»	FIBRA DEL TIRSO S.p.A. - Via Ballero, 19 - NUORO	Conferimento poteri al Signor Giancarlo Valle.
29361	»	»	FIBRA DEL TIRSO S.p.A. - Via Ballero, 19 - NUORO	Nomina nuovo Consiglio di Amministrazione.
50317	»	N.C.	«MA.GI.CA. di COCCO MARIA BONARIA & C. S.n.c.» - NUORO	Mutamento della ragione sociale in: «MA.GI.CA. di Cocco Anna & C. S.n.c.» - sono entrati a far parte della società suddetta i Sigg. Cocco Raffaele Sandro e Gabba Lina, hanno receduto dalla stessa i Sigg. Cocco M. Bonaria e Cocco Antonella.
27233	»	D.I.	MULAS GIUSEPPE - Via Roma, 31 - IRGOLI	Agg. il servizio di autotrasporto di merci per conto di terzi.
12196	8-10-1975	»	LADU FRANCESCO - Via Tempio, 29 - TORTOLI	Cessa il servizio di autotrasporto di merci per conto di terzi e conserva l'attività di costruzioni edili.
24611	13-10-1975	»	GATTU MICHELE - C.so Vitt. Emanuele, 135 - ORUNE	Trasferimento della sede della ditta a Siniscola - Via Isalle e aggiunge il servizio di autotrasporto di merci per conto di terzi.
24243	»	»	MASTIO GIOVANNI - Via F. Manna - IRGOLI	Cessa il commercio al minuto di generi alimentari vari e inizia l'attività di autoleggio di rimessa.



SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE

Cooperativa a.r.l. Fondata 1896

SEDE E DIREZIONE GENERALE: LUNGADIGE CANGRANDE, 16 - 37100 VERONA

Capitale sociale e riserve oltre L. 40.000.000.000

AGENTE PER LA PROVINCIA DI NUORO

Dr. PIERO MURRU - Via Manzoni, 23 - Tel. 34.331

RAMI ESERCITATI:

GRANDINE
INCENDIO
FURTI
CRISTALLI

INFORTUNI
TRASPORTI
VITA
AERONAUTICA

RESPONSABILITA' CIVILE
GUASTI E MONTAGGIO MACCHINE
CAPITOLAZIONE
CAUZIONI E CREDITO

C E S S A Z I O N I

Numero iscriz.	Data denuncia	Forma giuridica	I M P R E S A	ATTIVITA' ESERCITATA
26849	1 ^o -10-1975	D.I.	PES DOMENICA - Via Traversa - S. TEODORO	Riv. alimentari, fiaschetteria, frutta, verdura, ecc.
26756	»	S.F.	SELLONI SIMONE & GIOVONI ANTONIO - Via Isonzo, 24 - NUORO	Autotrasporto di merci per conto di terzi.
32116	»	D.I.	CASU IGNAZIO - Via De Gasperi, 81 - SINISCOLA	Autotrasporto di merci per conto di terzi.
27382	2-10-1975	»	SECHI PANTALEO - Via M. Grappa, 23 - MACOMER	Autotrasporto di merci per conto di terzi.
32012	»	»	PIRAS SALVATORE - Via Tempio, 5 - MACOMER	Autotrasporto di merci per conto di terzi.
30825	»	»	CARTA MARIANGELA - Via Gramsci, 75 - NUORO	Appalto pulizia locali.
27615	7-10-1975	»	FURCAS FORTUNATA - Via Savoia, 60 - ESCALAPLANO	Riv. polli, conigli, uova, mangimi, granoturco, ecc.
10436	13-10-1975	»	MARRAS GIUSEPPINA - Via Amsicora, 6 - MACOMER	Riv. alimentari, coloniali, frutta, verdura, ecc.
26423	»	»	BUSSU GIOV. PAOLO - Via G. Mazzini - OLLOLAI	Impresa edile.
13801	»	»	FRAU PAOLINA - Via Naz.le, 87 - OROSEI	Riv. al minuto a posto fisso e in forma ambulante di stoffe, filati, confezioni, maglierie, ecc.
31925	»	»	ARONI GIUSEPPE - Via Martiri della Libertà, 58 - NUORO	Appalto pulizia locali.
19189	»	»	SANNIO RAFFAELA - P.zza Italia, 2 - FONNI	Riv. articoli da toeletta, per barbiere, cartoleria, ecc.
10548	14-10-1975	»	ALLENA FRANCESCA - P.zza Martiri, n. 63 - BITTI	Riv. confezioni, tessuti e calzature.
27413	»	»	CARTA PASQUALINA - Fraz. TALAVALVA', n. 47 - TORPE'	Riv. carni macellate fresche.
29627	15-10-1975	»	DORE PIETRO ANGELO - Via Brusca Onnis, 54 - NUORO	Autotrasporto di merci per conto di terzi.
29956	»	»	CUI FRANCESCO - Vico S. Francesco - GADONI	Riv. carni macellate fresche.
13869	»	»	FANCELLO GIOV. MARIA - Corso Umberto, 139 - MACOMER	Bar-caffè, vino, liquori e gelateria.
28460	»	»	CADINU NATALIA - P.zza Italia - NUORO	Rosticceria.
22985	20-10-1975	»	PIRAS ASSUNTA - Via Cairoli, 11 - ELINI	Bar-caffè, vini, liquori e tabacchi.
15208	21-10-1975	»	ORRU' LAURINA - Via Garibaldi, 22 - TORTOLI'	Mescita vini e liquori.

Numero iscriz.	Data denuncia	Forma giuridica	I M P R E S A	ATTIVITA' ESERCITATA
51726	28-10-1975	S.F.	DUEPI di CAPIELLO FRANCO & PINTUS ANTONIO - Via Vitt. Emanuele, n. 12 - NUORO	Commercio all'ingrosso di calzature, articoli in pelle e in cuoio.
13467	29-10-1975	D.I.	TAUTONICA DOMENICA - Via Dante, 5 e succursale in Via F.lli Bandiera - NUORO	Riv. tessuti, mercerie, confezioni e cucchini.

Riassunto movimento Ditte del mese di OTTOBRE 1975

ISCRIZIONI

Ditte individuali	n. 37
Soc. di fatto	n. 1
Soc. p. Az.	n. 1
Soc. Coop. a. r. i.	n. —
Soc. Coop. a. r. l.	n. —
Soc. in N. C.	n. —
Soc. Acc. Semplice	n. —
Soc. Acc. Azioni	n. —
Soc. a.r.l.	n. 4
	<u>n. 43</u>

MODIFICAZIONI

Ditte individuali	n. 21
Soc. di fatto	n. 1
Soc. p. Az.	n. 5
Soc. Coop. a. r. l.	n. —
Soc. Coop. a. r. i.	n. —
Soc. in N. C.	n. 1
Soc. Acc. Semplice	n. —
Soc. Acc. Azioni	n. —
Soc. a.r.l.	n. —
	<u>n. 28</u>

CESSAZIONI

Ditte individuali	n. 20
Soc. di fatto	n. 2
Soc. p. Az.	n. —
Soc. Coop. a. r. l.	n. —
Soc. Coop. a. r. i.	n. —
Soc. in N. C.	n. —
Soc. Acc. Semplice	n. —
Soc. Acc. Azioni	n. —
Soc. a. r. l.	n. —
	<u>n. 22</u>

BANCO DI SARDEGNA

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO

Fondi patrimoniali e riserve: L. 23.775.000.000

SEDE AMMINISTRATIVA E DIREZIONE GENERALE

SASSARI

Viale Umberto, 36 - Tel.: 31.501 - Telex.: 79.049

SEDE LEGALE E UFFICIO DI RAPPRESENTANZA

CAGLIARI

Via Paoli, 57 - Tel.: 45894-494504-492834 - Telex.: 79006

36 FILIALI IN SARDEGNA

Uffici di corrispondenza in tutti i Comuni dell'Isola

Filiali nella Penisola: ROMA, Via dei Crociferi, 19 - Telefono: 64.89.32 - Telex.: 61.224

GENOVA, Piazza Cinque Lampadi, 76 - Telefono: 20.38.52

SEZIONE AUTONOMA DI CREDITO FONDIARIO

**SEZIONE AUTONOMA PER IL FINANZIAMENTO DI OPERE PUBBLICHE
E DI IMPIANTI DI PUBBLICA UTILITA'**

TUTTE LE OPERAZIONI E I SERVIZI DI BANCA

CREDITI SPECIALI all'artigianato, alle attività alberghiere, alle piccole e medie industrie, al lavoro (crediti personali);

Operazioni di leasing (locazione finanziaria)

BANCA AGENTE PER IL COMMERCIO DEI CAMBI

ISTITUTO REGIONALE PER IL CREDITO AGRARIO

Listino dei prezzi all'ingrosso della Provincia di Nuoro

MESE DI GIUGNO 1975

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese MAGGIO 1975	Mese GIUGNO 1975 *	Fase commerciale di scambio
1	— CEREALI				
	Grano duro (peso specifico 78 per hl.)	q.le	20000 - 20000	19350 - 19350	fr. prod.
	Grano tenero (peso specifico 75 per hl.)	»	— - —	— - —	» »
	Orzo vestito (peso specifico 56 per hl.)	»	15000 - 15000	15850 - 15850	» »
	Avena nostrana	»	— - —	15250 - 15250	» »
	Granoturco	»	15000 - 15000	18000 - 18000	» »
2	— LEGUMI SECCHI				
	Fagioli pregiati	»	105000 - 105000	112500 - 112500	fr. prod.
	Fagioli comuni	»	91500 - 91500	92500 - 92500	» »
	Fave comuni	»	— - —	— - —	» »
3	— VINI				
	Vino rosato da pasto gradi 11-13	hl.	24000 - 24000	26000 - 26000	fr. cant. prod.
	» rosso » 12-13	»	24000 - 24000	28000 - 28000	» »
	» rosso » 11-12	»	— - —	30000 - 30000	» »
	» bianco » 13-15	»	30000 - 30000	35000 - 35000	» »
	Vini speciali 14-16	»	68000 - 68000	— - —	» »
	<i>Prezzi dei vini prat. per contr. a grado ettolitro:</i>				
	Rosso comune	etgr.	— - —	1270 - 1270	— - —
	Bianco comune	»	— - —	— - —	— - —
	Mosti comuni	hl.	— - —	— - —	— - —
	Uve da vino	q.le	— - —	— - —	— - —
4	— OLIO D'OLIVA - OLIVE - SANSE				
	Olio extra vergine d'oliva acid. fino all' 1%	q.le	190000 - 190000	— - —	fr. dep. prod.
	Olio sopraff. verg. d'oliva » » all'1,5%	»	— - —	19000 - 190000	» »
	Olio fino vergine d'oliva » » al 3%	»	— - —	— - —	» »
	Olio vergine d'oliva » » al 4%	»	— - —	— - —	» »
	Olive da tavola	»	— - —	— - —	fr. prod.
	Olive varietà da olio	»	— - —	— - —	» »
	Sanse vergini d'oliva	»	— - —	— - —	franco stabil.
	acid. 22% - resa 74% - umidità 25%	»	— - —	— - —	estr. vicin. eff.
5	— ORTAGGI E FRUTTA				
	<i>Ortaggi:</i>				
	Patate comuni di massa	q.le	19370 - 19370	20150 - 20150	fr. prod.
	Patate primaticce	»	22000 - 22000	16500 - 16500	» »
	Sedani	»	— - —	35000 - 35000	» »
	Lattughe	»	— - —	25000 - 25000	» »
	Piselli nostrani	»	27500 - 27500	— - —	» »
	Fave nostrane	»	12500 - 12500	— - —	» »
	Cavoli capuccio	»	21500 - 21500	20000 - 20000	» »
	Cavolfiori	»	— - —	— - —	» »
	Carciofi spinosi	dozz.	525 - 525	— - —	» »
	Pomodori per consumo diretto	q.le	52000 - 52000	20500 - 20500	» »
	Finocchi	»	15000 - 15000	27500 - 27500	» »
	Cipolle fresche	»	18500 - 18500	20000 - 20000	» »
	Cipolle secche	»	17500 - 17500	15000 - 15000	» »
	Agli secchi	»	60000 - 60000	60000 - 60000	» »

* Dati non definitivi.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese MAGGIO 1975	Mese GIUGNO 1975 *	Fase commerciale di scambio
	Fagiolini	q.le	100000 - 100000	— - —	fr. prod.
	Fagiolini da sgranare	»	— - —	— - —	» »
	Pomodori uso industriale	»	— - —	75000 - 75000	» »
	Melanzane	»	— - —	100000 - 100000	» »
	Zucchine	»	— - —	60000 - 60000	» »
	Peperoni	»	— - —	20000 - 20000	» »
	Cetrioli	»	— - —	60000 - 60000	» »
	Agli freschi	»	— - —	— - —	» »
	<i>Frutta:</i>				
	Albicocche	q.le	— - —	50000 - 50000	» »
	Nespole	»	— - —	70000 - 70000	» »
	Mandorle dolci a guscio duro	»	— - —	— - —	fr. mag. gross.
	Mandorle dolci sgusciate	»	— - —	— - —	» »
	Noci in guscio	»	115000 - 115000	101250 - 101250	» »
	Nocciuole in guscio	»	105000 - 105000	105000 - 105000	» »
	Castagne fresche	»	— - —	— - —	fr. gross.
	Mele pregiate	»	28500 - 28500	31750 - 31750	» »
	Mele comuni	»	18500 - 18500	— - —	» »
	Fichi (secchi)	»	— - —	— - —	» »
	Pere pregiate	»	21000 - 21000	43750 - 43750	» »
	Pere comuni	»	— - —	22000 - 22000	» »
	Pesche a polpa bianca	»	— - —	— - —	» »
	Pesche a polpa gialla	»	— - —	66250 - 66250	» »
	Susine comuni di massa	»	— - —	35000 - 35000	» »
	Susine di varietà pregiata	»	— - —	— - —	» »
	Ciliege tenere	»	— - —	47500 - 47500	» »
	Meloni (poponi)	»	— - —	— - —	» »
	Angurie (cocomeri)	»	— - —	50000 - 50000	» »
	Uva bianca da tavola	»	— - —	— - —	» »
	Uva nera da tavola	»	— - —	— - —	» »
	Uve comuni	»	— - —	— - —	» »
	Arance comuni	»	17000 - 17000	35000 - 35000	» »
	Arance Tarocchi	»	29000 - 29000	40000 - 40000	» »
	Mandarini	»	40000 - 40000	— - —	» »
	Limoni	»	29000 - 29000	28000 - 28000	» »
6	— FORAGGI E MANGIMI				
	Fieno maggengo di prato naturale	q.le	4750 - 4750	5300 - 5300	fr. prod.
	Paglia di grano trita	»	— - —	1750 - 1750	» »
	Paglia di grano pressata	»	— - —	— - —	» »
	Avena	»	12000 - 12000	16300 - 16300	fr. molino
	Orzo vestito comune	»	11500 - 11500	16000 - 16000	» »
	Fave secche comuni	»	23000 - 23000	25300 - 25300	» »
	Tritello	»	— - —	— - —	» »
	Granoturco di foraggio	»	— - —	23500 - 23500	» »
7	— BESTIAME DA MACELLO				
	Vitelli peso vivo 1ª qualità	kg.	1425 - 1425	1700 - 1700	fr. tenimento,
	Vitelli peso vivo 2ª qualità	»	1215 - 1215	1550 - 1550	fiera o merc.
	Vitelloni peso vivo 1ª qualità	»	1045 - 1045	1350 - 1350	» »
	Vitelloni peso vivo 2ª qualità	»	1050 - 1050	1050 - 1050	» »
	Buoi peso vivo 1ª qualità	»	890 - 890	900 - 900	» »
	Buoi peso vivo 2ª qualità	»	850 - 850	850 - 850	» »
	Vacche peso vivo 1ª qualità	»	875 - 875	850 - 850	» »
	Vacche peso vivo 2ª qualità	»	850 - 850	800 - 800	» »
	Agnelli «a sa crapitina» (con pelle e coratella)	»	2000 - 2000	— - —	» »
	Agnelli alla romana	»	2200 - 2200	— - —	» »
	Agnelloni peso vivo	»	2250 - 2250	1250 - 1250	» »

* Dati non definitivi.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese MAGGIO 1975	Mese GIUGNO 1975 *	Fase commerciale di scambio
	Agnelloni peso morto	kg.	— - —	2325 - 2325	fr. tenimento,
	Pecore peso vivo	»	— - —	950 - 950	fiera o merc.
	Pecore peso morto	»	1700 - 1700	1675 - 1675	» »
	Suini grassi - peso vivo	»	950 - 950	850 - 850	» »
	Suini magroni - peso vivo	»	950 - 950	900 - 900	» »
	Suini lattonzoli - peso vivo	»	2050 - 2050	1800 - 1800	» »
	Capretti « a sa crapitina »	»	— - —	— - —	» »
	Capretti alla romana	»	— - —	— - —	» »
	Capre peso vivo	»	— - —	— - —	» »
	Capre peso morto	»	— - —	1650 - 1650	» »
	<i>Pollame:</i>				
	Polli peso morto	»	— - —	1400 - 1400	» »
	Galline peso vivo	»	— - —	900 - 900	» »
8	— BESTIAME DA VITA				
	<i>Vitelli:</i>				
	razza modicana	a capo	— - —	— - —	fr. tenimento,
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	200000 - 200000	275000 - 275000	fiera o merc.
	razza indigena	»	— - —	— - —	» »
	<i>Vitelloni:</i>				
	razza modicana	»	— - —	— - —	» »
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	480000 - 480000	525000 - 525000	» »
	razza indigena	»	— - —	— - —	» »
	<i>Giovenche:</i>				
	razza modicana	»	— - —	— - —	» »
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	325000 - 325000	387000 - 387000	» »
	razza indigena	»	— - —	— - —	» »
	<i>Vacche:</i>				
	razza modicana	»	— - —	— - —	» »
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	425000 - 425000	400000 - 400000	» »
	razza indigena	»	— - —	— - —	» »
	<i>Torelli:</i>				
	razza modicana	»	— - —	— - —	» »
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	1050000 - 1050000	850000 - 850000	» »
	razza indigena	»	— - —	— - —	» »
	<i>Tori:</i>				
	razza modicana	»	— - —	— - —	» »
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	1375000 - 1375000	1300000 - 1300000	» »
	razza indigena	»	— - —	— - —	» »
	<i>Buoi da lavoro</i>				
	razza modicana	al paio	— - —	— - —	» »
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	1250000 - 1250000	1300000 - 1300000	» »
	razza indigena	»	— - —	— - —	» »
	<i>Cavalli:</i>				
	Cavalle fattrici	a capo	750000 - 750000	750000 - 750000	» »
	Cavalli pronto servizio	»	650000 - 650000	650000 - 650000	» »
	Poledri	»	550000 - 550000	550000 - 550000	» »
	Pecore	»	38750 - 38750	37000 - 37000	» »
	Capre	»	29000 - 29000	32500 - 32500	» »
	Suini d'allevamento - peso vivo	kg.	1150 - 1150	1200 - 1200	» »
9	— LATTE, PRODOTTI CASEARI E UOVA				
	Latte uso industriale - pecora	hl.	24150 - 24150	23900 - 23900	fr. latteria
	Latte alimentare di vacca	»	26300 - 26300	26650 - 26650	» »
	Latte alimentare di pecora	»	28160 - 28160	26300 - 26300	» »
	Latte alimentare di capra	»	23500 - 23500	19300 - 19300	» »

* Dati non definitivi.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese MAGGIO 1975	Mese GIUGNO 1975 *	Fase commerciale di scambio
	Formaggio pecorino « tipo romano »	q.le	187500 - 187500	184650 - 184650	fr. mag. prod.
	produzione 1974-75	»	170500 - 170500	172500 - 172500	» »
	produzione 1973-74	»			
	Formaggio pecorino « fiore sardo »	»	182500 - 182500	195000 - 195000	» »
	produzione 1974-75	»	245850 - 245850	218300 - 218300	» »
	produzione 1973-74	»			
	Formaggio pecorino « Toscanello »	»	240000 - 240000	185000 - 185000	» »
	produzione 1973-74	»	72500 - 72500	— - —	» »
	Ricotta fresca	»	102500 - 102500	82500 - 82500	fr. dep. prod.
	Ricotta salata	»			
10	— BURRO E FORMAGGI	kg.	2275 - 2275	— - —	» »
	Burro di centrifuga in panetti	»	1175 - 1175	— - —	» »
	Burro di affioramento	»	2400 - 2400	— - —	» »
	Margarina in panetti gr. 100	»	— - —	— - —	» »
	Parmigiano stagionato	»	— - —	— - —	» »
	Gorgonzola	»	2125 - 2125	— - —	» »
	Provolone	»	— - —	— - —	» »
	Groviera	»	— - —	2350 - 2350	» »
	Dolce sardo	»	6150 - 6150	6000 - 6000	» »
	Uova fresche	cento			
11	— LANA GREZZA	q.le	52500 - 52500	40000 - 40000	merce nuda
	Matricina bianca	»	35000 - 35000	30000 - 30000	fr. prod.
	Matricina nera o bigia	»	42500 - 42500	30000 - 30000	» »
	Agnellina bianca	»	— - —	25000 - 25000	» »
	Agnellina nera	»	30000 - 30000	15000 - 15000	» »
	Scarti e pezzami	»			
12	— PELLI CRUDE	pesanti	200 - 200	200 - 200	fr. produtt.
	Bovine salate fresche:	kg.	— - —	250 - 250	o raccoglitore
	Bovine salate fresche:	»	2000 - 2000	2000 - 2000	» »
	Di capra salate fresche	a pelle	— - —	— - —	» »
	Di capra salate secche	»	2000 - 2000	2000 - 2000	» »
	Di pecora:	lanate salate fresche	— - —	— - —	» »
	»	lanate salate secche	1500 - 1500	1500 - 1500	fr. produtt.
	Di pecora:	tose salate fresche	— - —	— - —	o raccoglitore
	»	tose salate secche	2000 - 2000	2000 - 2000	» »
	Di agnellone:	fresche	— - —	— - —	» »
	»	secche	1000 - 1000	1000 - 1000	» »
	Di agnello:	fresche	— - —	— - —	» »
	»	secche	1000 - 1000	1000 - 1000	» »
	Di capretto:	fresche	— - —	— - —	» »
	»	secche			» »
13	— PRODOTTI DELL'INDUSTRIA BOSCHIVA				
	<i>Combustibili vegetali</i>				
	Legna da ardere essenza forte (tronchi)	q.le	2530 - 2530	2250 - 2250	prezzi alla prod.
	Carbone vegetale essenza forte (misto)	»	30000 - 30000	— - —	fr. imp. str. cam.
	<i>Legname di prod. locale (in massa)</i>				
	Castagno: tavolame (spessori 3-5 cm.)	mc.	145000 - 145000	142500 - 142500	fr. camion o vag.
	tavoloni (spessori 6-8 cm.)	»	138300 - 138300	142500 - 142500	ferr. partenza
	doghe per botti	»	161600 - 161600	162500 - 162500	» »
	Travature	»	— - —	108750 - 108750	» »
	Pali telegrafici dimensioni 8-12 in punta	ml.	— - —	690 - 690	» »

* Dati non definitivi.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese MAGGIO 1975	Mese GIUGNO 1975 *	Fase commerciale di scambio
	Leccio: tavoloni (spessori 5-10 cm.)	mc.	98500 - 98300	92500 - 92500	fr. camion o vag.
	tronchi grezzi	»	62500 - 62500	53750 - 53750	ferr. partenza
	tronchi squadrati	»	— - —	92500 - 92500	» »
	Noce: nera tavoloni (sp. 5-10 cm.)	»	323300 - 323300	290000 - 290000	» »
	bianca tavoloni (sp. 5-10 cm.)	»	285000 - 285000	290000 - 290000	» »
	tronchi grezzi per impellic.	»	— - —	313750 - 313750	» »
	Ontano: tavoloni (spessori 4-7 cm.)	»	85000 - 85000	90000 - 90000	» »
	tronchi grezzi	»	— - —	42500 - 42500	» »
	Pioppo: tavolame (spessori 2-4 cm.)	»	100000 - 100000	90000 - 90000	» »
	tavoloni (spessori 5-10 cm.)	»	95000 - 95000	90000 - 90000	» »
	travature U. T.	»	85000 - 85000	90000 - 90000	» »
	Rovere: tavoloni (spessori 5-10 cm.)	»	115000 - 115000	150000 - 150000	» »
	tronchi grezzi	»	48750 - 48750	47500 - 47500	» »
	tronchi squadrati	»	— - —	110000 - 110000	» »
	Puntelli da min. (leccio, quercia, castagno):				
	dimensioni cm. 8-9 in punta	ml.	380 - 380	360 - 360	» »
	dimensioni cm. 10-12 in punta	»	530 - 530	480 - 480	» »
	Traverse di leccio e rovere:				
	normali per ferrovie Stato	cad.	7000 - 7000	— - —	» »
	piccole per ferrovie private	»	3125 - 3125	2250 - 2250	» »
	Traversine per miniere cm. 14 x 16	»	1375 - 1375	1250 - 1250	» »
	Traversine per miniera cm. 10 x 10	»	— - —	850 - 850	» »
	Traversine per miniere cm. 12x 14	»	— - —	950 - 950	» »
	<i>Sughero lavorato</i>				
	Calibro 20/24: (spine) 1ª qualità	q.le	— - —	42000 - 42000	fr. porto imb.
	(spine) 2ª qualità	»	— - —	36000 - 36000	» »
	(bonda) 3ª qualità	»	— - —	31000 - 31000	» »
	Calibro 18/20 (macchina): 1ª qualità	»	— - —	38000 - 38000	» »
	2ª qualità	»	— - —	33000 - 33000	» »
	3ª qualità	»	— - —	27000 - 27000	» »
	Calibro 14/18 (3/4 macchina): 1ª qualità	»	— - —	31000 - 31000	» »
	2ª qualità	»	— - —	28000 - 28000	» »
	3ª qualità	»	— - —	21000 - 21000	» »
	Calibro 12/14 (1/2 macchina): 1ª qualità	»	— - —	32000 - 32000	fr. porto imb.
	2ª qualità	»	— - —	27000 - 27000	» »
	3ª qualità	»	— - —	20000 - 20000	» »
	Calibro 10/12 (mazzoletto): 1ª qualità	»	— - —	30000 - 30000	» »
	2ª qualità	»	— - —	24000 - 24000	» »
	3ª qualità	»	— - —	18000 - 18000	» »
	Calibro 8/10 (sottile): 1ª qualità	»	— - —	30000 - 30000	» »
	2ª qualità	»	— - —	26000 - 26000	» »
	3ª qualità	»	— - —	20000 - 20000	» »
	Sugherone	»	— - —	8000 - 8000	» »
	Ritagli e sugheraccio	»	— - —	7000 - 7000	» »
	<i>Sughero estratto grezzo</i>				
	Prime 3 qualità alla rinfusa	»	— - —	11000 - 11000	fr. strada cam.
	Sugherone bianco	»	— - —	5000 - 5000	» »
	Sughero da macina	»	— - —	4500 - 4500	» »
	Sughero fiammato	»	— - —	3000 - 3000	» »
14	— PRODOTTI MINERARI				
	Talco industriale ventilato bianco	q.le	— - —	— - —	merce nuda
15	— GENERI ALIMENTARI COLONIALI E DIVERSI				
	<i>Sfarinati e paste alimentari</i>				fr. stab. industr.
	Farine di grano tenero: tipo 00	q.le	16750 - 16750	16750 - 16750	fr. molino o dep.
	tipo 0	»	16250 - 16250	16250 - 16250	grossista

* Dati non definitivi.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese MAGGIO 1975		Mese GIUGNO 1975 *		Fase commerciale di scambio
	Semole di grano duro: semola 0/extra	q.le	28250	28250	27000	27000	fr. stab. industr.
	» farina per panific.	»	—	—	—	—	fr. molino o dep.
	Paste alimentari: tipo 0/extra	kg.	396	396	396	396	grossista
	» tipo 1	»	—	—	—	—	» »
	d'importazione tipo 0/extra	»	—	—	—	—	» »
	<i>Risi</i>	»	295	295	295	295	» »
	comune originario	»	340	340	340	340	» »
	semifino	»	347	347	347	347	» »
	fino	»	—	—	—	—	» »
	<i>Conserve alimentari e coloniali</i>						» »
	Dopp. conc. di pom.: lattine gr. 500	la lattina	363	363	363	363	» »
	» latte da kg. 2½	»	1675	1675	1675	1675	» »
	» tubetti gr. 200	cad.	167	167	167	167	fr. dep. gross.
	Salsina di pomod. - lattine da gr. 200	»	—	—	—	—	» »
	Pomodori pelati: in latte da gr. 500	»	155	155	155	155	» »
	» in latte da gr. 12½	»	317	317	317	317	» »
	Marmellata: sciolta di frutta mista	kg.	545	545	545	545	» »
	» sciolta monotipica	»	575	575	575	575	» »
	Zucchero: raffinato semolato sfuso	»	381	381	381	381	» »
	» raffinato semolato in astucci	»	389	389	389	389	» »
	Caffè tostato: tipi correnti	»	2370	2370	2370	2370	» »
	» tipi extra-bar	»	3200	3200	3200	3200	» »
	Cacao: in polvere	»	—	—	—	—	» »
	Cacao: zuccherato	»	—	—	—	—	» »
	<i>Sostanze grasse e salumi</i>						fr. dep. gross.
	Olio d'oliva raffinato	litro	1655	1655	1655	1655	» »
	»	»	1175	1175	1175	1175	» »
	Olio di sanse e di oliva	»	680	680	680	680	» »
	Olio di semi soia - vari	kg.	425	425	425	425	» »
	Strutto raffinato	»	1150	1150	1150	1150	» »
	Mortadella suina-bovina	»	1950	1950	1950	1950	» »
	Salame crudo filzetto	»	3750	3750	3750	3750	» »
	Prosciutto crudo Parma senz'osso	»	—	—	—	—	» »
	Prosciutto cotto: di coscia	»	—	—	—	—	» »
	Prosciutto cotto: di spalla	»	3750	3750	3750	3750	» »
	Coppa stagionata	»	—	—	—	—	» »
	<i>Carne e pesce in scatole</i>						» »
	Carne in scatola: da gr. 300 lordi	cad.	497	497	497	497	» »
	» da gr. 200 lordi	»	336	336	336	336	» »
	» da gr. 140 lordi	»	235	235	235	235	» »
	Pesci conservati:						fr. dep. gross.
	sardine all'olio scat. gr. 200	»	202	202	202	202	» »
	tonno all'olio lattine gr. 100	»	285	285	285	285	» »
	tonno all'olio lattine gr. 200	»	400	400	400	400	» »
	tonno all'olio latte da kg. 2½ - 5	kg.	2350	2350	2350	2350	» »
	filetti di alici all'olio di oliva	»	—	—	—	—	» »
	alici salate	»	1025	1025	1025	1025	» »
16	— SAPONI E CARTA						fr. mag. rivend.
	Sapone da bucato: acidi grassi 60-62%	kg.	430	430	430	430	» »
	» acidi grassi 70-72%	»	500	500	500	500	» »
	Carta: paglia e bigia	»	170	170	170	170	» »
	buste per pane	»	170	170	170	170	» »

* Dati non definitivi.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese MAGGIO 1975	Mese GIUGNO 1975 *	Fase commerciale di scambio
17	— MATERIALE DA COSTRUZIONE				
	<i>Legnami d'opera d'importazione</i>				
	Abete: tombante falegnameria	mc.	107500 - 107500	100000 - 100000	fr. dep. gross.
	tavolame di III	»	95000 - 95000	85000 - 85000	» »
	tavolame sottomisure	»	100500 - 100500	80000 - 80000	» »
	morali e listelli	»	130000 - 130000	100000 - 100000	» »
	travi U. T.	»	60000 - 60000	53000 - 53000	» »
	Pino di « Svezia » - tavoloni refilati	»	162500 - 162500	160000 - 160000	» »
	Pino « Polacco » - tavoloni refilati	»	— - —	— - —	» »
	Faggio: crudo - tavoloni	»	— - —	140000 - 140000	» »
	Faggio: evaporato - tavoloni	»	— - —	150000 - 150000	» »
	Mogano - tavoloni refilati	»	217500 - 217500	220000 - 220000	» »
	Douglas Fir - tavoloni refilati	»	210000 - 210000	195000 - 195000	» »
	Pitch-Pine - tavoloni refilati	»	202500 - 202500	170000 - 170000	fr. dep. gross.
	Tavolame Wawa	»	180000 - 180000	135000 - 135000	» »
	Rovere slavoia - tavolame	»	— - —	260000 - 260000	» »
	Compensati di pioppo: spess. mm. 3	mq.	825 - 825	800 - 800	» »
	spess. mm. 4	»	1025 - 1025	900 - 900	» »
	spess. mm. 5	»	— - —	1120 - 1120	» »
	Compensati di faggio: spess. mm. 3	»	— - —	1400 - 1400	» »
	spess. mm. 4	»	— - —	1550 - 1550	» »
	Compensati di mogano: spess. mm. 3	»	1275 - 1275	1500 - 1500	» »
	spess. mm. 4	»	1475 - 1475	1700 - 1700	» »
	Castagno segati	mc.	— - —	— - —	» »
	Compensati di castagno spess. mm. 4	mq.	2275 - 2275	2300 - 2300	» »
	Compensati di noce daniela spess. mm. 4	»	— - —	2000 - 2000	» »
	Compensati di noce mansonia spess. mm. 4	»	— - —	2200 - 2200	» »
	Compensati di noce canaletto spess. mm. 4	»	— - —	— - —	» »
	Compensati di noce nazionale spess. mm. 4	»	— - —	2550 - 2550	» »
	Compensati di rovere spess. mm. 4	»	— - —	2400 - 2400	» »
	Compensati di chenchen spess. mm. 3	»	— - —	1300 - 1300	» »
	Compensati di chenchen spess. mm. 4	»	— - —	1500 - 1500	» »
	Compensati di douglas spess. mm. 4	»	— - —	2300 - 2300	» »
	Compensati di tech spess. mm. 4	»	— - —	3000 - 3000	» »
	Compensati di afrormosia spess. mm. 4	»	— - —	2000 - 2000	» »
	Masonite spess. mm. 2½	»	725 - 725	550 - 550	» »
	Masonite spess. mm. 3½	»	— - —	600 - 600	» »
	<i>Ferro e affini (prezzi base)</i>				
	Ferro omogeneo:				
	tondo da cemento arm. base mm. 20-28	kg.	175 - 175	— - —	fr. mag. rivend.
	profilati vari	»	250 - 250	— - —	» »
	travi e ferri a U mm. 80/200 base	»	270 - 270	— - —	» »
	Lamiere nere sottili:				
	a freddo SPO fino 29/10 spess.-base	»	275 - 275	— - —	» »
	a caldo fino a 29/10 spess.-base	»	250 - 250	— - —	» »
	Lamiere zingate:				
	piane - base n. 16 - mm. 1,5	»	340 - 340	— - —	» »
	ondulate - base n. 16 - mm. 1,5	»	355 - 355	— - —	» »
	Banda stagnata - base 5x - elettrolitica	mq.	— - —	— - —	» »
	Banda stagnata - base 5x - immersione	»	— - —	— - —	» »
	Tubi di ferro:				
	saldati base 1 a 3 poll. neri	kg.	440 - 440	— - —	» »
	saldati base 1 a 3 poll. zingati	»	455 - 455	— - —	» »
	senza saldatura base 1 a 4 poll. neri	»	490 - 490	— - —	» »
	senza saldatura base 1 a 4 poll. zingati	»	370 - 370	— - —	» »
	saldati base 1 a 3 poll. uso carpenteria	»	— - —	— - —	» »

* Dati non definitivi.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese MAGGIO 1975	Mese GIUGNO 1975 *	Fase commerciale di scambio
	Filo di ferro: cotto nero - base n. 20	kg.	400 - 400	— - —	fr. mag. rivend.
	zingato - base n. 20	»	500 - 500	— - —	» »
	Punte di filo di ferro - base n. 20	»	295 - 295	— - —	» »
	Corda spinosa: filo di ferro zingati a 2 fili e 4 punte - base n. 16	»	495 - 495	— - —	» »
	Piombo in pani	»	650 - 650	— - —	» »
	Piombo semilavorato	»	620 - 620	— - —	» »
	Carburo di calcio - in fusti da kg. 50 sfuso al dettaglio	»	320 - 320	— - —	» »
	»	»	400 - 400	— - —	» »
	<i>Cemento e laterizi</i>				
	Cemento tipo 600	q.le	2925 - 2925	— - —	fr. mag. vend.
	Cemento tipo 730	»	3500 - 3500	— - —	» »
	Calce idraulica	»	3500 - 3500	— - —	» »
	Blocchi a T (per solai): cm. 12 x 25 x 25	mille	— - —	— - —	» »
	cm. 12 x 25 x 30	»	— - —	— - —	» »
	cm. 14 x 25 x 25	»	— - —	— - —	» »
	cm. 16 x 25 x 25	»	— - —	— - —	» »
	cm. 16 x 25 x 30	»	— - —	— - —	» »
	cm. 20 x 25 x 25	»	— - —	— - —	» »
	Mattoni: pieni pressati 6 x 12 x 25	mille	160000 - 160000	— - —	» »
	semipieni 6 x 12 x 30	»	83250 - 83250	— - —	» »
	forati 6 x 15 x 30	»	88500 - 88500	— - —	» »
	forati 8 x 12 x 30	»	82000 - 82000	— - —	» »
	forati 8 x 15 x 30	»	99000 - 99000	— - —	» »
	forati 10x15 x 30	»	108000 - 108000	— - —	» »
	Tavelle: cm. 2,5 x 25 x 40	cad.	185 - 185	— - —	» »
	cm. 3 x 25 x 40/60	»	250 - 250	— - —	» »
	Tavelloni: cm. 6 x 25 x 80/90/100	»	437 - 437	— - —	» »
	Tegole: curve press. 40 x 15 (n. 28 per mq.)	mille	96000 - 96000	— - —	» »
	curve toscane pres. (n. 26 per mq.)	»	— - —	— - —	» »
	piane o marsigliesi (n. 14 per mq.)	»	160000 - 160000	— - —	» »
	Mattonelle in graniglia:				
	grana fina cm. 25 x 25	mq.	3900 - 3900	— - —	fr. mag. vend.
	grana grossa cm. 25 x 25	»	3900 - 3900	— - —	» »
	grana grossa cm. 30 x 30	»	4200 - 4200	— - —	» »
	grana grossa cm. 40 x 40	»	4500 - 4500	— - —	» »
	Piastrelle in gres rosso: unicolori cm. 7,5 x 15	»	3200 - 3200	— - —	» »

* Dati non definitivi.